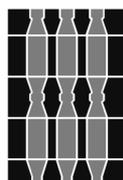


REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 19 giugno 2024

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2024, n. 519.

L.R. n. 15/2008 - Norme per la tutela e lo sviluppo del patrimonio ittico regionale. Interventi per il contenimento di specie infestanti alloctone nell'area del Trasimeno Pag. 8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2024, n. 522.

Approvazione schema di Protocollo di Intesa per la realizzazione della rete territoriale di contrasto alla violenza assistita Pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2024, n. 524.

Approvazione Protocollo esecutivo di collaborazione tra la Regione Umbria - Direzione regionale Salute e welfare e il Dipartimento di medicina e chirurgia, Sezione di microbiologia e microbiologia clinica dell'Università degli Studi di Perugia finalizzato alla sorveglianza genomica delle infezioni da virus respiratori, patogeni emergenti, arbovirus e batteri multi-resistenti Pag. 31

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2024, n. 525.

Approvazione Protocollo esecutivo di collaborazione tra la Regione Umbria - Direzione regionale Salute e welfare e l'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento medicina e chirurgia finalizzato allo studio dell'andamento epidemiologico della TBC e dell'infezione da HIV Pag. 56

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2024, n. 533.

Calendario scolastico anno 2024/2025 - Regione Umbria Pag. 88

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2024, n. 536.

Indirizzi operativi per la semplificazione del percorso di accesso all' erogazione a carico del SSN dei prodotti senza glutine a favore dei soggetti affetti da celiachia Pag. 91

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2024, n. 537.

Intesa con le organizzazioni rappresentative a livello regionale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 6 - Componente 1 - Investimento 1.2.1 - Casa come primo luogo di cura (ADI) - Assistenza domiciliare. CUP I99I22001510007 Pag. 97

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO BILANCIO E FINANZA
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 maggio 2024, n. 5355.

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2023 Pag. 115

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO BILANCIO E FINANZA
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 maggio 2024, n. 5645.

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2023 Pag. 130

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2024, n. 6015.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per “EDIS72954251 - AUT_2818296 Vs. rif. 69/2024. Costruzione ed esercizio di nuovo elettrodotto aereo BT a 230-400V, nonché posa di nuovi sostegni di linea aerea, per nuova fornitura e miglioramento impianti, da realizzarsi in località Madonna del Porto, nel Comune di Guardea (TR)”. Proponente: e-distribuzione S.p.A.

Pag. 139

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2024, n. 6016.

Parere di competenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e della L.R. n. 1/2015 - «Next Generation EU - PNRR - Missione 2, componente 4, investimento 2.2 - D.M. Interno 19 maggio 2023 di concessione finanziamento per esecuzione “Opere di riduzione rischio idrogeologico in località ponte del Toro - Terni”. Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona (Legge n. 241/90 artt. 14 c. 2 e 14-bis). Proponente: Comune di Terni

Pag. 140

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2024, n. 6017.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per «“Augh” evento cicloturistico 6 e 7 luglio 2024». Proponente: ASD Umbria bikepacking

Pag. 141

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2024, n. 6019.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per “Progetto per l’installazione di un tunnel utile per coltivazioni stagionali”. Proponente: Antico Mirco

Pag. 143

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2024, n. 6065.

FSC 2014-2020 di cui alla Sezione Speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) ex delibera CIPESS 27/2021 e PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Avviso pubblico per l’erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli. CUP I99I2300000009. Approvazione elenchi domande ammesse e finanziabili - III lotto

Pag. 144

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2024, n. **6070**.

Società Biondi Recuperi Ecologia s.r.l. - D.Lgs. n. 152/06, art. 208 - Modifica dell'Autorizzazione Unica per la gestione di un impianto per il recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi, sito in via Bruno Colli n. 20, del comune di Perugia. Approvazione Pag. 163

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2024, n. **6079**.

Accreditamento istituzionale in sanità. Ente gestore A.S.P Muzi Betti Azienda pubblica di Servizi alla persona (partita Iva 01768520544). Istanza prot. n. 88614 del 2 maggio 2024, estensione dell'accreditamento per la Comunità alloggio "Mai Soli". D.D. n. 5987 del 4 giugno 2024 di ammissibilità. Rettifica parziale Pag. 164

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2024, n. **6080**.

D.G.R. n. 631/2022. Istruttoria amministrativa istanze di accreditamento istituzionale in sanità. Ammissibilità struttura per persone con dipendenze patologiche (Check List 7). Ente gestore EDIT Educazione Diritti Territorio Società Cooperativa Sociale (partita Iva 01422920551). Istanza prot. n. 86682 del 29 aprile 2024, per la struttura denominata "Centro Diurno Le Pecore Gialle Pag. 166

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 giugno 2024, n. **6083**.

D.D. n. 11044 dell'8 novembre 2021: PSR per l'Umbria 2014/2020 - Bando Misura 16 - sottomisura 16.4 - Tipologia di Intervento 16.4.1 - Azione b2) - Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della tartuficoltura: modifiche ed integrazioni Pag. 169

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 giugno 2024, n. **6097**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 11 - Annualità 2023. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2024 n. 0900777 del 5 giugno 2024. Liquidazione totale Pag. 183

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 giugno 2024, n. **6098**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 11 - Annualità 2023. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2024 n. 0900955 del 5 giugno 2024. Liquidazione parziale Pag. 189

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 giugno 2024, n. 6099.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 11 - Annualità 2023. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2024 n. 0900463 5 giugno 2024 - Liquidazione totale. FONDI EURI Pag. 196

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 giugno 2024, n. 6100.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 11 - Annualità 2023. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2024 n. .0900549 del 5 giugno 2024. Liquidazione parziale. FONDI EURI Pag. 202

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 giugno 2024, n. 6101.

PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Intervento SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" - Annualità 2023. Autorizzazioni al pagamento. Prot. AGEA.ASR.2024 0901494 del 5 giugno 2024 - Liquidazione parziale Pag. 209

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 giugno 2024, n. 6104.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 10 - Tipologia di Intervento 10.1.2 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2024. 0900274 del 5 giugno 2024. Liquidazione parziale Pag. 214

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 giugno 2024, n. 6106.

PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Intervento SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" - Annualità 2023. Autorizzazioni al pagamento. Prot. AGEA.ASR. 2024.0901263 del 5 giugno 2024 - Liquidazione totale Pag. 220

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 giugno 2024, n. 6170.

PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Intervento SRA01 "Produzione integrata" - Annualità 2023. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2024.0975577 del 7 giugno 2024 - Liquidazione parziale Pag. 225

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 giugno 2024, n. 6171.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2023. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR. 2024.0975688 del 7 giugno 2024 - Liquidazione parziale Pag. 236

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 giugno 2024, n. 6172.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2023. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2024. 0975832 del 7 giugno 2024 - Liquidazione totale Pag. 236

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2024, n. 6183.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per «Progetto di manutenzione di una scarpata al fine della messa in sicurezza in loc. Vasorda del rifugio “Le Cannuine”». Proponente: Associazione Vivere Valsorda Pag. 242

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2024, n. 6191.

Società Ecoinerti s.r.l. - D.Lgs. n. 152/06 art. 208, comma 15 - Rilascio autorizzazione alla gestione di un impianto mobile per il recupero di rifiuti pericolosi. Approvazione Pag. 243

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2024, n. 6197.

Complemento di Sviluppo rurale dell’Umbria 2023-2027 - Intervento SRG10 “Promozione dei prodotti di qualità”. D.D. n. 13049 del 6 dicembre 2023 e s.m.i. - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti - Approvazione graduatoria domande ammissibili Pag. 244

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO OPERE E LAVORI PUBBLICI, OSSERVATORIO CONTRATTI PUBBLICI, RICOSTRUZIONE POST SISMA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2024, n. 6213.

Art. 26 della L.R. n. 3/2010 - D.G.R. n. 1397/2023 - Approvazione “Avviso pubblico per la formazione dell’Elenco regionale delle imprese per l’affidamento di lavori pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”
Pag. 248

DIREZIONE REGIONALE COORDINAMENTO PNRR, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, RIQUALIFICAZIONE URBANA - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2024, n. **6240**.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 unità di dirigente a tempo indeterminato, profilo Dirigente per l'Economia e la finanza, esperto in programmazione e attuazione dei fondi europei (Codice bando TIDi4/21). Ammissione e approvazione graduatoria finale Pag. 248

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 giugno 2024, n. **6259**.

PSR per l'Umbria 2014/2020 - D.D. n. 12529 del 29 novembre 2022 "Approvazione delle modalità, condizioni e procedure per l'utilizzo delle risorse del fondo nazionale integrativo di cui alla L. n. 106/2021 (Fondo TOP UP) in esecuzione a quanto disposto dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 164 del 2 marzo 2022". VI Blocco di concessioni delle domande di sostegno finanziate con il Fondo TOP UP Pag. 248

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO, FORMAZIONE E LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 giugno 2024, n. **6350**.

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k) - Sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024. Approvazione Avviso Pag. 254

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO, FORMAZIONE E LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 giugno 2024, n. **6424**.

Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 D.L. n. 34/2019 - Linea di azione "Sostegno ai servizi socioeducativi per età prescolare" - Sostegno alle famiglie per il pagamento dei servizi di mensa della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024. Approvazione Avviso Pag. 254

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2024, n. 519.

L.R. n. 15/2008 - Norme per la tutela e lo sviluppo del patrimonio ittico regionale. Interventi per il contenimento di specie infestanti alloctone nell'area del Trasimeno.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**L.R. n. 15/2008 - Norme per la tutela e lo sviluppo del patrimonio ittico regionale. Interventi per il contenimento di specie infestanti alloctone nell'area del Trasimeno.**" e la conseguente proposta dell'Assessore Roberto Morroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di dare atto che *Carassius Auratus* (carassio dorato), specie alloctona infestante fortemente presente nel Lago Trasimeno, danneggia l'intera comunità ittica ed in particolare le specie di interesse commerciale compromettendo seriamente l'equilibrio biologico lacustre;

2) di dare atto della necessità di dare continuità alle azioni già intraprese con il FEAMP 2014-2020, volte a contenere l'alterazione dell'equilibrio dell'ecosistema, in attesa dell'avvio della nuova programmazione FEAMPA 2021-2027 con interventi specifici di mappatura della specie alloctona invasiva per il controllo della sua espansione;

3) di dare atto del ruolo attivo svolto dai pescatori, associati in cooperativa, conferenti e/o cedenti, e con licenza di pesca professionale, nel contenimento della diffusione del carassio che, anche in passato, in collaborazione con l'Istituto zooprofilattico, ha consentito efficacia di risultato con un intervento capillare e organizzato;

4) di attribuire un compenso complessivo di 50.000,00 euro alle cooperative di imprenditori ittici operanti nell'area del Trasimeno impegnate nel controllo del carassio, ripartito proporzionalmente al quantitativo di carassio conferito e/o ceduto dai pescatori coinvolti, riconoscendo un costo massimo di 1,50 euro per kg di pescato invenduto, tenuto conto della quantificazione delle spese effettuata per l'attuazione dell'intervento 44.6 del FEAMP 2014-2020 in relazione alle fasi di pesca, stoccaggio, conservazione e smaltimento;

5) di disporre, per le finalità dei punti precedenti, un finanziamento regionale complessivo pari a 50.000,00 euro che trova copertura sul capitolo B4288_s IV livello U.1.04.03.99.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese" del Bilancio regionale 2024;

6) di dare atto che il regime di aiuti sarà attuato nell'ambito degli interventi di natura corrente per la pesca professionale - Interventi per il contenimento di specie infestanti alloctone di cui alla LR 15/2006 - Norme per la tutela e lo sviluppo del patrimonio ittico regionale, la salvaguardia degli ecosistemi acquatici, l'esercizio della pesca pro-

fessionale e sportiva e dell'acquacoltura, esente dall'obbligo di notifica alla Commissione europea in conformità con quanto contemplato dal DM 65185/2024 per la gestione degli interventi compensativi dei danni subiti nel settore della pesca e dell'acquacoltura ai sensi dell'articolo 26 del Reg (UE) 2022/2473;

7) di incaricare il Dirigente del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari degli adempimenti conseguenti e attuativi delle disposizioni di cui al presente atto;

8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

9) di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs 33/2013.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Morroni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. n. 15/2008 - Norme per la tutela e lo sviluppo del patrimonio ittico regionale. Interventi per il contenimento di specie infestanti alloctone nell'area del Trasimeno.

Si richiamano:

— LR 15/2006 - Norme per la tutela e lo sviluppo del patrimonio ittico regionale, la salvaguardia degli ecosistemi acquatici, l'esercizio della pesca professionale e sportiva e dell'acquacoltura;

— FEAMP 2014-2020 Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca - Programma nazionale approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 8452;

— FEAMPA 2021-2027 Reg. (UE) n. 1139/2021 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma nazionale approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022;

— DM 65185/2024 per la gestione degli interventi compensativi dei danni subiti nel settore della pesca e dell'acquacoltura ai sensi del Reg (UE) 2022/2473 della Commissione

Tenuto conto che *Carassius Auratus* (carassio dorato), specie alloctona infestante fortemente presente nel Lago Trasimeno, danneggia l'intera comunità ittica ed in particolare le specie di interesse commerciale compromettendo seriamente l'equilibrio biologico lacustre;

Considerato che interventi di gestione, ripristino, monitoraggio e contenimento della specie *Carassius Auratus* sono stati già attuati nell'ambito delle azioni prioritarie d'intervento (Prioritized Action Framework - PAF) per la Rete Natura 2000 dell'Umbria relative al periodo 2014 - 2020 e del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) Art. 44 par. 6 lett. a) - "Gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000 interessati da attività di pesca"; LIFE integrated projects 2019;

Vista la costante preoccupazione rappresentata dai pescatori professionali per la presenza di carassio nel loro pescato che necessita di interventi continuativi e urgenti volti a limitarne la predominanza sulle specie di interesse piscatorio;

Ravvisata la necessità di dare continuità alle azioni già intraprese volte a contenere l'alterazione dell'equilibrio dell'ecosistema, in attesa dell'avvio della nuova programmazione FEAMPA 2021-2027 con interventi specifici di mappatura della specie alloctona invasiva per il controllo della sua espansione;

Considerato che la legge regionale 15/2008 all'articolo 30 lettera b) - Interventi per la pesca professionale - prevede che possano essere concessi aiuti a cooperative di imprenditori ittici impegnati nel contenimento di specie infestanti alloctone;

Visto il ruolo attivo svolto dai pescatori, associati in cooperativa e con licenza di pesca professionale, nel contenimento della diffusione della specie che anche in passato, in collaborazione con l'Istituto zooprofilattico, ha consentito efficacia di risultato con un intervento capillare e organizzato;

Considerato l'impegno profuso dalle cooperative nella pesca di una specie difficilmente destinabile al mercato che compromette seriamente l'equilibrio biologico lacustre a sfavore delle specie di interesse commerciale, danneggia gli strumenti di pesca (reti), comporta il sostegno di costi di trasporto, conservazione, smaltimento per le quantità invendute;

Riconosciuto l'importante ruolo che la pesca professionale riveste nella valorizzazione della ricchezza ambientale, storica, paesaggistica e culturale dell'intera area del Trasimeno;

Ritenuto di attribuire, in attesa dell'avvio della nuova programmazione FEAMPA 2021-2027 con interventi specifici di mappatura della specie alloctona invasiva al fine del contenimento della sua espansione, un compenso complessivo di 50.000,00 euro alle cooperative di imprenditori ittici operanti nell'area del Trasimeno impegnati nel controllo, ripartito proporzionalmente al quantitativo di carassio conferito e/o ceduto dai pescatori coinvolti, riconoscendo un costo massimo di 1,50 euro per kg di pescato invenduto, tenuto conto della quantificazione delle spese effettuata per l'attuazione dell'intervento 44.6 del FEAMP 2014-2020 in relazione alle fasi di pesca, stoccaggio, conservazione e smaltimento;

Considerato che tale somma trova copertura sul capitolo B4288_s IV livello U.1.04.03.99.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese" del Bilancio regionale 2024;

Tale regime di aiuti viene attuato nell'ambito degli interventi di natura corrente per la pesca professionale - Interventi per il contenimento di specie infestanti alloctone di cui alla LR 15/2006 - Norme per la tutela e lo sviluppo del patrimonio ittico regionale, la salvaguardia degli ecosistemi acquatici, l'esercizio della pesca professionale e sportiva e dell'acquacoltura, esente dall'obbligo di notifica alla Commissione europea in conformità con quanto contemplato dal DM 65185/2024 per la gestione degli interventi compensativi dei danni subiti nel settore della pesca e dell'acquacoltura ai sensi dell'articolo 26 del Reg (UE) 2022/2473;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2024, n. 522.

Approvazione schema di Protocollo di Intesa per la realizzazione della rete territoriale di contrasto alla violenza assistita.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Approvazione schema di Protocollo di Intesa per la realizzazione della rete territoriale di contrasto alla violenza assistita.**" e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Approvazione schema di Protocollo di Intesa per la realizzazione della rete territoriale di contrasto alla violenza assistita**" tra:

- Zona Sociale n. 3
- Regione Umbria
- USL Umbria 1 - Distretto dell'Assisano
- USL Umbria 1 - Dipartimento di Salute Mentale - Centro Salute Mentale Assisano-Bastia U.
- Tribunale per i Minorenni dell'Umbria
- Camera Minorile di Perugia
- Ministero della Giustizia - Centro per la Giustizia Minorile per la Toscana e l'Umbria - Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Perugia
- Cismai - Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia
- Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Umbria (CROAS);

- Ordine degli Avvocati di Perugia;
- Ordine degli Psicologi della Regione Umbria;
- Comitato Pari Opportunità presso l'Ordine degli Avvocati di Perugia
- Istituto Comprensivo Assisi 1
- Istituto Comprensivo Assisi 3
- Istituto Comprensivo Bastia 1
- Direzione Didattica Bastia Umbra
- Istituto Comprensivo Bevagna-Cannara
- Istituto Comprensivo Torgiano-Bettona
- Istituto Comprensivo Valfabbrica
- Convitto Nazionale Principe di Napoli
- Istituto d'Istruzione Superiore M.Polo - R.Bonghi
- Liceo Sesto Properzio
- Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
- Associazione Rete delle Donne Antiviolenza RAV
- Associazione Liberamente Donna
- Asad Società Cooperativa Sociale
- La Goccia Società Cooperativa Sociale
- Controvento Società Cooperativa Sociale

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Tenuto conto delle seguenti normative:

- Legge 4 maggio 1983, n. 184 "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori";
- Legge 27 maggio 1991, n. 176 "Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989";
- Legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- Legge 31 dicembre 1998, n. 476 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993.
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge 12 luglio 2011, n. 112 "Istituzione dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza";
- DGR n. 405 del 8/03/2010 "Linee di indirizzo regionali per l'area dei minori e delle responsabilità familiari";
- Piano-Nazionale-degli-Interventi-e-dei-Servizi-Sociali-2021-202
- Legge regionale 29 luglio 2009, n. 18 Istituzione del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza;
- DGR n. 1983 del 23 dicembre 2009, "Linee guida in materia di adozione internazionale, nazionale di cui alle leggi 4 maggio 1983, n. 184 e successive modificazioni ed integrazioni e 31 dicembre 1998, n. 476";
- DGR N. 479 del 28 maggio 2013 "Linee di indirizzo sull'Affidamento familiare di cui alla Legge 184/83 - Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori - e successive modificazioni e integrazioni";
- Legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015 e ss.mm.ii. "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali";
- Piano sociale Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 156 del 7 marzo 2017;
- Regolamento regionale 4 dicembre 2017, n. 7 "Disciplina in materia di servizi residenziali per minorenni coordinato con le modifiche e le integrazioni di cui al regolamento regionale 13 dicembre 2018, n. 12 "Modificazioni ed integrazioni al regolamento regionale 4 dicembre 2017, n. 7";
- Il Decreto della Presidente della Giunta regionale del 12 giugno 2020, n. 37 con il quale è stato nominato il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza;

Preso atto che La Zona Sociale n. 3 ha organizzato con la Società Cooperativa Sociale "A.S.A.D.", quale soggetto attuatore individuato nell'ambito dell'appalto relativo ai servizi ricompresi nell'area "TUTELA DEI MINORI" (Asse II - POR FSE UMBRIA 2014-2020 "inclusione sociale e lotta alla povertà"), un percorso di informazione e sensibilizzazione relativo all'intervento "Minori Vittime di Violenza Assistita" e che in tale proposta progettuale era incluso, come elemento di innovazione, la costituzione di un Rete Territoriale di contrasto alla violenza assistita con lo scopo di realizzare un protocollo operativo.

Tenuto conto che la Regione Umbria, all'interno della propria programmazione, nell'ambito degli interventi di tutela della famiglia e dei minori, intende potenziare il lavoro di rete attraverso l'approccio multidisciplinare, così da garantire al minore un'effettiva tutela dei suoi interessi.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare lo schema di "Protocollo di Intesa per la realizzazione della rete territoriale di contrasto alla violenza assistita", allegato 1) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, tra:

- Zona Sociale n. 3
- Regione Umbria
- USL Umbria 1 - Distretto dell'Assisano
- USL Umbria 1 - Dipartimento di Salute Mentale - Centro Salute Mentale Assisano-Bastia U.
- Tribunale per i Minorenni dell'Umbria
- Camera Minorile di Perugia
- Ministero della Giustizia - Centro per la Giustizia Minorile per la Toscana e l'Umbria - Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Perugia
- Cismai - Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia
- Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Umbria (CROAS);
- Ordine degli Avvocati di Perugia;
- Ordine degli Psicologi della Regione Umbria;
- Comitato Pari Opportunità presso l'Ordine degli Avvocati di Perugia
- Istituto Comprensivo Assisi 1
- Istituto Comprensivo Assisi 3
- Istituto Comprensivo Bastia 1
- Direzione Didattica Bastia Umbra
- Istituto Comprensivo Bevagna-Cannara
- Istituto Comprensivo Torgiano-Bettona
- Istituto Comprensivo Valfabbrica
- Convitto Nazionale Principe di Napoli
- Istituto d'Istruzione Superiore M.Polo - R.Bonghi
- Liceo Sesto Properzio
- Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
- Associazione Rete delle Donne Antiviolenza RAV
- Associazione Liberamente Donna
- Asad Società Cooperativa Sociale
- La Goccia Società Cooperativa Sociale
- Controvento Società Cooperativa Sociale

2) di stipulare il Protocollo d'Intesa di cui trattasi, sottoscritto dal Legale rappresentante della Regione Umbria o da un suo delegato;

3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione schema di Protocollo di Intesa per la realizzazione della rete territoriale di contrasto alla violenza assistita.

La Raccomandazione della Commissione Europea del 20 febbraio 2013 “Investire nell’infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale”, sottolinea che la prevenzione si realizza in modo efficace quando si concretizza attraverso strategie integrate che consentano ai minori di realizzare pienamente il loro potenziale e aumentare la loro capacità di resistenza alle avversità.

Tale raccomandazione rappresenta un elemento fondamentale nella programmazione di interventi di protezione sociale dei minori, che devono essere volti a prevenire situazioni di rischio attraverso risposte tempestive che aiutino le persone di minore età nelle possibili fasi della loro vita, prima che la situazione si aggravi.

Tra le possibili situazioni di rischio che compromettono in maniera significativa lo sviluppo psicofisico del minore, l’Organizzazione Mondiale della Sanità inquadra la violenza assistita, includendola tra le **forme gravi di maltrattamento**, classificandola come una **tipologia di violenza indiretta, nella quale la vittima è, suo malgrado, spettatrice di isolati o ripetuti maltrattamenti perpetrati nei confronti di una persona cara** o di un animale d’affezione. La violenza assistita ha luogo principalmente nell’ambiente intra familiare e coinvolge soggetti in età minorile.

A questo proposito, il Rapporto di *Save the Children* del 24 Novembre 2023 ci dice che 9.272 chiamate ricevute dal numero telefonico di emergenza, nei primi 9 mesi del 2023, riguardavano richieste di aiuto o segnalazione di casi di violenza subita dalle donne. In circa 3 casi su 5 le chiamate erano relative a donne con figli, per più della metà minorenni. Sono state quindi più di 3300 le chiamate che segnalavano casi di violenza sulle donne che coinvolgevano bambini, bambine e adolescenti vittime di violenza assistita, diretta o indiretta.

Al fine di rispondere alle necessità sopra evidenziate l’orientamento regionale si configura sempre più come multidisciplinare, interistituzionale e orientato alla realizzazione di interventi preventivi e tempestivi nei confronti delle manifestazioni di disagio e dei bisogni espressi dai bambini e dagli adolescenti.

L’occasione per lavorare in rete è data dall’importante lavoro svolto dalla Zona Sociale n. 3 nell’ambito dell’intervento “TUTELA DEI MINORI” (Asse II - POR FSE UMBRIA 2014-2020 “inclusione sociale e lotta alla povertà”), che ha visto la realizzazione di un percorso di informazione e sensibilizzazione, relativo all’intervento “Minori Vittime di Violenza Assistita”, che si è concluso nella istituzione di un Rete Territoriale di contrasto alla violenza assistita, allo scopo di realizzare un Protocollo di Intesa, quale strumento più appropriato ad affrontare con maggiore efficacia i rapporti tra i diversi Soggetti istituzionali e non che si occupano di tutela dei minori, attraverso l’istituzione di un Team di lavoro stabile che possa dare risposte concrete alle inevitabili condizioni di vulnerabilità dei minori vittime di violenza assistita.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE TERRITORIALE
DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA ASSISTITA



PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE TERRITORIALE
DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA ASSISTITA

Tra i soggetti sottoelencati:

- Zona Sociale n.3
- Regione Umbria
- USL Umbria 1 – Distretto dell'Assisano
- USL Umbria 1 - Dipartimento di Salute Mentale - Centro Salute Mentale Assisano-Bastia U.
- Tribunale per i Minorenni dell'Umbria
- Camera Minorile di Perugia
- Ministero della Giustizia - Centro per la Giustizia Minorile per la Toscana e l'Umbria – Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Perugia
- CISMAI – Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia
- Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Umbria (CROAS);
- Ordine degli Avvocati di Perugia;
- Ordine degli Psicologi della Regione Umbria;
- Comitato Pari Opportunità presso l'Ordine degli Avvocati di Perugia
- Istituto Comprensivo Assisi 1
- Istituto Comprensivo Assisi 3
- Istituto Comprensivo Bastia 1
- Direzione Didattica Bastia Umbra
- Istituto Comprensivo Bevagna-Cannara
- Istituto Comprensivo Torgiano-Bettona
- Istituto Comprensivo Valfabbrica
- Convitto Nazionale Principe di Napoli
- Istituto d'Istruzione Superiore M.Polo - R.Bonghi
- Liceo Sesto Properzio
- Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
- Associazione Rete delle Donne Antiviolenza RAV
- Associazione Liberamente Donna
- Asad Società Cooperativa Sociale
- La Goccia Società Cooperativa Sociale
- Controvento Società Cooperativa Sociale

premessi che

1. Per violenza assistita intrafamiliare si intende l'esperienza da parte della/del bambina/o e adolescente di qualsiasi forma di maltrattamento compiuto attraverso atti di violenza fisica, verbale, psicologica, sessuale, economica e atti persecutori (c.d. stalking) su figure di riferimento o su altre figure affettivamente significative, adulte o minorenni. Di particolare gravità è la condizione degli orfani denominati speciali, vittime di violenza assistita da omicidio, omicidi plurimi, omicidio-suicidio. Il/la bambino/a o l'adolescente può farne esperienza direttamente (quando la violenza/omicidio avviene nel suo campo percettivo), indirettamente (quando il/la minorenne è o viene a conoscenza della violenza/omicidio), e/o percependone gli effetti acuti e cronici, fisici e psicologici. La violenza assistita include l'assistere a violenze di minorenni su altri minorenni e/o su altri membri della famiglia e ad abbandoni e maltrattamenti ai danni degli animali domestici e da allevamento. La violenza sulle donne è un fenomeno diffuso, ancora sottovalutato e scarsamente rilevato, che può mettere a rischio, a partire dalle prime fasi della gravidanza, la salute psico-fisica e la vita stessa, sia delle madri che dei figli. Il coinvolgimento dei bambini nella violenza domestica può avvenire non solo durante la convivenza dei genitori, ma anche nella fase di separazione e dopo la separazione stessa. Queste ultime due fasi sono particolarmente a rischio per il coinvolgimento dei figli da parte del padre/partner violento, il quale può utilizzare i bambini come strumento per reiterare i maltrattamenti sulla madre e per continuare a controllarla. Inoltre in queste fasi aumenta il rischio di escalation della violenza e la possibilità di un esito letale (omicidio della madre, omicidi plurimi, omicidio-suicidio). Le dinamiche della violenza domestica interferiscono sulla relazione con i figli, alterando l'espressione delle funzioni genitoriali della madre e del padre maltrattante e i modelli di attaccamento. (CISMA 2005). Sono fattori da valutare nella lettura e nella rilevazione della violenza: A) età e genere. B) condizioni personali e ambientali precedenti; C) caratteristiche delle violenze a cui i bambini assistono (frequenza, precocità, durata, gravità degli atti); D) presenza di altre forme di maltrattamento e di altri eventi traumatici, modalità di coping più o meno sviluppate ed efficaci, sia da parte della madre che da parte dei/delle bambini/e; E) resilienza e livello di coinvolgimento diretto dei/delle bambini/e e adolescenti nel maltrattamento (come coautori delle violenze, come ostaggi, come oggetto di minacce a scopo di ricatto, intimidazione, pressione psicologica nei confronti della partner, eccetera); F) fattori socio-culturali, tra cui le norme e i modelli di genere maschili e femminili, presenza o meno di reti informali e formali supportive e la qualità degli interventi attivati (CISMAI 2017).

La violenza assistita richiede che gli operatori mettano in atto interventi di presa in carico che si articolano in fasi/funzioni operative tra loro logicamente interconnesse e ricorsive nel tempo: rilevazione, protezione, valutazione, trattamento, monitoraggio e follow up. Riveste particolare importanza, sin dalla fase di rilevazione e per tutto il percorso di presa in carico, la necessità di un coordinamento e una integrazione fra i Servizi e le organizzazioni che si

occupano degli adulti e i Servizi e le Organizzazioni che si occupano dei minorenni, inclusi i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio, per evitare interventi contraddittori e frammentati. Sono pertanto indispensabili programmi articolati di prevenzione, sensibilizzazione e formazione. Gli operatori e/o le operatrici presenti agli incontri protetti devono avere una formazione specifica ed adeguata, che consenta loro di riconoscere e interrompere dinamiche violente, anche psicologicamente, e manipolatorie. Devono lavorare in sinergia con gli interventi degli altri servizi e istituzioni implicati attraverso regolari follow up. Sono pertanto indispensabili programmi articolati di prevenzione, sensibilizzazione e formazione.

2. In linea con quanto indicato dalla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, c.d. Convenzione di Istanbul, sottoscritta dall'Italia il 27 settembre 2012 e ratificata dal Parlamento con la legge n. 77/2013, entrata in vigore il 1 agosto 2014, il protocollo prevede la realizzazione da parte dei soggetti firmatari di interventi idonei a garantire i requisiti minimi degli interventi relativamente alle fasi della: a) rilevazione; b) protezione, c) valutazione, d) trattamento. In particolare la Convenzione di Istanbul (aperta alla firma l'11 maggio del 2011 e ratificata dall'Italia con la legge n. 77/2013) afferma che «i bambini sono vittime di violenza domestica anche in quanto testimoni di violenze all'interno della famiglia» (Preambolo). In attuazione di tale documento internazionale, il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, ha introdotto quale circostanza aggravante comune, per i delitti contro la vita e l'incolumità individuale, contro la libertà personale nonché per i maltrattamenti in famiglia, l'aver commesso il fatto in presenza o in danno di un minore di anni diciotto (art. 61, co. 1, n. 11-quinquies, c.p.). La legge 11 gennaio 2018, n. 4 ha introdotto una protezione particolare agli orfani di femminicidio che, come già detto, costituiscono un gruppo con necessità specifiche all'interno dei minori vittime di violenza assistita. Infine, la legge 19 luglio 2019, n. 69 («Tutela delle vittime di violenza domestica e di genere», il c.d. "Codice Rosso") ha poi, tra l'altro, modificato l'art. 572 c.p. (reato di maltrattamenti) affermando che «il minore di anni diciotto che assiste ai maltrattamenti di cui al presente articolo "si considera persona offesa dal reato".
3. Si pone la necessità di strutturare azioni coordinate su questo tema sia per affermare una cultura della prevenzione, sia per valorizzare e mettere a sistema le esperienze positive che sono presenti a livello locale e che costituiscono un prezioso esempio di buone prassi. Ciò consente di approcciare il fenomeno in modo globale e di garantire una maggiore efficacia dell'azione preventiva, di realizzare e attivare una rete di soggetti che intervengono a vario titolo nell'ambito della violenza assistita sui minori, di attivare azioni formative mirate e rivolte agli operatori presenti nei principali luoghi educativi basati su un'ottica di genere ed una metodologia condivisa, integrata e multidisciplinare assicurando un'ampia partecipazione di tutti gli operatori, la strutturazione di percorsi formativi mirati anche a sviluppare la conoscenza reciproca e migliorare le modalità di interazione fra i soggetti firmatari.

4. La Zona Sociale n.3 ha organizzato, avvalendosi dell'A.S.A.D. Società Cooperativa Sociale in qualità di soggetto attuatore, nell'ambito dell'appalto relativo ai servizi ricompresi nella "TUTELA DEI MINORI" (Asse II – POR FSE UMBRIA 2014-2020 "inclusione sociale e lotta alla povertà"), un percorso di informazione e sensibilizzazione nell'ambito dell'intervento dei "Minori Vittime di Violenza Assistita". In tale proposta progettuale era incluso anche, come elemento di innovazione, la costituzione di un Rete Territoriale di contrasto alla violenza assistita con lo scopo di realizzare un protocollo operativo.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

La premessa è parte integrante del presente protocollo. Con il presente protocollo si costituisce la Rete Territoriale di contrasto alla violenza assistita, di seguito denominata RETE.

TITOLO 1

Impegni di tutti i soggetti firmatari

Art. 2

Tutti i firmatari si impegnano a:

- individuare un referente per ciascun soggetto partecipante;
- promuovere e riconoscere gli strumenti operativi condivisi;
- promuovere la partecipazione multidisciplinare al Gruppo Operativo per favorire la produzione di possibili strategie operative condivise in caso di violenza assistita;
- partecipare e aderire ai percorsi formativi di promozione e sensibilizzazione sulla violenza assistita.

TITOLO 2

Impegni dei soggetti firmatari per area di appartenenza

Art. 3

La Zona Sociale n.3 si impegna a:

- Coordinare le attività previste all'interno del presente Protocollo operativo e del Tavolo di Coordinamento con il compito di creare connessioni con altre progettualità del territorio sia in termini di promozione/prevenzione che di realizzazione di azioni progettuali all'interno della costituenda RETE;
- Individuare un referente formato nella materia da dedicare alla partecipazione al Gruppo Operativo;

- Realizzare delle attività di formazione e sensibilizzazione per il contrasto e la prevenzione della violenza assistita rivolta ai professionisti, operatori del terzo settore, associazionismo, cittadinanza del territorio della Zona Sociale n.3 (in linea con la formazione continua delle varie categorie professionali);
- Realizzare periodicamente delle attività formative specifiche per la rilevazione, l'intervento, la prevenzione ed il contrasto della violenza assistita per i propri operatori ed operatrici;
- Promuovere, aderire e supportare le attività progettuali e di ricerca della costituita Rete territoriale di contrasto alla violenza assistita.

Art. 4

La Regione Umbria si impegna a:

- Ad agire un ruolo di supervisione dell'andamento del progetto in termini di ricaduta sul territorio, anche in previsione di una futura replicabilità del protocollo nelle altre zone sociali;
- Supportare le attività progettuali e di ricerca della costituita Rete territoriale in contrasto alla violenza assistita, in particolare con la Zona Sociale n.3.
- Promuovere la partecipazione alle attività di formazione e sensibilizzazione per il contrasto e la prevenzione della violenza assistita rivolta ai professionisti, operatori del terzo settore, associazionismo, cittadinanza del territorio della Zona Sociale n.3 (in linea con la formazione continua delle varie categorie professionali).

Art. 5

Usl Umbria 1 – Distretto dell'Assisano (Servizio di Riabilitazione per l'Età Evolutiva, Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, Centro Donna, Consultorio) si impegna a:

- Individuare un referente formato nella materia da dedicare alla partecipazione al Gruppo Operativo;
- Promuovere la partecipazione alle attività di formazione e sensibilizzazione per il contrasto e la prevenzione della violenza assistita rivolta ai professionisti, operatori del terzo settore, associazionismo, cittadinanza del territorio della Zona Sociale n.3 (in linea con la formazione continua delle varie categorie professionali);
- Promuovere, aderire e supportare le attività progettuali e di ricerca della costituita Rete territoriale in contrasto alla violenza assistita, in particolare con la Zona Sociale n.3.

Art.6**Usl Umbria 1 - Dipartimento di Salute Mentale _ Centro di Salute Mentale
Assisano-Bastia U. si impegna a:**

- Individuare un referente formato nella materia da dedicare alla partecipazione al Gruppo Operativo;
- Promuovere la partecipazione alle attività di formazione e sensibilizzazione per il contrasto e la prevenzione della violenza assistita rivolta ai professionisti, operatori del terzo settore, associazionismo, cittadinanza del territorio della Zona Sociale n.3 (in linea con la formazione continua delle varie categorie professionali);
- Promuovere, aderire e supportare le attività progettuali e di ricerca della costituita Rete territoriale in contrasto alla violenza assistita, in particolare con la Zona Sociale n.3.

Art. 7**Il Tribunale per i Minorenni dell'Umbria si impegna a:**

- Promuovere la partecipazione alle attività di formazione e sensibilizzazione per il contrasto e la prevenzione della violenza assistita rivolta ai professionisti, operatori del terzo settore, associazionismo, cittadinanza del territorio della Zona Sociale n.3 (in linea con la formazione continua delle varie categorie professionali);
- Promuovere, aderire e supportare le attività progettuali e di ricerca della costituita Rete territoriale in contrasto alla violenza assistita, in particolare con la Zona Sociale n.3.

Art.8**Camera Minorile di Perugia si impegna a:**

- Promuovere la partecipazione alle attività di formazione e sensibilizzazione per il contrasto e la prevenzione della violenza assistita rivolta ai professionisti, operatori del terzo settore, associazionismo, cittadinanza del territorio della Zona Sociale n.3 (in linea con la formazione continua delle varie categorie professionali);
- Promuovere, aderire e supportare le attività progettuali e di ricerca della costituita Rete territoriale in contrasto alla violenza assistita, in particolare con la Zona Sociale n.3.

Art.9**Ministero della Giustizia - Centro per la Giustizia Minorile per la Toscana e
l'Umbria – Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Perugia si impegna a:**

- Individuare un referente formato nella materia da dedicare alla partecipazione al Gruppo Operativo;
- Promuovere la partecipazione alle attività di formazione e sensibilizzazione per il contrasto e la prevenzione della violenza assistita rivolta ai professionisti, operatori del terzo settore, associazionismo, cittadinanza del territorio della Zona Sociale n.3 (in linea con la formazione continua delle varie categorie professionali);
- Promuovere, aderire e supportare le attività progettuali e di ricerca della costituita Rete territoriale in contrasto alla violenza assistita, in particolare con la Zona Sociale n.3.

Art.10

CISMAI – Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia si impegna a:

- Rendersi disponibile, in particolare attraverso i soci del territorio, a promuovere la sensibilizzazione per il contrasto e la prevenzione della violenza assistita rivolta ai professionisti, operatori del terzo settore, associazionismo, cittadinanza del territorio della Zona Sociale n.3;
- Rendersi disponibile a collaborare alla progettazione di iniziative formative secondo la propria specificità.

Art. 11

Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Umbria (CROAS) si impegna a:

- Promuovere la partecipazione alle attività di formazione e sensibilizzazione per il contrasto e la prevenzione della violenza assistita rivolta ai professionisti, operatori del terzo settore, associazionismo, cittadinanza del territorio della Zona Sociale n.3 (in linea con la formazione continua delle varie categorie professionali);
- Promuovere, aderire e supportare le attività progettuali e di ricerca della costituita Rete territoriale in contrasto alla violenza assistita, in particolare con la Zona Sociale n.3.
- Realizzare, congiuntamente alla rete firmataria del Protocollo, percorsi di formazione mirati e multi-professionali, coinvolgendo i propri iscritti Assistenti Sociali anche per sensibilizzare e contrastare la vittimizzazione secondaria. Dette attività formative potranno essere accreditate dal CROAS Umbria ai fini della formazione continua delle/degli Assistenti Sociali;
- Concedere l'utilizzo del marchio del CROAS Umbria ed ogni dicitura ad esso riconducibile, da utilizzare esclusivamente nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente protocollo e limitatamente alla durata del presente accordo, ma comunque con previa autorizzazione del CROAS Umbria;

- Dare adeguata pubblicità al presente Protocollo sul sito istituzionale e sui social gestiti dal CROAS Umbria;
- Informare tutti gli Assistenti Sociali dell'esistenza del presente Protocollo e della rete dei servizi dedicati alle vittime di violenza assistita.

Art. 12

Ordine degli Psicologi della Regione Umbria si impegna a:

- Promuovere la partecipazione alle attività di formazione e sensibilizzazione per il contrasto e la prevenzione della violenza assistita rivolta ai professionisti, operatori del terzo settore, associazionismo, cittadinanza del territorio della Zona Sociale n.3 (in linea con la formazione continua delle varie categorie professionali);
- Promuovere, aderire e supportare le attività progettuali e di ricerca della costituita Rete territoriale in contrasto alla violenza assistita, in particolare con la Zona Sociale n.3.

Art. 13

Ordine degli Avvocati di Perugia si impegna a:

- Promuovere la partecipazione alle attività di formazione e sensibilizzazione per il contrasto e la prevenzione della violenza assistita rivolta ai professionisti, operatori del terzo settore, associazionismo, cittadinanza del territorio della Zona Sociale n.3 (in linea con la formazione continua delle varie categorie professionali);
- Promuovere, aderire e supportare le attività progettuali e di ricerca della costituita Rete territoriale in contrasto alla violenza assistita, in particolare con la Zona Sociale n.3.

Art. 14

Comitato Pari Opportunità presso l'Ordine degli Avvocati di Perugia si impegna a:

- Promuovere la partecipazione alle attività di formazione e sensibilizzazione per il contrasto e la prevenzione della violenza assistita rivolta ai professionisti, operatori del terzo settore, associazionismo, cittadinanza del territorio della Zona Sociale n.3 (in linea con la formazione continua delle varie categorie professionali);
- Promuovere, aderire e supportare le attività progettuali e di ricerca della costituita Rete territoriale in contrasto alla violenza assistita, in particolare con la Zona Sociale n.3.

Art. 15**Istituti Comprensivi, Direzione Didattica e Scuole Secondarie di Secondo
Grado della Zona Sociale n.3 si impegnano a:**

- Individuare un referente formato nella materia da dedicare alla partecipazione al Gruppo Operativo;
- Promuovere la partecipazione alle attività di formazione e sensibilizzazione per il contrasto e la prevenzione della violenza assistita rivolta ai professionisti, operatori del terzo settore, associazionismo, cittadinanza del territorio della Zona Sociale n.3 (in linea con la formazione continua delle varie categorie professionali);
- Promuovere, aderire e supportare le attività progettuali e di ricerca della costituita Rete territoriale in contrasto alla violenza assistita, in particolare con la Zona Sociale n.3.

Art. 16**Le Associazioni firmatarie che svolgono attività di contrasto alla violenza di
genere si impegnano a:**

- Coordinare le attività di segreteria del Tavolo della Rete Territoriale di Contrasto alla Violenza Assistita (Associazione Liberamente Donna);
- Individuare un referente formato nella materia da dedicare alla partecipazione al Gruppo Operativo;
- Collaborare e partecipare alle attività di formazione e sensibilizzazione per il contrasto e la prevenzione della violenza assistita rivolta ai professionisti, operatori del terzo settore, associazionismo, cittadinanza del territorio della Zona Sociale n.3 (in linea con la formazione continua delle varie categorie professionali);
- Realizzare attività di formazione ed aggiornamento periodico rivolto alle operatrici antiviolenza inerenti la violenza di genere ed il contrasto alla violenza assistita;
- Promuovere, aderire e supportare le attività progettuali e di ricerca della costituita Rete territoriale in contrasto alla violenza assistita.

Art. 17**Le Cooperative Sociali firmatarie si impegnano a:**

- Coordinare le attività del Gruppo Operativo di Contrasto alla Violenza Assistita (Soc. Cooperativa Sociale ASAD);
- Individuare un referente formato nella materia da dedicare alla partecipazione al Gruppo Operativo;

- Collaborare e partecipare alle attività di formazione e sensibilizzazione per il contrasto e la prevenzione della violenza assistita rivolta ai professionisti, operatori del terzo settore, associazionismo, cittadinanza del territorio della Zona Sociale n.3 (in linea con la formazione continua delle varie categorie professionali);
- Realizzare attività di formazione ed aggiornamento periodico rivolto alle operatori/operatrici interni alla cooperative sociali sul tema della violenza di genere e del contrasto alla violenza assistita;
- Promuovere, aderire e supportare alle attività progettuali e di ricerca della costituita Rete territoriale in contrasto alla violenza assistita, in particolare con la Zona Sociale n.3.

TITOLO 3

Gruppo Operativo di contrasto alla violenza assistita

Art. 18

Viene creato un Gruppo multidisciplinare composto da diverse professionalità che, attraverso il lavoro di équipe, supporta tutti i soggetti della Rete nell'ambito della violenza assistita. Il Gruppo Operativo sarà attivato per quelle situazioni che richiedono il supporto dei soggetti firmatari del presente protocollo.

In tutte le attività del presente protocollo, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati nonché ai sensi del D. Lgs. del 30 giugno 1996, n. 196, così come modificato dal D. LGS. 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata, esclusivamente per le finalità di gestione delle attività previste.

Art. 19

Il Gruppo Operativo si articola come segue:

Il Gruppo Operativo sarà composto dai seguenti soggetti:

- Coordinatore del Gruppo Operativo di cui all'art.16;
- Servizi Sociali dei Comuni afferenti alla Zona Sociale n.3;
- Insegnante referente per gli Istituti Comprensivi, e/o Direzione Didattica, e/o Scuole Secondarie di Secondo Grado;
- Referente Distretto dell'Assisano e Centro di Salute Mentale Assisano-Bastia U.;
- Referente per le associazioni antiviolenza;
- Referente Ufficio Servizi Sociali per i Minorenni dell'Umbria.

Il Gruppo Operativo potrà essere integrato con altre figure che si riterranno importanti per supportare ed orientare i soggetti nell'attività di lettura e riconoscimento delle situazioni di violenza assistita.

Art. 20

Attività del Gruppo Operativo:

- Elaborazione e condivisione di strumenti operativi multidisciplinari;
- Orientamento e supporto per la rilevazione dei casi di violenza assistita attraverso l'utilizzo anche degli strumenti comuni e condivisi;
- Supporto e orientamento per i soggetti firmatari nelle eventuali segnalazioni di violenza assistita alle autorità competenti;
- Redazione di un regolamento interno recante le modalità di funzionamento del Gruppo Operativo.

Art. 21

Modalità organizzative

La Società Coop. Sociale ASAD coordina le attività del Gruppo che sarà convocato entro 90 giorni dall'approvazione del presente protocollo per la definizione delle modalità operative di funzionamento. Il Gruppo Operativo potrà essere integrato da qualsiasi altra figura il cui coinvolgimento si renda necessario per la realizzazione del percorso di supporto del minore/i. Il Gruppo si riunirà periodicamente, almeno tre volte l'anno, su convocazione del coordinatore ed avrà il compito di relazionare annualmente sullo svolgimento delle proprie attività al tavolo di coordinamento e provvederà alla raccolta dei dati rispetto alle attività svolte.

Il Gruppo Operativo collaborerà altresì con il Tavolo di Coordinamento di contrasto alla violenza assistita nello svolgimento delle attività di formazione.

TITOLO 4

Tavolo di Coordinamento

Art. 22

Il Tavolo di Coordinamento è un tavolo multidisciplinare di coordinamento delle attività della rete che comprende i referenti dei firmatari del presente protocollo.

Art. 23**Attività del Tavolo di Coordinamento**

Il Tavolo di Coordinamento svolge attività:

- di raccordo con tutte le istituzioni regionali e nazionali che si occupano di violenza assistita e violenza di genere;
- di collaborazione con la Regione Umbria per le attività e i progetti nell'ambito della violenza di genere e in particolare per la violenza assistita;
- di progettazione e realizzazione delle attività formative specifiche per la rilevazione, l'intervento, la prevenzione ed il contrasto della violenza assistita per i soggetti firmatari;
- di creazione di un osservatorio per la raccolta dati e la ricerca in materia di violenza assistita;
- di promozione delle attività progettate dal Tavolo di Coordinamento nelle opportune sedi istituzionali;
- di promozione di azioni volte a stimolare il processo di assunzione di responsabilità rispetto al tema della violenza di genere e , in particolare, a quello della violenza assistita da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Art. 24**Modalità Organizzative**

Il Tavolo di Coordinamento svolgerà le proprie attività in stretta collaborazione con il Gruppo Operativo.

La Zona Sociale n.3 coordina le attività del Tavolo che sarà convocato entro 60 giorni dall'approvazione del presente protocollo.

Il Tavolo si riunirà periodicamente, almeno tre volte l'anno, su convocazione del coordinatore e redigerà relazione annuale delle proprie attività.

TITOLO 6**Trattamento Dati Personali****Art. 25**

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto della vigente normativa. In particolare ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati nonché ai sensi del D. Lgs. del 30 giugno 1996, n. 196, così come modificato dal D. LGS. 10 agosto 2018, n. 101. Saranno poste in essere tutte le misure previste dal Regolamento UE 679/2016.

Titolo 6
Durata e Disposizioni Finali
Art. 26

Il presente protocollo decorre dalla data di sottoscrizione e ha la durata di tre anni con possibilità di rinnovo per un ulteriore triennio, previa conferma dell'adesione da parte di tutti i soggetti firmatari.

Il presente protocollo viene redatto in un unico esemplare originale e acquisito alla raccolta degli atti del Comune di Assisi per essere poi inviato in copia conforme a tutti i soggetti firmatari.

Art. 27

Il Comune capofila può individuare nel territorio della Zona Sociale n.3 ulteriori soggetti che si riconoscono nei contenuti dello stesso e che si impegnano attivamente nelle finalità del presente protocollo.

Ritenendo parti integranti del presente protocollo TUTTO QUANTO SCRITTO SOPRA E SPECIFICAMENTE IN PREMESSA di cui i firmatari in calce dichiarano di averne preso attentamente visione.

Assisi, _____

Zona Sociale n.3 Comune di Assisi in qualità di Capofila	
Regione Umbria	
Usl Umbria 1 Distretto dell'Assisano	
Usl Umbria 1 CSM dell'Assisano - Bastia U.	
Tribunale per i Minorenni dell'Umbria	

Camera Minorile di Perugia	
Ministero della Giustizia Centro per la Giustizia Minorile per la Toscana e l'Umbria Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Perugia	
CISMAI Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia	
Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Umbria (CROAS)	
Ordine degli Avvocati di Perugia	
Ordine degli Psicologi della Regione Umbria	
Comitato Pari Opportunità presso l'Ordine degli Avvocati di Perugia	
Istituto Comprensivo Assisi 1	
Istituto Comprensivo Assisi 3	
Istituto Comprensivo Bastia 1	
Direzione Didattica Bastia U.	
Istituto Comprensivo Bevagna- Cannara	

Istituto Comprensivo Torgiano – Bettona	
Istituto Comprensivo Valfabbrica	
Convitto Nazionale Principe di Napoli	
Istituto d’Istruzione Superiore M.Polo-R.Bonghi	
Liceo Sesto Properzio	
Istituto Professionale di Stato Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera	
Associazione Rete delle Donne Antiviolenza RAV	
Associazione Liberamente Donna	
Asad Soc. Cooperativa Sociale	
La Goccia Soc. Cooperativa Sociale	

Controvento Soc. Cooperativa Sociale	
---	--



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2024, n. 524.

Approvazione Protocollo esecutivo di collaborazione tra la Regione Umbria - Direzione regionale Salute e welfare e il Dipartimento di medicina e chirurgia, Sezione di microbiologia e microbiologia clinica dell'Università degli Studi di Perugia finalizzato alla sorveglianza genomica delle infezioni da virus respiratori, patogeni emergenti, arbovirus e batteri multi-resistenti.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Approvazione Protocollo esecutivo di collaborazione tra la Regione Umbria - Direzione regionale Salute e welfare e il Dipartimento di medicina e chirurgia, Sezione di microbiologia e microbiologia clinica dell'Università degli Studi di Perugia finalizzato alla sorveglianza genomica delle infezioni da virus respiratori, patogeni emergenti, arbovirus e batteri multi-resistenti.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di prendere atto dell'importanza del sequenziamento genomico quale requisito fondamentale per la sorveglianza di tutte le infezioni, con particolare riferimento a quelle da virus respiratori, patogeni emergenti (vaiolo delle scimmie), arbovirus (virus Dengue, virus West Nile ed altri) e batteri multi-resistenti;

2) di stipulare con l'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Medicina e Chirurgia Sezione Microbiologia e Microbiologia Clinica uno specifico Protocollo esecutivo di cui si allega il testo (**Allegato 1**), quale parte integrante e sostanziale, corredato dall' "Accordo per la costituzione di una rete italiana per la sorveglianza genomica del virus SARS-Cov 2 e delle relative varianti" (**Allegato 2**), parte integrante e sostanziale e dal "Contratto di designazione a responsabile esterno per il trattamento dei dati" (**Allegato 3**), parte integrante e sostanziale;

3) di stabilire che la spesa prevista per l'attuazione del suddetto Protocollo, pari ad € 30.000,00, trova copertura finanziaria al capitolo 02164_S del Bilancio regionale 2024, impegno n. 0012311272, RR PP 2023, assunto con DD n. 12137/2023;

4) di dare mandato al Direttore Regionale della Direzione regionale Salute e Welfare per la sottoscrizione del Protocollo esecutivo di cui all'**Allegato 1**;

5) di determinare in anni uno la durata del Protocollo esecutivo (**Allegato 1**), con decorrenza dal giorno successivo alla apposizione dell'ultima firma di sottoscrizione;

6) di autorizzare il Dirigente responsabile del Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria, Sicurezza alimentare della Direzione Regionale Salute e Welfare a predisporre i provvedimenti che si renderanno necessari per dare attuazione a quanto previsto dal Protocollo esecutivo (**Allegato 1**);

7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1 e comma 2, del D.Lgs. 33/2013;

8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione Protocollo esecutivo di collaborazione tra la Regione Umbria - Direzione regionale Salute e welfare e il Dipartimento di medicina e chirurgia, Sezione di microbiologia e microbiologia clinica dell'Università degli Studi di Perugia finalizzato alla sorveglianza genomica delle infezioni da virus respiratori, patogeni emergenti, arbovirus e batteri multi-resistenti.

La sorveglianza delle malattie infettive prevista dalla normativa nazionale, in generale, ha lo scopo di raccogliere le informazioni epidemiologiche necessarie ai processi di programmazione, indirizzo,

valutazione e verifica dell'efficacia degli interventi di prevenzione e, tuttavia, per alcune patologie, la segnalazione dei casi, seppure indispensabile per l'attivazione immediata di interventi di Sanità Pubblica, non è sufficiente a fornire elementi di informazione più approfonditi necessari alla comprensione complessiva dei fenomeni in atto e alla programmazione di azioni preventive, mirate soprattutto a specifici gruppi di popolazione individuati come gruppi a maggior rischio per alcune specifiche patologie.

La pandemia COVID-19 ha dimostrato come il sequenziamento genomico sia uno strumento indispensabile ai fini della sorveglianza e della prevenzione delle infezioni ed è attualmente riconosciuto come il sequenziamento genomico sia fondamentale per la sorveglianza di tutte le infezioni, con particolare riferimento a quelle da virus respiratori, patogeni emergenti (vaiolo scimmie), arbovirus (virus Dengue, virus West Nile e altri) e batteri multi-resistenti.

Tale attività è anche sinergica a quanto richiesto dal Piano regionale della Prevenzione 2020-2025 adottato con DGR n 1312 del 22 dicembre 2021, di cui all'intesa Stato/Regioni e PP.AA. del 6 agosto 2020, nello specifico delle azioni del programma predefinito PP10 "Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza" e nel programma libero PL 16 "Ridurre la frequenza delle malattie trasmissibili: strategie e interventi di prevenzione, sorveglianza e controllo".

Come pure l'attivazione di una "sorveglianza genomica e l'arruolamento dei laboratori partecipanti" rientra tra gli obiettivi del piano PNCAR 2022 - 2025 (obiettivo 2.2) e riguarda la "integrazione della sorveglianza della Antibiotico-Resistenza (ABR) in ambito umano ed animale".

Nelle more inoltre dell'adozione da parte della Regione Umbria del piano delle arbovirosi, affidata al gruppo tecnico istituito con DD n. 13890 del 30 Dicembre 2022 "Tavolo tecnico regionale sulle Malattie trasmesse da vettori - Costituzione", è emersa l'importanza di incentivare l'uso di tecniche che consentano di procedere ad una rapida identificazione e conferma dei casi sospetti di infezione al fine di attuare le procedure di contenimento necessarie a ridurre la diffusione dei virus.

Di fatti, l'analisi genomica dei patogeni è alla base della caratterizzazione molecolare di tutti i focolai infettivi che si possono verificare, sia in ambito nosocomiale che in comunità.

Nel Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale 2021-2023 e relativi documenti attuativi della Regione Umbria (PanFlu) tra le azioni previste rientrano quelle di rafforzamento della sorveglianza epidemiologica e virologica ottimizzando le modalità di raccolta dei dati e soprattutto la rapida e puntuale caratterizzazione di virus influenzali. L'implementazione della diagnostica molecolare per la rapida e simultanea rilevazione e differenziazione dei virus influenzali e/o di eventuali altri virus respiratori, il potenziamento delle attività di coltivazione in vitro dei virus, ottimizza la sorveglianza virologica così da essere immediatamente operativa anche in caso di allerta pandemica.

Nel Piano sanitario regionale 2022-2026 adottato con DGR n. 793 del 01 agosto 2022 viene indicato che le attività assistenziali, di ricerca e di didattica sono tra loro compenstrate ed i rapporti con l'Università sono improntati al principio della leale cooperazione. Tale reciproca leale cooperazione sinergica tra Regione e Università deve essere funzionale a incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'una e dell'altra nel perseguimento dei rispettivi compiti istituzionali.

Alle Regioni compete inoltre, per mandato istituzionale, la promozione della ricerca sanitaria, intesa come parte integrante tra le attività del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) secondo quanto previsto dal D.Lgs. 502/92. Occorre, dunque, promuovere il raccordo e l'integrazione tra tutti gli ambiti della ricerca in sanità e cioè tra ricerca base e traslazionale (biomedica), la ricerca clinico-assistenziale e quella dei servizi sanitari che richiede una forte integrazione con quegli Enti deputati quali appunto l'Università.

Richiamata la DGR n. 528 del 20 aprile 2015 "Protocollo generale d'Intesa fra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia, sottoscritto in data 14.05.2013. Approvazione modifiche";

Considerata la richiesta dell'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Medicina e Chirurgia Sezione Microbiologia e Microbiologia Clinica pervenuta con pec acquisita al protocollo regionale n. 2023-0225943 del 6 ottobre 2023.

Vista la dichiarata disponibilità della Direzione regionale Salute e Welfare a dare seguito alla proposta di collaborazione per anni uno, erogando risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Protocollo esecutivo (Allegato 1).

Considerato altresì che il Dipartimento di Medicina e Chirurgia Sezione Microbiologia e Microbiologia Clinica è un centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è suo compito elaborare e trasmettere le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti ed Enti extrauniversitari pubblici o privati.

Visto il Protocollo esecutivo (**Allegato 1**) che, approvato dalla Giunta regionale, regolerà i rapporti con l'Università, corredato, quale parte integrante e sostanziale, dall' "Accordo per la costituzione di una rete italiana per la sorveglianza genomica del virus SARS-Cov 2 e delle relative varianti" (**Allegato 2**) e dal Contratto di designazione a responsabile esterno per il trattamento dei dati elaborato con la collaborazione dei DPO della Regione Umbria e dell'Università degli Studi di Perugia (**Allegato 3**).

Stabilito che il protocollo avrà durata di anno uno, con decorrenza dal giorno successivo dall'ultima firma di sottoscrizione e il costo complessivo del contributo da destinare all'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Medicina e Chirurgia Sezione Microbiologia e Microbiologia Clinica - per l'attuazione è stato determinato in € 30.000,00, così come stabilito all'art. 4.

Considerato che la spesa prevista per l'attuazione del suddetto Protocollo, pari ad € 30.000,00, trova copertura finanziaria al capitolo 02164_S del Bilancio regionale 2024, impegno n. 0012311272, RR PP 2023, assunto con DD n. 12137/2023.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato 1**Protocollo esecutivo**

Ex art. 4 del Protocollo generale d'Intesa, sottoscritto in data 20.04.2015

TRA

La Regione Umbria, rappresentata dal Direttore regionale della Direzione regionale Salute e Welfare domiciliato per la carica presso la Direzione medesima, Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 PERUGIA

E

il **Dipartimento di Medicina e Chirurgia** dell'Università degli Studi di Perugia, Piazza Lucio Severi 1/8 - Edificio A - 06132 PERUGIA, rappresentato dal Direttore del Dipartimento, domiciliato per la carica presso il suddetto Dipartimento, che stipula il presente atto in nome e per conto dell'Università degli Studi di Perugia (P.IVA 00448820548) di seguito, congiuntamente, le "Parti".

PREMESSO che:

- La DGR 17.11.2021, n. 1138 con cui la Giunta regionale ha preadottato lo schema del nuovo Piano Sanitario della Regione Umbria 2021-2025, dal titolo "UMBRIA: La Salute al centro", ai fini dell'avvio degli adempimenti di concertazione sociale ed istituzionale contemplati dalla normativa vigente; Considerato che secondo quanto stabilito al punto 6) del deliberato della suindicata DGR 1138/2021 veniva conferito mandato alla Direzione regionale Salute e Welfare, in esito dell'acquisizione dei pareri e all'espletamento della fase concertativa, di redigere il DDL, da presentare all'Assemblea Legislativa, finalizzato alla modifica e all'integrazione della LR 11/2015 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali) e all'approvazione del Piano Sanitario regionale, il cui iter si concludeva, in base alla normativa previgente, con un atto di alta amministrazione.
- La DGR n.793 del 1 agosto 2022 ha adottato il "Piano Sanitario Regionale 2022-2026", che riprende gli obiettivi del precedente Piano sanitario regionale 2009-2011, che alla Parte III, Cap. 5, prevedeva di migliorare gli interventi finalizzati alla prevenzione e al controllo delle malattie infettive, con particolare attenzione alle nuove infezioni e al ripresentarsi, con caratteristiche epidemiologiche nuove, di quelle già conosciute.
- La DGR n. 1312 del 22 dicembre 2021 ha adottato il "Piano regionale della Prevenzione 2020-2025 " di cui all'intesa Stato/Regioni e PP.AA. del 6 agosto 2020" nello specifico delle azioni del programma predefinito PP 10 "Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza" e nel programma libero PL 16 "Ridurre la frequenza delle malattie trasmissibili: strategie e interventi di prevenzione, sorveglianza e controllo" prevede di migliorare strategie e in questo ambito il sequenziamento genomico è uno strumento indispensabile ai fini della sorveglianza e della prevenzione delle infezioni.

CONSIDERATO che la S.C. di Microbiologia della Azienda Ospedaliera di Perugia è il laboratorio di riferimento regionale per il sequenziamento *whole genome sequencing* del virus SARS-CoV-2 e fa parte della rete nazionale dei laboratori di sequenziamento SARS-CoV-2 "Accordo per la costituzione di una rete italiana per la sorveglianza genomica del virus SARS-CoV-2 e delle relative varianti, 2023" - **Allegato 2**. Per la realizzazione del suddetto Laboratorio di Sequenziamento Next Generation Sequencing (NGS) è stata fondamentale la collaborazione scientifica con il Dipartimento di Medicina e Chirurgia che comprende la sezione di "Genomica e Genetica", il cui responsabile è la Prof.ssa Roberta Spaccapelo. E' attualmente universalmente riconosciuto che il sequenziamento genomico è fondamentale per la sorveglianza di tutte le infezioni, con particolare riferimento a quelle da virus respiratori, patogeni emergenti (virus del vaiolo scimmie), arbovirus (virus Dengue, virus West Nile e altri), batteri multi-resistenti (Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-Resistenza (PNCAR- 2022-2025).

VISTO che il PNCAR 2022–2025 (obiettivo 2.2) prevede l’attivazione di una “sorveglianza genomica e l’arruolamento dei laboratori partecipanti” e riguarda la “integrazione della sorveglianza della Antibiotico-Resistenza (ABR) in ambito umano ed animale”; il Piano specifica che affida anche alle Regioni la “pianificazione di studi *ad hoc* allo scopo di confrontare isolati resistenti di origine umana e animale anche attraverso condivisione di basi dati, dati fenotipici e genomici (*Whole Genome Sequencing*) già disponibili” (obiettivo 7.2);

RICHIAMATA la DD n. 13890 del 30 Dicembre 2022 con la quale è stato istituito il Tavolo tecnico regionale sulle Malattie trasmesse da vettori, al quale è stata affidata l’adozione del piano delle arbovirosi da parte della Regione Umbria, nel quale è emersa l’importanza di incentivare l’uso di tecniche che consentano di procedere ad una rapida identificazione e conferma dei casi sospetti di infezione al fine di attuare le procedure di contenimento necessarie a ridurre la diffusione dei virus. Infatti, l’analisi genomica dei patogeni è alla base della caratterizzazione molecolare di tutti i focolai infettivi che si possono verificare, sia in ambito nosocomiale che in comunità;

VISTO che nel Piano strategico–operativo regionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale 2021-2023 e relativi documenti attuativi della Regione Umbria (PAN Flu) tra le azioni previste rientrano quelle di rafforzamento della sorveglianza epidemiologica e virologica ottimizzando le modalità di raccolta dei dati e soprattutto la rapida e puntuale caratterizzazione di virus influenzali l’implementazione della diagnostica molecolare per la rapida e simultanea rilevazione e differenziazione dei virus influenzali e/o di eventuali altri virus respiratori, il potenziamento delle attività di coltivazione in vitro dei virus, al fine di ottimizzare la sorveglianza virologica così da essere immediatamente operativi anche in caso di allerta pandemica;

CONSIDERATO che nel Piano sanitario regionale 2022-2026 adottato con DGR n. 793 del 01 agosto 2022 viene indicato che le attività assistenziali, di ricerca e di didattica sono tra loro compenstrate ed i rapporti con l’Università sono improntati al principio della leale cooperazione. Tale reciproca leale cooperazione sinergica tra Regione e Università deve essere funzionale a incrementare l’efficienza e l’efficacia dell’una e dell’altra nel perseguimento dei rispettivi compiti istituzionali;

RICHIAMATO il D. Lgs. 502/92 che affida alle Regioni per mandato istituzionale la promozione della ricerca sanitaria, intesa come parte integrante delle attività del Servizio Sanitario Nazionale (SSN);

PRESO ATTO che:

- le Parti hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione;
- le finalità dei programmi di sviluppo dello studio epidemiologico e della sorveglianza delle malattie infettive sono coerenti con gli obiettivi della programmazione sanitaria regionale;

CONSIDERATO che occorre promuovere il raccordo e l’integrazione tra tutti gli ambiti della ricerca in sanità e cioè tra ricerca di base e traslazionale (biomedica), ricerca clinico-assistenziale e quella dei servizi sanitari e nello specifico:

- la ricerca di base e traslazionale comprende la ricerca preclinica e clinica in genomica, proteomica, metabolomica, systems biology or biological networks;
- le tecnologie NGS sono basilari per le indagini di metagenomica volte a diagnosticare infezioni non altrimenti diagnosticabili con le tecnologie microbiologiche standard, e che la comunità scientifica internazionale è unanime nel prevedere che i test di metagenomica, sono destinati a sostituire quelli di Microbiologia Clinica tradizionale anche in campo diagnostico (Ibañez-Llagoña M et al, *Viruses*. 2023, doi: 10.3390/v15020587; He S et al, *Front Cell Infect Microbiol*. 2023, doi: 10.3389/fcimb.2023.1112229; Edgeworth JD. *Curr Opin Infect Dis*. 2023, doi: 10.1097/QCO.000000000000090).

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1: Individuazione delle parti e premessa

1. L'individuazione delle parti come sopra costituite e la premessa costituiscono parte integrante del presente atto.

Articolo 2: Oggetto.

1. Il presente protocollo è volto allo sviluppo, con la collaborazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Sezione di Microbiologia e Microbiologia Clinica dell'Università degli Studi di Perugia nella persona della Prof.ssa Antonella Mencacci, Responsabile della stessa Sezione, di un Progetto che prevede l'obiettivo di definire la sorveglianza genomica delle infezioni da virus respiratori, patogeni emergenti, arbovirus e batteri multi-resistenti.

Articolo 3: Durata.

- 1) Il presente protocollo esecutivo avrà efficacia per anni uno a decorrere dalla data di firma dell'ultima Parte contraente.
- 2) L'eventuale rinnovo del protocollo dovrà essere concordato dalle Parti per iscritto.

Articolo 4: Impegni dei contraenti.

1. Al fine di realizzare il Progetto di cui all'art. 2 e di mettere a disposizione informazioni utili alla programmazione di interventi di prevenzione, attraverso il sequenziamento genomico di virus respiratori, patogeni emergenti, arbovirus e batteri multi-resistenti, il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Sezione di Microbiologia e Microbiologia Clinica dell'Università degli Studi di Perugia, nella persona della Prof.ssa Antonella Mencacci, si farà carico, tramite il Dipartimento di afferenza dell'Università degli Studi di Perugia, dello sviluppo dell'attività oggetto del presente protocollo. Referente scientifico e operativo del presente Progetto sarà la Prof.ssa Roberta Spaccapelo, Responsabile della sezione di Genomica e Genetica dello stesso Dipartimento;

2. In particolare, per quanto concerne lo studio di sorveglianza genomica delle infezioni da virus respiratori, patogeni emergenti, arbovirus e batteri multi-resistenti, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, sezione Microbiologia e Microbiologia Clinica dell'Università degli Studi di Perugia si impegna, a effettuare un piano operativo, come di seguito indicato, per le attività di analisi genomica con tecnologia NGS che verranno effettuate:

- regolarmente su alcune specie batteriche multi-resistenti (*Klebsiella pneumoniae* o altri enterobatteri resistenti ai carbapenemi e nuovi BLIC) isolate da campioni clinici e/o ambientali a livello di tutti gli ospedali della Regione, in stretta collaborazione con il gruppo tecnico stabilito dal PN-CAR Regionale, delle Direzioni Sanitarie e degli altri Laboratori di Microbiologia della Regione;
- regolarmente sui primi isolati stagionali di virus dell'Influenza A e sugli isolati da casi clinici gravi, come previsto dal piano Pan-flu;
- sulla base di quanto potrà stabilire il tavolo tecnico regionale PN-CAR e in casi straordinari di necessità, su isolati batterici o funghi responsabili di focolai infettivi nosocomiali che si verificano nell'Azienda Ospedaliera di Perugia o in altri ospedali della Regione;
- sulla base di quanto potrà stabilire il piano regionale sulle arbovirosi;
- su richiesta delle Direzioni Sanitarie delle Aziende Sanitarie Regionali, dei Servizi di Protezione e Prevenzione, in tutti i casi in cui sia richiesta una approfondita indagine epidemiologica (focolai epidemici, infezioni da patogeni emergenti etc.).
- Su richiesta nel caso di sospette infezioni di eziologia ignota in cui solo l'analisi metagenomica potrebbe permettere una diagnosi eziologica.

I risultati delle analisi sopra indicate verranno elaborati annualmente e verrà prodotto uno specifico rapporto, assicurando alle Aziende USL, alle Aziende Ospedaliere della Regione e al Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Regionale Salute, Welfare della Regione Umbria il ritorno dei dati elaborati per territorio, di cui la direzione medesima sarà proprietaria.

3. il Dipartimento di Medicina e Chirurgia sez. Microbiologia e Microbiologia Clinica dell'Università degli Studi di Perugia si impegna inoltre a predisporre un Piano operativo in cui siano individuati gli ambiti e le modalità di attuazione degli interventi, i tempi di realizzazione, il sistema di verifica e controllo degli interventi intermedio e finale, nonché, eventualmente, le tutele in caso di inadempienza.

4. Il Dipartimento di Medicina e Chirurgia sezione Microbiologia e Microbiologia Clinica dell'Università degli Studi di Perugia si impegna, altresì, a concordare le modalità di coordinamento e collaborazione con le altre strutture del Servizio Sanitario Regionale da coinvolgere, eventualmente, nella sorveglianza, anche tramite i rispettivi D.P.O..

5. La Regione Umbria si impegna ad erogare al Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia un contributo omnicomprensivo complessivo annuale di € 30.000,00 per la realizzazione del progetto attuato tramite la sezione Microbiologia e Microbiologia Clinica dell'Università degli Studi di Perugia sotto la responsabilità della Prof.ssa Mencacci Antonella.

6. Il finanziamento totale, pari a € 30.000,00 complessivi, verrà erogato con le seguenti modalità:
- € 10.500,00 (pari al 35% del totale spettante) a titolo di acconto, previa favorevole valutazione del Piano operativo redatto dal Responsabile del progetto da parte del Referente regionale della Direzione regionale Salute, Welfare di cui all'art. 6 del presente Protocollo;
- € 4.500,00 (pari ad un ulteriore 15% del totale), previa acquisizione di un rapporto sulle attività relative al conseguimento degli obiettivi intermedi a 12 mesi dalla presentazione del Piano operativo del progetto di sorveglianza;
- € 15.000,00 a titolo di saldo (quota residua pari al 50% del totale), previa acquisizione di una relazione scientifica finale e di un dettagliato rendiconto dei costi sostenuti, a seguito di favorevole valutazione sulle attività di ricerca svolte da parte del Referente di ricerca regionale della Direzione regionale Salute, Welfare. di cui all'art. 6 del presente protocollo.

7. L'erogazione del contributo suddetto è subordinata al rispetto degli impegni assunti.

8. In caso di risoluzione anticipata del presente protocollo, il contributo previsto verrà proporzionalmente ridotto in ragione della effettiva durata del rapporto delle attività realizzate e dei relativi costi sostenuti, così come relazionati dai Responsabili della ricerca di cui all'art. 5 e verificati dal Referente regionale del progetto della Direzione regionale Salute Welfare, di cui all'art. 6 del presente protocollo.

Articolo 5: Responsabili del progetto.

1. Il Progetto si svolgerà sotto la direzione e la guida del Dipartimento di Medicina e Chirurgia sezione Microbiologia e Microbiologia Clinica dell'Università degli Studi di Perugia Prof.ssa Mencacci Antonella, che ne è il Responsabile.

2. Il Referente scientifico e operativo del progetto, Prof.ssa Roberta Spaccapelo, Responsabile della sezione di Genomica e Genetica dello stesso Dipartimento, provvederà al coordinamento tecnico-scientifico delle attività affidate per la realizzazione degli obiettivi definiti nel presente protocollo, alla predisposizione del Piano operativo di progetto di cui all'art. 4 del presente protocollo, alla predisposizione dei rapporti e delle relazioni sulle attività intermedie e, successivamente, alla predisposizione della relazione finale.

3. il Responsabile del progetto di cui al comma 1 provvederà alla rendicontazione dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto in coerenza con il contributo erogato.

Articolo 6: Referente regionale del Progetto.

1. Il Referente regionale del Progetto esecutivo, individuato dalla Giunta regionale con deliberazione _____, è il Direttore della Direzione regionale Salute e Welfare,

o suo delegato, che provvederà alla verifica delle attività svolte e alla liquidazione dei finanziamenti nei modi e tempi stabiliti dall'art. 4 del presente protocollo.

2. Fermo quanto in merito precisato negli specifici articoli del presente contratto in ordine all'esecuzione dello stesso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Sezione di Microbiologia e Microbiologia Clinica dell'Università degli Studi di Perugia si impegna a svolgere le attività previste nel precedente art. 4 in stretto rapporto con il Dirigente del Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare.

3. Il Responsabile del progetto per lo sviluppo della sorveglianza è tenuto a presentare periodicamente, anche su semplice richiesta del Referente regionale, relazioni/rapporti tecnici sulle attività svolte e sulle metodologie usate.

4. Il Responsabile di cui al comma 3 è, inoltre, obbligato a segnalare tempestivamente al Referente regionale evenienze o impedimenti che si verifichino nella conduzione delle attività.

Articolo 7: Risultati del Progetto

1. I risultati scientifici delle attività sono di proprietà della Regione Umbria.

2. I risultati delle attività, previo nulla osta del Direttore della Direzione regionale Salute e Welfare, o suo delegato, possono essere pubblicati dalle Parti, ma devono recare l'indicazione che il lavoro è stato svolto all'interno delle attività previste nel presente protocollo e dagli specifici progetti regionali, in collaborazione e con il contributo scientifico del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Sezione di Microbiologia e Microbiologia Clinica dell'Università degli Studi di Perugia.

Articolo 8 Notifica Aziende SSR

Al fine di garantire le attività previste nel presente protocollo, il Direttore della Direzione regionale Salute e Welfare, o suo delegato, provvede ad effettuare la notifica dello stesso alle Aziende del Sistema Sanitario regionale:

- Azienda Ospedaliera "Santa Maria della Misericordia" Perugia;
- Azienda Ospedaliera "Santa Maria" Terni;
- Azienda USL Umbria1;
- Azienda USL Umbria2.

Articolo 9: Adeguamenti dell'accordo.

1. Eventuali adeguamenti del protocollo, che si rendessero necessari dall'emanazione di nuove disposizioni legislative o da nuove esigenze espresse dalle parti contraenti e non convenute nel presente atto, saranno concordati successivamente dalle parti stesse, sempre che non comportino modifiche al valore economico del contratto e dovranno seguire la forma scritta del piano operativo di cui all'articolo 4 del presente accordo.

Articolo 10: Trattamento dei dati

1. Il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia si obbliga ad utilizzare i dati come sopra acquisiti, o quanti altri si renderà necessario acquisire per l'esecuzione del presente protocollo, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione delle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679, nel d. lgs 30 giugno 2003, n. 196, e nel D.Lgs n. 101/2018 con particolare riferimento a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

2. L'Università degli Studi di Perugia viene nominata Responsabile ex art. 28 GDPR, per tutte le attività di trattamento dei dati personali e particolari svolti per conto della Regione nell'ambito delle attività previste dal presente protocollo e per le quali non operi in totale autonomia, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali e delle norme di legge ad essa applicabili.

Con la sottoscrizione del presente protocollo si impegna alla sottoscrizione del "*Contratto di designazione a responsabile esterno per il trattamento dei dati e conferimento delle relative istruzioni*" **Allegato 3**, quale parte integrante al presente Protocollo e al rispetto del regolamento regionale vigente (Reg. Reg. n. 7/2013) in quanto applicabile.

Articolo 11: Risoluzione dell'accordo.

1. Il presente accordo potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità di attendere o proseguire il programma o per gravi inadempienze alle disposizioni della presente convenzione, facendo salvo il contributo già utilizzato in relazione agli stati di avanzamento del lavoro previsti nel Piano attuativo e restituendo l'eccedenza sulla base del rendiconto da rendere nella forma prevista dal terzo comma dell'art. 6.

Articolo 12: Controversie

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente protocollo, nei casi in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per ogni eventuale vertenza che sorgesse tra le parti relativamente alla validità, interpretazione od esecuzione del presente protocollo, sarà competente in via esclusiva e inderogabile il Foro di Perugia.

Articolo 13: Spese di registrazione

1. Il presente protocollo sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche ed integrazioni. Le spese di bollo e dell'eventuale registrazione saranno a carico della parte che intenderà avvalersi della registrazione dell'atto. L'imposta di bollo verrà assolta dal soggetto promotore virtualmente o mediante versamento con Modello F23.

2. Il presente protocollo è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15, c. 2bis della L. 241/1990.

Letto, approvato e sottoscritto.

Perugia,

Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Medicina e Chirurgia
Il Direttore
Prof. Vincenzo Nicola Talesa

Regione Umbria
Direzione regionale Salute e Welfare
Il Direttore
Dott. Massimo D'Angelo

Per accettazione:

Il Responsabile Scientifico del Progetto
Direttore sezione Microbiologia e Microbiologia Clinica del Dipartimento di Medicina e Chirurgia,
Prof.ssa Antonella Mencacci

**ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DI UNA RETE ITALIANA PER LA
SORVEGLIANZA GENOMICA DEL VIRUS SARS-CoV-2
E DELLE RELATIVE VARIANTI**

- **PREMESSO** che l'ISS - ai sensi dell'art. 1 del proprio Statuto (DM 24 ottobre 2014) - è organo tecnico scientifico del Servizio Sanitario nazionale e persegue la tutela della salute pubblica, in particolare attraverso lo svolgimento di funzioni di ricerca, controllo, consulenza regolazione e formazione applicate alla salute pubblica; per l'espletamento delle proprie funzioni e di ogni attività connessa può stipulare convenzioni, accordi e contratti con soggetti pubblici o privati, nazionali ed internazionali;
- **VISTO** l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 640 del 27 febbraio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 28 febbraio 2020, n. 50, recante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*, affida all'Istituto Superiore di Sanità la sorveglianza epidemiologica e microbiologica del SARS-CoV-2;
- **VISTO** l'art. 34 bis della L. 106 23 luglio 2021 (*"Modificazioni apportate in sede di conversione al decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73"*), recante *"Disposizioni in materia di sorveglianza epidemiologica del SARS-CoV-2 e delle relative varianti genetiche e di monitoraggio delle risposte immunologiche al COVID-19 e ai vaccini"*, in particolare al comma 1, dispone: *"Al fine di assicurare la sorveglianza epidemiologica della circolazione del virus SARS-CoV-2 e delle relative varianti genetiche, l'Istituto superiore di sanità si avvale di una rete di laboratori di microbiologia e di centri di sequenziamento genomico individuati ai sensi del comma 2. Allo scopo di promuovere il monitoraggio delle risposte immunologiche all'infezione da SARS-CoV-2 e ai vaccini somministrati per la prevenzione del medesimo virus, nonché attività di formazione e ricerca nel settore specifico che comprendono studi sui meccanismi patogenetici dell'infezione da SARS-CoV-2 e sull'individuazione di nuove strategie diagnostiche, preventive e terapeutiche, l'Istituto superiore di sanità coordina lo svolgimento di attività in collaborazione con laboratori e centri appositamente identificati nel territorio nazionale, anche mediante bandi pubblici"*;
- **VISTO** il comma 2, art. 34 bis, L. 106/2021 che dispone *"ciascuna regione e provincia autonoma implementa una rete di laboratori di microbiologia e di centri di sequenziamento genomico, individuati da un Laboratorio pubblico di riferimento regionale che, in coordinamento con l'Istituto Superiore di Sanità, ai fini dell'accreditamento, ne verifica il possesso dei requisiti tecnici indicati dal Ministero della salute. Ai medesimi fini, sono individuati laboratori di microbiologia e centri di sequenziamento genomico afferenti alla Sanità militare che operano in diretto coordinamento con l'Istituto Superiore di Sanità"*;

- **VISTO** il comma 3, art. 34 bis, L. 106/2021 per cui i laboratori di microbiologia e i centri di sequenziamento genomico sopra citati hanno l'obbligo di trasmettere i dati sui casi positivi ai test per infezione da SARS-CoV-2 al Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale territorialmente competente, e che le regioni e le province autonome li trasmettono all'Istituto Superiore di Sanità nel rispetto delle indicazioni dallo stesso fornite, mediante la piattaforma integrata del COVID -19, istituita presso l'ISS ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 640 del 27 febbraio 2020;
- **CONSIDERATO** che, come previsto al comma 4 dell'art. 34 bis della L. 106/2021, per lo svolgimento delle specifiche attività di sorveglianza delle varianti genetiche del virus SARS-CoV-2, i laboratori e i centri di sequenziamento genomico, nel rispetto delle modalità indicate dall'Istituto Superiore di Sanità, accedendo all'apposito sistema informativo (piattaforma I-Co-Gen (Italian-Covid19- Genomic) dell'ISS, trasmettono in forma anonima i dati relativi ad una sequenza genomica di una determinata percentuale di campioni di casi positivi per l'infezione da SARS-CoV-2;
- **PREMESSO** che l'ISS, nell'ambito dell'articolo 34 bis della L. 106/2021, è il coordinatore del progetto "Rete Italiana per la sorveglianza virologica, il monitoraggio immunologico, la formazione e la ricerca in Preparazione alla gestione delle Emergenze Infettive (R.I.Pr.E.I);
- **PREMESSO** che lo scopo del presente Accordo, è quello di costituire una rete stabile di laboratori sul territorio nazionale che siano in grado di:
 - o gestire in modo coordinato, mediante un'unica piattaforma e con metodiche condivise e validate, la sorveglianza della circolazione di varianti genetiche di SARS-CoV-2.
 - o favorire la formazione di giovani con competenze specifiche in campo virologico, di prevenzione e controllo della diffusione delle malattie infettive;
 - o favorire la formazione di un network nazionale dotato di elevate e specifiche competenze in grado di fronteggiare l'evoluzione della pandemia da COVID-19, così come altre emergenze infettive.
- **CONSIDERATO** che con le Ordinanze n. 10/2021 e n. 12/2021 della *Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e per l'esecuzione della campagna vaccinale nazionale*, state individuate per ogni tipologia di analisi effettuata dai Laboratori regionali le quote oggetto di rimborso, come declinato nell'art. 6 del presente Accordo;
- **VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241, che prevede per le Pubbliche Amministrazioni la possibilità di concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- **VISTO** l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che prevede che gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti, di cui al medesimo Decreto legislativo, quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce una cooperazione tra le Amministrazioni finalizzata a garantire che i servizi pubblici che le stesse sono tenute a svolgere siano prestati per il conseguimento di obiettivi comuni; b) la cooperazione è retta esclusivamente dall'interesse pubblico; c) le Amministrazioni svolgono sul mercato meno del 20% delle attività oggetto della cooperazione;

- **CONSIDERATO** che l'ANAC (con delibera n. 567 del 31 maggio 2017 e delibera n. 619 del 4 luglio 2018) ha precisato che "un accordo tra amministrazioni pubbliche rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016, nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici";
- tutto ciò visto, premesso e considerato

TRA

L'Istituto Superiore di Sanità, in seguito denominato ISS, con sede in Roma, 00161 Viale Regina Elena 299, CF 80211730587 – Partita IVA 03657731000, legalmente rappresentato per la stipula del presente atto dal Presidente Prof. Silvio Brusaferrò

E

Azienda Ospedaliera di Perugia, Ospedale Santa Maria della Misericordia con sede in Perugia, Piazzale G. Menghini 8/9 Partita IVA 02101050546, legalmente rappresentato per la stipula del presente atto dal Dr. Giuseppe De Filippis.

(congiuntamente denominati Laboratori)

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 (Finalità)

Finalità del presente Accordo è la costituzione di una Rete Italiana per la sorveglianza genomica di virus SARS-CoV-2 e delle sue varianti, eventualmente utilizzabile previo apposito accordo tra le parti, per altri agenti patogeni causa di emergenze infettive. Tale rete è costituita dai laboratori di microbiologia e da centri di sequenziamento genomico, individuati da un Laboratorio pubblico di riferimento regionale, e coordinati dall'Istituto Superiore di Sanità, al fine di gestire in modo coordinato, mediante un'unica piattaforma pubblica e con metodiche condivise e validate, la sorveglianza della circolazione di varianti genetiche di SARS-CoV-2.

L'Accordo disciplina la partecipazione attiva dei Laboratori ai programmi di sequenziamento proposti dall'Istituto Superiore di Sanità, anche congiuntamente al Ministero della Salute, e di intesa con i referenti eventualmente nominati dalle Regioni/PA.

Come previsto dalla L. 106/2021 e successive modifiche, partecipano alla Rete i laboratori di microbiologia e centri di sequenziamento genomico individuati da un Laboratorio pubblico di riferimento regionale e i Centri di sequenziamento genomico afferenti alla Sanità militare che, in coordinamento con l'ISS, ai fini dell'accreditamento, ne verifica il possesso dei requisiti tecnici indicati dal Ministero della Salute.

La Rete ha carattere aperto, è previsto che la stessa possa essere ampliata con il coinvolgimento di ulteriori laboratori dotati delle adeguate caratteristiche, secondo le modalità individuate al successivo articolo 5.

Il presente Accordo non modifica la potestà delle Regioni/PPAA sui laboratori ubicati sul proprio territorio, sia per ciò che attiene gli aspetti normativi, che per quelli organizzativi, di vigilanza e sanzionatori.

Art. 3 (Modalità operative e attività)

L'attività di sequenziamento dei laboratori viene realizzata attraverso l'uso della piattaforma ora definita come I-Co-Gen (ITALIAN-COVID19- GENOMIC) dell'ISS, messa a disposizione dei laboratori individuati dalle Regioni/PA per la raccolta, l'analisi e la condivisione internazionale dei dati di caratterizzazione genomica e i metadati del paziente.

Nell'ambito della suddetta attività, l'ISS e i Laboratori, individuati da ciascuna Regione/PA, inclusi quelli afferenti alla Sanità militare svolgono in reciproca collaborazione:

A) Laboratori:

- sequenziamento genomico di SARS-CoV-2, secondo le modalità previste dal documento ad interim "*Strategie di sequenziamento per l'identificazione delle varianti di SARS-CoV-2 ed il monitoraggio della loro circolazione in Italia – indicazioni ad interim*", emanato dal Ministero della Salute con apposita nota Prot. 0017975 DGPRE -P del 17 Marzo 2022, modificato con documento del Ministero della Salute Prot. 0014186 DGPRE/DGPRE-P del 05/05/2023);
- caricamento delle sequenze effettuate sulla piattaforma I-Co-Gen ISS (direttamente o per il tramite di un Laboratorio o Centro di sequenziamento di riferimento regionale);
- analisi filogenetiche ed epidemiologiche relative al territorio regionale o nazionale in collaborazione con ISS.

I laboratori si impegnano altresì a svolgere tale attività con il coordinamento di ciascuna Regione /PA secondo quanto previsto dall'art. 34 bis L. 106/21 e successivi emendamenti e tenendo conto delle indicazioni Ministeriali circa le modalità di sequenziamento.

B) ISS:

- valutazione della qualità dei sequenziamenti depositati;
- valutazione della performance di sequenziamento dei laboratori mediante "*ring test*";
- caratterizzazione delle varianti ed individuazione precoce di sequenze di particolare interesse;
- monitoraggio delle caratteristiche genetiche virali e divulgazione dei risultati nazionali;
- valutazione della stima di prevalenza delle varianti tramite *flash survey*;
- messa a disposizione di *tools* per la generazione di reportistica ISS;

- meeting periodici di confronto e discussione dei dati ottenuti ai quali saranno invitati oltre ai Responsabili dei Laboratori, un Referente eventualmente nominato da ciascuna Regione/PA che partecipa alle attività scientifiche previste dal presente Accordo.

Art. 4 (Coordinatore Scientifico/Responsabili Scientifici)

1. Per l'ISS: la responsabilità del presente Accordo è affidata alla Prof. Anna Teresa Palamara – Direttore del Dipartimento Malattie Infettive e Coordinatore Scientifico del Progetto R.I.Pr.E.I. La responsabilità scientifica per la Rete di sequenziamento è affidata alla Dr. Paola Stefanelli, Direttore Reparto Malattie Prevenibili da Vaccino – Laboratori di Riferimento, Dipartimento Malattie Infettive.
2. Per il Laboratorio S.C. di Microbiologia, Direttore Prof.ssa Antonella Mencacci, Responsabile scientifico Dr.ssa Barbara Camilloni.

Ove si rendesse necessaria la sostituzione del Responsabile Scientifico o del Rappresentante dell'Ente, occorrerà mandarne formale comunicazione all'ISS, all'attenzione del Direttore del Dipartimento Malattie Infettive, ai seguenti indirizzi di posta certificata: protocollo.centrale@pec.iss.it e dmi@pec.iss.it

Art. 5 (Durata dell'accordo e adesioni ulteriori)

L'accordo ha durata triennale a partire dal 01 Giugno 2023 e potrà essere rinnovato solo a seguito di formale dichiarazione di interesse da parte di ogni Regione/PA.

L'eventuale richiesta di adesione alla Rete da parte di nuovi Laboratori dovrà essere formalmente inviata dal Laboratorio richiedente, sentita la Regione/PA di appartenenza, all'ISS che ne verificherà i requisiti. La richiesta dovrà essere inviata all'attenzione del Direttore del Dipartimento Malattie Infettive, al seguente indirizzo di posta certificata: dmi@pec.iss.it.

L'inserimento nella Rete sarà formalizzato attraverso la stipula di un atto aggiuntivo al presente Accordo.

Art. 6 (Rimborsi)

I sequenziamenti effettuati dai Laboratori nell'ambito dei programmi di sequenziamento proposti dall'ISS saranno rimborsati dall'ISS medesimo secondo gli importi di seguito riportati:

- A. rimborso pari a 100 euro per sequenziamento compresa la preparazione delle librerie genomiche;
- B. rimborso pari a 60 euro per sequenziamento esclusa l'estrazione di RNA dal campione.

I suddetti importi sono determinati sulla base delle quote di rimborso previste dall'articolo 4 dell'Ordinanza n. 10/2021 del Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e per l'esecuzione della campagna vaccinale nazionale.

Eventuali variazioni relative all'entità dei rimborsi saranno oggetto di valutazione collegiale con i Responsabili dei Laboratori e Referenti Regionali con conseguente emendamento al presente atto.

Ai Laboratori partecipanti alla Rete saranno rimborsati i sequenziamenti effettuati secondo quanto previsto dal documento ad interim "*Strategie di sequenziamento per l'identificazione delle varianti*

di SARS-CoV-2 ed il monitoraggio della loro circolazione in Italia – indicazioni ad interim”, emanato dal Ministero della Salute con apposita nota Prot. 0017975 DGPRE –P del 17 Marzo 2022, modificato con documento del Ministero della Salute Prot. 0014186 DGPRE/DGPRE-P del 05/05/2023, e depositati dai Laboratori medesimi sulla piattaforma I-Co-Gen, previo controllo da parte dell’ISS del numero delle sequenze effettivamente depositate.

I relativi rimborsi saranno effettuati dall’ISS, sul conto corrente dedicato delle Aziende di appartenenza dei laboratori partecipanti dichiarato all’atto di sottoscrizione del presente Accordo. Sarà cura dell’ISS dare comunicazione dell’avvenuto pagamento al Referente Regionale della Rete, fatti salvi eventuali conguagli per sequenze non precedentemente rimborsate per motivi tecnici.

I pagamenti saranno effettuati previa emissione di fattura in formato elettronico da parte dell’Azienda OU, Azienda Sanitaria o altro Ente di appartenenza dei Laboratori dopo che gli stessi riceveranno da ISS comunicazione del numero di sequenze rimborsate e dei relativi importi. Le fatture elettroniche dovranno essere trasmesse dai Laboratori per il tramite del sistema di interscambio.

Nelle fatture dovranno essere riportati i seguenti dati:

- Codice Unico di Progetto (CUP): I85F21003380005
- Denominazione Ente: Istituto Superiore di Sanità
- Formato trasmissione: tramite SDI
- Codice univoco ufficio: INBF9W
- Codice fiscale: 80211730587

I suddetti rimborsi, avendo natura contributiva, sono da intendersi fuori dal campo di applicazione dell’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. 26/1/72 n. 633.

Qualora sulla base dell’organizzazione regionale/PA il caricamento delle sequenze su I-Co-Gen fosse effettuato da un unico Laboratorio o Centro di sequenziamento che raccoglie le sequenze eseguite dai Laboratori territoriali accreditati appartenenti alla Rete (cosiddetti satellite) sarà cura dello stesso Laboratorio o centro certificare il numero di sequenze effettuate dai laboratori “satellite” e trasferire eventuali quote di rimborso ai laboratori e centri che hanno effettuato le analisi.

Art. 7 (Proprietà dei dati)

È espressamente inteso che conoscenze e diritti anteriori (con ciò intendendosi tutte le conoscenze e/o dati relativi ai processi e mezzi tecnici, di qualunque natura e/o supporto essi siano), di cui ciascuna Parte è proprietaria e/o di cui essa ha la piena disponibilità al momento dell’entrata in vigore del presente Accordo e che essa utilizzerà per l’esecuzione del presente Accordo, nonché i relativi diritti o titoli di proprietà industriali e/o diritti d’autore in grado di proteggere completamente o parzialmente dette conoscenze anteriori) resteranno in piena ed intera proprietà della Parte alla quale appartengono, e non potranno essere utilizzati dall’altra Parte che nell’ambito delle attività concordate dalle Parti stesse.

Per quanto attiene i dati e i risultati derivanti dalle attività oggetto del presente Accordo, l’ISS, per il tramite del proprio Dipartimento Malattie Infettive, processa e analizza i dati presenti sulla piattaforma e li rende disponibili tramite report periodici.

L’ISS garantisce che non verrà fatto alcun uso dei risultati scaturenti da questo Accordo diverso da quanto previsto dai meccanismi propri della comunicazione di risultati scientifici alla comunità

scientifica nazionale o internazionale; praticando le politiche di riconoscimento della *authorship* proprie dei canali di comunicazione scientifica utilizzati e per le pubblicazioni nazionali e internazionali.

Ogni Laboratorio, limitatamente ai propri dati, ha facoltà di utilizzare i dati dei sequenziamenti anche in modo autonomo ad esclusivo scopo scientifico nel rispetto degli obblighi previsti dall'Accordo.

Art. 8 (Sicurezza delle informazioni, riservatezza e tutela dei dati personali)

Il trattamento dei dati dovrà avvenire legittimamente, con correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato ai sensi dell'art. 5 GDPR.

I dati personali saranno trattati nei limiti delle finalità di cui al presente accordo, ovvero per altre finalità affini o simili non incompatibili con le ragioni della raccolta dei dati personali.

Le parti del presente accordo assicurano l'attuazione del principio di minimizzazione nell'utilizzo dei dati, ossia saranno trattati esclusivamente quelli adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario al raggiungimento delle finalità del presente accordo.

I dati saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento dello scopo.

Le parti si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate ai sensi dell'art. 32 GDPR sia in fase di raccolta che di utilizzo e trasmissione degli stessi.

Le parti si impegnano, inoltre, a garantire un livello di sicurezza, anche informatica, adeguato al rischio, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Le parti, nell'ambito della presente accordo, assumono rispettivamente la veste di Titolari Autonomi del Trattamento.

I dati personali oggetto dell'accordo sono trattati al fine della costituzione di una Rete Italiana per la sorveglianza genomica del virus SARS-CoV-2 e delle sue relative varianti, eventualmente utilizzabile per altri agenti patogeni causa di emergenze infettive.

La base giuridica del trattamento dei dati personali si rinviene nell'art. 6, lett. e) in quanto "il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento" e nell'art. 9, lett. i) in quanto "il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero.

Le categorie di dati personali trattati nell'ambito del presente accordo sono:

- dati anagrafici
- dati di contatto
- dati sanitari e dati relativi alla salute

Le parti garantiscono sin da ora che tutte le persone che a vario titolo parteciperanno alle attività realizzate nell'ambito del presente accordo di collaborazione saranno soggette all'obbligo di non divulgazione ed alla massima riservatezza, in relazione ai dati personali e più in generale alle informazioni trattate.

Le Parti, in riferimento alle attività future da realizzarsi nell'ambito del presente accordo, si impegnano alla corretta tenuta ed aggiornamento dei Registri delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 GDPR.

L'Istituto Superiore di Sanità e i Laboratori Regionali hanno provveduto a designare un proprio Data Protection Officer (D.P.O.), rispettivamente individuato:

- Per l'ISS: La Società Scudo Privacy Srl, nella persona del Dr. Carlo Villanacci, raggiungibile al seguente indirizzo E-mail: responsabile.protezionedati@iss.it;
- Per l' Azienda Ospedaliera di Perugia: Avv. Pietro Anselmi, raggiungibile al seguente indirizzo E-mail: dpo@ospedale.perugia.it

Art. 9 (Recesso)

Ad ognuna delle Parti del presente accordo, ai sensi dell'art. 1373 c.c., è attribuita la facoltà di recedere e tale facoltà può essere esercitata finché l'accordo stesso non abbia avuto un principio di esecuzione.

Art. 10 (Risoluzione dell'Accordo)

E' diritto dei Laboratori delle Regioni/PA revocare l'adesione al presente Accordo. In tal caso la revoca dovrà essere formalizzata mediante comunicazione da inoltrarsi all'ISS a mezzo PEC agli indirizzi: protocollo.centrale@pec.iss.it e dmi@pec.iss.it, con un preavviso non inferiore a trenta giorni, previa esplicitazione analitica delle relative motivazioni.

Nel caso di risoluzione, gli impegni assunti fino alla data di comunicazione del medesimo, dovranno essere comunque portati a compimento.

La motivazione addotta – o l'assenza della stessa – sarà valutata dall'ISS ai fini della partecipazione ad eventuali futuri programmi.

Art. 11 (Modifiche dell'Accordo)

Ogni modifica al presente Accordo necessita della forma scritta e della firma dei legali rappresentanti delle Parti.

Art. 12 (Risoluzione delle controversie e foro competente)

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo un accordo bonario, le Parti dichiarano, in via esclusiva, il Tribunale di Roma quale Foro di competenza.

Art. 13 (Imposta di bollo e di registro)

Il presente atto, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 – tariffa parte II del D.P.R. N. 131/86. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

L'imposta di bollo è assolta in modalità virtuale ad esclusiva cura dell'Istituto (autorizzazione n.99718/2016 dell'Agenzia delle Entrate – D.R. Lazio).

Art. 14 (Norme di rinvio)

Per quanto non previsto dal presente Accordo si applicano le disposizioni di legge.
Il presente atto si compone di 13 articoli e viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del combinato disposto dell'articolo 15, comma 2-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'articolo 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Istituto Superiore di Sanità
Il Presidente
Prof. Silvio Brusaferrò

Azienda Ospedaliera di Perugia
Il Direttore Generale/Legale rappresentante
Dr. Giuseppe De Filippis

Giuseppe
De Filippis
13.07.2023
11:08:07
GMT+01:00



ALLEGATO 3**CONTRATTO DI DESIGNAZIONE A RESPONSABILE ESTERNO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI E CONFERIMENTO DELLE RELATIVE ISTRUZIONI****Tra**

Regione Umbria - Giunta regionale, rappresentata dal Direttore regionale della Direzione Salute e Welfare domiciliato presso la sede della Regione medesima, che stipula il presente atto in nome e per conto della Regione Umbria – Giunta regionale (C.F. 80000130544)

e

Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia con sede legale in il Piazza Lucio Severi 1/8 - Edificio A - 06132 PERUGIA, rappresentato dal Direttore del Dipartimento domiciliato/a presso la sede, che stipula il presente atto in nome e per conto Dell'Università degli Studi di Perugia (C.F./P.Iva 00448820548) di seguito, congiuntamente, le "Parti".

Premesso che:

- a) La Giunta regionale, con Deliberazione n.1138 del 17.11.21 ha provveduto a preadottare il Piano Sanitario Regionale 2021-2025;
- b) La Giunta regionale, con DGR n 1312 del 22 dicembre 2021 ha adottato il Piano regionale della Prevenzione 2020-2025 e nel programma predefinito PP 10 "Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza" e nel programma libero PL 16 " ha inserito azioni volta ad ottimizzare gli interventi di prevenzione, sorveglianza e controllo finalizzati a ridurre la frequenza delle malattie trasmissibili considerando il sequenziamento genomico strumento indispensabile ai fini della sorveglianza e della prevenzione delle infezioni con particolare riferimento a quelle da virus respiratori , patogeni emergenti (vaiolo scimmie, Dengue, West Nile), batteri multi-resistenti (Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-Resistenza);
- c) Nel Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale 2021-2023 e relativi documenti attuativi della Regione Umbria (PAN Flu) tra le azioni previste rientrano quelle di rafforzamento della sorveglianza epidemiologica e virologica ottimizzando le modalità di raccolta dei dati e soprattutto la rapida e puntuale caratterizzazione di virus influenzali l'implementazione della diagnostica molecolare per la rapida e simultanea rilevazione e differenziazione dei virus influenzali e/o di eventuali altri virus respiratori, il potenziamento delle attività di coltivazione in vitro dei virus, ottimizza la sorveglianza virologica così da essere immediatamente operativi anche in caso di allerta pandemica;
- d) la S.C. di Microbiologia della Azienda Ospedaliera di Perugia è il laboratorio di riferimento regionale per il sequenziamento *whole genome sequencing* del virus SARS-CoV-2 e fa parte della rete nazionale dei laboratori di sequenziamento SARS-CoV-2 (REF). Per la realizzazione del Laboratorio di Sequenziamento Next Generation Sequencing (NGS) è stata fondamentale la collaborazione scientifica con il Dipartimento di Medicina e Chirurgia che comprende una sezione di "genomica e genetica";
- e) per l'effetto del protocollo esecutivo la Regione Umbria e L'Università degli Studi di Perugia considerano come interesse comune le finalità dei programmi di sviluppo dello studio epidemiologico e della sorveglianza delle malattie infettive coerenti con gli obiettivi della programmazione sanitaria regionale e individuano nel "dip di Medicina e Chirurgia sez. Microbiologia e Microbiologia Clinica dell'Università degli Studi di Perugia ", in quanto centro primario della ricerca scientifica nazionale, il soggetto deputato ad effettuare le attività di indagine e di ricerca descritte nel medesimo protocollo;
- f) il protocollo esecutivo di cui alla lett. a) implica, necessariamente, il trattamento, da parte di Medicina e Chirurgia sez. Microbiologia e Microbiologia Clinica dell'Università degli Studi di Perugia di dati comuni e particolari, opportunamente criptografati e pseudonimizzati attraverso codici identificativi secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 31 marzo 2008, di cui la Regione Umbria – Giunta regionale è Titolare in forza delle norme relative alla segnalazione delle malattie infettive;
- g) il Regolamento (UE) 679/2016 del 27 aprile 2016 "Regolamento del Parlamento europeo relativo

alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” (di seguito GDPR) si applica al trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito delle attività di raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, raffronto o interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione di un Responsabile del trattamento nell'Unione, indipendentemente dal fatto che il trattamento sia effettuato o meno nell'Unione”;

- h) ai sensi dell'art. 28, par. 1, del GDPR, “Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato”;
- i) ai sensi dell'art. 29 del GDPR, “Il Responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità, che abbia accesso a dati personali non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal Titolare”;
- j) ai sensi dell'art. 28, par. 3, del GDPR, inoltre, “I trattamenti da parte di un Responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico, che vincoli il Responsabile del trattamento al Titolare e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati comuni e particolari e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento”;
- k) ai sensi dell'art. 31 del GDPR, “il Responsabile del trattamento coopera, su richiesta, con l'Autorità di controllo Garante per la protezione dei dati”;
- l) ai sensi dell'art. 82, par. 2 del GDPR, il “Responsabile del trattamento risponde per il danno causato dal trattamento solo se non ha adempiuto gli obblighi del Regolamento specificatamente diretti ai Responsabili del trattamento o ha agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del Titolare del trattamento”;
- m) l'Università degli Studi di Perugia in forza di quanto previsto dall'art. 28, par. 1, del Regolamento è stato/a ritenuto idoneo ad assumere la qualifica di Responsabile esterno del trattamento per le attività assegnate al Dipartimento di Medicina e Chirurgia in forza del protocollo in premessa, in quanto dotato/a di esperienza, competenze tecniche e risorse che gli consentono di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, atte a garantire la conformità del trattamento dati alla normativa in materia di tutela dei dati personali sanitari.

**Tutto ciò premesso e considerato,
che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,
si conviene quanto segue**

Art. 1 Determinazione del Titolare del trattamento dei dati e del Responsabile del trattamento dei dati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del GDPR, con il presente contratto (di seguito, “Contratto”) la Regione Umbria – Giunta regionale (di seguito Regione Umbria), in qualità di “Titolare del trattamento” (di seguito, il “Titolare”), nomina l'Università degli Studi di Perugia con sede legale in Piazza Lucio Severi 1/8 -Edificio A – 06132 Perugia P.IVA 00448820548 “Responsabile esterno del trattamento” (di seguito, il Responsabile).

Art. 2 Legge applicabile

Ciascuna Parte si impegna ad adottare tutte le misure necessarie per garantire che i dati personali comuni e particolari siano raccolti e trattati in osservanza a quanto richiesto dalle leggi europee, nazionali e dalle prescrizioni della Autorità di controllo in relazione al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, tra cui il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679 (“GDPR”) e il D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. (“Codice della Privacy”). Le

disposizioni previste dal presente contratto trovano applicazione in tutte le operazioni di trattamento, ivi comprese quelle che siano già state intraprese prima della conclusione del presente accordo. Ciascuna Parte assume l'obbligo di informare la controparte di qualsiasi modifica della propria legislazione nazionale che potrebbe avere un impatto sul contratto.

Art. 3 Attività di trattamento dei dati personali in esecuzione di un obbligo contrattuale.

Autorizzazione al trattamento, categorie e tipologie di dati trattati, categorie di soggetti interessati. In esecuzione del contratto principale (protocollo esecutivo di collaborazione richiamato in premessa in essere fra la Regione Umbria e il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, sez. Microbiologia e Microbiologia Clinica dell'Università degli Studi di Perugia), il Responsabile è autorizzato a trattare per conto del Titolare le seguenti categorie di dati personali: dati comuni e particolari (art. 9 GDPR) opportunamente criptografati e pseudonimizzati attraverso codici identificativi in quanto strumentali alla erogazione dei servizi descritti nel contratto principale.

I dati trattati si riferiscono alle seguenti categorie di interessati: dati anagrafici del paziente (criptografati e pseudonimizzati), età, sesso, provenienza geografica, campione biologico, data del prelievo del campione biologico. La Regione Umbria rimane proprietaria e, quindi, Titolare dei dati trattati per suo conto dal Responsabile. La Regione Umbria comunica per iscritto al Responsabile l'eventuale aggiornamento dei tipi di dati trattati e le categorie di interessati coinvolti nelle attività di trattamento oggetto del contratto principale e del presente contratto.

Art. 4 Comunicazione tra le Parti

Al fine di facilitare la comunicazione tra le Parti, i dati di contatto dei propri Responsabili per la protezione dei dati (Data Protection Officer, "DPO") sono:

- DPO Regione Umbria Giunta regionale Francesco Nesta – dpo@regione.umbria.it tel. 0755045693 cell. 3371439860;
- DPO Università degli Studi di Perugia Dott.ssa Flavia Cristiano – rpd@unipg.it tel. 0755852192;

Ciascuna Parte assume l'obbligo di informare la controparte di qualsiasi modifica del rispettivo Responsabile per la protezione dei dati (DPO).

Il Responsabile fornisce a Regione Umbria – Giunta regionale l'elenco dei soggetti preposti al trattamento dei dati personali.

Art. 5 Finalità del trattamento operato in esecuzione di un obbligo contrattuale.

In adempimento alle prestazioni dedotte nel contratto principale (protocollo esecutivo di collaborazione), il Responsabile è autorizzato a trattare i dati esclusivamente per il perseguimento delle seguenti finalità: sorveglianza epidemiologica e virologica delle infezioni da virus respiratori, patogeni emergenti e batteri multi-resistenti, in conformità alle istruzioni impartite dalla Regione Umbria e indicate nel protocollo esecutivo di collaborazione e nel presente contratto o comunque trasmesse per iscritto dalla Regione Umbria – nonché alle istruzioni riportate all'art. 6 escludendo qualsiasi altra finalità.

Il Responsabile non vanta alcun diritto sui dati ed è autorizzato a trattarli nei termini, modi e limiti stabiliti nel contratto principale (protocollo esecutivo di collaborazione o comunque trasmesse per iscritto dalla Regione Umbria nonché alle istruzioni riportate all'art.6, rispettando in ogni caso i principi generali di liceità, proporzionalità e correttezza.

Art. 6 Istruzioni per il trattamento dei dati personali

Il Responsabile si impegna a trattare i dati comuni e particolari soltanto su istruzioni documentate del Titolare e indicate nel protocollo esecutivo di collaborazione; in particolare, in relazione ai rapporti contrattuali di cui in premessa, il Responsabile potrà trattare i dati esclusivamente per le finalità sopra riportate e potrà effettuare, con strumenti automatizzati, soltanto le seguenti operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, raffronto o interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione.

Qualora la normativa, comunitaria o nazionale, imponesse al Responsabile il trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale, lo stesso Responsabile

informerà il Titolare di tale obbligo giuridico prima del relativo trasferimento, salvo che la normativa in questione vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico.

Il Responsabile informerà immediatamente il titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violasse il Regolamento o altre disposizioni, europee o nazionali, relative alla protezione dei dati.

Il Responsabile è consapevole ed accetta che i propri dati personali possano essere pubblicati sul sito istituzionale del Titolare per finalità di trasparenza nei confronti degli interessati.

In ogni fase e per ogni operazione del trattamento, il Responsabile dovrà garantire il rispetto dei principi comunitari e nazionali in ambito di protezione dei dati personali e, in particolare, quelli di cui agli artt. 5 e 25 del Regolamento. In particolare, il Responsabile dovrà:

- a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;
- b) trattare i dati personali (comuni e particolari) per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali così come previsto dal protocollo esecutivo di collaborazione;
- c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate, che il Responsabile si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi "persone autorizzate";
- d) garantire che le persone che trattano dati personali (comuni e particolari) siano state specificamente autorizzate, adeguatamente istruite e si siano impegnate alla riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
- e) valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali (comuni e particolari) e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- f) provvedere, qualora previsto dall'art. 30 del GDPR, alla predisposizione e aggiornamento del Registro delle attività di trattamento oggetto dei contratti principali, rendendolo tempestivamente disponibile al Titolare, o all'Autorità di controllo, in caso di relativa richiesta.

Il Responsabile si impegna a fare in modo che i dati personali (comuni e particolari) oggetto di trattamento siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («minimizzazione dei dati») e vengano:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato («liceità, correttezza e trasparenza»);
- mantenuti aggiornati, laddove e per quanto previsto dal contratto, adottando tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati («esattezza»);
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati

La Regione Umbria – Giunta regionale si impegna a fornire per iscritto al Responsabile del trattamento, ove ritenuto opportuno, ulteriori istruzioni rispetto a quelle previste dal presente contratto e dai contratti principali.

Art. 7 Diritti degli Interessati

In occasione del primo atto di raccolta delle informazioni direttamente dall'interessato, il Responsabile fornisce l'informativa di cui all'art. 13 del GDPR sul trattamento dei dati che esegue in nome e per conto del Titolare e da questi predisposta allo scopo, e li rende edotti dei loro diritti, acquisendo, se necessario, la loro positiva manifestazione di volontà al trattamento. A tal fine, la raccolta dei dati da parte delle Aziende del sistema sanitario regionale è effettuata secondo le modalità descritte nel Protocollo e nelle schede A e B ad esso allegate, comprensive delle relative informative, redatte secondo il modello approvato dalla Regione e comprensive della raccolta della manifestazione di volontà al trattamento.

Il Responsabile, qualora riceva delle richieste di esercizio dei diritti da parte degli interessati per le attività che gli sono state autorizzate dal presente contratto, provvede tempestivamente, entro

un massimo di 5 giorni, mediante PEC o raccomandata A/R, ad informare il Titolare e fornisce, se necessario, supporto per la gestione della richiesta.

Art. 8 Hosting di dati personali

Il Responsabile si impegna ad archiviare e conservare i dati del Titolare su server situati all'interno dell'Unione europea e ad informare il Titolare prima di spostare l'ubicazione del Data Center.

Il Responsabile non è autorizzato a modificare la posizione fisica dei suoi server al di fuori dell'Unione europea senza l'esplicita autorizzazione del Titolare. La violazione di questo obbligo è giusta causa di risoluzione contrattuale.

Art. 9 Ricorso del Responsabile ad un sub-Responsabile del trattamento

Il Responsabile non ricorrerà ad altro ulteriore Responsabile del trattamento (di seguito "sub-Responsabile") senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del Titolare. Nel caso di autorizzazione generale, il Responsabile informerà il Titolare di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di ulteriori sub-Responsabili, dando così al Titolare l'opportunità di opporsi a tali modifiche. In ogni caso qualora il Responsabile ricorresse ad un sub-Responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, dovrà sottoscrivere, con tale sub-Responsabile, un contratto (o altro atto giuridico) analogo al presente Contratto — stipulato in forma scritta, anche in formato elettronico

— imponendo a quest'ultimo gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente Contratto (e in ogni altro atto giuridico o addendum intervenuto tra le Parti) e prevedendo, in particolare, garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR, nonché della relativa disciplina nazionale.

Resta inteso che, laddove il sub-Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del sub-Responsabile.

Art. 10 Obbligo di garantire la sicurezza dei dati trattati

Il Responsabile del trattamento si impegna a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati trattati e ad assicurare che le persone autorizzate a trattare tali dati ne garantiscano parimenti la tutela, siano vincolate da un obbligo di riservatezza e ricevano un'appropriata formazione sulla protezione dei dati.

Art. 11 Misure di sicurezza

Il Responsabile del trattamento si impegna a garantire uno standard di sicurezza adeguato al livello di rischio secondo le previsioni dell'art. 32 GDPR anche prendendo in considerazione, in termini di strumenti, prodotti, applicazioni o servizi, i principi della protezione dei dati fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

A tal fine, il Responsabile del trattamento si impegna ad attuare le opportune misure di sicurezza in funzione della natura dei dati trattati e dei trattamenti effettuati, tra cui, se del caso:

- la crittografia dei dati;
- la capacità di garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di elaborazione in corso;
- la possibilità di ripristinare la disponibilità e l'accesso ai dati personali in modo tempestivo in caso di incidente fisico o tecnico;
- un processo per testare e valutare con regolarità l'efficacia delle misure tecniche e organizzative per garantire la sicurezza del trattamento.

Art. 12 Obbligo di gestione e segnalazione in caso di violazione dei dati (data breach)

Il Responsabile si impegna a garantire uno standard di sicurezza adeguato al livello di rischio.

In caso di violazione dei dati, il Responsabile si impegna a informare il Titolare il più tempestivamente possibile, comunque secondo i termini previsti dagli artt. 33 e 34 del GDPR e assiste il Titolare ai fini degli adempimenti previsti dal GDPR.

La comunicazione dovrà essere inviata all'indirizzo dpo@regione.umbria.it.

Art. 13 Assistenza e supporto

Il Responsabile del trattamento supporta la Regione Umbria – Giunta regionale nella realizzazione di valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA), nel rispetto degli obblighi di cui agli articoli 35 e 36 del Regolamento.

Il Responsabile fornisce al Titolare la documentazione necessaria per dimostrare l'adempimento dei propri obblighi e per consentire al medesimo o a qualsiasi soggetto autorizzato di svolgere attività di audit.

Art. 14 Responsabilità

14.1 Ciascuna Parte è responsabile per l'adempimento dei propri obblighi previsti dalla legge applicabile in materia di protezione dei dati personali, dal Protocollo e dal presente Contratto e risponde delle sanzioni amministrative pecuniarie inflittele dall'Autorità di controllo, senza potersi rivalere sull'altra Parte qualora queste conseguano da inadempimenti ad essa esclusivamente imputabili.

14.2 Senza pregiudizio alla sezione 14.3 di cui di seguito, le Parti concordano che eventuali responsabilità derivanti da, o in connessione a, un inadempimento di una delle Parti degli obblighi in materia di protezione dei dati personali è disciplinata dagli obblighi direttamente derivanti alle Parti dalle normative vigenti, in particolare dall'art. 82 GDPR nonché dal presente Contratto, ove non in contrasto con le suddette norme.

14.3 Nei limiti già definiti nel Protocollo, il Responsabile sarà tenuto a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno materiale o immateriale (i) in connessione a, o derivante da, qualsiasi azione, domanda, pretesa, causa, ordine o tipo di procedimento legale di una terza parte (ivi incluse le autorità di controllo) a carico del Titolare, dovuti ad una Violazione di dati personali cagionata dal Responsabile e/o dai propri dipendenti, dirigenti, collaboratori e consulenti e/o dal/i proprio/propri Sub-responsabile/i; e/o (ii) derivante da un inadempimento, da parte del Responsabile e/o del/i Sub-responsabile/i, nonché da parte dei dipendenti, dirigenti, collaboratori e consulenti del Responsabile e/o del/i Sub-responsabile/i, degli obblighi di legge in materia di protezione dei dati personali, specificatamente applicabili ai responsabili del trattamento, ovvero delle istruzioni del Titolare o del presente Contatto.

14.4 Il Titolare sarà tenuto a manlevare e tenere indenne il Responsabile da qualsiasi danno materiale o immateriale che derivi da un inadempimento da parte del Titolare e dei relativi dipendenti, amministratori, dirigenti, collaboratori e consulenti, degli obblighi di legge in materia di protezione dei dati personali, specificatamente applicabili ai titolari del trattamento, o del presente Contratto ovvero che derivi dall'attuazione, da parte del Responsabile, di un'istruzione del Titolare che sia stata eseguita secondo gli standard di settore applicabili.

Art. 15 Periodo di conservazione dei dati personali e metodi di cancellazione

Al termine del rapporto contrattuale, il Responsabile si impegna a cancellare/ restituire in modo sicuro, tutti i dati che ha trattato in nome e per conto di Regione Umbria e a fornire, su richiesta della medesima, una dichiarazione scritta della avvenuta cancellazione/restituzione, senza conservare alcuna copia dei dati, fatti salvi dati completamente anonimi e aggregati per finalità statistiche o di ricerca.

Qualora fosse stabilito l'obbligo di restituire i dati, i medesimi devono essere inviati in un formato leggibile elettronicamente in modo che Regione possa riutilizzarli e archivarli correttamente.

La cancellazione deve essere eseguita con una soluzione tecnica che rispetti lo stato di avanzamento tecnologico e riguardi tutti i dati personali che sono stati elaborati per conto del Titolare.

Il Responsabile garantisce che, su richiesta del Titolare e senza costi aggiuntivi, prima di effettuare la cancellazione predetta potrà procedere alla trasmissione sicura dei dati personali ad altro soggetto, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, beninteso qualora il destinatario sia attrezzato a riceverli.

Art. 16 Attività di vigilanza

Durante l'esecuzione del contratto il Titolare del trattamento vigila sul rispetto degli obblighi previsti dai contratti principali e dal presente contratto, dal GDPR e dal codice della privacy 196/2003 da parte del Responsabile, nonché controlla l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile.

Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutta la documentazione e le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare, dal suo Data Privacy Officer, o da un altro soggetto a ciò deputato.

Perugia,

Regione Umbria
Direzione regionale Salute e Welfare
Il Direttore
(firmare digitalmente)

Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Medicina e Chirurgia
Il Direttore
(firmare digitalmente)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2024, n. 525.

Approvazione Protocollo esecutivo di collaborazione tra la Regione Umbria - Direzione regionale Salute e welfare e l'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento medicina e chirurgia finalizzato allo studio dell'andamento epidemiologico della TBC e dell'infezione da HIV.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Approvazione Protocollo esecutivo di collaborazione tra la Regione Umbria - Direzione regionale Salute e welfare e l'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento medicina e chirurgia finalizzato allo studio dell'andamento epidemiologico della TBC e dell'infezione da HIV.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di confermare l'importanza dell'approfondimento scientifico relativo alla conoscenza della TBC e della prosecuzione dello studio dell'infezione da HIV, per il miglioramento della sorveglianza epidemiologica finalizzata alla prevenzione della diffusione dei casi di malattia/infezione, alla programmazione/organizzazione di campagne informative rivolte alla popolazione a rischio e alla gestione dei casi;

2) di stipulare con l'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Medicina e Chirurgia uno specifico Protocollo esecutivo di cui si allega il testo (**Allegato 1**), quale parte integrante e sostanziale, corredato dal progetto volto alla prevenzione dell'infezione da HIV attraverso l'utilizzo della profilassi pre-esposizione presso la Clinica di Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, “Ambulatorio PrEP” (**Allegato 2**), parte integrante e sostanziale e dal “Contratto di designazione a responsabile esterno per il trattamento dei dati” (**Allegato 3**), parte integrante e sostanziale;

3) di stabilire che la spesa prevista per l'attuazione del suddetto Protocollo, pari ad € 25.000,00, trova copertura finanziaria al capitolo 02164_S del Bilancio regionale 2024, impegno n. 0012311271, RR PP 2023, assunto con DD n. 12137/2023;

4) di dare mandato al Direttore Regionale della Direzione regionale Salute e Welfare per la sottoscrizione del Protocollo esecutivo di cui all'**Allegato 1**;

5) di determinare in anni uno la durata del Protocollo esecutivo (**Allegato 1**), con decorrenza dal giorno successivo alla apposizione dell'ultima firma di sottoscrizione;

6) di autorizzare il Dirigente responsabile del Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria, Sicurezza alimentare della Direzione Regionale Salute e Welfare a predisporre i provvedimenti che si renderanno necessari per dare attuazione a quanto previsto dal Protocollo esecutivo (**Allegato 1**);

7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1 e comma 2, del D.lgs.33/2013;

8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione Protocollo esecutivo di collaborazione tra la Regione Umbria - Direzione regionale Salute e welfare e l'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento medicina e chirurgia finalizzato allo studio dell'andamento epidemiologico della TBC e dell'infezione da HIV.

La sorveglianza delle malattie infettive prevista dalla normativa nazionale, in generale, ha lo scopo di raccogliere le informazioni epidemiologiche necessarie ai processi di programmazione, indirizzo, valutazione e verifica dell'efficacia degli interventi di prevenzione e, tuttavia, per alcune patologie, la segnalazione dei casi, seppure indispensabile per l'attivazione immediata di interventi di Sanità Pubblica, non è sufficiente a fornire elementi di informazione più approfonditi necessari alla comprensione complessiva dei fenomeni in atto e alla programmazione di azioni preventive, mirate soprattutto a specifici gruppi di popolazione individuati come gruppi a maggior rischio per alcune specifiche patologie.

Tra le patologie infettive considerate croniche o a lunga durata anche dal Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 (di cui all'intesa sottoscritta dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 6 agosto 2020), sono comprese l'HIV/AIDS e la Tuberculosis per le quali sono previste specifici interventi anche nel Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 approvato con DGR 1312 del 22.12.2021.

Tenuto conto che sia l'infezione da HIV che la tubercolosi costituiscono ancora oggi un problema sanitario nella nostra regione, pertanto l'attività di sorveglianza dei nuovi casi, delle modalità di acquisizione delle infezioni, delle caratteristiche dei pazienti ammalati, continua ad avere una notevole rilevanza clinico-epidemiologica.

Con il *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (Dpcm) del 3 marzo 2017, "Identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori e di altre patologie"* pubblicato in *GU Serie generale 109 del 12 maggio 2017*, in attuazione del Decreto legge n. 179 del 2012 si è raggiunto l'obiettivo di garantire un sistema attivo di raccolta dati anagrafici, sanitari ed epidemiologici per registrare e caratterizzare tutti i casi di rischio per la salute, di una particolare malattia o di una condizione di salute rilevante in una popolazione definita.

La pubblicazione di questo Decreto ha rappresentato già un momento di svolta per la sanità pubblica perché ha sancito l'idea che registri e sorveglianze sono effettivamente fonti informative fondamentali per la programmazione e la ricerca in ogni ambito sanitario, dalla prevenzione alla cura, delineando al contempo i confini del trattamento dei dati personali e sensibili a tutela della privacy.

Il conseguente *Decreto Ministeriale del 7 marzo 2022 "Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive (Premal)"* pubblicato in *GU serie generale n. 82 del 7 aprile 2022* ha quindi disciplinato le modalità di segnalazione, raccolta, elaborazione e utilizzo dei dati relativi alle malattie infettive che vengono diagnosticate sul territorio nazionale, nonché a bordo delle navi e degli aeromobili presenti nel territorio nazionale, che la regione Umbria ha definitivamente adottato con DGR n. 646 del 23/06/2023. E' però ad oggi consentito ancora segnalare tramite Premal i soli casi di TBC quanto all'HIV, il decreto 31 marzo 2008 ha previsto l'istituzione del sistema di sorveglianza delle nuove diagnosi di infezioni da HIV e quindi, tenuto conto che la lotta all'HIV rientra tra le priorità delle politiche di contrasto alla diffusione delle malattie infettive. Il 26 ottobre 2017 è stata sancita l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano Nazionale di interventi contro l'HIV e AIDS (PNAIDS)". Il Piano Nazionale AIDS 2017-2019 ha peraltro fissato priorità, modelli di intervento, indicatori di risultato e di percorso per conseguire gli obiettivi dettati anche dalle agenzie internazionali (ECDC, UNAIDS, OMS).

Per consentire al servizio sanitario di rivolgere le attività preventive e di cura soprattutto alle categorie di persone considerate più a rischio, alle attività di sorveglianza in essere, legate alla segnalazione dei casi, si dovranno aggiungere ulteriori analisi e approfondimenti scientifici, al fine di caratterizzare relazioni tra l'insorgenza di queste malattie infettive e i diversi determinanti di salute, ambientali, sociali ed economici. La D.G.R. n. 5 del 5 gennaio 2022 ha confermato l'importanza dell'approfondimento scientifico e del miglioramento della sorveglianza epidemiologica della TBC e dell'infezione da HIV, per la prevenzione della diffusione dei casi di infezione e malattia ed è ha stabilito di stipulare uno specifico Protocollo con l'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Medicina della durata di due anni. Il Dipartimento di Medicina dell'Università degli Studi di PG ha provveduto, nei due anni successivi, a raccogliere ed elaborare i dati relativi all'infezione da HIV e ai casi di TBC ed ha trasmesso la relazione finale delle attività svolte contribuendo all'analisi dell'andamento epidemiologico delle due patologie e al trasferimento dei dati previsti per le sorveglianze al livello nazionale (Istituto Superiore di Sanità - COA e Ministero della Salute).

Richiamata la DGR n. 528 del 20 aprile 2015 "Protocollo generale d'Intesa fra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia, sottoscritto in data 14.05.2013. Approvazione modifiche".

Considerata la richiesta dell'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Medicina e Chirurgia acquisita al protocollo regionale n. 2024-0077545 e n. 2024-0077525 del 16 aprile 2024.

Vista la dichiarata disponibilità della Direzione regionale Salute e Welfare a dare seguito alla proposta di collaborazione per anni uno, erogando risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel protocollo esecutivo (Allegato 1).

Considerato altresì il contributo già fornito dalla Clinica Malattie Infettive - presso l'Azienda Ospedaliera di Perugia - del Dipartimento di Medicina dell'Università degli Studi di PG, che non dispone di risorse proprie per svolgere le suddette attività e che gestisce dal punto di vista clinico la maggior parte dei casi di infezione da HIV/AIDS e di TBC.

Ritenuto fondamentale disporre, al fine di programmare le attività di prevenzione, di assistenza e cura, dei dati aggiornati di sorveglianza e della valutazione sull'andamento epidemiologico dei casi di TBC e HIV/AIDS.

Visto il Protocollo esecutivo (**Allegato 1**) che, approvato dalla Giunta regionale, regolerà i rapporti con l'Università, corredato, quale parte integrante e sostanziale, del progetto volto alla prevenzione dell'infezione da HIV attraverso l'utilizzo della profilassi pre-esposizione presso la Clinica di Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, "Ambulatorio PrEP" (**Allegato 2**) e dal Contratto di designazione a responsabile esterno per il trattamento dei dati elaborato con la collaborazione dei DPO della Regione Umbria e dell'Università degli Studi di Perugia (**Allegato 3**).

Stabilito che il Protocollo esecutivo (Allegato 1) avrà durata di anno uno, con decorrenza dal giorno successivo dall'ultima firma di sottoscrizione e che il costo complessivo del contributo da destinare all'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - per l'attuazione è stato determinato in € 25.000,00, così come stabilito all'art. 4.

Considerato che la spesa prevista per l'attuazione del suddetto Protocollo, pari ad € 25.000,00, trova copertura finanziaria al capitolo 02164_S del Bilancio regionale 2024, impegno n. 0012311271, RR PP 2023, assunto con DD n. 12137/2023.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO 1**Protocollo esecutivo**

Ex art. 4 del Protocollo generale d'Intesa, sottoscritto in data 20.04.2015

TRA

La Regione Umbria, rappresentata dal Direttore regionale della Direzione regionale Salute e Welfare domiciliato per la carica presso la Direzione medesima, Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 PERUGIA

E

il **Dipartimento di Medicina e Chirurgia** dell'Università degli Studi di Perugia, Piazza Lucio Severi 1/8 - Edificio A - 06132 PERUGIA, rappresentato dal Direttore del Dipartimento, domiciliato per la carica presso il suddetto Dipartimento, che stipula il presente atto in nome e per conto dell'Università degli Studi di Perugia (P.IVA 00448820548) di seguito, congiuntamente, le "Parti".

PREMESSO che:

la DGR 17.11.2021, n. 1138 con cui la Giunta regionale ha preadottato lo schema del nuovo Piano Sanitario della Regione Umbria 2021-2025, dal titolo "UMBRIA: LA SALUTE AL CENTRO", ai fini dell'avvio degli adempimenti di concertazione sociale ed istituzionale contemplati dalla normativa vigente;

Considerato che secondo quanto stabilito al punto 6) del deliberato della suindicata DGR 1138/2021 veniva conferito mandato alla Direzione regionale Salute e Welfare, in esito dell'acquisizione dei pareri e all'espletamento della fase concertativa, di redigere il DDL, da presentare all'Assemblea Legislativa, finalizzato alla modifica e all'integrazione della LR 11/2015 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali) e all'approvazione del Piano Sanitario regionale, il cui iter si concludeva, in base alla normativa previgente, con un atto di alta amministrazione

La Giunta regionale, con Deliberazione n.793 del 1 agosto 2022 ha adottato il Piano Sanitario Regionale 2022-2026", che riprende gli obiettivi del precedente Piano sanitario regionale 2009/2011, dove alla Parte III, Cap. 5, prevedeva di migliorare gli interventi finalizzati alla prevenzione e al controllo delle malattie infettive, con particolare attenzione alle nuove infezioni e al ripresentarsi, con caratteristiche epidemiologiche nuove, di quelle già conosciute.

Considerato pertanto, indispensabile migliorare ed implementare i sistemi di sorveglianza esistenti.

Visto

- il Piano Nazionale della Prevenzione 2020/2025 (di seguito nominato PNP), recepito dalla Giunta regionale con delibera n. 1308 del 29.12.2020, sulla base del quale è stato redatto anche il Piano Regionale della Prevenzione, nel Macro Obiettivo "Malattie trasmissibili", che individua tra gli obiettivi strategici quello di ridurre i rischi trasmissione di malattie infettive croniche o di lunga durata (TBC, HIV/AIDS, Epatite B e C) e sulle quali occorre concentrare le attività di consolidamento della sorveglianza epidemiologica e di prevenzione;
- Il Piano Nazionale di interventi contro le infezioni da HIV/AIDS (disposto dalla Legge 135/1990) che, in coerenza con le indicazioni dell'OMS, evidenzia l'importanza di facilitare l'emersione delle patologie e di attivare una rapida attività di sorveglianza controllo e prevenzione, nonché di presa in carico terapeutico.

Ravvisato che

- per ridurre il rischio di trasmissione del virus nelle coppie eterosessuali sierodiscordanti, l'arma più valida è quella di ottenere stabilmente una viremia non rilevabile nella persona con infezione da HIV. Ma, oltre a ciò, è necessario implementare le strategie di prevenzione in tutte le popolazioni a rischio di contrarre l'infezione: in questo ambito la PrEP è risultata una strategia vincente e rientra nelle modalità diversificate di prevenzione dell'HIV, modalità che mirano a porre fine all'epidemia di HIV/AIDS.

- la terapia e la diagnosi precoce riducono il rischio per il singolo e riducono anche ulteriori contagi. La diagnosi tardiva aumenta quindi il rischio di nuove infezioni e la complessità del trattamento in acuto e a lungo termine del paziente gravemente immunodepresso.
- La tubercolosi, nonostante l'attuale situazione epidemiologica in Italia sia caratterizzata da una bassa incidenza nella popolazione generale, tiene conto dell'invecchiamento della popolazione e dei crescenti flussi migratori, e risulta ancora difficile limitarne la diffusione. Infatti le più recenti raccomandazioni indicano come fondamentale implementare diagnosi e sorveglianza della malattia tubercolare focalizzando l'attenzione sulle fasce di popolazione particolarmente a rischio, pur mantenendo la consapevolezza che chiunque può contrarre e sviluppare la TBC.
- Per poter correttamente progettare, sviluppare e valutare le azioni di prevenzione e controllo previste anche dal PNP è indispensabile continuare ad analizzare attentamente il contesto epidemiologico e valutare la possibilità di ulteriori approfondimenti, anche di tipo scientifico, sia rispetto alla TBC che all'infezione da HIV/AIDS, al fine di implementare le azioni di tipo preventivo e assistenziale e soprattutto di indirizzare gli interventi e di valutarli nel corso degli anni, con particolare attenzione ai soggetti appartenenti a categorie con maggior rischio di contrarre la malattia.

CONSIDERATO che il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia è un centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è suo compito elaborare e trasmettere le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti ed Enti extrauniversitari pubblici o privati;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, concernente lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO altresì che la Regione Umbria, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali di tutela della salute dei cittadini, intende implementare e approfondire l'attività di monitoraggio delle malattie infettive, con particolare attenzione alla Tubercolosi e all'infezione da HIV/AIDS/ e migliorare la valutazione dei fattori di rischio soprattutto per alcune categorie di soggetti residenti sul proprio territorio;

RICHIAMATO

- il D.M. 31.03.2008 "Istituzione del sistema di sorveglianza delle nuove diagnosi di infezioni da HIV";
- l'intesa del 26 ottobre 2017 sancita tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano Nazionale di interventi contro l'HIV e AIDS (PNAIDS)";
- Il Piano Nazionale AIDS 2017-2019 che ha fissato priorità, modelli di intervento, indicatori di risultato e di percorso per conseguire gli obiettivi dettati anche dalle agenzie internazionali (ECDC, UNAIDS, OMS);
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2017 "Identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori e di altre patologie" inserisce inoltre il Sistema di sorveglianza HIV/AIDS fra i Sistemi di sorveglianza di rilevanza nazionale e regionale.

VISTO

- Il Decreto Ministeriale del 7 marzo 2022 "Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive (Premal)" pubblicato in GU serie generale n. 82 del 7 aprile 2022 ha quindi disciplinato le modalità di segnalazione, raccolta, elaborazione e utilizzo dei dati relativi alle malattie infettive che vengono diagnosticate sul territorio nazionale, nonché a bordo delle navi e degli aeromobili presenti nel territorio nazionale;

- La DGR n. 646 del 23 giugno 2023” Adozione del nuovo sistema di segnalazione delle malattie infettive PREMAL. Parziale integrazione e modifica della DGR n. 85 del 4 febbraio 2008”;

PRESO ATTO che:

- le Parti hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione;
- le finalità dei programmi di sviluppo dello studio epidemiologico e della sorveglianza delle malattie infettive sono coerenti con gli obiettivi della programmazione sanitaria regionale;

RICHIAMATA la DGR n.5 del 5 gennaio 2022 “Approvazione protocollo operativo di collaborazione tra la Regione Umbria – Direzione regionale Salute e welfare e l’Università degli Studi di Perugia – Dipartimento medicina e chirurgia finalizzato allo studio dell’andamento epidemiologico della TBC e dell’infezione da HIV;

CONSIDERATO che L’Università degli Studi di Perugia e la Regione Umbria considerano come interesse comune lo sviluppo della ricerca biomedica clinica e sanitaria;

CONSIDERATO inoltre che:

- la Sezione di Clinica delle Malattie Infettive di Perugia del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell’Università di Perugia, che ha già collaborato in passato con il Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione regionale Salute e Welfare e che risulta essere anche la Struttura alla quale accedono la maggior parte dei casi di tubercolosi oltre che la maggior parte delle persone sieropositive e che, conseguentemente è già in possesso dei dati riferiti ai propri assistiti;
- i dati raccolti dalla Sezione di Clinica delle Malattie Infettive di Perugia del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Perugia, provenienti da tutto il territorio regionale, hanno permesso all’Umbria di partecipare a pieno titolo al Sistema di Sorveglianza nazionale dell’infezione da HIV/AIDS tramite la collaborazione con l’Istituto Superiore di Sanità e di ottenere l’elaborazione di dati relativi all’andamento epidemiologico dell’infezione a livello locale;
- i dati trasmessi con il rapporto 2023 relativo alla sorveglianza per infezione HIV/TBC verificano l’attuale irrilevanza epidemiologica della circolazione di ceppi multiresistenti (MDR) ed estremamente resistenti (XDR) sul territorio regionale e evidenziano alcune criticità nelle segnalazioni dei casi, con conseguente difficoltà nel follow up clinico e nelle attività di prevenzione;
- l’autorizzazione alla sottoscrizione del presente protocollo risulta data per la Regione Umbria al Direttore della Direzione regionale Salute e Welfare, dalla Giunta regionale con deliberazione n. _____ del _____ e per il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Perugia giusta autorizzazione dal Consiglio di Dipartimento espressa in data _____.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1: Individuazione delle parti e premessa

1. L’individuazione delle parti come sopra costituite e la premessa costituiscono parte integrante del presente atto.

Articolo 2: Oggetto.

1. Il presente protocollo è volto allo sviluppo, con la collaborazione della Sezione di Clinica delle Malattie Infettive di Perugia del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Perugia – nella persona della Prof.ssa Daniela Francisci, Direttore della Clinica di Malattie infettive, di un Progetto che prevede i seguenti obiettivi:

- a) proseguire la sorveglianza dell'infezione da HIV/AIDS, già avviata, per valutarne l'incidenza e l'andamento temporale, producendo rapporti annuali per la Regione Umbria e inviando, per conto della Regione Umbria, i dati al Centro Operativo AIDS dell'istituto Superiore di Sanità;
- b) approfondire lo studio sulla trasmissione del virus dell'HIV/AIDS nelle e tra le diverse etnie e in funzione dei comportamenti a rischio, su scala regionale, raccogliendo e valutando, in base alla Scheda A allegata al presente protocollo, le informazioni disponibili su:
 - I. il numero effettivo delle nuove infezioni;
 - II. la circolazione dei sottotipi non-B nei nuovi casi accertati di infezione HIV/AIDS ricoverati, stimandone la resistenza farmacologica;
- c) approfondire l'analisi dell'andamento epidemiologico della malattia tubercolare su scala regionale, con particolare attenzione alla popolazione considerata a rischio, quindi, in base alla Scheda B allegata al presente protocollo, descrivere e valutare:
 - I. gli esiti del trattamento in tutti i casi di TB polmonari e non;
 - II. l'andamento della diffusione della MDR-TB;
 - III. l'andamento delle coinfezioni HIV/AIDS -TB;
- d) attivare un progetto volto alla prevenzione dell'infezione da HIV attraverso l'utilizzo della profilassi pre-esposizione presso la Clinica di Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, come da ALLEGATO A "Ambulatorio PrEP".

Articolo 3: Durata.

- 1) Il presente protocollo esecutivo avrà efficacia per un anno a decorrere dalla data della firma dell'ultima Parte contraente.
- 2) L'eventuale rinnovo del protocollo dovrà essere concordato dalle Parti per iscritto.

Articolo 4: Impegni dei contraenti.

1. Al fine di realizzare il Progetto di cui all'art. 2 e di mettere a disposizione informazioni utili alla programmazione di interventi di prevenzione e controllo della malattia tubercolare e dell'infezione da HIV/AIDS, la Sezione di Clinica delle Malattie Infettive di Perugia del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia - nella persona della Prof.ssa Daniela Francisci Direttore della stessa - si farà carico, tramite il Dipartimento di afferenza dell'Università degli Studi di Perugia, dello sviluppo dell'attività di descrizione e valutazione dell'andamento epidemiologico della TBC e dell'infezione da HIV/AIDS.
2. In particolare, per quanto concerne lo *studio della malattia tubercolare* la Sezione di Clinica delle Malattie Infettive di Perugia del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia si impegna, a:
 - a) effettuare lo studio integrato e l'analisi delle informazioni derivanti dalle schede di sorveglianza, da quelle degli esiti del trattamento, dalle SDO, dagli isolamenti microbiologici, dai dati sulla farmacoresistenza in ambito regionale;
 - b) valutare quadri clinici, complicità, tossicità, evoluzione, eventuali recidive e mortalità;
 - c) identificare i fattori di rischio nella popolazione umbra e immigrata in Umbria;
3. Al fine di approfondire le conoscenze in merito all'andamento dell'infezione da HIV/AIDS in Umbria ed implementarne la sorveglianza la Sezione di Clinica delle Malattie Infettive di Perugia del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia provvederà a:
 - a) valutare l'incidenza e l'andamento temporale delle nuove infezioni da HIV/AIDS in Umbria;
 - b) raccogliere informazioni sulla trasmissione virale nelle e tra le diverse etnie e in funzione dei comportamenti a rischio;
 - c) valutare la circolazione dei sottotipi virali circolanti nei pazienti di cui sarà disponibile il genotipo (ricoverati) e stimarne la resistenza farmacologica.

4. Sezione di Clinica delle Malattie Infettive di Perugia del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia, per quanto concerne invece la *sorveglianza dell'infezione da HIV/AIDS* a regime, così come previsto dalla normativa nazionale, continuerà a:

- a) raccogliere le schede relative ai soli casi di sieropositività, compilate dai Laboratori e dai Centri Clinici di diagnosi e cura, verificarne la completezza, inviare i dati all'ISS e compilare on-line la scheda di sorveglianza prevista dal Decreto Ministeriale 31 marzo 2008 nella piattaforma web nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità; La consegna delle schede, opportunamente anonimizzate, avverrà in busta chiusa, *brevi manu*, al Responsabile del progetto, Prof.ssa Daniela Francisci.
- b) elaborare annualmente i dati raccolti producendo uno specifico rapporto, assicurando alle Aziende USL, alle Aziende Ospedaliere della Regione e al Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione regionale Salute, Welfare della Regione Umbria il ritorno dei dati elaborati per territorio.

5. La Sezione di Clinica delle Malattie Infettive di Perugia del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, per conto dell'Università degli Studi di Perugia, si impegna inoltre a predisporre un Piano operativo in cui siano individuati gli ambiti e le modalità di attuazione degli interventi, i tempi di realizzazione, il sistema di verifica e controllo degli interventi intermedio e finale, nonché, eventualmente, le tutele in caso di inadempienza.

6. Il Dipartimento di Medicina e Chirurgia si impegna, altresì, a concordare le modalità di coordinamento e collaborazione con le altre strutture del Servizio Sanitario Regionale da coinvolgere, eventualmente, nella sorveglianza, anche tramite i rispettivi D.P.O.

7. La Regione Umbria si impegna ad erogare al Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia un contributo omnicomprensivo complessivo annuale di € 25.000,00 per la realizzazione del progetto attuato tramite la Sezione di Clinica delle Malattie Infettive di Perugia del Dipartimento di Medicina e Chirurgia sotto la responsabilità della Prof.ssa Daniela Francisci.

8. Il finanziamento totale, pari a € 25.000,00 00 complessivi, verrà erogato con le seguenti modalità:
- € 8.750,00 (pari al 35% del totale spettante) a titolo di acconto, previa favorevole valutazione del Piano operativo redatto dal Responsabile del progetto da parte del Referente regionale della Direzione regionale Salute, Welfare di cui all'art. 6 del presente Protocollo;
- € 3.750,00 (pari ad un ulteriore 15% del totale), previa acquisizione di un rapporto sulle attività relative al conseguimento degli obiettivi intermedi a 12 mesi dalla presentazione del Piano operativo del progetto di sorveglianza;
- €12.500,00 a titolo di saldo (quota residua pari al 50% del totale), previa acquisizione di una relazione scientifica finale e di un dettagliato rendiconto dei costi sostenuti, a seguito di favorevole valutazione sulle attività di ricerca svolte da parte del Referente di ricerca regionale della Direzione regionale Salute, Welfare di cui all'art. 6 del presente protocollo.

9. L'erogazione del contributo suddetto è subordinata al rispetto degli impegni assunti.

10. In caso di risoluzione anticipata del presente protocollo, il contributo previsto verrà proporzionalmente ridotto in ragione della effettiva durata del rapporto delle attività realizzate e dei relativi costi sostenuti, così come relazionati dai Responsabili della ricerca di cui all'art. 5 e verificati dal Referente regionale del progetto della Direzione regionale Salute Welfare, di cui all'art. 6 del presente protocollo.

Articolo 5: Responsabili del progetto.

1. Il Progetto si svolgerà sotto la direzione e la guida del Direttore della Sezione di Clinica delle Malattie Infettive di Perugia del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia, Prof.ssa Daniela Francisci, che ne è il Responsabile.

2. Il Responsabile del progetto provvederà al coordinamento tecnico–scientifico delle attività affidate per la realizzazione degli obiettivi definiti nel presente protocollo, alla predisposizione del Piano operativo di progetto di cui all'art. 4 del presente protocollo, alla predisposizione dei rapporti e delle relazioni sulle attività intermedie e, successivamente, alla predisposizione della relazione finale.

3. Il Responsabile del progetto di cui al comma 1 provvederà altresì alla rendicontazione dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto in coerenza con il contributo erogato.

Articolo 6: Referente regionale del Progetto.

1. Il Referente regionale del Progetto, individuato dalla Giunta regionale con deliberazione _____, è il Direttore della Direzione regionale Salute e Welfare, o suo delegato, che provvederà alla verifica delle attività svolte e alla liquidazione dei finanziamenti nei modi e tempi stabiliti dall'art. 4 del presente protocollo.

2. Fermo quanto in merito precisato negli specifici articoli del presente contratto in ordine all'esecuzione dello stesso, il Dipartimento di Medicina e Chirurgia si impegna a svolgere le attività previste nel precedente art. 4 in stretto rapporto con il Dirigente del Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare.

3. Il Responsabile del progetto per lo sviluppo della sorveglianza è tenuto a presentare periodicamente, anche su semplice richiesta del Referente regionale, relazioni/rapporti tecnici sulle attività svolte e sulle metodologie usate.

4. Il Responsabile di cui al comma 3 è, inoltre, obbligato a segnalare tempestivamente al Referente regionale evenienze o impedimenti che si verifichino nella conduzione delle attività.

Articolo 7: Risultati del Progetto

1. I risultati scientifici delle attività sono di proprietà della Regione Umbria.

2. I risultati delle attività, previo nulla osta del Direttore della Direzione regionale Salute e Welfare, o suo delegato, possono essere pubblicati dalle Parti, ma devono recare l'indicazione che il lavoro è stato svolto all'interno delle attività previste nel presente protocollo e dagli specifici progetti regionali, in collaborazione e con il contributo scientifico del Dipartimento di Medicina e Chirurgia.

Articolo 8 Notifica Aziende SSR

Al fine di garantire le attività previste nel presente protocollo, il DIRETTORE della Direzione regionale Salute e Welfare, o suo delegato, provvede ad effettuare la notifica dello stesso alle Aziende del Sistema Sanitario regionale:

- Azienda Ospedaliera "Santa Maria della Misericordia" Perugia;
- Azienda Ospedaliera "Santa Maria" Terni;
- Azienda USL Umbria1;
- Azienda USL Umbria2.

Articolo 9: Adeguamenti dell'accordo.

1. Eventuali adeguamenti del protocollo, che si rendessero necessari dall'emanazione di nuove disposizioni legislative o da nuove esigenze espresse dalle parti contraenti e non convenute nel presente atto, saranno concordati successivamente dalle parti stesse, sempre che non comportino modifiche al valore economico del contratto e dovranno seguire la forma scritta del piano operativo di cui all'articolo 4 del presente accordo.

Articolo 10: Trattamento dei dati

1. Il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia si obbliga ad utilizzare i dati come sopra acquisiti, o quanti altri si renderà necessario acquisire per l'esecuzione del presente protocollo,

secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione delle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679, nel d. lgs 30 giugno 2003, n. 196, e nel D.Lgs n. 101/2018 con particolare riferimento a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

2. L'Università degli Studi di Perugia viene nominata Responsabile ex art. 28 GDPR, per tutte le attività di trattamento dei dati personali e particolari svolti per conto della Regione nell'ambito delle attività previste dal presente protocollo e per le quali non operi in totale autonomia, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali e delle norme di legge ad essa applicabili.

Con la sottoscrizione del presente protocollo si impegna alla sottoscrizione del "*Contratto di designazione a responsabile esterno per il trattamento dei dati e conferimento delle relative istruzioni*" allegato quale parte integrante al presente Protocollo e al rispetto del regolamento regionale vigente in quanto applicabile.

Articolo 11: Risoluzione dell'accordo.

1. Il presente accordo potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità di attendere o proseguire il programma o per gravi inadempienze alle disposizioni della presente convenzione, facendo salvo il contributo già utilizzato in relazione agli stati di avanzamento del lavoro previsti nel Piano attuativo e restituendo l'eccedenza sulla base del rendiconto da rendere nella forma prevista dal terzo comma dell'art. 6.

Articolo 12: Controversie

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente protocollo, nei casi in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per ogni eventuale vertenza che sorgesse tra le parti relativamente alla validità, interpretazione od esecuzione del presente protocollo, sarà competente in via esclusiva e inderogabile il Foro di Perugia.

Articolo 13: Spese di registrazione

1. Il presente protocollo sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche ed integrazioni. Le spese di bollo e dell'eventuale registrazione saranno a carico della parte che intenderà avvalersi della registrazione dell'atto. L'imposta di bollo verrà assolta dal soggetto promotore virtualmente o mediante versamento con Modello F23.

2. Il presente protocollo è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15, c. 2bis della L. 241/1990.

Letto, approvato e sottoscritto.

Perugia,

Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Medicina e Chirurgia
Il Direttore
Prof. Nicola Vincenzo Talesa

Regione Umbria
Direzione regionale Salute e Welfare
Il Direttore
Dott. Massimo D'Angelo

Per accettazione:

Il Responsabile Scientifico del Progetto

Direttore della Clinica di Malattie Infettive di Perugia

Prof.ssa Daniela Francisci

ALLEGATO 2

AMBULATORIO PrEP

Clinica delle Malattie Infettive, AO “Santa Maria della Misericordia” di Perugia

INTRODUZIONE

I primi studi sull'efficacia della PrEP (pre-exposure prophylaxis) sono stati condotti nelle coppie eterosessuali, nei Paesi ad alta endemia di HIV. Oggi sappiamo che per ridurre il rischio di trasmissione del virus nelle coppie eterosessuali sierodiscordanti, l'arma più valida è quella della viremia non rilevabile nella persona con infezione da HIV. Ma è necessario implementare le strategie di prevenzione in tutte le popolazioni a rischio di contrarre l'infezione: in questo la PrEP è risultata una strategia vincente e rientra nelle modalità diversificate di prevenzione dell'HIV, modalità che mirano a porre fine all'epidemia di HIV/AIDS.

Una delle prime città ad aver implementato le strategie di prevenzione dell'HIV tramite la PrEP è stata San Francisco. Dopo questo approccio preventivo, negli anni, l'incidenza di diagnosi di HIV è calata sensibilmente sia a San Francisco che in Australia (in particolare nel Nuovo Galles del Sud). Gli stessi risultati di prevenzione efficace sono stati riscontrati a Parigi e a Londra negli ultimi anni. La PrEP riduce l'incidenza dell'infezione da HIV e permette, inoltre, una precoce individuazione della stessa (riducendo così le gravi conseguenze di diagnosi tardive) e delle altre IST (infezioni sessualmente trasmissibili).

La PrEP rappresenta una presa di consapevolezza sulle IST e sull'HIV: è una soluzione e scelta individuale che può anche non rientrare nelle raccomandazioni nazionali e internazionali (le popolazioni target individuate nelle raccomandazioni possono essere diverse, contestualizzate in base alla realtà in cui si lavora). La PrEP rappresenta una scelta dell'individuo in termine di prevenzione, supportata dal parere medico e inserita in un percorso di follow-up clinico costante.

Per cercare di porre fine all'epidemia di HIV, si può agire:

- Riducendo la probabilità di trasmissione con le varie misure preventive;
- Riducendo il tempo che intercorre tra l'infezione e l'inizio della TARV (terapia antiretrovirale), riducendo così il rischio di trasmissione dell'infezione stessa.

La profilassi pre-esposizione si è dimostrata efficace nella prevenzione della trasmissione dell'infezione di HIV attraverso l'utilizzo dei farmaci tenofovir disoproxil/emtricitabina (TDF/FTC) in maniera continuativa o intermittente ("on demand"). Le caratteristiche dei farmaci antiretrovirali potenzialmente utilizzabili nella PrEP sono state selezionate al fine di rispettare requisiti di potenza, rapida attività antivirale, emivita plasmatica prolungata. I farmaci utilizzati per prevenire la trasmissione sessuale di HIV devono essere in grado di diffondere nel compartimento vaginale e rettale, che rappresentano le principali porte di ingresso del virus. Il raggiungimento di elevate concentrazioni di farmaco in questi tessuti dipende sia dalle concentrazioni plasmatiche che dalle

caratteristiche chimico-fisiche che consentono una adeguata diffusione nelle mucose (frazione libera non legata alle proteine plasmatiche, liposolubilità). Numerosi studi clinici hanno inoltre sottolineato l'importanza della massima aderenza alla terapia, inserita in un contesto di follow-up clinico regolare. La letteratura riporta inoltre l'assenza di rilevanti problematiche di tossicità e di insorgenza di resistenze in seguito all'assunzione della PrEP.

L'obiettivo 95-95-95 UNAIDS del 2030 per porre fine all'epidemia prevede che il 95% delle persone con HIV dovrebbero conoscere il loro status sierologico, di queste il 95% dovrebbe essere in TARV continua e di queste il 95% dovrebbe avere carica non rilevabile. Progressi rimarcabili sono stati ottenuti nel mondo per avvicinarsi a questo obiettivo: nel 2017, 75% delle persone con HIV era a conoscenza della propria infezione, il 71% aveva iniziato la TARV e di questi, l'81% aveva carica virale non rilevata che equivale a dire che il 47% delle persone al mondo con HIV aveva carica virale non rilevata. Ancora 1/3 delle nuove diagnosi di HIV si verificano però ad uno stadio avanzato di infezione, con un ritardo medio di 3 anni tra l'infezione e la diagnosi.

La PrEP si inserisce in un panorama più ampio di lotta globale all'epidemia di HIV e ad altre IST che comprende:

- Lotta alle discriminazioni;
- Parità di genere;
- Approccio centrale sulla persona e sul contesto in cui vive;
- Pari accesso alle cure;
- Lotta alle disuguaglianze sociali e territoriali.

EFFICACIA DELLA PrEP

Diversi studi clinici sull'impiego della PrEP sono stati condotti nell'uomo. Nello *studio iPrex*, condotto su 2.499 uomini che fanno sesso con uomini (MSM) e donne transgender che fanno sesso con uomini, che assumevano una volta al giorno per via orale TDF/FTC o placebo, il rischio di trasmissione è stato ridotto del 44%. Il 50-60% dei partecipanti allo studio non assumeva correttamente la terapia. E' stato stimato che con tassi di aderenza elevati, documentati dalla rilevazione di concentrazioni plasmatiche dosabili di TDF, il tasso di protezione era pari al 92%. Nello *studio Partners-PrEP*, che ha arruolato 4.747 coppie eterosessuali sierodiscordanti che assumevano per via orale TDF (1.584), TDF/FTC (1.579) o placebo (1.584), si è osservata una

riduzione relativa del rischio del 75%. Anche in questo studio la rilevazione di concentrazioni plasmatiche di TDF, espressione di aderenza alla PrEP, si associava a un tasso di protezione del 93%.

Lo studio *PROUD*, in Inghilterra, ha randomizzato 544 MSM a ricevere TDF/FTC come PrEP immediatamente o dopo un periodo differito di 1 anno. La strategia di PrEP immediata si associava a una riduzione relativa dell'86% del rischio di trasmissione. Lo stesso livello di riduzione del rischio di trasmissione dell'86% si osservava in Francia nello studio *ANRS-IPERGAY*, in cui 414 persone MSM erano randomizzate tra PrEP con TDF/FTC e placebo. Nell'*ANRS-IPERGAY* il protocollo di somministrazione di TDF/FTC (o placebo) era non quotidiano, ma "on-demand" (2 compresse 2-24 ore prima del rapporto sessuale + 1 compressa 24 ore più tardi, e 1 ulteriore compressa 48 ore dopo la prima assunzione). Nell'arco di un mese, il numero medio di compresse di TDF/FTC o placebo assunte era di 16, pari alla metà rispetto a un regime a somministrazione quotidiana. In caso di più rapporti consecutivi, i pazienti erano comunque istruiti ad assumere una compressa al giorno fino all'ultimo rapporto, seguita dalle due dosi post-esposizione. Nello studio *ANRS-IPERGAY*, i tassi di protezione elevati (86%) sono stati documentati nonostante il 29% dei soggetti aveva assunto TDF/FTC a una dose sub-ottimale, e solo il 43% dei soggetti arruolati era definibile nei criteri di un'assunzione corretta secondo protocollo. Questo tipo di somministrazione intermittente, nelle condizioni dello studio, in cui era associato un pacchetto di misure preventive (peer counselling da parte di un membro della community, profilattici e gel, trattamento delle malattie sessualmente trasmesse), ha dato livelli di protezione vicini al 100% in pazienti aderenti. Infine, nello studio *Bangkok Tenofovir Trial*, 2.413 soggetti thailandesi che facevano uso di sostanze per via iniettiva (PWID), sono stati randomizzati a ricevere TDF o placebo, insieme a counselling sulla prevenzione, profilattici e somministrazione di metadone. Il tasso di riduzione della trasmissione di HIV è risultato pari al 49%. In due studi, entrambi condotti su donne africane, la PrEP non ha dato risultati soddisfacenti in termini di protezione. Lo studio *FEM-PrEP* ha arruolato 2.120 donne in Kenya, Tanzania e Sud Africa, e non sono stati osservati tassi di protezione significativamente differenti tra TDF/FTC e placebo, con una riduzione del rischio di trasmissione associata a TDF/FTC di appena il 6%. Il livello di aderenza al protocollo delle donne partecipanti era comunque inferiore al 40%. Nello studio *VOICE*, TDF/FTC orale, TDF orale, TDF gel vaginale e placebo sono stati confrontati in 5.029 donne in Sud Africa, Uganda e Zimbabwe. Lo studio è stato interrotto, in quanto sia con TDF che con TDF/FTC per via orale i tassi di infezione sono stati più elevati che con il placebo. Anche in questo studio l'aderenza delle partecipanti è stata molto bassa, inferiore al 30%. Percentuali più basse di efficacia nel sesso femminile sono state riscontrate anche nei due studi su coppie eterosessuali sierodiscordanti condotti in Africa, *Partners-PrEP* (Kenya e Uganda) e *TDF2* (Botswana). La differenza di efficacia nella popolazione femminile dello studio TDF-2 osservata applicando sia il

criterio mITT (49%) che il criterio as-treated (75%), fa ritenere che la bassa aderenza al protocollo abbia avuto un ruolo determinante come fattore di insuccesso della PrEP nella popolazione femminile anche in questo studio.

Sulla base di tali studi la PrEP viene oggi inserita tra i metodi di prevenzione dell'infezione da HIV ed è raccomandata nelle popolazioni a rischio dalle principali società di malattie infettive Nazionali ed Internazionali (SIMIT, EACS, CDC).

POPOLAZIONE TARGET

L'efficacia della prEP è vicina al 100%. Per arrivare a tutte le popolazioni a rischio, è necessario diffondere l'informativa e sensibilizzare sulla tematica. Nel futuro il ruolo del medico curante potrà essere fondamentale per pensare alla prEP anche territorialmente prescritta.

A chi è rivolta la PrEP? A tutte le persone adulte (>18 anni), HIV-negative, senza esposizione recente ad HIV e ad alto rischio di acquisire infezione da HIV per via sessuale, in particolare:

- Uomini che fanno sesso con uomini (MSM);
- Donne transgender che fanno sesso con uomini (TGW);
- Sex workers;
- Uomini e donne eterosessuali;
- Uomini o donne partners di persone HIV positive viremiche;
- Chi pratica chemsex;
- Persone con diagnosi di più di una IST nell'ultimo periodo.

Le indicazioni alla prEP sono più estese rispetto agli esempi sopra riportati: qualsiasi persona a rischio di contrarre l'HIV è candidabile alla PrEP, non ci sono restrizioni definite alla prescrizione della stessa.

Condizioni di alto rischio di acquisizione di HIV per via sessuale:

- MSM e TGW:
 - Almeno un rapporto anale senza l'uso del preservativo con partner occasionale HIV-positivo o di sierostato HIV ignoto (storia di uso inconsistente o non uso del profilattico);
 - Trattamento di una malattia sessualmente trasmissibile (MST);
 - Precedente utilizzo di profilassi post-esposizione (PEP);

- Uso di droghe (cocaina, metamfetamina, GHB, MDMA, mefedrone, ketamina) durante i rapporti sessuali (chemsex).

- Eterosessuali:

- Uso inconsistente del profilattico e rapporti occasionali (soprattutto se anali) o con partner a rischio per HIV;

- Trattamento di una malattia sessualmente trasmissibile (MST);

- Precedente utilizzo di profilassi post-esposizione (PEP)

- Sex workers

- Partner sessuali di persona HIV-positiva viremica o non in terapia (rifiuto, scarsa aderenza) o all'inizio della terapia, fino a raggiunta soppressione virologica.

PrEP e popolazione migrante

Questa popolazione proviene da contesti migratori che sono sempre più dominati dalla violenza sessuale. La popolazione di origine africana è più esposta all'infezione in quanto il virus circola maggiormente in queste comunità, hanno meno accesso all'informazione sui mezzi di protezione a causa del complesso percorso migratorio, la vita sessuale di questa popolazione non è adeguatamente portata alla luce nel momento del contatto col proprio medico curante.

PrEP e donne

Quali benefici può avere una donna eterosessuale nell'iniziare la prEP? In primo luogo la consapevolezza della propria sessualità e delle eventuali condizioni di rischio. Le indicazioni alla prEP possono variare a seconda del periodo di vita della persona e del suo contesto.

PrEP e donne provenienti dal continente africano

Oltre alla vita sessuale riproduttiva, queste donne hanno anche una vita sessuale attiva e difficoltà a negoziare il preservativo coi loro partner (a loro volta con probabilità di altre relazioni). Le stesse donne, talvolta, si ritrovano nella necessità di relazioni extraconiugali per ottenere il denaro necessario alla sopravvivenza. Sono dunque popolazioni a rischio. Molto importante è il luogo della prescrizione della PrEP in questa popolazione: l'ospedale allontana queste persone per paura di sguardi, giudizio e indiscrezione. Anche l'eventuale follow-up diventa un problema per queste donne, nel futuro prossimo sarà utile pensare di portare la prescrizione nel territorio, aiutando ad eliminare lo stigma e le barriere esistenti.

PrEP e transgender

Non ci sono interazioni fra il trattamento ormonale e la prEP. Non ci sono controindicazioni tra prEP e cambio di sesso chirurgico. Ci possono essere interazioni fra la prEP e alcune sostanze psicotrope. Non ci sono esami supplementari da fare in quanto trans in prEP.

PROTOCOLLO OPERATIVO presso la Clinica di Malattie Infettive, Perugia

Il primo consulto per la PrEP potrebbe essere fatto da qualsiasi medico, ovunque. L'importante è valutare la vita sessuale del paziente/della paziente per poter consigliare e supportare la persona nel percorso di prevenzione che ha scelto.

Su cosa focalizzarsi durante il colloquio col paziente, in particolare:

- il vissuto riguardante la sessualità e i rischi di contrarre l'HIV;
- le strategie di prevenzione diversificate: preservativo, screening HIV e IST ripetuto, vaccinazione HAV, HBV, HPV
- i fattori di esposizione ai rischi di HIV e IST (es vari partners);
- il chemsex e altre pratiche;
- esporre le modalità di assunzione della PrEP e l'importanza dei controlli ogni 3 mesi;
- prendere decisioni congiunte medico-paziente.

Esame obiettivo e colloquio col paziente:

- stato vaccinale;
- metodi contraccettivi utilizzati;
- quando c'è stato l'ultimo rapporto non protetto ed eventualmente proporre la PEP;
- la persona soffre di insufficienza renale? Prende FANS cronicamente?
- Assume altri farmaci? (interazioni con prEP?)
- segni clinici di infezione HIV o altre IST?

Le controindicazioni alla prescrizione della PrEP sono:

- infezione da HIV in corso;
- non conoscenza del proprio stato sierologico in merito all'HIV (chiedere quando c'è stato l'ultimo rapporto non protetto sia anale che vaginale);

- insufficienza renale con eGFR<60 ml/min (adulto) o <90 ml/min (adolescente);
- ipersensibilità conosciuta ai principi attivi.

Obiettivo del bilancio iniziale di salute pre-PrEP:

- verificare se ci sono ipersensibilità note ai principi attivi della PrEP;
- individuare e trattare una eventuale IST;
- completare vaccini HAV e HBV se non presenti;
- valutazione della funzionalità renale prima del trattamento;
- effettuare la sierologia completa per HBV (Ag Hbs, Ac Hbs, Ac Hbc);
- effettuare la sierologia per HAV soprattutto nei MSM;
- effettuare la sierologia HCV;
- effettuare la sierologia per la sifilide;
- effettuare la beta-HCG nelle donne;
- ricerca HIV.

Come accedere all'ambulatorio PrEP

- Accesso diretto o tramite CUP presso il nostro ambulatorio, con o senza impegnativa di visita infettivologica (verrà eventualmente prodotta al momento della visita). Per il solo counseling, non è necessaria l'impegnativa per visita medica, saranno fornite le informazioni necessarie per poterla programmare;
- è possibile effettuare il counseling per la PrEP ogni mattina, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13.30;
- il costo delle prestazioni (counseling escluso) sono a carico dell'utente, tramite ticket sanitario;
- il costo della terapia, attualmente, è a carico dell'utente, interamente, a distribuzione territoriale.

Counseling

- Colloquio con il medico, anamnesi personale, trasmissione di informazioni sulla PrEP. Potrebbe essere effettuato già in questa occasione il test HIV e programmare la prima visita entro 7 giorni dallo stesso.

Prima visita o in occasione del counseling

- Screening basale:

- Test HIV
 - Sierologia HBV (HbsAg, Ab anti-Hbs, Ab anti-Hbc) → se sierologia negativa consigliare vaccinazione;
 - Sierologia HCV;
 - Sierologia HAV → se negativa consigliare vaccinazione;
 - Sierologia LUE → screening micro se mai documentata precedente infezione altrimenti pacchetto lue per dermatologia;
 - Creatinina sierica, GOT, GPT, test di gravidanza
- [
- Tampone oro/faringeo + anale + uretrale per *Chlamydia* e *N. gonorrhoeae*
 - Tampone orale ed anale per HPV

Se non vengono riscontrate controindicazioni alla PrEP:

- Prescrizione TDF/FTC su ricetta bianca (1 mese o 3 mesi), modello preimpostato;
- MODALITA' CONTINUATIVA: 1 compressa (cp) al giorno, sempre alla stessa ora. Attendere 5-7 giorni prima di avere rapporti a rischio;
- MODALITA' ON DEMAND: 2 compresse da 2 a 24 h prima del rapporto a rischio, poi 1 cp a 24 e 1 cp a 48 h dalla prima assunzione.
NB: se più rapporti nei giorni consecutivi, allora continuare 1 cp die fino a coprire almeno 48 h dall'ultimo rapporto a rischio.
- Programmare il primo controllo dall'inizio della PrEP ad 1 mese.

FOLLOW UP

Sia nella modalità continua che discontinua e necessario rivedere il paziente dopo 1 mese dall'inizio della terapia per:

- verificare se c'è stata una sieroconversione a HIV;
- verificare le eventuali vaccinazioni, se effettuate;
- verificare la tolleranza clinica e laboratoristica della terapia;
- individuare e trattare una eventuale IST;
- verificare la corretta assunzione della PrEP;
- avere un riscontro del vissuto del paziente e come si trova con la terapia;
- verificare situazioni particolari da attenzionare (gravidanza, abuso di sostanze, sovradosaggio...)

Qualsiasi sia lo schema, è sempre una scelta del paziente in base alla sua vita sessuale e alle sue abitudini di vita.

- **PRIMA VISITA ad un mese:**
 - Test HIV: se negativo procedere a prescrizione PrEP per 3/6 mesi
 - Creatinina, GOT, GPT
 - Counseling e colloquio per aderenza
- **VISITE SUCCESSIVE a 3/6 mesi:**
 - Test HIV
 - creatinina, GOT, GPT
 - Controllo LUE, HCV, HBV (se non vaccinato)
 - Counseling e colloquio per aderenza

Consigliare sempre di associare all'uso della PrEP il condom al fine di prevenire le altre IST. Ad ogni visita sarà importante ribadire l'estrema importanza dell'aderenza alla terapia.

- **on demand:** ok in MSM. Ok in uomini etero che non accettano lo schema continuo. No in HBV cronici! No in F cisgender e persone transgender;
- **continuo:** può essere prescritto a chiunque, a prescindere dal genere;
 - è lo schema consigliato per donne cisgender e le persone transgender;
 - unico schema raccomandato se HBV cronica.
- **uomini cisgender:** dipende dalle loro abitudini sessuali, la possibilità di prevedere i rapporti a rischio, l'aderenza terapeutica, per un periodo limitato si può passare anche da on demand a continuo o viceversa.

ORARI DI APERTURA DELLA FARMACIA OSPEDALIERA:

Il servizio sarà aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 15,30, sabato e prefestivi dalle ore 9 alle ore 12, resterà chiuso la domenica e negli altri giorni festivi.

Table 1 - TABELLA RICAPITOLATIVA DEL FOLLOW-UP CLINICO E LABORATORISTICO DELLA PREP

TABELLA	RICAPITOLATIVA	DEL	Prima dell'inizio	1° mese di follow-up	Ogni 3 mesi	Tutti gli anni
FOLLOW-UP/3 MESI						
	Osservazione sulle modalità di assunzione della terapia			x	x	
	Ricerca di prima infezione HIV o altra IST		x	x	x	

FOLLOW-UP CLINICO	Effetti indesiderabili, farmaci nefrotossici		×	×	
	Pratiche sessuali/ prevenzione diversificata	×	×	×	
	Consumo di sostanze psicoattive	×	×	×	
FOLLOW-UP BIOLOGICO	Sierologia HIV (sconsigliato l'autotest)	× (<7gg)	×	×	
	Sierologia HBV	×		×	(se non immune)
	Sierologia HAV	×			
	Creatinina, VFG	×	×**	×**	
	AST, ALT	×	×	×	
	Sierologia HCV	×			×*
	Sierologia sifilide	×		×	
	Ricerca <i>Chlamydia e Gonococco</i> (genitale, faringeo, anale)	×	×		
	Beta-HCG	×			
	Proteinuria/creatininuria				×

* La sierologia HCV può essere effettuata più frequentemente in presenza di fattori di rischio: utilizzo di droghe, anche durante pratiche sessuali, pratiche traumatiche (FIST)

**

- ➔ dopo il 4° mese, se VFG >90 ml/min, età <55 anni e senza fattori di rischio per malattia renale: VFG annuale
- ➔ Se VFG >90 ml/min, il dosaggio della creatininemia può essere effettuato una volta all'anno
- ➔ Se VFG tra 50 e 90 ml/min o presenza di fattori di rischio per malattia renale: sorveglianza semestrale
- ➔ Se VFG <70 ml/min: sorveglianza trimestrale

Bibliografia/sitografia

1. **A. Antinori, M. Andreoni, F. Menichetti.** Programma di introduzione della profilassi pre-esposizione (PrEP) ad HIV in Italia
2. formaprep.org
3. prepwatch.org
4. **Grant RM, Lama JR, Anderson PL, McMahan V, Liu AY, Vargas L et al.** Preexposure chemoprophylaxis for HIV prevention in men who have sex with men. *N Engl J Med.* 2010 Dec

30;363(27):2587-99. doi: 10.1056/NEJMoa1011205. Epub 2010 Nov 23. PMID: 21091279; PMCID: PMC3079639

5. **Molina JM, Charreau I, Chidiac C, Pialoux G, Cua E, Delaugerre C et al.** ANRS IPERGAY Study Group. Post-exposure prophylaxis with doxycycline to prevent sexually transmitted infections in men who have sex with men: an open-label randomised substudy of the ANRS IPERGAY trial. *Lancet Infect Dis.* 2018 Mar;18(3):308-317. doi: 10.1016/S1473-3099(17)30725-9. Epub 2017 Dec 8. PMID: 29229440
6. **Rodger AJ, Cambiano V, Bruun T, Vernazza P, Collins S, Degen O et al.** PARTNER Study Group. Risk of HIV transmission through condomless sex in serodifferent gay couples with the HIV-positive partner taking suppressive antiretroviral therapy (PARTNER): final results of a multicentre, prospective, observational study. *Lancet.* 2019 Jun 15;393(10189):2428-2438. doi: 10.1016/S0140-6736(19)30418-0. Epub 2019 May 2. PMID: 31056293; PMCID: PMC6584382
7. **McCormack S, Dunn DT, Desai M, Dolling DI, Gafos M, Gilson R et al.** Pre-exposure prophylaxis to prevent the acquisition of HIV-1 infection (PROUD): effectiveness results from the pilot phase of a pragmatic open-label randomised trial. *Lancet.* 2016 Jan 2;387(10013):53-60. doi: 10.1016/S0140-6736(15)00056-2. Epub 2015 Sep 9. PMID: 26364263; PMCID: PMC4700047
8. **Cohen MS, McCauley M, Gamble TR.** HIV treatment as prevention and HPTN 052. *Curr Opin HIV AIDS.* 2012 Mar;7(2):99-105. doi: 10.1097/COH.0b013e32834f5cf2. PMID: 22227585; PMCID: PMC3486734

ALLEGATO 3

**CONTRATTO DI DESIGNAZIONE A RESPONSABILE ESTERNO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI
E CONFERIMENTO DELLE RELATIVE ISTRUZIONI**

Tra

Regione Umbria - Giunta regionale, rappresentata dal Direttore regionale della Direzione Salute e Welfare domiciliato presso la sede della Regione medesima, che stipula il presente atto in nome e per conto della Regione Umbria – Giunta regionale (C.F. 80000130544)

e

Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia con sede legale in il Piazza Lucio Severi 1/8 - Edificio A - 06132 PERUGIA, rappresentato dal Direttore del Dipartimento domiciliato/a presso la sede, che stipula il presente atto in nome e per conto Dell'Università degli Studi di Perugia (C.F./P.Iva 00448820548) di seguito, congiuntamente, le "Parti".

Premesso che:

- a) *la Giunta regionale con delibera n. 772 del 4 agosto 2021 ha recepito il Piano Nazionale della Prevenzione 2020/2025, sulla base del quale è stato redatto il Piano Regionale della Prevenzione, approvato con DGR n. 1312 del 22 dicembre 2021 che nel Macro Obiettivo "Malattie trasmissibili" ha individuato tra gli obiettivi strategici: "Ridurre i rischi trasmissione di malattie infettive croniche o di lunga durata (TBC, HIV, Epatite B e C)" sulle quali concentrare le attività di consolidamento della sorveglianza epidemiologica e di prevenzione;*
- b) *tra la Regione Umbria – Giunta regionale e Università degli Studi di Perugia- Dipartimento di Medicina e Chirurgia intercorre un PROTOCOLLO ESECUTIVO rapporto di collaborazione finalizzato a proseguire la sorveglianza dell'infezione da HIV/AIDS, approfondire allo studio epidemiologico sulla trasmissione del virus dell'HIV/AIDS, nonché ad approfondire l'analisi dell'andamento epidemiologico della malattia tubercolare, in forza del protocollo generale d'intesa tra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia sottoscritto in data 24.05.2015*
- c) *per l'effetto del protocollo esecutivo la Regione Umbria e L'Università degli Studi di Perugia considerano come interesse comune lo sviluppo della ricerca biomedica clinica e sanitaria e individuano nel "Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia - Sezione di Clinica delle Malattie Infettive di Perugia", in quanto centro primario della ricerca scientifica nazionale, il soggetto deputato ad effettuare le attività di indagine e di ricerca descritte nel medesimo protocollo;*
- d) *il protocollo esecutivo di cui alla lett. a) implica, necessariamente, il trattamento, da parte del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia di dati **comuni e particolari**, opportunamente criptografati e pseudonimizzati attraverso codici identificativi secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 31 marzo 2008, di cui la Regione Umbria – Giunta regionale è Titolare in forza delle norme relative alla segnalazione delle malattie infettive;*
- e) *il Regolamento (UE) 679/2016 del 27 aprile 2016 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati **personali**, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" (di seguito GDPR) si applica al trattamento dei dati **personali** effettuato nell'ambito delle attività di*

- raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, raffronto o interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione". di un Responsabile del trattamento nell'Unione, indipendentemente dal fatto che il trattamento sia effettuato o meno nell'Unione";*
- f) ai sensi dell'art. 28, par. 1, del GDPR, "Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato";
- g) ai sensi dell'art. 29 del GDPR, "Il Responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità, che abbia accesso a dati personali non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal Titolare;
- h) ai sensi dell'art. 28, par. 3, del GDPR, inoltre, "I trattamenti da parte di un Responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico, che vincoli il Responsabile del trattamento al Titolare e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati **comuni e particolari** e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento";
- i) ai sensi dell'art. 31 del GDPR, "il Responsabile del trattamento coopera, su richiesta, con l'Autorità di controllo Garante per la protezione dei dati";
- j) ai sensi dell'art. 82, par. 2 del GDPR, il "Responsabile del trattamento risponde per il danno causato dal trattamento solo se non ha adempiuto gli obblighi del Regolamento specificatamente diretti ai Responsabili del trattamento o ha agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del Titolare del trattamento";
- k) l'Università degli Studi di Perugia in forza di quanto previsto dall'art. 28, par. 1, del Regolamento è stato/a ritenuto idoneo ad assumere la qualifica di Responsabile esterno del trattamento per le attività assegnate al Dipartimento di Medicina e Chirurgia in forza del protocollo in premessa, in quanto dotato/a di esperienza, competenze tecniche e risorse che gli consentono di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, atte a garantire la conformità del trattamento dati alla normativa in materia di tutela dei dati personali sanitari.

**Tutto ciò premesso e considerato,
che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,
si conviene quanto segue**

Art. 1 Determinazione del Titolare del trattamento dei dati e del Responsabile del trattamento dei dati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del GDPR, con il presente contratto (di seguito, "Contratto") la Regione Umbria – Giunta regionale (di seguito Regione Umbria), in qualità di "Titolare del trattamento" (di seguito, il "Titolare"), nomina l'Università degli Studi di Perugia con sede legale in Piazza Lucio Severi 1/8 -

Edificio A - 06132 PERUGIA, P. IVA 00448820548 "Responsabile esterno del trattamento" (di seguito, il "Responsabile).

Art. 2 Legge applicabile

Ciascuna Parte si impegna ad adottare tutte le misure necessarie per garantire che i dati personali comuni e particolari siano raccolti e trattati in osservanza a quanto richiesto dalle leggi europee, nazionali e dalle prescrizioni della Autorità di controllo in relazione al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, tra cui il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679 ("GDPR") e il D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. ("Codice della Privacy").

Le disposizioni previste dal presente contratto trovano applicazione in tutte le operazioni di trattamento, ivi comprese quelle che siano già state intraprese prima della conclusione del presente accordo.

Ciascuna Parte assume l'obbligo di informare la controparte di qualsiasi modifica della propria legislazione nazionale che potrebbe avere un impatto sul contratto.

Art. 3 Attività di trattamento dei dati personali in esecuzione di un obbligo contrattuale.

Autorizzazione al trattamento, categorie e tipologie di dati trattati, categorie di soggetti interessati.

In esecuzione del contratto principale (protocollo esecutivo di collaborazione richiamato/i in premessa in essere fra la Regione Umbria e il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Perugia, il Responsabile è autorizzato a trattare per conto del Titolare le seguenti categorie di dati personali: dati comuni e particolari (art. 9 GDPR) opportunamente criptografati e pseudonimizzati attraverso codici identificativi in quanto strumentali alla erogazione dei servizi descritti nel **contratto principale**.

I dati trattati si riferiscono alle seguenti categorie di interessati: persone che risultano affette da malattia tubercolare (casi notificati al Sistema di sorveglianza delle specifiche malattie infettive), o da infezione da HIV (casi segnalati al Sistema di sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV secondo i criteri riportati nella circolare n. 14 del 13/2/88).

La Regione Umbria rimane proprietaria e, quindi, Titolare dei dati trattati per suo conto dal Responsabile.

La Regione Umbria comunica per iscritto al Responsabile l'eventuale aggiornamento dei tipi di dati trattati e le categorie di interessati coinvolti nelle attività di trattamento oggetto del contratto principale e del presente contratto.

Art. 4 Comunicazione tra le Parti

Al fine di facilitare la comunicazione tra le Parti, i dati di contatto dei propri Responsabili per la protezione dei dati (Data Protection Officer, "DPO") sono:

- DPO Regione Umbria Giunta regionale Francesco Nesta – dpo@regione.umbria.it tel. 0755045693 cell. 3371439860
- DPO Università degli Studi di Perugia Dott.ssa Flavia Cristiano – rpd@unipg.it tel. 0755852192

Ciascuna Parte assume l'obbligo di informare la controparte di qualsiasi modifica del rispettivo Responsabile per la protezione dei dati (DPO).

Il Responsabile fornisce a Regione Umbria – Giunta regionale l'elenco dei soggetti preposti al trattamento dei dati personali.

Art. 5 Finalità del trattamento operato in esecuzione di un obbligo contrattuale.

In adempimento alle prestazioni dedotte nel contratto principale, (protocollo esecutivo di collaborazione) il Responsabile è autorizzato a trattarli esclusivamente per il perseguimento delle seguenti finalità: sviluppo dello studio epidemiologico e della sorveglianza delle malattie infettive (in particolare TBC) e infezione da HIV, in conformità alle istruzioni impartite dalla Regione Umbria e indicate nel protocollo esecutivo di collaborazione e nel presente contratto o comunque trasmesse per iscritto dalla Regione Umbria – nonché alle istruzioni riportate all'art. 6 escludendo qualsiasi altra finalità.

Il Responsabile non vanta alcun diritto sui dati ed è autorizzato a trattarli nei termini, modi e limiti stabiliti nel contratto principale (protocollo esecutivo di collaborazione o comunque trasmesse per iscritto dalla Regione Umbria nonché alle istruzioni riportate all'art.6, rispettando in ogni caso i principi generali di liceità, proporzionalità e correttezza.

Art. 6 Istruzioni per il trattamento dei dati personali

Il Responsabile si impegna a trattare i dati comuni e particolari soltanto su istruzioni documentate del Titolare e indicate nel protocollo esecutivo di collaborazione; in particolare, in relazione ai rapporti contrattuali di cui in premessa, il Responsabile potrà trattare i dati esclusivamente per le finalità sopra riportate e potrà effettuare, con strumenti automatizzati, soltanto le seguenti operazioni *di raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, raffronto o interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione.*

Qualora la normativa, comunitaria o nazionale, imponesse al Responsabile il trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale, lo stesso Responsabile informerà il Titolare di tale obbligo giuridico prima del relativo trasferimento, salvo che la normativa in questione vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico.

Il Responsabile informerà immediatamente il titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violasse il Regolamento o altre disposizioni, europee o nazionali, relative alla protezione dei dati.

Il Responsabile è consapevole ed accetta che i propri dati personali possano essere pubblicati sul sito istituzionale del Titolare per finalità di trasparenza nei confronti degli interessati.

In ogni fase e per ogni operazione del trattamento, il Responsabile dovrà garantire il rispetto dei principi comunitari e nazionali in ambito di protezione dei dati personali e, in particolare, quelli di cui agli artt. 5 e 25 del Regolamento. In particolare, il Responsabile dovrà:

- a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;
- b) trattare i dati personali (comuni e particolari) per le sole finalità specificate e nei limiti

dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali così come previsto dal protocollo esecutivo di collaborazione;

- c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate, che il Responsabile si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi "persone autorizzate";
- d) garantire che le persone che trattano dati personali (comuni e particolari) siano state specificamente autorizzate, adeguatamente istruite e si siano impegnate alla riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
- e) valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali (comuni e particolari) e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- f) provvedere, qualora previsto dall'art. 30 del GDPR, alla predisposizione e aggiornamento del Registro delle attività di trattamento oggetto dei contratti principali, rendendolo tempestivamente disponibile al Titolare, o all'Autorità di controllo, in caso di relativa richiesta.

Il Responsabile si impegna a fare in modo che i dati personali (comuni e particolari) oggetto di trattamento siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («minimizzazione dei dati») e vengano:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato («liceità, correttezza e trasparenza»);
- mantenuti aggiornati, laddove e per quanto previsto dal contratto, adottando tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati («esattezza»);
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati

La Regione Umbria – Giunta regionale si impegna a fornire per iscritto al Responsabile del trattamento, ove ritenuto opportuno, ulteriori istruzioni rispetto a quelle previste dal presente contratto e dai contratti principali.

Art. 7 Diritti degli Interessati

In occasione del primo atto di raccolta delle informazioni direttamente dall'interessato, il Responsabile fornisce l'informativa di cui all'art. 13 del GDPR sul trattamento dei dati che esegue in nome e per conto del Titolare e da questi predisposta allo scopo, e li rende edotti dei loro diritti, acquisendo, se necessario, la

loro positiva manifestazione di volontà al trattamento. A tal fine, la raccolta dei dati da parte delle Aziende del sistema sanitario regionale è effettuata secondo le modalità descritte nel Protocollo e nelle schede A e B ad esso allegate, comprensive delle relative informative, redatte secondo il modello approvato dalla Regione e comprensive della raccolta della manifestazione di volontà al trattamento.

Il Responsabile, qualora riceva delle richieste di esercizio dei diritti da parte degli interessati per le attività che gli sono state autorizzate dal presente contratto, provvede tempestivamente, entro un massimo di 5 giorni, mediante PEC o raccomandata A/R, ad informare il Titolare e fornisce, se necessario, supporto per la gestione della richiesta.

Art. 8 Hosting di dati personali

Il Responsabile si impegna ad archiviare e conservare i dati del Titolare su server situati all'interno dell'Unione europea e ad informare il Titolare prima di spostare l'ubicazione del Data Center.

Il Responsabile non è autorizzato a modificare la posizione fisica dei suoi server al di fuori dell'Unione europea senza l'esplicita autorizzazione del Titolare. La violazione di questo obbligo è giusta causa di risoluzione contrattuale.

Art. 9 Ricorso del Responsabile ad un sub-Responsabile del trattamento

Il Responsabile non ricorrerà ad altro ulteriore Responsabile del trattamento (di seguito “sub-Responsabile”) senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del Titolare. Nel caso di autorizzazione generale, il Responsabile informerà il Titolare di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di ulteriori sub-Responsabili, dando così al Titolare l'opportunità di opporsi a tali modifiche.

In ogni caso qualora il Responsabile ricorresse ad un sub-Responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, dovrà sottoscrivere, con tale sub-Responsabile, un contratto (o altro atto giuridico) analogo al presente Contratto — stipulato in forma scritta, anche in formato elettronico — imponendo a quest'ultimo gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente Contratto (e in ogni altro atto giuridico o addendum intervenuto tra le Parti) e prevedendo, in particolare, garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR, nonché della relativa disciplina nazionale.

Resta inteso che, laddove il sub-Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del sub-Responsabile.

Art. 10 Obbligo di garantire la sicurezza dei dati trattati

Il Responsabile del trattamento si impegna a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati trattati e ad assicurare che le persone autorizzate a trattare tali dati ne garantiscano parimenti la tutela, siano vincolate da un obbligo di riservatezza e ricevano un'appropriata formazione sulla protezione dei dati.

Art. 11 Misure di sicurezza

Il Responsabile del trattamento si impegna a garantire uno standard di sicurezza adeguato al livello di rischio secondo le previsioni dell'art. 32 GDPR anche prendendo in considerazione, in termini di strumenti, prodotti, applicazioni o servizi, i principi della protezione dei dati fin dalla progettazione (*privacy by design*) e per impostazione predefinita (*privacy by default*).

A tal fine, il Responsabile del trattamento si impegna ad attuare le opportune misure di sicurezza in funzione della natura dei dati trattati e dei trattamenti effettuati, tra cui, se del caso:

- la crittografia dei dati;
- la capacità di garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di elaborazione in corso;
- la possibilità di ripristinare la disponibilità e l'accesso ai dati personali in modo tempestivo in caso di incidente fisico o tecnico;
- un processo per testare e valutare con regolarità l'efficacia delle misure tecniche e organizzative per garantire la sicurezza del trattamento.

Art. 12 Obbligo di gestione e segnalazione in caso di violazione dei dati (data breach)

Il Responsabile si impegna a garantire uno standard di sicurezza adeguato al livello di rischio.

In caso di violazione dei dati, il Responsabile si impegna a informare il Titolare il più tempestivamente possibile, comunque secondo i termini previsti dagli artt. 33 e 34 del GDPR e assiste il Titolare ai fini degli adempimenti previsti dal GDPR.

La comunicazione dovrà essere inviata all'indirizzo dpo@regione.umbria.it.

Art. 13 Assistenza e supporto

Il Responsabile del trattamento supporta la Regione Umbria – Giunta regionale nella realizzazione di valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA), nel rispetto degli obblighi di cui agli articoli 35 e 36 del Regolamento.

Il Responsabile fornisce al Titolare la documentazione necessaria per dimostrare l'adempimento dei propri obblighi e per consentire al medesimo o a qualsiasi soggetto autorizzato di svolgere attività di audit.

Art. 14 Responsabilità

14.1 Ciascuna Parte è responsabile per l'adempimento dei propri obblighi previsti dalla legge applicabile in materia di protezione dei dati personali, dal Protocollo e dal presente Contratto e risponde delle sanzioni amministrative pecuniarie inflittegli dall'Autorità di controllo, senza potersi rivalere sull'altra Parte qualora queste conseguano da inadempimenti ad essa esclusivamente imputabili.

14.2 Senza pregiudizio alla sezione 14.3 di cui di seguito, le Parti concordano che eventuali responsabilità derivanti da, o in connessione a, un inadempimento di una delle Parti degli obblighi in materia di protezione

dei dati personali è disciplinata dagli obblighi direttamente derivanti alle Parti dalle normative vigenti, in particolare dall'art. 82 GDPR nonché dal presente Contratto, ove non in contrasto con le suddette norme.

14.3 Nei limiti già definiti nel Protocollo, il Responsabile sarà tenuto a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno materiale o immateriale (i) in connessione a, o derivante da, qualsiasi azione, domanda, pretesa, causa, ordine o tipo di procedimento legale di una terza parte (ivi incluse le autorità di controllo) a carico del Titolare, dovuti ad una Violazione di dati personali cagionata dal Responsabile e/o dai propri dipendenti, dirigenti, collaboratori e consulenti e/o dal/i proprio/propri Sub-responsabile/i; e/o (ii) derivante da un inadempimento, da parte del Responsabile e/o del/i Sub-responsabile/i, nonché da parte dei dipendenti, dirigenti, collaboratori e consulenti del Responsabile e/o del/i Sub-responsabile/i, degli obblighi di legge in materia di protezione dei dati personali, specificatamente applicabili ai responsabili del trattamento, ovvero delle istruzioni del Titolare o del presente Contatto.

14.4 Il Titolare sarà tenuto a manlevare e tenere indenne il Responsabile da qualsiasi danno materiale o immateriale che derivi da un inadempimento da parte del Titolare e dei relativi dipendenti, amministratori, dirigenti, collaboratori e consulenti, degli obblighi di legge in materia di protezione dei dati personali, specificatamente applicabili ai titolari del trattamento, o del presente Contratto ovvero che derivi dall'attuazione, da parte del Responsabile, di un'istruzione del Titolare che sia stata eseguita secondo gli standard di settore applicabili.

Art. 15 Periodo di conservazione dei dati personali e metodi di cancellazione

Al termine del rapporto contrattuale, il Responsabile si impegna a cancellare/ restituire in modo sicuro, tutti i dati che ha trattato in nome e per conto di Regione Umbria e a fornire, su richiesta della medesima, una dichiarazione scritta della avvenuta cancellazione/restituzione, senza conservare alcuna copia dei dati, fatti salvi dati completamente anonimi e aggregati per finalità statistiche o di ricerca.

Qualora fosse stabilito l'obbligo di restituire i dati, i medesimi devono essere inviati in un formato leggibile elettronicamente in modo che Regione possa riutilizzarli e archivarli correttamente.

La cancellazione deve essere eseguita con una soluzione tecnica che rispetti lo stato di avanzamento tecnologico e riguardi tutti i dati personali che sono stati elaborati per conto del Titolare.

Il Responsabile garantisce che, su richiesta del Titolare e senza costi aggiuntivi, prima di effettuare la cancellazione predetta potrà procedere alla trasmissione sicura dei dati personali ad altro soggetto, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, beninteso qualora il destinatario sia attrezzato a riceverli.

Art. 16 Attività di vigilanza

Durante l'esecuzione del contratto il Titolare del trattamento vigila sul rispetto degli obblighi previsti dai contratti principali e dal presente contratto, dal GDPR e dal codice della privacy 196/2003 da parte del Responsabile, nonché controlla l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile.

Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutta la documentazione e le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare, dal suo Data Privacy Officer, o da un altro soggetto a ciò deputato.

Perugia,

Regione Umbria
Direzione regionale Salute e Welfare
Il Direttore
(firmare digitalmente)

Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Medicina e Chirurgia
Il Direttore
(firmato digitalmente)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2024, n. 533.

Calendario scolastico anno 2024/2025 - Regione Umbria.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Calendario scolastico anno 2024/2025 - Regione Umbria."** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare il calendario scolastico regionale per l'Umbria per l'anno scolastico 2024/25, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, come sotto sintetizzato:

- **11 settembre 2024** data di inizio delle lezioni per tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- **7 giugno 2025** data del termine delle lezioni nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado;
- **30 giugno 2025** data del termine dell'attività educativa nella scuola dell'infanzia;

2) di stabilire la sospensione delle lezioni per tutti gli ordini di scuola:

a) per le **festività riconosciute dalla normativa Statale** vigente, quali:

- tutte le domeniche;
- 1 novembre 2024, festa di Tutti i Santi;
- 8 dicembre 2024, Immacolata Concezione;
- 25 dicembre 2024 Natale;
- 26 dicembre 2024, Santo Stefano;
- 1 gennaio 2025, Capodanno;
- 6 gennaio 2025, Epifania;
- 20 aprile 2025 (domenica), Pasqua;
- 21 aprile 2025, Lunedì dell'Angelo;
- 25 aprile 2025, Festa della Liberazione;
- 1 maggio 2025, Festa del Lavoro;
- 2 giugno 2025, Festa della Repubblica;
- Festa del Santo Patrono;

b) per le **seguenti giornate individuate dalla Regione** con il presente atto, quali:

- 2 novembre 2024, commemorazione dei defunti;
- dal 23 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025 compresi, per le vacanze natalizie;
- dal 17 aprile 2025 al 22 aprile 2025 compresi, per le vacanze pasquali;
- 26 aprile 2025;

3) di stabilire che il calendario scolastico di cui al punto 1 prevede 208 giorni di attività didattica, che si riducono a 207 nel caso in cui la Festa del Patrono ricorra in un giorno lavorativo nel corso dell'anno scolastico;

- 4) di dare atto che le Istituzioni scolastiche hanno la facoltà di adattare il calendario scolastico alle esigenze specifiche derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, in attuazione del comma 2, art 5, D.P.R. n. 275/1999;
- 5) di disporre che le Istituzioni scolastiche comunicano i propri calendari agli studenti e alle rispettive famiglie, all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, ai Comuni di riferimento ed alle Province e alla Regione Umbria;
- 6) di dare incarico al Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro di comunicare il calendario scolastico 2024/2025 deliberato con il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria per consentire al medesimo l'esercizio delle proprie competenze e la trasmissione dell'atto alle Istituzioni scolastiche umbre, all'ANCI Regione Umbria e alle Province;
- 7) di diffondere il Calendario scolastico dell'Umbria per l'anno 2024/2025 mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione dell'Umbria;
- 8) di pubblicare il presente atto, e il relativo allegato, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Calendario scolastico anno 2024/2025 - Regione Umbria.

L'art. 138, comma 1, lett d), del D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112 - recepito con la Legge regionale 2 marzo 1999, n. 3. - delega alle Regioni funzioni amministrative in materia di istruzione, tra cui la determinazione annuale del calendario scolastico.

I riferimenti normativi per l'emanazione del Calendario scolastico sono l'articolo 74 del D.Lgs. 16 aprile 1994 n. 297, recante il Testo Unico delle leggi sull'istruzione, così come modificato dalla legislazione successiva e l'art. 5 del D.P.R. 275/99.

Nello specifico al comma 3 e al comma 7 bis, dell'art. 74 del Decreto legislativo n. 297/94, così come integrato nel D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, si dispone rispettivamente che "allo svolgimento delle lezioni sono assegnati almeno 200 giorni" e che "la determinazione delle date di inizio e di conclusione delle lezioni ed il calendario delle festività di cui ai commi 5 e 7 devono essere tali da consentire, oltre allo svolgimento di almeno 200 giorni di effettive lezioni, la destinazione aggiuntiva di un congruo numero di giorni per lo svolgimento, anche antimeridiano, degli interventi di cui all'art. 193 - bis, comma 1".

L'art. 74, comma 5, del DPR 275/99 riserva alla competenza statale la determinazione del calendario delle festività nazionali, nonché degli Esami di Stato.

La "Conferenza di Servizio Permanente per l'attuazione del Decreto legislativo n. 112/98 in materia di istruzione e formazione professionale" istituita con D.G.R. del 31 luglio 2002, n. 1085, è stata consultata sulla proposta di calendario per l'anno scolastico 2024/25 nella seduta svoltasi il giorno 4 giugno 2024;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato A

Calendario per l'anno scolastico 2024/2025 Regione Umbria

SETTEMBRE 2024		OTTOBRE 2024		NOVEMBRE 2024		DICEMBRE 2024		GENNAIO 2025		FEBBRAIO 2025		MARZO 2025		APRILE 2025		MAGGIO 2025		GIUGNO 2025			
1	D	1	M	1	V	1	D	1	M	1	M	1	S	1	S	1	M	1	G	1	D
2	L	2	M	2	S	2	L	2	G	2	D	2	D	2	D	2	M	2	V	2	L
3	M	3	G	3	D	3	M	3	V	3	L	3	L	3	L	3	G	3	S	3	M
4	M	4	V	4	L	4	M	4	L	4	M	4	M	4	V	4	D	4	D	4	M
5	G	5	M	5	M	5	G	5	D	5	M	5	M	5	L	5	S	5	L	5	G
6	V	6	M	6	M	6	V	6	L	6	G	6	G	6	G	6	D	6	M	6	V
7	S	7	L	7	G	7	S	7	M	7	V	7	V	7	V	7	L	7	M	7	S
8	D	8	M	8	V	8	D	8	M	8	S	8	S	8	S	8	M	8	G	8	D
9	L	9	M	9	S	9	L	9	G	9	D	9	D	9	D	9	M	9	V	9	L
10	M	10	G	10	D	10	M	10	V	10	L	10	L	10	L	10	G	10	S	10	M
11	M	11	V	11	L	11	M	11	S	11	M	11	M	11	M	11	V	11	D	11	M
12	G	12	M	12	M	12	G	12	L	12	M	12	M	12	M	12	S	12	L	12	G
13	V	13	D	13	M	13	V	13	L	13	G	13	G	13	G	13	D	13	M	13	V
14	S	14	L	14	G	14	M	14	M	14	V	14	V	14	V	14	L	14	M	14	S
15	D	15	M	15	V	15	D	15	M	15	S	15	S	15	S	15	M	15	G	15	D
16	L	16	M	16	S	16	L	16	G	16	D	16	D	16	D	16	M	16	V	16	L
17	M	17	G	17	L	17	M	17	V	17	L	17	L	17	L	17	G	17	S	17	M
18	M	18	V	18	L	18	M	18	S	18	M	18	M	18	M	18	V	18	D	18	M
19	G	19	S	19	M	19	G	19	D	19	M	19	M	19	M	19	S	19	L	19	G
20	V	20	D	20	M	20	V	20	L	20	G	20	G	20	G	20	D	20	M	20	V
21	S	21	L	21	G	21	S	21	M	21	V	21	V	21	V	21	L	21	M	21	S
22	D	22	M	22	V	22	D	22	M	22	S	22	S	22	S	22	M	22	G	22	D
23	L	23	M	23	S	23	L	23	G	23	D	23	D	23	D	23	M	23	V	23	L
24	M	24	G	24	D	24	M	24	V	24	L	24	L	24	L	24	G	24	S	24	M
25	M	25	V	25	L	25	M	25	S	25	M	25	M	25	M	25	V	25	D	25	M
26	G	26	S	26	M	26	V	26	D	26	M	26	M	26	M	26	S	26	L	26	G
27	V	27	D	27	M	27	G	27	L	27	G	27	G	27	G	27	D	27	M	27	V
28	S	28	L	28	G	28	S	28	M	28	V	28	V	28	V	28	L	28	M	28	S
29	D	29	M	29	V	29	D	29	M	29	M	29	S	29	S	29	M	29	G	29	D
30	L	30	M	30	S	30	L	30	G	30	D	30	D	30	D	30	M	30	V	30	L
31	G	31	G	31	M	31	M	31	V	31	L	31	L	31	L	31	L	31	S	31	S

LEGENDA

DOMENICHE	
FESTIVITA' NAZIONALI	
SOSPENSIONE LEZIONI REGIONE di cui:	
2 novembre 2024	1
Festività natalizie	9
Festività pasquali	4
26 aprile 2025	1
GIORNI SCOLASTICI PREVISTI (*nei casi in cui la festa del Santo Patrono ricorra all'interno del calendario scolastico)	208/210*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2024, n. 536.

Indirizzi operativi per la semplificazione del percorso di accesso all' erogazione a carico del SSN dei prodotti senza glutine a favore dei soggetti affetti da celiachia.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Indirizzi operativi per la semplificazione del percorso di accesso all' erogazione a carico del SSN dei prodotti senza glutine a favore dei soggetti affetti da celiachia.**" e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di dare mandato alle Aziende USL della regione, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, di procedere congiuntamente alla valutazione delle misure attuative necessarie per realizzare, entro il 1 agosto 2024, un aggiornamento della procedura informatica che attualmente supporta la gestione dell'assistenza integrativa di cui all'art. 10 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017, al fine di semplificare i percorsi autorizzativi ed erogativi sia agli assistiti affetti da celiachia che agli operatori del settore e consentire, in particolare:

a) il rilascio agli assistiti affetti da celiachia, in possesso di certificazione di diagnosi rilasciata in conformità alle disposizioni vigenti, dei buoni mensili in formato elettronico per la fornitura a carico del SSN degli alimenti senza glutine del valore mensile previsto dal D.M. 10 agosto 2018, spendibili nel mese di validità presso gli erogatori convenzionati, in modalità tale da permettere agli assistiti la visibilità del proprio credito residuo mediante un applicativo, al fine di favorire l'utilizzo consapevole delle risorse in base alle effettive necessità;

b) la semplificazione delle procedure amministrative connesse alla spedizione della documentazione da parte di farmacie ed esercizi commerciali convenzionati, inviata alle Aziende USL di riferimento ai fini del rimborso, sostituendo l'attuale procedura cartacea con la completa dematerializzazione del processo di rendicontazione, assicurando comunque che il sistema consenta di:

- effettuare i controlli di validità dei dati trasmessi;
- eseguire la riconciliazione dei dati di dettaglio rispetto alla singola transazione effettuata;
- effettuare i controlli relativi alla erogabilità dei prodotti a carico del SSN; qualora rilevate inesattezze nel flusso di rendicontazione (prodotti non concedibili) gli articoli errati verranno esclusi dal pagamento;

2. di confermare che l'erogazione, con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, degli alimenti senza glutine inclusi nel Registro Nazionale di cui all'art. 7 del D.M. 08/06/200, come modificato dal D.M. 17/05/2016, a favore delle persone affette da celiachia, possa essere effettuata oltre che tramite le farmacie pubbliche e private convenzionate, anche attraverso esercizi commerciali del settore merceologico alimentare di cui al D.Lgs 114/1998 e ss.mm.ii, incluse le parafarmacie, ai sensi dell'art. 6 del succitato D.M. 08/06/2001, come modificato dal D.M. 17/05/2016, demandando alle Aziende USL della regione la relativa autorizzazione, previa presentazione di apposita domanda redatta secondo il modello in **allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di specificare che gli esercizi commerciali già autorizzati in accordo alla previgente disciplina di cui alla DGR 1141/2011 e le farmacie che intendono continuare l'attività di erogazione a carico del SSN degli alimenti senza glutine dovranno adeguarsi alle nuove modalità di erogazione e di rendicontazione, sottoscrivendo l'accettazione delle nuove condizioni entro 30 giorni dalla comunicazione della Azienda USL di riferimento;

4. di specificare che eventuali adeguamenti ai gestionali di erogazione delle farmacie e degli esercizi commerciali convenzionati, aggiuntivi rispetto a quanto indicato al punto 1), restano a carico degli erogatori;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Indirizzi operativi per la semplificazione del percorso di accesso all' erogazione a carico del SSN dei prodotti senza glutine a favore dei soggetti affetti da celiachia.

Visto il D.P.C. M. 12 gennaio 2017 recante: "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, con particolare riferimento all'art. 10, che stabilisce che nell'ambito dell'assistenza integrativa il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni che comportano l'erogazione dei dispositivi medici monouso, dei presidi per diabetici e dei prodotti destinati a un'alimentazione particolare nei limiti e con le modalità di cui agli articoli 11, 12, 13 e 14 del medesimo D.P.C.M.";

Vista la legge 04.07.2005 n. 123 recante: "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia", che prevede, al comma 1 dell'art.4 "Al fine di garantire un'alimentazione equilibrata, ai soggetti affetti da celiachia è riconosciuto il diritto all'erogazione gratuita di prodotti dietoterapeutici senza glutine. Con Decreto del Ministero sono fissati i tetti di spesa";

Visto il D.M. 8 giugno 2001, come modificato dal D.M. 17 maggio 2016, recante "Assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati ad un'alimentazione particolare";

Visto il D.M. 10 agosto 2018: "Limiti massimi di spesa per l'erogazione dei prodotti senza glutine, di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, della legge 4 luglio 2005, n. 123, recante: «Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia».

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 10257 del 10/10/2018 con cui è stata data applicazione ai limiti massimi di spesa di cui all'allegato 1 del succitato D.M. 10 agosto 2018;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1141 del 10/10/2011 con cui sono state definite le modalità operative per l'erogazione, con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, degli alimenti senza glutine a favore delle persone affette da celiachia, oltre che tramite le farmacie pubbliche e private convenzionate, anche attraverso esercizi commerciali del settore merceologico alimentare di cui al D.Lgs 114/1998 e ss.mm.ii, incluse le parafarmacie, ai sensi dell'art. 6 del citato D.M. 08/06/2001, demandando alle Aziende USL la relativa autorizzazione;

Richiamata, inoltre, la Deliberazione della Giunta regionale n. 717 del 13.07.2022 recante: "Accordo regionale con le farmacie pubbliche e private convenzionata, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii", come modificata con Deliberazione n. 1321 del 14/12/2022, con cui, tra l'altro, sono state definite le modalità operative per l'erogazione, a carico del servizio sanitario, dei prodotti erogati nell'ambito dell'assistenza integrativa;

Considerato che, anche a seguito di un confronto con l'Associazione Italiana Celiachia - Sezione Umbria, è emersa la necessità di introdurre un'applicazione che consenta di migliorare l'utilizzo del buono dematerializzato per la fruizione a carico del servizio sanitario degli alimenti senza glutine, in coerenza con le indicazioni nazionali (si veda la Relazione al Parlamento sulla celiachia - anno 2022, recentemente pubblicata dal Ministero della Salute) e tenendo conto delle esperienze in materia condotte in altre regioni;

Considerato, altresì, che la modernizzazione e la digitalizzazione del Servizio Sanitario Regionale rientra tra gli obiettivi strategici del PNRR nell'ottica di un potenziamento dei servizi al cittadino e agli operatori del settore garantendo la sicurezza e la protezione dei dati;

Ravvisata, pertanto, la necessità di adeguare alle necessità emergenti la procedura informatica che attualmente supporta la gestione dell'assistenza integrativa da parte delle Aziende Sanitarie, inclusa l'emissione dei buoni mensili dematerializzati per l'erogazione dei prodotti senza glutine, introducendo un'innovazione che consenta agli assistiti affetti da celiachia la visibilità del credito residuo del buono mensile dematerializzato, al fine di favorire l'utilizzo consapevole delle risorse in base alle effettive necessità;

Ravvisata, altresì, la necessità di semplificare le procedure amministrative connesse alla spedizione della documentazione da parte di farmacie ed esercizi commerciali convenzionati, inviata alle ASL ai fini del rimborso, sostituendo l'attuale procedura cartacea con la completa dematerializzazione del processo, anche in considerazione del fatto che molti prodotti senza glutine inclusi nel Registro Nazionale di cui all'art. 7 del D.M. 08/06/2001, come modificato dal D.M. 17/05/2016, non sono dotati di un fustello staccabile dalla confezione;

Ritenuto, pertanto, necessario revisionare le modalità operative per l'erogazione dei prodotti senza glutine indicate nella succitata DGR n. 1141/2011 e dare mandato alle Aziende USL della Regione di apportare i necessari adeguamenti alla procedura informatica per la gestione dell'assistenza integrativa al fine di realizzare la piena dematerializzazione di tutto il percorso;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

MODELLO FAC-SIMILE

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
PER L'EROGAZIONE, CON ONERE A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE,
DEGLI ALIMENTI SENZA GLUTINE DI CUI AL REGISTRO NAZIONALE DEGLI ALIMENTI
 (Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____ 2024)

Al Direttore Generale
Azienda USL Umbria n.

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a _____
 il _____, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta/società

 con sede legale in (indicare l'indirizzo completo) _____

 Codice Fiscale/Partita IVA _____
 Telefono _____ indirizzo pec _____ e-mail _____

CHIEDE

- di essere autorizzato ad erogare, con onere a carico del Servizio Sanitario Nazionale, i prodotti senza glutine del Registro Nazionale degli Alimenti di cui all'art. 7 del DM 8 giugno 2001, come modificato dal DM 17 maggio 2016, a favore delle persone affette da celiachia, su presentazione dei buoni in formato elettronico rilasciati dall'Azienda USL agli assistiti aventi diritto.
 A tal fine, sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste e punite dagli artt. 75-76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti

DICHIARA

1. * di essere titolare/rappresentante legale dell'esercizio commerciale, denominato _____

 riconducibile alla seguente fattispecie di cui alla normativa vigente in materia di commercio:

- esercizio di vicinato*
 media struttura di vendita
 grande struttura di vendita

Ubicato nel Comune di _____ via _____
 n. _____ Provincia _____ CAP _____,

- che l'esercizio commerciale rientra nella fattispecie di cui all'art. 5 della L. 248/2006 SI NO

2. * di essere in possesso del provvedimento autorizzatorio o abilitativo commerciale per l'attività di vendita di prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare/misto (riportare estremi provvedimento/comunicazione) _____

e di essere pertanto in possesso dei relativi requisiti di legge;

3.* di garantire la presenza durante l'intero arco di apertura dell'esercizio commerciale di almeno uno dei referente/i dell'attività di gestione ed erogazione dei prodotti in oggetto, in possesso di formazione specifica, di seguito individuati:

sig./sig.ra/i/e _____

4.* Che il responsabile dell'esecuzione di eventuali provvedimenti di ritiro/sospensione dal commercio o sequestro dei prodotti in oggetto, comunicati dall'Azienda USL o da altra Autorità competente è il sig./sig.ra _____

(specificare un solo nominativo)

A tale riguardo specifica il seguente recapito mail, qualora diverso da quello sopra riportato, a cui devono essere inviate le suddette segnalazioni _____

DICHIARA altresì

di accettare ed impegnarsi al rispetto delle seguenti condizioni:

- garantire l'erogazione, a carico del SSN, dei prodotti senza glutine limitatamente a quelli inclusi nel Registro Nazionale di cui all'art. 7 del D.M. 8 giugno 2001, come modificato dal DM 17 maggio 2016, applicando al SSN uno sconto almeno del 7% sul prezzo di vendita al pubblico, che deve essere esposto in modo chiaro e leggibile per consentire agli assistiti di valutarne la convenienza rispetto al tetto di spesa mensile stabilito dalla normativa vigente;
- garantire un'adeguata gestione dei prodotti senza glutine del Registro Nazionale, compresi i surgelati qualora detenuti, nel rispetto delle vigenti normative in materia;
- erogare i prodotti in oggetto su presentazione, da parte degli assistiti, dei buoni in formato elettronico rilasciati dalla Azienda USL, relativi al mese in corso di validità;

(barrare la voce di interesse)

- per gli *esercizi di vicinato*: garantire la dovuta informazione agli assistiti, rendendo disponibile per la consultazione l'ultimo aggiornamento del richiamato Registro Nazionale degli Alimenti, disponibile nel sito Internet del Ministero della Salute, nonché assicurare uno spazio dedicato all'esposizione di tali prodotti;
- per le *medie e grandi strutture di vendita*: attivare un'apposita postazione di informazione e di controllo, da posizionare nel percorso dei clienti, prima della cassa, rendendo disponibile per la consultazione l'ultimo aggiornamento del richiamato Registro Nazionale degli Alimenti, pubblicato nel sito Internet del Ministero della Salute, nonché assicurare uno spazio dedicato all'esposizione di tali prodotti;
- assicurare che il buono in formato elettronico venga speso per importi uguali o inferiori. L'utilizzo del buono per importi inferiori non dà diritto a resti, fermo restando che rimane a carico dell'utente l'eventuale differenza in eccesso rispetto al valore del buono stesso;
- accettare unicamente buoni presentati nell'arco del mese di validità riportato negli stessi;
- presentare, ai fini del rimborso, alla Azienda USL, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di erogazione, la fatturazione elettronica del corrispettivo dei prodotti erogati, in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto del MEF del 07/12/2018 così come modificato ed integrato dal Decreto del MEF del 27/12/2019, unitamente a documentazione in formato .pdf da allegare alla fattura elettronica recante le seguenti informazioni:
 - elencazione numerica progressiva di ciascun buono elettronico erogato, identificato con numero del movimento e data di erogazione;

- dettaglio analitico di ciascun buono con elencazione dei prodotti erogati, numero pezzi, prezzo al pubblico, sconto praticato, aliquota IVA, importo lordo totale posto a rimborso di ciascun prodotto, oltre che numero complessivo delle confezioni erogate e importo totale posto a rimborso per ciascun buono,
- numero complessivo dei buoni elettronici erogati, importo imponibile complessivo per ciascuna aliquota iva praticata oltre che importo e aliquota dell'iva stessa, riepilogo complessivo della fattura con indicato importo lordo, totale imponibile e totale iva;
- fornire alla Azienda USL, contestualmente alla fatturazione mensile, i dati quali-quantitativi dei moduli spediti, secondo il tracciato informatico vigente;
- garantire, nel rispetto della normativa sulla privacy, la riservatezza di qualsiasi informazione rilevata nei confronti degli assistiti, nell'ambito dello svolgimento delle procedure, non essendo consentiti altri usi dei dati rilevati;
- non effettuare concorsi, operazioni a premio e vendite sotto costo aventi ad oggetto i prodotti senza glutine erogati con onere a carico del SSN.

Ai fini del rimborso, chiede l'accredito mediante bonifico in c/c bancario N.c/c _____
Istituto di Credito _____
indirizzo _____ filiale/agenzia _____
Intestato a _____
IBAN _____

Autorizza, per le finalità di cui alla presente modulistica, il trattamento dei dati personali, conferiti anche mediante modalità informatiche e telematiche, ai sensi del D. Lgs. 2018/101 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679)

Dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni regionali vigenti in merito all'attività oggetto della presente richiesta.

Firma e timbro del titolare o legale rappresentante

li,

Alla presente allega i seguenti documenti:

copia del documento di riconoscimento in corso di validità del titolare/legale rappresentante della ditta/società;

copia del documento di riconoscimento in corso di validità del responsabile di cui al punto 4.

* nel caso di ditta/società titolare di più punti vendita, i punti 1, 2, 3, 4, devono essere compilati per ciascun punto vendita

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2024, n. 537.

Intesa con le organizzazioni rappresentative a livello regionale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 6 - Componente 1 - Investimento 1.2.1 - Casa come primo luogo di cura (ADI) - Assistenza domiciliare. CUP I99I22001510007.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 6 - Componente 1 - Investimento 1.2.1 - Casa come primo luogo di cura (ADI) - Assistenza domiciliare. CUP I99I22001510007. Intesa con le organizzazioni rappresentative a livello regionale.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'UE, poi modificato il 8 dicembre 2023 con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'UE;

Visto il decreto del Ministro della salute del 23 gennaio 2023 (Ripartizione delle risorse relative all'investimento M6C1 - 1.2.1 **“Casa come primo luogo di cura (ADI)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).**), così come modificato dal D.M. 24 novembre 2024, con il quale è stato, tra l'altro, assegnato alla Regione Umbria il finanziamento di € 41.311.187,00;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1249 del 10/12/2021 (Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 6);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 154 del 28/02/2022 (PNRR MISSIONE 6 SALUTE. APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO REGIONALE E SCHEDE INTERVENTO);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 544 del 01/06/2022 (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) -Missione 6 “Salute”- D.M. 29 aprile 2022. Adozione Linee Guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'Assistenza Domiciliare);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 181 del 22/02//2023 (PNRR missione 6 salute. Rimodulazione interventi. Approvazione nuova versione del POR e schede intervento);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 464 del 03/05/2023 (PNRR M6 C1 sub investimento 1.2.3.2. “Servizi di Telemedicina” Approvazione del Piano Operativo Regionale);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 485 del 12/05/2023 (PNRR_M6 C1/1.2.1 “Casa come primo luogo di cura. Assistenza domiciliare” Approvazione del Piano Operativo Regionale);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 498 del 17/05/2023 (Variazioni al Bilancio di previsione 2023-2025, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011), con cui sono state, tra l'altro, iscritte nel bilancio regionale le risorse pari ad **€ 41.311.187,00 quali Fondi PNRR** assegnati alla Regione, in qualità di soggetto attuatore, con decreto 23/01/2023 del Ministero della salute di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, per la realizzazione dell'intervento previsto dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza M6 C1 - Investimento 1.2.1 “Casa come primo luogo di cura (ADI), **CUP I99I22001510007** - al fine di favorire interventi sanitari e socio-sanitari nell'ambito dell'assistenza domiciliare;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 516 del 25/05/2022 (PNRR MISSIONE 6 SALUTE. Contratto istituzionale di sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome e Piano Operativo Regionale. Adempimenti di cui alla Direttiva del Ministero della Salute UMPNRR n. 7 dell'8 aprile 2022);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 524 del 24/05/2023 (PNRR missione 6 salute. Rimodulazione interventi. Aggiornamento della DGR 181/2023);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 557 del 31/05/2023 (PNRR missione 6 salute. Investimento M6C1I1.2.1 “Casa come primo luogo di cura-Assistenza domiciliare”. Nomina Referente Unico Regionale (RUR).);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 665 del 28/06/2023 (PNRR M6 C1 sub investimento 1.2.3.2. “Servizi di Telemedicina” Approvazione Modello regionale per l’erogazione dei servizi di telemedicina);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1108 del 25/10/2023 (PNRR MISSIONE 6 SALUTE. RIMODULAZIONE INTERVENTI. AGGIORNAMENTO DELLA DGR 24/05/2023, n. 524);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 21/02/2024 (PNRR MISSIONE 6 SALUTE. Investimento M6C1 I.1.2.3.2. “Servizi di Telemedicina”. Nomina Referente Unico Regionale (RUR));

Visto il decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77 (Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale);

Visto il decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali 17 dicembre 2008 (Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio dell’assistenza domiciliare);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo l, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502);

Visto il Piano nazionale per la non autosufficienza, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 ottobre 2022;

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) e, in particolare, l’articolo 1 commi 162 e 163;

Vista la legge 15 marzo 2010, n. 38 (Disposizioni per garantire l’accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore);

Visto il decreto del Ministero della Salute 29 aprile 2022 (Approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «Modello digitale per l’attuazione dell’assistenza domiciliare»);

Vista la legge regionale 9 aprile 2015 , n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Visto il regolamento regionale 15 dicembre 2023, n. 9 (Disciplina in materia di autorizzazioni sanitarie e socio-sanitarie);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 172 del 02/03/2022 (Intesa n. 151/CSR del 04 agosto 2021. Attivazione del sistema di autorizzazione e di accreditamento delle organizzazioni pubbliche e private per l’erogazione di cure domiciliari);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1329 del 14/12/2022 (Approvazione del documento “Riorganizzazione assistenza territoriale in Umbria come indicato dal DM 77/2022);

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421.) e, in particolare, l’articolo 8-quinquies (Accordi contrattuali);

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo l, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e, in particolare, l’articolo 55 (Coinvolgimento degli enti del Terzo settore);

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.) e, in particolare, l’articolo 7 (Principio di auto-organizzazione amministrativa);

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.);

Vista la legge regionale 29 febbraio 2024 , n. 2 (Qualità del lavoro e dei servizi alla persona) e, in particolare, l’art. 1 comma 2;

Vista la legge regionale 6 marzo 2023, n. 2 (Disposizioni in materia di amministrazione condivisa) e, in particolare, l’articolo 4;

Dato atto che con nota prot. 0037554 del 22/02/2024, Confcooperative Umbria, AGCI Umbria, AIOP Umbria, ARIS Umbria, CONFINDUSTRIA Umbria, FEDERFARMA Umbria, LEGACOOP Umbria, CNA Umbria hanno trasmesso alla Regione Umbria una lettera d’intenti volta a proporre un progetto per l’implementazione delle cure domiciliari in Umbria a valere sulle risorse PNRR, da realizzare con un percorso partecipato e condiviso di co-progettazione;

Dato atto che con nota prot. 0047564 del 05/03/2024 il Direttore regionale Salute e Welfare ha riscontrato positivamente la summenzionata nota avviando il confronto con le parti proponenti;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di accogliere, ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera c) della legge regionale 2/2023, la proposta pervenuta dalle organizzazioni rappresentative a livello regionale degli enti gestori delle strutture sanitarie e sociosanitarie indicate in premessa;

2. di approvare lo schema di "**Intesa con le organizzazioni rappresentative a livello regionale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 6 - Componente 1 - Investimento 1.2.1 - Casa come primo luogo di cura (ADI) - Assistenza domiciliare. CUP I99I22001510007**", ai sensi dell'art. 8-quinquies del d.lgs. 502/1992, allegato 1 al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

3. di precisare che l'Intesa di cui al punto 1 potrà essere sottoscritta da tutte le organizzazioni rappresentative a livello regionale degli enti gestori delle strutture sanitarie e sociosanitarie;

4. di dare atto che lo schema di Intesa di cui al punto 1, fatto salvo l'impianto degli elementi generali ed essenziali ivi contenuti, potrà essere oggetto, prima della formale sottoscrizione, di modifiche o integrazioni concordate tra le parti;

5. di dare atto che procederà alla firma dell'Intesa di cui al punto 1 la Presidente della Giunta regionale o suo/a delegato/a;

6. di stabilire che, limitatamente agli interventi di Assistenza Domiciliare Integrata che saranno realizzati a valere sulle risorse PNRR ai sensi della presente deliberazione e dei successivi e conseguenti atti, si applicano le tariffe definite da disposizioni nazionali e, in particolare, quelle di cui all'Allegato 1 (Metodologia per l'adozione di Opzioni di Costo Semplificate, per la contabilizzazione e rendicontazione delle spese) del decreto del Ministero della Salute MDS/UMPNNR/2/13/03/2023, così come di seguito elencate:

1. base: 18,00 euro
2. livello I: 37,50 euro
3. livello II: 56,25 euro
4. livello III: 75,00 euro
5. accessi MMG (ACN): base 18,00 euro - Livello I, II, III e cure palliative: 18,90 euro;

7. di dare mandato al Dirigente del Servizio *Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria*, di predisporre i successivi atti necessari e conseguenti alla attuazione della presente deliberazione nel rispetto dei principi del procedimento di co-progettazione di cui agli artt. 12 e 13 della legge regionale 2/2023. In particolare, il summenzionato Servizio regionale avvia il procedimento di co-progettazione con proprio atto ove sono stabiliti gli elementi costitutivi dell'attività di co-progettazione e individua gli enti del Terzo settore da coinvolgere mediante avviso pubblico. Il medesimo atto, nel rispetto della disciplina in materia di trasparenza e procedimento amministrativo, stabilisce, in particolare, le finalità, l'oggetto, le modalità di svolgimento e la durata del procedimento, il quadro progettuale ed economico di riferimento. Il procedimento di co-progettazione si conclude con la definizione congiunta del progetto definitivo fra l'amministrazione procedente e gli enti del Terzo settore, singoli o associati, a conclusione delle sessioni di co-progettazione sulla base di quanto previsto nell'avviso e negli atti del procedimento;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Intesa con le organizzazioni rappresentative a livello regionale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 6 - Componente 1 - Investimento 1.2.1 - Casa come primo luogo di cura (ADI) - Assistenza domiciliare. CUP I99I22001510007**

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021,

ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'UE, poi modificato il giorno 8 dicembre 2023 con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'UE, stabilisce l'investimento M6C1 - 1.2.1 **"Casa come primo luogo di cura (ADI)"**, che deve essere realizzato dalle Regioni.

La deliberazione della Giunta Regionale n. 154 del 28/02/2022 ha adottato il Piano Operativo per il PNRR MIS-SIONE 6 SALUTE, poi modificato con le DGR nn. 181/2023, 524/2023 e 1108/2023. La deliberazione della Giunta Regionale n. 485 del 12/05/2023 ha poi adottato il Piano Operativo Regionale relativo al PNRR M6 C1/1.2.1 "Casa come primo luogo di cura. Assistenza domiciliare".

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 498 del 17/05/2023 (Variazioni al Bilancio di previsione 2023-2025, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011), sono state, tra l'altro, iscritte nel bilancio regionale le risorse pari ad **€ 41.311.187,00 quali Fondi PNRR** assegnati alla Regione, in qualità di soggetto attuatore, con decreto 23/01/2023 del Ministero della salute di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, per la realizzazione dell'intervento previsto dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza M6 C1 - Investimento 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI), **CUP I99I22001510007** - al fine di favorire interventi sanitari e socio-sanitari nell'ambito dell'assistenza domiciliare;

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 665 del 28/06/2023 è stato approvato il Modello regionale per l'erogazione dei servizi di telemedicina (PNRR M6 C1 sub investimento 1.2.3.2. "Servizi di Telemedicina" Approvazione).

Con nota prot. 0037554 del 22/02/2024, Confcooperative Umbria, AGCI Umbria, AIOP Umbria, ARIS Umbria, CONFINDUSTRIA Umbria, FEDERFARMA Umbria, LEGACOOOP Umbria, CNA Umbria hanno trasmesso alla Regione Umbria una lettera d'intenti volta a proporre un progetto per l'implementazione delle cure domiciliari in Umbria a valere sulle risorse PNRR, da realizzare con un percorso partecipato e condiviso di co-progettazione.

Con nota prot. 0047564 del 05/03/2024 il Direttore regionale Salute e Welfare ha riscontrato positivamente la summenzionata nota avviando il confronto con le parti proponenti.

Il percorso amministrativo è volto, ai sensi dell'articolo 8-quinquies (Accordi contrattuali), comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421.), a definire una intesa con le organizzazioni rappresentative a livello regionale delle organizzazioni pubbliche e private accreditate per l'erogazione di cure domiciliari, al fine di indicare:

- a) gli obiettivi di salute e i programmi di integrazione dei servizi;
- b) il volume massimo di prestazioni che le strutture presenti nell'ambito territoriale della medesima unità sanitaria locale, si impegnano ad assicurare, distinto per tipologia e per modalità di assistenza. Le regioni possono individuare prestazioni o gruppi di prestazioni per i quali stabilire la preventiva autorizzazione, da parte dell'azienda sanitaria locale competente, alla fruizione presso le strutture o i professionisti accreditati;
- c) i requisiti del servizio da rendere, con particolare riguardo ad accessibilità, appropriatezza clinica ed organizzativa, tempi di attesa e continuità assistenziale;
- d) il corrispettivo preventivato a fronte delle attività concordate, globalmente risultante dalla applicazione dei valori tariffari e della remunerazione extra-tariffaria delle funzioni incluse nell'accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo le indicazioni regionali di cui al comma 1, lettera d);
- e) il debito informativo delle strutture erogatrici per il monitoraggio degli accordi pattuiti e le procedure che dovranno essere seguite per il controllo esterno della appropriatezza e della qualità della assistenza prestata e delle prestazioni rese, secondo quanto previsto dall'articolo 8-octies.

Al momento non vi sono organizzazioni accreditate per l'erogazione delle cure domiciliari e, pertanto, l'intesa è aperta a tutti i soggetti regionali rappresentativi di strutture sanitarie e sociosanitarie potenzialmente interessate ad erogare cure domiciliari.

La Regione, inoltre, intende accogliere la proposta dei proponenti di realizzare un percorso partecipato e condiviso di co-progettazione. Ciò anche al fine di definire insieme ai soggetti attuatori, in modo dettagliato e partecipato, le azioni da realizzare nell'ambito di un servizio innovativo.

La procedura di cui all'art. 8-quinquies del d.lgs. 502/1992 è una disciplina specifica che sfugge dall'applicazione del codice dei contratti o del codice del terzo settore. Ciò malgrado, in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità si propone di applicare la disciplina della co-progettazione di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e, in particolare, all'articolo 55 (Coinvolgimento degli enti del Terzo settore), così come attuata dalla legge regionale 6 marzo 2023, n. 2 (Disposizioni in materia di amministrazione condivisa) e, in particolare, dall'articolo 4: *"La Regione e i suoi enti dipendenti e strumentali, le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale, negli ambiti di attività di interesse generale favoriscono l'esercizio delle funzioni amministrative, ove possibile, nelle forme dell'amministrazione condivisa."* e l'articolo 10: *"La co-progettazione è il procedimento ammi-*

nistrativo con il quale l'amministrazione precedente e altri soggetti di cui all' articolo 2, comma 2 , lettere b) e c), nonché gli enti del Terzo settore, singoli e associati, nelle forme di legge, attivano rapporti di collaborazione finalizzati alla realizzazione di specifici progetti di servizio o intervento in una o più attività di interesse generale, fra quelle indicate dall'articolo 5 del d.lgs. 117/2017”.

Il testo dell'intesa che si propone di adottare è stato condiviso con gli stakeholder.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)



ALLEGATO 1

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
Missione 6 - Componente 1 - Investimento 1.2.1
“Casa come primo luogo di cura (ADI)” - Assistenza domiciliare
CUP I99I22001510007

INTESA
CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE
A LIVELLO REGIONALE



Disciplina in materia di PNRR

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'UE, poi modificato il 8 dicembre 2023 con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'UE;

Visto il decreto legge 31/05/2021, n. 77 (Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), convertito con modificazioni dalla Legge 29/07/2021, n. 108;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 11 ottobre 2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178);

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

Visto il decreto ministeriale del 1 aprile 2022 (Ripartizione degli interventi e subinterventi di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della salute);

Vista l'Intesa del 21 dicembre 2022 - Repertorio atti n. 266/CSR - sullo schema di decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze concernente la ripartizione delle risorse PNRR - Missione 6 - Componente 1 - Investimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare;

Visto il decreto del Ministro della salute del 23 gennaio 2023 (Ripartizione delle risorse relative all'investimento M6C1 - 1.2.1 "**Casa come primo luogo di cura (ADI)**" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).), così come modificato dal D.M. 24 novembre 2024, con il quale è stato, tra l'altro, assegnato alla Regione Umbria il finanziamento di € 41.311.187,00;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1249 del 10/12/2021 (Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 6);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 154 del 28/02/2022 (PNRR MISSIONE 6 SALUTE. APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO REGIONALE E SCHEDE INTERVENTO);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 544 del 01/06/2022 (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) -Missione 6 "Salute"- D.M. 29 aprile 2022. Adozione Linee Guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'Assistenza Domiciliare);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 181 del 22/02//2023 (PNRR missione 6 salute. Rimodulazione interventi. Approvazione nuova versione del POR e schede intervento);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 464 del 03/05/2023 (PNRR M6 C1 sub investimento 1.2.3.2. "Servizi di Telemedicina" Approvazione del Piano Operativo Regionale);



Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 485 del 12/05/2023 (PNRR_M6 C1/1.2.1 "Casa come primo luogo di cura. Assistenza domiciliare" Approvazione del Piano Operativo Regionale);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 498 del 17/05/2023 (Variazioni al Bilancio di previsione 2023-2025, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011), con cui sono state, tra l'altro, iscritte nel bilancio regionale 2023-2025 le risorse pari ad **€ 41.311.187,00 quali Fondi PNRR** assegnati alla Regione, in qualità di soggetto attuatore, con decreto 23/01/2023 del Ministero della salute di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, per la realizzazione dell'intervento previsto dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza M6 C1 - Investimento 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI), **CUP I99I22001510007** - al fine di favorire interventi sanitari e socio-sanitari nell'ambito dell'assistenza domiciliare, da imputare, secondo il cronoprogramma di spesa, per euro 9.504.730,00 nell'esercizio 2023, per euro 15.103.051,00 nel 2024 e per euro 16.703.406 nel 2025;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 516 del 25/05/2022 (PNRR MISSIONE 6 SALUTE. Contratto istituzionale di sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome e Piano Operativo Regionale. Adempimenti di cui alla Direttiva del Ministero della Salute UMPNRR n. 7 dell'8 aprile 2022);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 524 del 24/05/2023 (PNRR missione 6 salute. Rimodulazione interventi. Aggiornamento della DGR 181/2023);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 557 del 31/05/2023 (PNRR missione 6 salute. Investimento M6C111.2.1 "Casa come primo luogo di cura-Assistenza domiciliare". Nomina Referente Unico Regionale (RUR).);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 665 del 28/06/2023 (PNRR M6 C1 sub investimento 1.2.3.2. "Servizi di Telemedicina" Approvazione Modello regionale per l'erogazione dei servizi di telemedicina);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1108 del 25/10/2023 (PNRR MISSIONE 6 SALUTE. RIMODULAZIONE INTERVENTI. AGGIORNAMENTO DELLA DGR 24/05/2023, n. 524);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.134 del 21/02/2024 (PNRR MISSIONE 6 SALUTE. Investimento M6C1 I.1.2.3.2. "Servizi di Telemedicina". Nomina Referente Unico Regionale (RUR));

Disciplina in materia di Assistenza Domiciliare

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/02/2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sull'integrazione sociosanitaria);

Visto il decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali 17 dicembre 2008 (Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza domiciliare);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo I, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502);



Visto il decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77 (Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale);

Viste le linee guida «Integrated Care for Older People» dell'Organizzazione mondiale della sanità, pubblicate nell'anno 2017;

Visto il Piano di azione globale sulle risposte di salute pubblica alla demenza 2017 - 2025 - «Global action plan on dementia» dell'Organizzazione mondiale della sanità, pubblicato nell'anno 2017;

Visto il Piano di azione sulla vecchiaia in salute 2021-2030 “Decade of Healthy Aging: Plan for Action 2021-2030”, adottato con risoluzione dell'Assemblea generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite dell'8 dicembre 2020;

Visto il Piano nazionale per la non autosufficienza, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 ottobre 2022;

Vista la comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni, del 7 settembre 2022, sulla strategia europea per l'assistenza (COM (2022) 440 final);

Vista la raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea, dell'8 dicembre 2022, relativa all'accesso ad un'assistenza a lungo termine di alta qualità e a prezzi accessibili (2022/C 476/01);

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) e, in particolare, l'articolo 1: “162. *Fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017, i servizi socio-assistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone anziane non autosufficienti, comprese le nuove forme di coabitazione solidale delle persone anziane, sono erogati dagli ATS, nelle seguenti aree:*

a) assistenza domiciliare sociale e assistenza sociale integrata con i servizi sanitari, quale servizio rivolto a persone anziane non autosufficienti o a persone anziane con ridotta autonomia o a rischio di emarginazione, che richiedono supporto nello svolgimento delle attività fondamentali della vita quotidiana caratterizzato dalla prevalenza degli interventi di cura della persona e di sostegno psico-socio-educativo anche ad integrazione di interventi di natura sociosanitaria; soluzioni abitative, anche in coerenza con la programmazione degli interventi del PNRR, mediante ricorso a nuove forme di coabitazione solidale delle persone anziane, rafforzamento degli interventi delle reti di prossimità intergenerazionale e tra persone anziane, adattamenti dell'abitazione alle esigenze della persona con soluzioni domotiche e tecnologiche che favoriscono la continuità delle relazioni personali e sociali a domicilio, compresi i servizi di telesoccorso e teleassistenza;

b) servizi sociali di sollievo per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie, quali: il pronto intervento per le emergenze temporanee, diurne e notturne, gestito da personale qualificato; un servizio di sostituzione temporanea degli assistenti familiari in occasione di ferie, malattia e maternità; l'attivazione e l'organizzazione mirata dell'aiuto alle famiglie valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse informali di prossimità e quella degli enti del Terzo settore anche mediante gli strumenti di programmazione e progettazione partecipata secondo quanto previsto dal codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017,



n. 117, nonché sulla base delle esperienze di prevenzione, di solidarietà intergenerazionale e di volontariato locali;

c) servizi sociali di supporto per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie, quali la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio, e l'assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti.

163. Il Servizio sanitario nazionale e gli ATS garantiscono, mediante le risorse umane e strumentali di rispettiva competenza, alle persone in condizioni di non autosufficienza l'accesso ai servizi sociali e ai servizi sociosanitari attraverso punti unici di accesso (PUA), che hanno la sede operativa presso le articolazioni del servizio sanitario denominate « Case della comunità ». Presso i PUA operano equipe integrate composte da personale adeguatamente formato e numericamente sufficiente appartenente al Servizio sanitario nazionale e agli ATS. Tali equipe integrate, nel rispetto di quanto previsto dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 per la valutazione del complesso dei bisogni di natura clinica, funzionale e sociale delle persone, assicurano la funzionalità delle unità di valutazione multidimensionale (UVM) della capacità bio-psico-sociale dell'individuo, anche al fine di delineare il carico assistenziale per consentire la permanenza della persona in condizioni di non autosufficienza nel proprio contesto di vita in condizioni di dignità, sicurezza e comfort, riducendo il rischio di isolamento sociale e il ricorso ad ospedalizzazioni non strettamente necessarie. Sulla base della valutazione dell'UVM, con il coinvolgimento della persona in condizioni di non autosufficienza e della sua famiglia o dell'amministratore di sostegno, l'equipe integrata procede alla definizione del progetto di assistenza individuale integrata (PAI), contenente l'indicazione degli interventi modulati secondo l'intensità del bisogno. Il PAI individua altresì le responsabilità, i compiti e le modalità di svolgimento dell'attività degli operatori sanitari, sociali e assistenziali che intervengono nella presa in carico della persona, nonché l'apporto della famiglia e degli altri soggetti che collaborano alla sua realizzazione. La programmazione degli interventi e la presa in carico si avvalgono del raccordo informativo, anche telematico, con l'INPS.”;

Vista la legge 15 marzo 2010, n. 38 (Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore);

Visto il decreto del Ministero della Salute 29 aprile 2022 (Approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare»);

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali) e, in particolare, l'articolo 323 (Fondo per le prestazioni socio-sanitarie e sociali): “3. Le prestazioni di cui al comma 1, garantite alle persone non autosufficienti secondo criteri di gradualità nell'erogazione come previsto dal comma 6, lettera c), sono orientate a favorire la permanenza dell'assistito nel proprio domicilio ed evitare il ricovero in strutture residenziali. Le prestazioni socio-sanitarie e sociali prevedono interventi volti a mantenere ed accrescere le opportunità di sviluppo psicosociale della persona disabile.”;

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Visto il regolamento regionale 15 dicembre 2023, n. 9 (Disciplina in materia di autorizzazioni sanitarie e socio-sanitarie);



Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 172 del 02/03/2022 (Intesa n. 151/CSR del 04 agosto 2021. Attivazione del sistema di autorizzazione e di accreditamento delle organizzazioni pubbliche e private per l'erogazione di cure domiciliari);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.1329 del 14/12/2022 (Approvazione del documento "Riorganizzazione assistenza territoriale in Umbria come indicato dal DM 77/2022);

Disciplina in materia di procedure partecipate e co-progettazione

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421.) e, in particolare, l'articolo 8-quinquies (Accordi contrattuali): "1. *Le regioni, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, definiscono l'ambito di applicazione degli accordi contrattuali ed individuano i soggetti interessati, con specifico riferimento ai seguenti aspetti:*

- a) *individuazione delle responsabilità riservate alla regione e di quelle attribuite alle unità sanitarie locali nella definizione degli accordi contrattuali e nella verifica del loro rispetto;*
- b) *indirizzi per la formulazione dei programmi di attività delle strutture interessate, con l'indicazione delle funzioni e delle attività da potenziare e da depotenziare, secondo le linee della programmazione regionale e nel rispetto delle priorità indicate dal Piano sanitario nazionale;*
- c) *determinazione del piano delle attività relative alle alte specialità ed alla rete dei servizi di emergenza;*
- d) *criteri per la determinazione della remunerazione delle strutture ove queste abbiano erogato volumi di prestazioni eccedenti il programma preventivo concordato, tenuto conto del volume complessivo di attività e del concorso allo stesso da parte di ciascuna struttura.*

1-bis. I soggetti privati di cui al comma 1 sono individuati, ai fini della stipula degli accordi contrattuali, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, previa pubblicazione da parte delle regioni di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione, che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare. La selezione di tali soggetti deve essere effettuata periodicamente, tenuto conto della programmazione sanitaria regionale e sulla base di verifiche delle eventuali esigenze di razionalizzazione della rete in convenzionamento e, per i soggetti già titolari di accordi contrattuali, dell'attività svolta; a tali fini si tiene conto altresì dell'effettiva alimentazione in maniera continuativa e tempestiva del fascicolo sanitario elettronico (FSE) ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, secondo le modalità definite ai sensi del comma 7 del medesimo articolo 12, nonché degli esiti delle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio per la valutazione delle attività erogate, le cui modalità sono definite con il decreto di cui all'articolo 8-quater, comma 7.

*2. In attuazione di quanto previsto dal comma 1 e con le modalità di cui al comma 1-bis, la regione e le unità sanitarie locali definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate, comprese le aziende ospedaliere universitarie, e **stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, nonché con le organizzazioni pubbliche e private***



accreditate per l'erogazione di cure domiciliari, anche mediante intese con le loro organizzazioni rappresentative a livello regionale, che indicano:

- a) gli obiettivi di salute e i programmi di integrazione dei servizi;
- b) il volume massimo di prestazioni che le strutture presenti nell'ambito territoriale della medesima unità sanitaria locale, si impegnano ad assicurare, distinto per tipologia e per modalità di assistenza. Le regioni possono individuare prestazioni o gruppi di prestazioni per i quali stabilire la preventiva autorizzazione, da parte dell'azienda sanitaria locale competente, alla fruizione presso le strutture o i professionisti accreditati;
- c) i requisiti del servizio da rendere, con particolare riguardo ad accessibilità, appropriatezza clinica ed organizzativa, tempi di attesa e continuità assistenziale;
- d) il corrispettivo preventivato a fronte delle attività concordate, globalmente risultante dalla applicazione dei valori tariffari e della remunerazione extra-tariffaria delle funzioni incluse nell'accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo le indicazioni regionali di cui al comma 1, lettera d);
- e) il debito informativo delle strutture erogatrici per il monitoraggio degli accordi pattuiti e le procedure che dovranno essere seguite per il controllo esterno della appropriatezza e della qualità della assistenza prestata e delle prestazioni rese, secondo quanto previsto dall'articolo 8-octies;

e-bis) la modalità con cui viene comunque garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture correlato ai volumi di prestazioni, concordato ai sensi della lettera d), prevedendo che in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno, dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché delle altre prestazioni comunque remunerate a tariffa, il volume massimo di prestazioni remunerate, di cui alla lettera b), si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti indicati alla lettera d), fatta salva la possibile stipula di accordi integrativi, nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario programmato.

2-quinquies. In caso di mancata stipula degli accordi di cui al presente articolo, l'accreditamento istituzionale di cui all'articolo 8-quater delle strutture e dei professionisti eroganti prestazioni per conto del Servizio sanitario nazionale interessati è sospeso.”;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e, in particolare, l'articolo 55 (Coinvolgimento degli enti del Terzo settore): “1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.

2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.



3. *La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.*

4. *Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner.”;*

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.) e, in particolare, l'articolo 6 (Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore): *“1. In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017.”;*

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.);

Vista la legge regionale 29 febbraio 2024, n. 2 (Qualità del lavoro e dei servizi alla persona) e, in particolare, l'art. 1 comma 2: *“Secondo quanto previsto all'articolo 6 del D.Lgs. 36/2023 e dalla legge regionale 6 marzo 2023, n. 2 (Disposizioni in materia di amministrazione condivisa) le stazioni appaltanti ricorrono alle procedure di affidamento di cui al comma 1 nel caso in cui non sia possibile apprestare modelli organizzativi di amministrazione condivisa, che di norma sono favoriti ai sensi dell'articolo 4 della stessa l.r. 2/2023, con gli enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell' articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106).”;*

Vista la legge regionale 6 marzo 2023, n. 2 (Disposizioni in materia di amministrazione condivisa) e, in particolare, l'articolo 4: *“La Regione e i suoi enti dipendenti e strumentali, le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale, negli ambiti di attività di interesse generale favoriscono l'esercizio delle funzioni amministrative, ove possibile, nelle forme dell'amministrazione condivisa.”* e l'articolo 10: *“La co-progettazione è il procedimento amministrativo con il quale l'amministrazione procedente e altri soggetti di cui all' articolo 2, comma 2, lettere b) e c), nonché gli enti del Terzo settore, singoli e associati, nelle forme di legge, attivano rapporti di collaborazione finalizzati alla realizzazione di specifici progetti di servizio o intervento in una o più attività di interesse generale, fra quelle indicate dall'articolo 5 del d.lgs. 117/2017”;*



Atteso che nell'ambito delle modalità di attuazione del PNRR:

a. Il Ministero della Salute costituisce L'AMMINISTRAZIONE TITOLARE della Missione 6 Componente 1 Investimento 1.2.1 Assistenza Domiciliare;

b. La Regione Umbria costituisce SOGGETTO ATTUATORE del progetto **CUP I99I22001510007** ammesso alla partecipazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza così come definito all'art.1, comma 4, lett. o) decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

Dato atto che, ai fini della corretta tracciabilità degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il seguente **codice CUP I99I22001510007**, risulta corretto e valido e sarà riportato su tutti i documenti amministrativi, contabili (cartacei ed informatici), contratti, cronoprogrammi di spesa ed entrata, impegni e accertamenti, liquidazioni e riscossioni, ordinativi di pagamento e di incasso, (vietato impegno, accertamento, mandato e reversale cumulativi), e che sarà utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati al suddetto progetto;

Considerato che l'investimento di cui alla DGR 485/2023 ha l'obiettivo di aumentare il volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico a livello nazionale, entro il T2 2026 (unico target europeo), almeno 800.000 nuovi pazienti over 65 corrispondente al 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni (in linea con le migliori prassi europee), rispetto all'attuale 5% in media tra le diverse regioni italiane;

Dato atto che ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto indicato all'interno dell'Allegato 1 del decreto interministeriale del 23 gennaio 2023;

Dato atto, altresì, che:

- con nota prot. 0037554 del 22/02/2024, Confcooperative Umbria, AGCI Umbria, AIOP Umbria, ARIS Umbria, CONFINDUSTRIA Umbria, FEDERFARMA Umbria, LEGACOOOP Umbria, CNA Umbria hanno trasmesso alla Regione Umbria una lettera d'intenti volta a proporre un progetto per l'implementazione delle cure domiciliari in Umbria a valere sulle risorse PNRR, da realizzare con un percorso partecipato e condiviso di co-progettazione;
- con nota prot. 0047564 del 05/03/2024 il Direttore regionale Salute e Welfare ha riscontrato positivamente la summenzionata nota avviando il confronto con le parti proponenti;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

le motivazioni contenute in premessa sono parte integrante e sostanziale della presente Intesa

Art. 1 - Oggetto

Le parti intendono promuovere la realizzazione di un servizio innovativo e multidimensionale per l'erogazione nel territorio regionale dell'Assistenza Domiciliare Integrata, supportata dalle nuove tecnologie, di cui agli artt. 21 e 22 del DPCM 12 gennaio 2017, a valere sulle risorse del PNRR.

L'intervento si colloca nel più ampio contesto del potenziamento dell'assistenza socio-sanitaria territoriale, al fine di ridurre gli accessi al pronto soccorso, l'ospedalizzazione e l'esposizione dei rischi legati ad essa, nonché il ricorso all'istituzionalizzazione, garantendo alle persone non autosufficienti o in condizioni di fragilità, percorsi assistenziali a domicilio,



per stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita, anche nell'ottica della continuità tra ospedale, territorio e domicilio.

Le parti concordano nell'utilizzo del metodo collaborativo della co-progettazione per la definizione e la successiva realizzazione dell'intervento, nonché per l'individuazione dei soggetti che erogheranno il servizio in convenzione con il SSR.

Art. 2 - Obiettivo di salute

L'**obiettivo di salute** principale che si intende conseguire è il raggiungimento, entro il giugno 2026, del 10% della popolazione regionale over 65 da assistere presso il proprio domicilio, pari a 22.085 persone in Umbria, da raggiungere con un target incrementale di 12.557 persone prese in carico in più (2026), delle quali 8.445 a valere su risorse PNRR.

Art. 3 - Integrazione con ulteriori servizi

Oltre alle cure domiciliari, così come disciplinate nei LEA, si intende definire un programma di **integrazione con ulteriori attività**, anche ai fini di creare le condizioni per una concreta integrazione con i servizi sociali domiciliari, di valorizzare il ruolo dei MMG e delle Aziende sanitarie pubbliche, nel rispetto del Piano Nazionale Cronicità e del D.M. 77/2022.

Per la realizzazione di ulteriori attività la Regione potrà valutare, anche successivamente alla fase di coprogettazione, l'integrazione con i progetti e le azioni a valere sul PNRR Missione 5 (sub investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione") o sui fondi strutturali europei.

Art. 4 - Volume massimo delle prestazioni

Il D.M. 23 gennaio 2023 e il conseguente Piano Operativo Regionale relativo all'Assistenza Domiciliare fissano i volumi di prestazione da raggiungere a valere sulle risorse PNRR, come riportati nella tabella seguente:

	2022	2023	2024	2025	totale
incremento pazienti over 65	656	4.149	7.636	8.445	20.886

I sopra elencati volumi sono ricompresi nell'obiettivo generale mirante a raggiungere il 10% di over 65 presi in carico dall'ADI nel 2026, da raggiungere a valere su risorse ulteriori rispetto a quelle del PNRR (finanziamenti ordinari e DL 34/2020). Detti interventi ulteriori hanno già consentito di raggiungere i target fissati per il 2022, il 2023 e per la prima parte del 2024, e pertanto i volumi riferiti a queste annualità possono essere attribuiti ad annualità successive. Il **volume massimo delle prestazioni** da assicurare, dunque, è di:

	2024	2025	2026	2027	totale
incremento pazienti over 65	2.545 (4/12 di 7.636)	8.445	4.948	4.948	20.886



Art. 5 - Requisiti del servizio

I **requisiti del servizio** da rendere, con particolare riguardo ad accessibilità, appropriatezza clinica ed organizzativa, tempi di attesa e continuità assistenziale, saranno ulteriormente definiti e specificati durante la fase della co-progettazione. L'intervento dovrà assicurare l'erogazione del servizio nei 12 Distretti sanitari, l'utilizzo di un adeguato sistema informativo, nonché l'integrazione in una solida e ramificata rete tale da garantire ulteriori prestazioni per i pazienti assistiti.

Le organizzazioni individuate per erogare i servizi e le prestazioni definite in fase di co-progettazione saranno in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria, nonché dell'accreditamento istituzionale e dovranno avere la forma giuridica di Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS.

Art. 6 - Corrispettivo preventivato

Il **corrispettivo preventivato** è definito con la metodologia del costo semplificato ai sensi del decreto del Ministero della Salute MDS/UMPNNR/2/13/03/2023, nell'ambito delle disposizioni e delle risorse di cui al Piano Operativo regionale PNRR, Missione 6 Salute, Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina, Sub-investimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare, pari a complessivi Euro 41.311.187,00.

Art. 7 - Debito informativo

Il **debito informativo** delle strutture erogatrici sarà puntualmente stabilito negli Accordi contrattuali che saranno stipulati, in applicazione delle normative vigenti, nonché di quanto definito in fase di co-progettazione, con particolare riferimento all'utilizzo del Sistema informativo di assistenza domiciliare (SIAD).

Art. 8 - Tavolo regionale del partenariato ADI - PNRR

Tra la Regione Umbria, Direzione regionale Salute e Welfare e le organizzazioni rappresentative a livello regionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie firmatarie della presente intesa è costituito un "Tavolo regionale del partenariato ADI - PNRR", presieduto dal Direttore regionale Salute e Welfare, con il compito monitorare l'attuazione della presente intesa, sino alla completa realizzazione delle attività previste.

Sottoscrittori dell'Intesa

REGIONE UMBRIA - Giunta regionale, sita in Perugia, Corso Vannucci n. 96, C.F./P.IVA 80000130544, rappresentata da _____, domiciliat__ per la carica presso la sede di Perugia, _____, avente i poteri di firma _____



- _____,
sita in _____, indirizzo _____,
CF/P.IVA _____, in persona di _____,
domiciliato per la carica presso la sede sociale, avente i poteri di firma _____

- _____,
sita in _____, indirizzo _____,
CF/P.IVA _____, in persona di _____,
domiciliato per la carica presso la sede sociale, avente i poteri di firma _____

- _____,
sita in _____, indirizzo _____,
CF/P.IVA _____, in persona di _____,
domiciliato per la carica presso la sede sociale, avente i poteri di firma _____

- _____,
sita in _____, indirizzo _____,
CF/P.IVA _____, in persona di _____,
domiciliato per la carica presso la sede sociale, avente i poteri di firma _____

- _____,
sita in _____, indirizzo _____,
CF/P.IVA _____, in persona di _____,
domiciliato per la carica presso la sede sociale, avente i poteri di firma _____

- _____,
sita in _____, indirizzo _____,
CF/P.IVA _____, in persona di _____,
domiciliato per la carica presso la sede sociale, avente i poteri di firma _____

- _____,
sita in _____, indirizzo _____,
CF/P.IVA _____, in persona di _____,
domiciliato per la carica presso la sede sociale, avente i poteri di firma _____



INFORMATIVA PRIVACY Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati - GDPR) si forniscono le seguenti informazioni:

1. Titolare del trattamento dei dati personali Il titolare del trattamento dei suoi dati personali è la Giunta della Regione Umbria, nella figura della Presidente legale rappresentante pro-tempore, con sede in Corso Vannucci 96, Perugia.

2. Responsabile della protezione dei dati personali Il Data Protection Officer - DPO (Responsabile della protezione dei dati) è l'Avv. Francesco Nesta, ed è contattabile ai seguenti recapiti: tel. 0755045693, e-mail dpo@regione.umbria.it o presso la sede della Regione Umbria in Via Mario Angeloni 61, Perugia.

3. Soggetti autorizzati al trattamento I suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato, ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del d.lgs. 196/2003, quale persone autorizzate al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

4. Responsabili del trattamento La Regione può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Finalità e base giuridica del trattamento I suoi dati sono acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. e) del Reg. UE 2016/679, e, pertanto, il trattamento è necessario e non necessita del suo consenso.

6. Destinatari dei suoi dati I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

7. Trasferimento dei dati I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

8. Periodo di conservazione I suoi dati personali sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa dall'interessato. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

9. Diritti Lei ha diritto, nella sua qualità di interessato, di chiedere al titolare del trattamento: - l'accesso ai dati personali che lo riguardano (art. 15 Regolamento (UE) 2016/679); - la rettifica o l'integrazione (art. 16); - la cancellazione (artt. 16 e 17); - la limitazione del trattamento, quando ricorrono le ipotesi previste (art. 18) di ricevere i dati personali forniti al titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico o di trasmetterli direttamente a un diverso titolare del trattamento (portabilità dei dati - art. 20); - di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, compresa la profilazione, e al trattamento per finalità di marketing diretto (art. 21).

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96, Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it).

Può essere utilizzato il modello predisposto dal Garante per la protezione dei dati personali, pubblicato nel sito del Garante nelle sezioni: Modulistica e Modello per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali (formato .docx o formato .pdf). Ciascun interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali per lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679 e art. 141 del D.lgs. 196/2003), chiedendo una verifica. Informazioni e istruzioni per la presentazione e l'invio nonché il modello di reclamo sono pubblicati nel sito del Garante nelle sezioni: Modulistica e Modello di reclamo (formato .docx o formato .pdf);

10. Conferimento dei dati Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di rispondere alle sue richieste.

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO BILANCIO E FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 maggio 2024, n. 5355.

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2023.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Considerato, in particolare, l'articolo 51 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale ed in particolare il comma 4 che stabilisce che le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'articolo 42 commi 8 e 9, sono predisposte con atto del responsabile finanziario della Regione;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria.".

Visto l'articolo 41, comma 3 della l.r. 13/2000 che, in attuazione di quanto disposto all'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale che possono essere disposte con determinazione del Dirigente regionale competente in materia di Bilancio;

Vista la legge regionale 02 agosto 2023, n. 8 recante: "Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2022";

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026";

Vista la D.G.R. n. 1381 del 21/12/2023 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e 31 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1382 del 21/12/2023 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 ai sensi dell'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 55 del 24/01/2024 di approvazione dell'aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della l.r. n. 13/2000;

Visto l'articolo 42 del d.lgs. n. 118/2011 che prevede, ai commi 10 e 11, che le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione, sono effettuate dopo la verifica da parte della Giunta regionale sulla base di un preconsuntivo e l'approvazione dell'aggiornamento del prospetto relativo al risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente;

Vista la D.G.R. n. 453 del 17/05/2024 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Disegno di legge avente per oggetto "Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2023";

Visto l'Allegato 5) al D.D.L. Rendiconto 2023, approvato con la citata D.G.R. n. 453/2024, contenente l'Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2023 rappresentate nell'allegato a/2;

Viste le seguenti note, agli atti del Servizio Bilancio, con le quali si richiede l'iscrizione in bilancio di economie di spesa, corrispondenti a entrate vincolate accertate negli esercizi precedenti e confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione, a copertura di spese da impegnare nell'esercizio 2024:

— del 13/05/2024 del Servizio "Organizzazione, amministrazione e Gestione delle Risorse Umane.";

— del 21/05/2024 della Direzione regionale "Programmazione, Bilancio, Cultura, Turismo", in qualità di Autorità di Gestione del PR FESR e FSE+ 23021-2027 della Regione Umbria;

- del 16/04/2024 e del 16/05/2024 del Servizio “Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria”;
- del 08/05/2024 del Servizio “Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale”;
- del 16/05/2024 del Servizio “Protezione civile ed emergenze”;
- del 16/05/2024 del Servizio “Sistemi informativi sanitari, sanità digitale e innovazione..”;
- del 05/03/2024 del Servizio “Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, maxi emergenza.”;
- del 13/05/2024 del Servizio “Relazioni internazionali e internazionalizzazione. Cooperazione allo sviluppo, emigrazione e tutela dei consumatori”;
- del 19/04/2024 del Servizio “Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari”;
- del 14/02/2024 del Servizio “Istruzione, Università, accreditamento, formazione e lavoro”.

Verificato che le economie di spesa vincolate richieste sono state accertate al 31/12/2023 e comprese nell'elenco di cui all'Allegato 5) del D.D.L. Rendiconto 2023 approvato con la citata D.G.R. n. 453/2024;

Preso atto che, per esigenze gestionali, risulta necessario provvedere all'adeguamento al IV livello del piano dei conti, di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 118/2011, di alcuni capitoli di originario stanziamento delle economie di spesa da riscrivere;

Ritenuto di dover provvedere alle variazioni di bilancio nello stato di previsione delle Entrate e nello stato di previsione delle spese dell'esercizio 2024 per l'applicazione al Bilancio della quota vincolata del risultato di amministrazione relativa alle economie di spesa richieste e dotare i capitoli di spesa originaria della necessaria disponibilità, al fine di consentire la registrazione degli impegni e il pagamento delle spese;

Ritenuto, inoltre, di procedere, per dotare i capitoli dello stanziamento di cassa necessario per l'effettuazione dei pagamenti, al prelevamento dal fondo di riserva di cassa;

Visto l'articolo 37 della l.r. n. 13/2000 che disciplina i prelievi dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa;

Attestati la regolarità amministrativa del presente atto e il rispetto del limite previsto al comma 897, dell'articolo 1 della legge 145/2018;

Vista la D.G.R. n. 1007 del 29/09/2023 con la quale è stata disposta la proroga degli incarichi dirigenziali fino al 30/04/2025;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare al Bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, le variazioni di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, le variazioni di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024, le variazioni di cui all'Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.lgs 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dichiarare immediatamente efficace il presente atto;
6. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 22 maggio 2024

Il dirigente
GIUSEPPINA FONTANA

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 ESERCIZIO 2024

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			2.130.094,88
			TOTALE VARIAZIONE	2.130.094,88

ALLEGATO A)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	1	43.296,77	43.296,77
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	579.386,80	579.386,80
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1	86.328,43	86.328,43
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	01	TRASPORTO FERROVIARIO	2	87.989,86	87.989,86
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	2.571,68	2.571,68
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2	8.223,80	8.223,80
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	97.470,71	97.470,71
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1	12.500,00	12.500,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	1.047.326,62	1.047.326,62
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	35.000,00	35.000,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	2	130.000,00	130.000,00
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	2	0,21	0,21
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	0,00	-2.130.094,88
			TOTALE VARIAZIONE		2.130.094,88	0,00

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 ESERCIZIO 2024

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				2.130.094,88
				TOTALE VARIAZIONE	2.130.094,88

ALLEGATO B)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	1	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	40.524,47	40.524,47
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	1	1.02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	2.772,30	2.772,30
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.09	RIMBORSI E POSTE CORRETIVE DELLE ENTRATE	579.386,80	579.386,80
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	86.328,43	86.328,43
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	01	TRASPORTO FERROVIARIO	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	87.989,86	87.989,86
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.571,68	2.571,68
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	8.223,80	8.223,80
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	1.09	RIMBORSI E POSTE CORRETIVE DELLE ENTRATE	97.470,71	97.470,71
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12.500,00	12.500,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	2.05	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.047.326,62	1.047.326,62
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	35.000,00	35.000,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	130.000,00	130.000,00
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,21	0,21
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	0,00	-2.130.094,88
TOTALE VARIAZIONE							2.130.094,88	0,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2024-2026

ESERCIZIO 2024

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				00003_E	AVANZO FINANZIARIO DERIVANTE DA FONDI STANZIATI A FRONTE DI ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE NON UTILIZZATI ALLA CHIUSURA DEL PRECEDENTE ESERCIZIO E REISCRITTE NELLA COMPETENZA DELL'ESERCIZIO IN CORSO PER LE STESSE FINALITA'	2.130.094,88
						TOTALE VARIAZIONE	2.130.094,88

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	1	5.02	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	00301_S	SPESA PER OMNICOMPRESIVITA' AD INTEGRAZIONE DELLAQUOTA PREMIALE ANNUALE DEL PERSONALE DELLA GIUNTAREGIONALE. - RETRIBUZIONI IN DENARO	U.1.01.01.01.000	32.615,27	32.615,27
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	1	5.02	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	A0301_S	SPESA PER OMNICOMPRESIVITA' AD INTEGRAZIONE DELLAQUOTA PREMIALE ANNUALE DEL PERSONALE DELLA GIUNTAREGIONALE. - CONTR. SOC. EFFETTIVI A CARICO ENTE	U.1.01.02.01.000	7.909,20	7.909,20
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	1	5.02	1.02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	B0301_S	SPESA PER OMNICOMPRESIVITA' AD INTEGRAZIONE DELLAQUOTA PREMIALE ANNUALE DEL PERSONALE DELLA GIUNTAREGIONALE. - IRAP	U.1.02.01.01.000	2.772,30	2.772,30
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.06	1.09	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	B2484/8038_S (N.I.)	PR FSE+ 2021-2027 - ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA - OBIETTIVO SPECIFICO PREPARAZIONE, ATTUAZIONE, SORVEGLIANZA E CONTROLLO DEL PROGRAMMA- FONDI COMUNITARI FSE (RIF. CAP. 02962_E) - RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A UE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	U.1.09.99.07.000	579.386,80	579.386,80
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1	4.08	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	K4120/8021_S	FINANZIAMENTO DEL PIANO REGIONALE DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDIBOSCHIVI - UTILIZZO FONDI DPCM 13/10/22 ART. 1, C.473 L.234/2021-(RIF. CAP. 01250_E) - ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	86.328,43	86.328,43
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	01	TRASPORTO FERROVIARIO	2	3.03	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	A7365_S	SPESA PER GLI INVESTIMENTI A FAVORE DELLA FCU.ARTT. 8 E 15 DEL D.LGS. 422/97 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - (RIF. CAP. 1175_E)	U.2.03.03.03.000	87.989,86	87.989,86
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	5.02	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	02876_S	UTILIZZO FONDI DELLA PCM DERIVANTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE N.6040 INTESATA AL PGR PER PERSONALEREGIONALE COMANDATO PRESSO U.S.R. UMBRIA - RETRIBUZIONI IN DENARO - (RIF. CAP. 00570_E)	U.1.01.01.01.000	2.571,68	2.571,68
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2	3.08	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	A7388_S	SPESA PER L'ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO PER IL RIPRISTINO DELLA CMR IN SEGUITO A PARTECIPAZIONALE EMERGENZE. ORD. N. 719 DEL 04/12/2020- DECRETO DIP. PROTEZIONE CIVILE 25/05/2022-- (RIF. CAP. 00678_E)	U.2.02.01.01.000	8.223,80	8.223,80
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.05	1.09	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	03099_S (N.I.)	UTILIZZO RISORSE PER PROGETTO NAZIONALE EX L.138/2004 (CCM2020) "SORVEGLIANZA STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIO-SANITARIE NELL'EMERGENZA COVID-19 - (RIF. CAP. 01258_E) - RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	U.1.09.99.02.000	75.000,00	75.000,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.09	1.09	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	A2026_S (N.I.)	PROGETTO " BIostatistical METHODS OF DATA IN Diagnostic AND PROGNOSTIC RESEARCH IN PARKINSON'S DISEASE"-RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMM.NI CENTRALI - (RIF.CAP.01590_E)	U.1.09.99.01.000	22.470,71	22.470,71
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1	4.03	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	F9394_S	FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALI - ART. 48 L.R. 2.3.99 N. 3(RIF. CAP.01883_E - 02939_E) - ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	12.500,00	12.500,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.03	2.05	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	A6791/8038_S (N.I.)	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 2.2.1 - SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI - FONDI COMUNITARI FESR - (RIF. CAP. 02988_E) - RIMBORSI IN CONTO CAPITALE A UE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	U.2.05.04.07.000	1.047.326,62	1.047.326,62

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	4.05	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	L3828_5	SPESE PER FAR FRONTE AGLI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLE VARIE EMERGENZE FITOSANITARIE - (RIF. CAP. 00757_E) - TRASF. CORRENTI AMM. LOCALI	U.1.04.01.02.000	35.000,00	35.000,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	2	4.08	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	04012_5 (N.I.)	FONDI MIPAAF PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, MANUTENZIONE DEL SUOLO E RIMBOSCHIMENTO ATTUATI DALLE IMPRESE AGRICOLE E FORESTALI, ART. 48IS D.L.N. 111/2019 (L.12/12/2019, N.141) - CONTR. AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	U.2.03.03.03.000	112.000,00	112.000,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	2	4.08	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	08332_5	UTILIZZO PROVENTI PER INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE PER ATTIVITA' DI CAVA. ART. 6, COMMA 5, LR 03/1/2000, N.2 MODIFICATO DALLA LR 29/12/2003, N.26 - (RIF. CAP. 2552)	U.2.03.03.03.000	18.000,00	18.000,00
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	2	4.09	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06753/8038_5	POR FESR 2014-2020: AZIONE 8.3.1 INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI SCOLASTICI - FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FESR (RIF. CAP. 02996_E)	U.2.03.01.02.000	0,21	0,21
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06140_5	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA. ART. 44, L.R. 28/02/2000, N. 13.	U.1.10.01.01.000	0,00	-2.130.094,88
TOTALE VARIAZIONE											2.130.094,88	0,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	
UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	46.350.504,39	2.130.094,88		48.480.599,27
	- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidità di 35/2013 e successive modifiche e rifinanz.	19.498.161,30	2.130.094,88		21.628.256,18
		26.852.343,09			26.852.343,09
		<i>previsione di competenza</i>			
		<i>previsione di competenza</i>			
		<i>previsione di competenza</i>			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		<i>residui presunti</i>	2.130.094,88		
		<i>previsione di competenza</i>			
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA					
		<i>residui presunti</i>			4.667.158.829,53
		<i>previsione di competenza</i>	2.130.094,88		
		<i>previsione di cassa</i>			

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. determinazione n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	
Missione 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma 10	RISORSE UMANE				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	10.188.347,91	43.296,77		10.231.644,68
	<i>previsione di cassa</i>	10.465.572,88	43.296,77		10.508.869,65
Totale Programma 10	RISORSE UMANE				
	<i>residui presunti</i>	10.188.347,91	43.296,77		10.231.644,68
	<i>previsione di competenza</i>	10.465.572,88	43.296,77		10.508.869,65
Programma 12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	10.490.585,12	579.386,80		11.069.971,92
	<i>previsione di cassa</i>	10.592.233,33	579.386,80		11.171.620,13
Totale Programma 12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
	<i>residui presunti</i>	11.250.734,54	579.386,80		11.830.121,34
	<i>previsione di competenza</i>	11.447.543,05	579.386,80		12.026.929,85
TOTALE MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
	<i>residui presunti</i>	247.464.057,13	622.683,57		248.086.740,70
	<i>previsione di competenza</i>	270.087.004,44	622.683,57		270.709.688,01
Missione 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO ED ELL'AMBIENTE				
Programma 05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONENATURALISTICA E FORESTAZIONE				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	2.053.045,55	86.328,43		2.139.373,98
	<i>previsione di cassa</i>	2.105.878,27	86.328,43		2.192.206,70
Totale Programma 05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONENATURALISTICA E FORESTAZIONE				
	<i>residui presunti</i>	2.053.045,55	86.328,43		2.139.373,98
	<i>previsione di competenza</i>	2.105.878,27	86.328,43		2.192.206,70
TOTALE MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO ED ELL'AMBIENTE				
	<i>residui presunti</i>	74.129.786,74	86.328,43		74.216.115,17
	<i>previsione di competenza</i>	64.421.343,99	86.328,43		64.507.672,42

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:
Rif. determinazione n.
SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	
Missione 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ				
Programma 01	TRASPORTO FERROVIARIO				
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE				
		residui presunti previsione di competenza	109.907.320,96	87.989,86	109.995.310,82
		previsione di cassa	55.329.691,35	87.989,86	55.417.681,21
Totale Programma 01	TRASPORTO FERROVIARIO	residui presunti previsione di competenza	171.150.639,49	87.989,86	171.238.629,35
		previsione di cassa	117.538.397,13	87.989,86	117.626.386,99
TOTALE MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	residui presunti previsione di competenza	344.360.899,39	87.989,86	344.448.889,25
		previsione di cassa	296.236.115,14	87.989,86	296.324.105,00
Missione 11	SOCCORSO CIVILE				
Programma 01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	residui presunti previsione di competenza	3.931.467,38	2.571,68	3.934.039,06
		previsione di cassa	4.288.686,06	2.571,68	4.291.257,74
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza	2.042.253,21	8.223,80	2.050.477,01
		previsione di cassa	1.833.363,82	8.223,80	1.841.587,62
Totale Programma 01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	residui presunti previsione di competenza	5.973.720,59	10.795,48	5.984.516,07
		previsione di cassa	6.122.049,88	10.795,48	6.132.845,36
TOTALE MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	residui presunti previsione di competenza	38.087.484,39	10.795,48	38.098.279,87
		previsione di cassa	27.330.287,13	10.795,48	27.341.082,61
Missione 13	TUTELA DELLA SALUTE				
Programma 07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	residui presunti previsione di competenza	9.488.625,23	97.470,71	9.586.095,94
		previsione di cassa	16.186.726,66	97.470,71	16.284.197,37

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. determinazione n.
SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA		97.470,71		10.086.095,94
		residui presunti previsione di competenza	97.470,71		60.663.914,23
		previsione di cassa	97.470,71		
TOTALE MISSIONE	13 TUTELA DELLA SALUTE				
		residui presunti previsione di competenza	97.470,71		2.062.790.517,39
		previsione di cassa	97.470,71		2.636.118.128,55
Missione 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma 01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		residui presunti previsione di competenza	12.500,00		10.624.222,09
		previsione di cassa	12.500,00		10.777.046,48
Totale Programma 01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO				
		residui presunti previsione di competenza	12.500,00		11.907.916,76
		previsione di cassa	12.500,00		13.277.279,87
Programma 05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
		residui presunti previsione di competenza	1.047.326,62		41.971.926,74
		previsione di cassa	1.047.326,62		26.625.436,82
Totale Programma 05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ				
		residui presunti previsione di competenza	1.047.326,62		45.285.515,62
		previsione di cassa	1.047.326,62		32.149.042,15
TOTALE MISSIONE	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
		residui presunti previsione di competenza	1.059.826,62		58.697.245,33
		previsione di cassa	1.059.826,62		47.212.588,33
Missione 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				
Programma 01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		residui presunti previsione di competenza	35.000,00		17.888.814,79
		previsione di cassa	35.000,00		19.515.520,60
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
		residui presunti previsione di competenza	130.000,00		6.494.894,14
		previsione di cassa	130.000,00		7.515.136,23

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMAAGROALIMENTARE	29.218.708,93 31.900.656,83	165.000,00 165.000,00		29.383.708,93 32.065.656,83
TOTALE MISSIONE	16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	65.994.416,43 65.810.909,09	165.000,00 165.000,00		66.159.416,43 65.975.909,09
Missione 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE				
Programma 02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LADIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,21 0,21	5.123.546,11 6.880.048,41
Totale Programma 02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LADIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	5.296.703,85	0,21		5.296.704,06
TOTALE MISSIONE	17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	7.053.230,62	0,21		7.053.230,83
Missione 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma 01	FONDO DI RISERVA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,21 0,21		9.270.604,35 12.080.832,95
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.130.094,88	285.580.596,84
Totale Programma 01	FONDO DI RISERVA	287.710.691,72		2.130.094,88	285.580.596,84
TOTALE MISSIONE	20 FONDI E ACCANTONAMENTI	310.886.921,94		2.130.094,88	308.756.827,06

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. determinazione n.
SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione		Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2024
				in aumento	in diminuzione	

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

<i>residui presunti</i>	2.130.094,88	
<i>previsione di competenza</i>	2.130.094,88	2.130.094,88
<i>previsione di cassa</i>		

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

<i>residui presunti</i>	4.665.028.734,65	4.667.158.829,53
<i>previsione di competenza</i>	5.435.559.228,12	5.435.559.228,12
<i>previsione di cassa</i>		
	2.130.094,88	2.130.094,88

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO BILANCIO E FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 maggio 2024, n. 5645.

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2023.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Considerato, in particolare, l’articolo 51 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale ed in particolare il comma 4 che stabilisce che le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell’esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall’articolo 42 commi 8 e 9, sono predisposte con atto del responsabile finanziario della Regione;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante “Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell’ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell’Umbria.”.

Visto l’articolo 41, comma 3 della l.r. 13/2000 che, in attuazione di quanto disposto all’articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale che possono essere disposte con determinazione del Dirigente regionale competente in materia di Bilancio;

Vista la legge regionale 02 agosto 2023, n. 8 recante: “Rendiconto generale dell’Amministrazione regionale per l’esercizio finanziario 2022”;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026”;

Vista la D.G.R. n. 1381 del 21/12/2023 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 di cui all’articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e 31 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1382 del 21/12/2023 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 ai sensi dell’articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell’articolo 32 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 55 del 24/01/2024 di approvazione dell’aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 di cui all’art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell’articolo 32 della l.r. n. 13/2000;

Visto l’articolo 42 del d.lgs. n. 118/2011 che prevede, ai commi 10 e 11, che le variazioni di bilancio che, in attesa dell’approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione, sono effettuate dopo la verifica da parte della Giunta regionale sulla base di un preconsuntivo e l’approvazione dell’aggiornamento del prospetto relativo al risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, con riferimento a tutte le entrate e le spese dell’esercizio precedente;

Vista la D.G.R. n. 453 del 17/05/2024 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Disegno di legge avente per oggetto “Rendiconto generale dell’Amministrazione regionale per l’esercizio finanziario 2023”;

Visto l’Allegato 5) al D.D.L. Rendiconto 2023, approvato con la citata D.G.R. n. 453/2024, contenente l’Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2023 rappresentate nell’allegato a/2;

Viste le seguenti note, agli atti del Servizio Bilancio, con le quali si richiede l’iscrizione in bilancio di economie di spesa, corrispondenti a entrate vincolate accertate negli esercizi precedenti e confluite nell’avanzo vincolato di amministrazione, a copertura di spese da impegnare nell’esercizio 2024:

— del 22/05/2024 del Servizio “Affari generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti con i livelli di governo, Pari opportunità.”;

— del 28/05/2024 del Servizio “Turismo, sport e Film Commission”;

— del 28/05/2024 del Servizio “Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio”;

— del 28/05/2024 del Servizio “Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria”.

Verificato che le economie di spesa vincolate richieste sono state accertate al 31/12/2023 e comprese nell'elenco di cui all'Allegato 5) del D.D.L. Rendiconto 2023 approvato con la citata D.G.R. n. 453/2024;

Preso atto che, per esigenze gestionali, risulta necessario provvedere all'adeguamento al IV livello del piano dei conti, di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 118/2011, di alcuni capitoli di originario stanziamento delle economie di spesa da riscrivere;

Ritenuto di dover provvedere alle variazioni di bilancio nello stato di previsione delle Entrate e nello stato di previsione delle spese dell'esercizio 2024 per l'applicazione al Bilancio della quota vincolata del risultato di amministrazione relativa alle economie di spesa richieste e dotare i capitoli di spesa originaria della necessaria disponibilità, al fine di consentire la registrazione degli impegni e il pagamento delle spese;

Ritenuto, inoltre, di procedere, per dotare i capitoli dello stanziamento di cassa necessario per l'effettuazione dei pagamenti, al prelevamento dal fondo di riserva di cassa;

Visto l'articolo 37 della l.r. n. 13/2000 che disciplina i prelievi dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa;

Attestati la regolarità amministrativa del presente atto e il rispetto del limite previsto al comma 897, dell'articolo 1 della legge 145/2018;

Vista la D.G.R. n. 1007 del 29/09/2023 con la quale è stata disposta la proroga degli incarichi dirigenziali fino al 30/04/2025;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare al Bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, le variazioni di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, le variazioni di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024, le variazioni di cui all'Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.lgs 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dichiarare immediatamente efficace il presente atto;
6. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 29 maggio 2024

Il dirigente
GIUSEPPINA FONTANA

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 ESERCIZIO 2024

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			1.397.388,92
			TOTALE VARIAZIONE	1.397.388,92

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	1	450.000,00	450.000,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	696.125,92	696.125,92
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	1	250.000,00	250.000,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	1.263,00	1.263,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	0,00	-1.397.388,92
			TOTALE VARIAZIONE		1.397.388,92	0,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 ESERCIZIO 2024**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				1.397.388,92
				TOTALE VARIAZIONE	1.397.388,92

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	450.000,00	450.000,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	696.125,92	696.125,92
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	250.000,00	250.000,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.263,00	1.263,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	0,00	-1.397.388,92
TOTALE VARIAZIONE							1.397.388,92	0,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2024-2026

ESERCIZIO 2024

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				00003_E	AVANZO FINANZIARIO DERIVANTE DA FONDI STANZIATI A FRONTE DI ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE NON UTILIZZATI ALLA CHIUSURA DEL PRECEDENTE ESERCIZIO E REISCritte NELLA COMPETENZA DELL'ESERCIZIO IN CORSO PER LE STESSE FINALITA'	1.397.388,92
TOTALE VARIAZIONE							1.397.388,92

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	1	1.01	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	05797_S	UTILIZZO FONDI FOSMIT - FONDO SVILUPPO PER LEMONTAGNE ITALIANE, SOSTEGNO AGLI STUDENTI E AGIALUNNI CON DISABILITA' E ALTRI INTERVENTI - ART.1,C. 595, L. 30/12/2021, N.234 - (RIF. CAP. A2508_E)- TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	450.000,00	450.000,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.12	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	A9505_S	PROGETTO SISTEMA INTEGRATO TURISMO, AMBIENTE,CULTURA (PIAT) - PROMOZIONE OFFERTA TURISTICAFINANZIAMENTO FONDI DELIBERE CIPE N. 84/00, N.138/00 E N. 36/02 - ORGANIZZ. EVENTI, PUBBLICITA' ESERVIZI PER TRASFERTA	U.1.03.02.02.000	696.125,92	696.125,92
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	1	3.01	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	F7028_S	INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA -ART.14, L.R. N. 23/2003.- TRASF.CORRENTI A AMM.NILOCALI	U.1.04.01.02.000	250.000,00	250.000,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	4.08	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	A4013_S	SPESE PER IL PROGETTO LIFE FOLIAGE DI CUI ALL'ACCORDO DI PARTENARIATO CON IL C.R.E.A. - ALTRI SERVIZI - (RIF. CAP. 00781_E)	U.1.03.02.99.000	1.263,00	1.263,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06140_S	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLEAUTORIZZAZIONI DI CASSA. ART. 44, L.R.28/02/2000, N. 13.	U.1.10.01.01.000	0,00	-1.397.388,92
TOTALE VARIAZIONE											1.397.388,92	0,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:

Rif. determinazione n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	
Missione 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO				
Programma 07	DIRITTO ALLO STUDIO				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>	3.153.683,38	450.000,00		3.603.683,38
	<i>previsione di competenza</i>	8.630.232,50	450.000,00		9.080.232,50
	<i>previsione di cassa</i>				
Totale Programma 07	DIRITTO ALLO STUDIO	3.153.683,38	450.000,00		3.603.683,38
	<i>previsione di competenza</i>	8.630.232,50	450.000,00		9.080.232,50
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	42.455.109,06	450.000,00		42.905.109,06
	<i>previsione di competenza</i>	48.002.275,59	450.000,00		48.452.275,59
	<i>previsione di cassa</i>				
Missione 07	TURISMO				
Programma 02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>	6.176.889,20	696.125,92		6.873.015,12
	<i>previsione di competenza</i>	7.617.267,51	696.125,92		8.313.393,43
	<i>previsione di cassa</i>				
Totale Programma 02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	11.172.462,75	696.125,92		11.868.588,67
	<i>previsione di competenza</i>	11.462.923,06	696.125,92		12.159.048,98
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE MISSIONE 07	TURISMO	20.089.350,19	696.125,92		20.785.476,11
	<i>previsione di competenza</i>	18.474.778,68	696.125,92		19.170.904,60
	<i>previsione di cassa</i>				
Missione 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA				
Programma 02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>	2.256.433,81	250.000,00		2.506.433,81
	<i>previsione di competenza</i>	2.280.007,24	250.000,00		2.530.007,24
	<i>previsione di cassa</i>				

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	47.588.308,85 30.297.537,69	250.000,00 250.000,00		47.838.308,85 30.547.537,69
TOTALE MISSIONE	08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	89.884.109,12 63.734.545,07	250.000,00 250.000,00		90.134.109,12 63.984.545,07
Missione 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				
Programma 01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
Totale Programma 01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	17.888.814,79 19.550.520,60	1.263,00 1.263,00		17.890.077,79 19.551.783,60
TOTALE MISSIONE	16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	29.383.708,93 32.065.656,83	1.263,00 1.263,00		29.384.971,93 32.066.919,83
Missione 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma 01	FONDO DI RISERVA	66.159.416,43 65.975.909,09	1.263,00 1.263,00		66.160.679,43 65.977.172,09
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
Totale Programma 01	FONDO DI RISERVA	285.441.177,68 285.441.177,68		1.397.388,92	284.043.788,76 284.043.788,76
TOTALE MISSIONE	20 FONDI E ACCANTONAMENTI	308.235.228,22		1.397.388,92	306.837.839,30

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

<i>residui presunti</i>	1.397.388,92				
<i>previsione di competenza</i>	1.397.388,92				
<i>previsione di cassa</i>				1.397.388,92	

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

<i>residui presunti</i>	4.669.039.289,44				4.670.436.678,36
<i>previsione di competenza</i>	5.437.300.268,87				5.437.300.268,87
<i>previsione di cassa</i>				1.397.388,92	

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

Titolo, tipologia	Denominazione	ENTRATE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2024
				in aumento	in diminuzione	
UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE						
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	previsione di competenza	48.620.018,43	1.397.388,92		50.017.407,35
	- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidità di 35/2013 e successive modifiche e rifinanz.	previsione di competenza	21.767.675,34	1.397.388,92		23.165.064,26
		previsione di competenza	26.852.343,09			26.852.343,09
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA						
		residui presunti		1.397.388,92		
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA						
		residui presunti		1.397.388,92		4.670.436.678,36
		previsione di competenza	4.669.039.289,44			
		previsione di cassa				

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2024, n. 6015.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "EDIS72954251 - AUT_2818296 Vs. rif. 69/2024. Costruzione ed esercizio di nuovo elettrodotto aereo BT a 230-400V, nonché posa di nuovi sostegni di linea aerea, per nuova fornitura e miglioramento impianti, da realizzarsi in località Madonna del Porto, nel Comune di Guardea (TR)". Proponente: e-distribuzione S.p.A..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 1091 del 18/09/2012;

Vista la D.G.R. n. 839 del 11/07/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 69/2024 e PEC prot. n. 74773/2024 trasmesse da e-distribuzione s.p.a. per "EDIS72954251 - AUT_2818296 Vs. rif. 69/2024. Costruzione ed esercizio di nuovo elettrodotto aereo BT a 230-400V, nonché posa di nuovi sostegni di linea aerea, per nuova fornitura e miglioramento impianti, da realizzarsi in località Madonna del Porto, nel Comune di Guardea (TR)";

Accertato che le attività interessano il Comune di Guardea e ricadono all'interno del sito Natura 2000, ZPS IT5220024 "Valle del Tevere: Laghi di Corbara - Alviano";

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutato e screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati a condizione che:

a. per l'installazione di cavi aerei vengano utilizzati cavi cordati o elicord;

b. vengano applicate spirali in plastica colorata per aumentare la visibilità dei cavi da porre ogni 15 metri in tutte le aree non urbane;

- c. per ogni isolatore venga inserita una raggiera di punte metalliche fissate ad un collare di materiale plastico da montare sulla gola degli isolatori per ostacolare la posa di avifauna sullo stesso;
- d. vengano applicate guaine protettive dei cavi nei tratti prossimi agli isolatori;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
- a) al soggetto proponente e-distribuzione s.p.a. - e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it;
- b) al Comune di Guardea - comune.guardea@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;
4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 5 giugno 2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2024, n. 6016.

Parere di competenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e della L.R. n. 1/2015 - «Next Generation EU - PNRR - Missione 2, componente 4, investimento 2.2 - D.M. Interno 19 maggio 2023 di concessione finanziamento per esecuzione "Opere di riduzione rischio idrogeologico in località ponte del Toro - Terni". Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona (Legge n. 241/90 artt. 14 c. 2 e 14-bis). Proponente: Comune di Terni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 180 del 04/03/2013;

Vista la D.G.R. n. 2003/2005;

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista la richiesta di parere pervenuta con PEC prot. n. 38395/2024 e le successive integrazioni PEC prot. n. 78110/2024, prot. n. 113517/2024 per "Opere di riduzione rischio idrogeologico in località ponte del Toro - Terni";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Terni interessando il sito Natura 2000 ZPS IT5220025 "Bassa Valnerina: Monte Fionchi - Cascata delle Marmore";

Tenuto conto che gli interventi in oggetto si rendono necessari al fine di garantire l'incolumità delle persone e dei mezzi che transitano nell'area sottostante;

Preso atto della relazione ornitologica allegata allo Studio di Incidenza ambientale nella quale viene riportato che lo sperone roccioso oggetto di messa in sicurezza non rappresenta un'area di nidificazione o di frequentazione abituale da parte di specie di interesse conservazionistico o con particolari esigenze ecologiche;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato a condizione che siano rispettate le misure di mitigazione individuate nello Studio di incidenza ambientale;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Comune di Terni - comune.terni@postacert.umbria.it;

b) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 5 giugno 2024

Il dirigente

FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2024, n. 6017.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per «Augh» evento cicloturistico 6 e 7 luglio 2024». Proponente: ASD Umbria bikepacking.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;

Vista la DGR n. 370 del 11/04/2012;

Vista la DGR n. 371 del 11/04/2012;

Vista la DGR n. 374 del 11/04/2012;

Vista la DGR n. 375 del 11/04/2012;

Vista la DGR n. 378 del 11/04/2012;

Vista la DGR n. 405 del 16/04/2012;

Vista la DGR n. 1448 del 19/11/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 75958/2024 e successive integrazioni PEC prot. n. 108886/2024 "Augh" evento cicloturistico 6 e 7 luglio 2024, trasmessa dallo studio Landscape office agronomist;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nei Comuni di Foligno, Spello, Valtopina, Nocera Umbra, Sellano, Trevi interessando i siti Natura 2000 ZSC IT 5210035 "Poggio Caselle - Fosso Renaro (Monte Subasio)", ZSC IT5210038 "Sasso di Pale", ZSC IT5210032 "Piani di Annifo - Arvello", ZSC/ZPS IT5210072 "Palude di Colfiorito", ZSC IT5210031 "Col Falcone (Colfiorito)", ZSC IT5210037 "Selva di Cupigliolo", ZSC IT5210044 "Boschi di Terne - Pupaggi", ZSC IT5210047 "Monti Serano - Brunette (sommità)";

Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Considerato che come riportato nella documentazione di Screening l'evento prevede esclusivamente il passaggio di biciclette lungo il tracciato individuato su strade asfaltate e sentieristica già esistente e non prevede il taglio di vegetazione;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati a condizione che i mezzi a motore di ausilio all'evento percorrano esclusivamente tratti asfaltati o brecciati già adibiti al transito dei mezzi a motore;

2. di stabilire che il presente provvedimento ha la durata di 5 anni ed è da intendersi confermato annualmente per l'intero periodo senza necessità di avvio di una nuova istanza a condizione che i percorsi e le modalità di realizzazione delle attività siano le stesse dell'intervento approvato;

3. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al richiedente ASD Umbria bikepacking, referente istanza di Screening Landscape Office Agronomist - landscapeoffice agronomist@conafpec.it;

b) al Comune di Foligno - comune.foligno@postacert.umbria.it;

c) al Comune di Spello - comune.spello@postacert.umbria.it;

d) al Comune di Valtopina - comune.valtopina@postacert.umbria.it;

e) al Comune di Nocera Umbra - comune.noceraumbra@postacert.umbria.it;

f) al Comune di Sellano - comune.sellano@postacert.umbria.it;

g) al Comune di Trevi - comune.trevi@postacert.umbria.it;

h) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 5 giugno 2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2024, n. 6019.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Progetto per l'installazione di un tunnel utile per coltivazioni stagionali". Proponente: Antico Mirco.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;

Vista la DGR n. 1233 del 24/10/2011;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 69473/2024 trasmesse dal dott. Michele Meoni in qualità di professionista incaricato per l'istanza "Progetto per l'installazione di un tunnel utile per coltivazioni stagionali";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Castiglione del Lago interessando il sito Natura 2000 ZSC IT5210020 "Boschi di Ferretto - Bagnolo";

Tenuto conto che l'intervento non interessa gli habitat di interesse conservazionistico segnalati nel sito Natura 2000;

Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Antico Mirco - referente per l'istanza di Screening dott. Michele Meoni - m.meoni@epap.conafpec.it;

b) al Comune di Castiglione del Lago - comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 5 giugno 2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2024, n. 6065.

FSC 2014-2020 di cui alla Sezione Speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) ex delibera CIPESS 27/2021 e PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli. CUP I99I2300000009. Approvazione elenchi domande ammesse e finanziabili - III lotto.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni in legge 28 giugno 2018, n. 58, che introduce misure di semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

Visti gli artt. 241-242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in legge 17 luglio 2020, n. 77, che introduce la previsione di specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza sanitaria;

Vista la D.G.R. n. 614 del 21 luglio 2020 con oggetto: "Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Umbria "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020";

Visto l'Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Umbria (c.d. Accordo Provenzano) sottoscritto il 21 luglio 2020 ai fini della riprogrammazione dei Programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020, convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020;

Vista la delibera CIPE n. 48 del 28 luglio 2020 relativa al "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi dell'articolo 241 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Umbria - Ministro per il sud e la coesione territoriale.";

Vista la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione.";

Vista la delibera CIPESS n. 27 del 29 aprile 2021 concernente il Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Umbria.";

Vista la delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021 concernente il Fondo sviluppo e coesione - Piano Sviluppo e Coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse.;

Vista la D.G.R. n. 251 del 26 marzo 2021 con oggetto: "Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. Attivazione sezione relativa Accordo tra Regione Umbria e Ministro per il Sud e la coesione territoriale - Delibera CIPE n. 48 del 28/08/2020.";

Vista la D.G.R. n. 1189 del 29 novembre 2021 con oggetto "Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. DGR n. 251/2021 e s.m.i. - rimodulazione Piano Stralcio";

Vista la D.G.R. n. 513 del 25 maggio 2022 con oggetto: "Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. D.G.R. n. 251/2021. Piano Stralcio 2022";

Vista la D.G.R. n. 1058 del 14 ottobre 2022 con oggetto: "Piano Sviluppo e Coesione FSC - Sezione speciale. Rimodulazione area tematica 11. "Istruzione e Formazione" e integrazione Piano Stralcio 2022;

Vista la DGR n. 1072 del 19.10.2021 ad oggetto "FSC 2014-2020 di cui alla Sezione Speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) ex delibera CIPESS 27/2021- Linea di Azione "Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva, per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione" Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli. Approvazione criteri e destinazione quote di avanzo svincolato ex comma 1-ter dell'art. 109 del DL 17 marzo 2020, n. 18.";

Richiamata la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia - CCI 2021IT05SFPR016, con la quale si è conclusa la fase di negoziato che ha portato alla definizione delle linee strategiche e programmatiche per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo Plus nel settennio 2021-2027;

Vista la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 sopra richiamata, confermando:

— il Servizio Ragioneria, Fiscalità regionale, Sanzioni amministrative quale Autorità Contabile (AC) del PR Umbria FSE+ 2021-2027 per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 76 del Regolamento UE 2021/1060, così come riportato nella D.G.R. n. 616/2022;

— che del ruolo di responsabile della comunicazione previsto dall'art. 48 del Reg. (UE) 2021/1060 viene incaricato il responsabile della Sezione "Comunicazione Fondo Sociale Europeo (FSE) e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)", così come previsto dalla D.G.R. n. 616/2022, incarico attualmente ricoperto dalla Dott.ssa Valeria Covarelli;

— che anche per il ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027, in continuità con la programmazione 2014-2020, l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) avrà il ruolo di Organismo Intermedio del PR Umbria FSE+ 2021-2027, nelle more della definizione di un apposito accordo che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 71, comma 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, andrà formalizzato per iscritto ed individuerà le funzioni delegate e le modalità del loro svolgimento;

Dato atto che in continuità con quanto avvenuto per la programmazione comunitaria 2014-2020 e come indicato nel Programma Regionale FSE+ Umbria 2021-2027 approvato Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022, l'Autorità di Gestione (AdG) del PR Umbria FSE+ 2021-2027 è stata individuata nel direttore pro tempore della Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo;

Considerato che per l'attuazione del Programma Regionale l'AdG si avvale sia di Organismi Intermedi (O.I.) che di Servizi regionali responsabili di attuazione (RdA) che operano in relazione di dipendenza funzionale rispetto all'Autorità di Gestione stessa. Per "responsabilità di attuazione" si intende l'insieme organico delle funzioni di selezione, gestione, monitoraggio e verifiche di gestione delle operazioni;

Richiamata la D.G.R. n. 1354 del 21.12.2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato il quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale, sulla base dell'articolazione del PR Umbria FSE+ 2021-

2027 per Assi e per Obiettivi Specifici, riportato in allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

Dato atto che nell'allegato sopra citato, il Servizio Turismo, Sport e Film Commission è stato individuato quale responsabile di attuazione dell'obiettivo specifico K dell'Asse "Inclusione sociale" - "Interventi volti a sostenere l'accesso di bambini e ragazzi alla pratica sportiva come servizio inclusivo finalizzato a qualificare ed ampliare le opportunità di aggregazione, di sviluppo delle abilità relazionali e di integrazione", con una dotazione finanziaria di € 8.000.000,00.

Vista la D.G.R. n. 1355 del 21.12.2022 con la quale i criteri per l'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli, già approvati con D.G.R. n. 102/2022, sopra richiamata, sono stati integrati e modificati e le risorse sono state integrate con i fondi a valere sul PR Umbria FSE+ 2021-2027, Obiettivo specifico K dell'Asse "Inclusione sociale";

Vista la D.G.R. n. 10 del 09/01/2023 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi";

Vista la l.r. n. 19/2009, art. 4, comma 1, lett. d);

Richiamata la DGR n. 24 dell'11 gennaio 2023 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Umbria e Sviluppumbria S.p.A. per la regolamentazione dei rapporti;

Atteso che la predetta convenzione è stata regolarmente sottoscritta dalle parti;

Vista la determinazione dirigenziale n. 580 del 19.01.2023 con la quale il servizio di supporto alla gestione del predetto Avviso pubblico è stato affidato a Sviluppumbria, previa verifica di congruità economica attestata con determinazione direttoriale n. 13752 del 28.12.2022, ed è stato commutato il relativo impegno di spesa € 115.302,62, prenotato con la determinazione dirigenziale n. 303 del 12.01.2023;

Dato atto che l'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche iscritte nell'apposito registro tenuto dal CONI o dal CIP è stato pubblicato nel sito istituzionale regionale, nel Supplemento ordinario n. 2 al BUR - Serie generale n. 3 del 18 gennaio 2023 e nel Canale Bandi;

Dato atto che con la DD n. 1534 del 13/02/23, al fine di garantire la necessaria copertura agli oneri derivanti dal Bando, è stato assunto l'impegno di spesa in favore di Sviluppumbria S.p.A. per € 1.261.000,00, di cui € 900.000,00 sul Cap. B2822_S ed € 361.000,00 sui Capp. 02481/8020_S, 02482/8025_S e 02483/8038_S del bilancio regionale 2023-2025;

Dato atto che con DD n. 12425 del 23.11.23 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi del I lotto e che con DD n. 13743 del 20.12.23 sono stati approvati gli elenchi dei non ammessi del I lotto;

Dato atto che con DD n. 879 del 26.01.2024 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi del II lotto e che con DD n. 2053 del 23.02.2024 sono stati approvati gli elenchi dei non ammessi del II lotto;

Precisato che le domande prot. n. 36923, prot. n. 37663, prot. n. 44770 e prot. n. 46208, come riportato nella DD n. 2053/24 sono state riammesse a valutazione in seguito alle osservazioni presentate in risposta ai preavvisi di esclusione di cui all'art. 10 bis della L. 241/90;

Dato atto che con riferimento alle predette domande, dal verbale istruttorio inviato da Sviluppumbria con pec prot. n. 0103005 del 16.05.2024 risultano che tali domande sono state istruite con esito positivo e pertanto ammesse a finanziamento tra gli elenchi del III lotto;

Dato altresì atto che con la richiamata pec prot. n. 0103005 del 16.05.2024 Sviluppumbria S.p.A. ha trasmesso:

- il verbale istruttorio relativo al III lotto di domande;
- gli elenchi delle domande ammesse, delle domande ammissibili sottoposte ai controlli a campione e delle domande non ammissibili con relative motivazioni, distinte per fonti di finanziamento (FSC 2014-2020, FSE+ 2021-2027 Priorità 3 - Obiettivo specifico K dell'Asse "inclusione sociale", FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico K dell'Asse "Inclusione sociale");

Rilevato che dal verbale istruttorio e dagli elenchi di cui sopra, risultano liquidabili:

- n. 324 domande (per 447 liquidazioni) a valere sul fondo FSC 2014-2020 per complessivi € 143.992,09;
- n. 60 domande (per 61 liquidazioni) a valere sul fondo FSE+ 2021-2027 Priorità 3 - Obiettivo specifico K dell'Asse "inclusione sociale" per complessivi € 21.296,00;
- n. 50 domande (per 50 liquidazioni) a valere sul fondo FSE+ 2021-2027 - Obiettivo specifico K dell'Asse "inclusione sociale" per complessivi € 14.724,40;

Rilevato altresì che con riferimento alle domande ammissibili del III lotto sottoposte a controllo a campione, si ritiene di dover approvare e pubblicare con il presente atto i relativi elenchi sebbene le stesse saranno liquidabili solo successivamente all'esito positivo dei controlli a campione;

Precisato che degli esiti dei sopra detti controlli verrà dato atto da Sviluppumbria con successiva comunicazione;

Precisato inoltre che, come risultante dal verbale dei controlli a campione effettuati da Sviluppumbria sul II lotto di domande ammissibili, trasmesso con pec prot. n. 0045806 del 22/03/2024, l'esito dei controlli è risultato negativo solo per le domande prot. n. 30555, prot. 59793 e prot. n. 83138;

Dato atto che, agli utenti collegati alle sopra dette domande, sono stati inviati dalla Regione i preavvisi di esclusione, ai quali, nei termini assegnati, non sono pervenute risposte;

Ritenuto per quanto sopra di dover confermare l'esclusione delle domande prot. n. 30555, prot. n. 59793 e della domanda prot. n. 83138 e di revocare conseguentemente i relativi contributi già concessi;

Visti gli art. 7 e 8 dell'Avviso;

Visto l'art. 3 della Convenzione tra Regione Umbria e Sviluppumbria per la gestione dell'Avviso;

Ritenuto per quanto sopra di dover procedere con il presente atto:

— all'approvazione degli elenchi delle domande ammesse e finanziabili e delle domande ammissibili sottoposte ai controlli a campione, trasmessi da Sviluppumbria con la pec prot. n. 0103005 sopra richiamata, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali ed epurati dei dati riservati ai fini della relativa pubblicazione;

— alla concessione dei contributi indicati negli allegati sopra richiamati ai rispettivi beneficiari;

Ritenuto altresì di dover rinviare a successivi atti:

— l'approvazione dell'elenco degli esclusi del III lotto di domande, previo invio agli stessi delle comunicazioni mail / pec di cui all'art. 10 bis della L. n. 241/90 e all'art. 7 dell'Avviso, contenenti le motivazioni di esclusione;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

- 1) di prendere atto di quanto indicato in premessa;
- 2) di approvare gli elenchi delle domande ammesse e finanziabili e delle domande ammissibili sottoposte a controlli a campione trasmessi da Sviluppumbria con pec n. 0103005 del 16.05.2024, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali ed epurati dei dati riservati ai fini della relativa pubblicazione;
- 3) di concedere i contributi indicati negli allegati sopra richiamati ai rispettivi beneficiari;
- 4) di subordinare la liquidazione dei contributi relativi alle domande ammissibili estratte per i controlli a campione, all'esito positivo degli stessi;
- 5) di escludere definitivamente e quindi revocare il contributo già concesso e conseguentemente non liquidare le domande prot. n. 30555, prot. 59793 e prot. n. 83138, in quanto, successivamente all'ammissione a contributo, i controlli effettuati sulle predette due domande hanno avuto esito negativo;
- 6) di disporre l'invio delle comunicazioni, di cui all'art. 10 bis della L. 241/90 e all'art. 7 comma 7 dell'Avviso, agli utenti che hanno presentato le domande non ammissibili di cui agli elenchi allegati al verbale istruttorio del III lotto di domande istruite da Sviluppumbria;
- 7) di rinviare a successivo atto l'approvazione dell'elenco degli esclusi di tale terzo lotto;
- 8) di dare atto che:
 - relativamente a Sviluppumbria sono state effettuate le pubblicazioni di cui all'art. 22 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
 - con la pubblicazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 1072/2022 e n. 1355/2022 nell'apposito canale "Amministrazione trasparente" è stato assolto l'onere previsto dall'art. 26, comma 1 del D.Lgs n. 33/2013, essendo stati pubblicati i criteri e le modalità per l'erogazione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici;
 - il presente provvedimento non deve essere pubblicato ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 all'art. 26, comma 2, in quanto l'importo dei contributi concessi ai singoli beneficiari è inferiore ad € 1.000,00;
- 9) di trasmettere a Sviluppumbria il presente atto per i seguiti di competenza;

- 10) di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione e sul canale bandi del sito web regionale;
- 11) di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la sua pubblicazione.

Perugia, lì 5 giugno 2024

Il dirigente
ANTONELLA TIRANTI

LOTTO 3**Allegato 1****Elenco ammessi FSC 2014-2020**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo figlio	Importo concesso
08/02/2023 10:18:28.953	30633	08/02/23 00:00	197	€ 226,26
08/02/2023 10:18:28.953	30633	08/02/23 00:00	198	€ 375,00
08/02/2023 10:44:10.160	30766	08/02/23 00:00	437	€ 279,00
08/02/2023 10:49:11.126	30774	08/02/23 00:00	017	€ 400,00
08/02/2023 11:00:10.478	30802	08/02/23 00:00	430	€ 400,00
08/02/2023 13:51:07.102	31204	08/02/23 00:00	279	€ 400,00
08/02/2023 14:04:12.263	31236	08/02/23 00:00	784	€ 400,00
08/02/2023 16:18:41.583	31499	08/02/23 00:00	310	€ 400,00
08/02/2023 16:38:53.669	31530	08/02/23 00:00	815	€ 300,00
09/02/2023 13:38:36.443	32557	09/02/23 00:00	649	€ 200,00
09/02/2023 14:00:45.676	32583	09/02/23 00:00	969	€ 155,00
10/02/2023 13:10:34.912	33760	10/02/23 00:00	1105	€ 355,00
11/02/2023 16:42:06.461	34134	11/02/23 00:00	1206	€ 140,00
12/02/2023 20:11:40.475	34209	12/02/23 00:00	1266	€ 300,00
13/02/2023 15:07:09.552	35123	13/02/23 00:00	1308	€ 310,00
13/02/2023 15:07:09.552	35123	13/02/23 00:00	1309	€ 310,00
13/02/2023 15:33:31.778	35193	13/02/23 00:00	1312	€ 400,00
13/02/2023 16:13:13.044	35253	13/02/23 00:00	1317	€ 120,00
13/02/2023 16:13:13.044	35253	13/02/23 00:00	1317	€ 279,00
13/02/2023 19:07:45.752	35418	13/02/23 00:00	1330	€ 300,00
13/02/2023 22:08:30.744	35447	13/02/23 00:00	1354	€ 350,00
13/02/2023 22:08:30.744	35447	13/02/23 00:00	1355	€ 400,00
14/02/2023 10:10:51.777	35715	14/02/23 00:00	1379	€ 300,00
14/02/2023 10:10:51.777	35715	14/02/23 00:00	1380	€ 168,00
14/02/2023 22:16:03.056	36511	14/02/23 00:00	1463	€ 0,00
14/02/2023 22:16:03.056	36511	14/02/23 00:00	1464	€ 210,00
14/02/2023 23:05:23.844	36516	14/02/23 00:00	1466	€ 300,00
14/02/2023 23:22:13.135	36519	14/02/23 00:00	1468	€ 400,00
15/02/2023 08:52:12.436	36602	15/02/23 00:00	1474	€ 300,00
15/02/2023 08:52:12.436	36602	15/02/23 00:00	1475	€ 150,00
15/02/2023 08:52:12.436	36602	15/02/23 00:00	1476	€ 260,00
15/02/2023 08:52:12.436	36602	15/02/23 00:00	1475	€ 207,00
15/02/2023 08:52:12.436	36602	15/02/23 00:00	1476	€ 0,00
15/02/2023 10:58:30.523	36923	15/02/23 00:00	274	€ 400,00
15/02/2023 10:58:30.523	36923	15/02/23 00:00	275	€ 389,00
15/02/2023 15:33:43.900	37371	15/02/23 00:00	1495	€ 350,00
15/02/2023 17:32:47.392	37468	15/02/23 00:00	1553	€ 270,00
15/02/2023 17:32:47.392	37468	15/02/23 00:00	1554	€ 270,00
15/02/2023 17:39:36.270	37476	15/02/23 00:00	1555	€ 400,00
15/02/2023 17:53:39.163	37494	15/02/23 00:00	1563	€ 375,00
15/02/2023 18:09:40.923	37504	15/02/23 00:00	1565	€ 400,00
15/02/2023 18:20:37.702	37509	15/02/23 00:00	1567	€ 300,00
15/02/2023 19:24:54.920	37528	15/02/23 00:00	1568	€ 400,00
15/02/2023 19:24:54.920	37528	15/02/23 00:00	1569	€ 400,00
15/02/2023 19:31:14.175	37529	15/02/23 00:00	1574	€ 400,00
15/02/2023 19:41:17.011	37534	15/02/23 00:00	1575	€ 400,00
15/02/2023 19:59:34.137	37538	15/02/23 00:00	1578	€ 400,00
15/02/2023 20:18:23.838	37541	15/02/23 00:00	1579	€ 400,00
15/02/2023 20:18:23.838	37541	15/02/23 00:00	1580	€ 380,00
15/02/2023 21:43:13.935	37549	15/02/23 00:00	1589	€ 322,50
15/02/2023 21:43:13.935	37549	15/02/23 00:00	1590	€ 350,00

LOTTO 3**Allegato 1****Elenco ammessi FSC 2014-2020**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo figlio	Importo concesso
15/02/2023 21:59:05.526	37567	15/02/23 00:00	1587	€ 400,00
15/02/2023 21:59:05.526	37567	15/02/23 00:00	1588	€ 400,00
15/02/2023 22:09:30.341	37568	15/02/23 00:00	1593	€ 400,00
15/02/2023 22:09:30.341	37568	15/02/23 00:00	1594	€ 165,00
15/02/2023 22:09:30.341	37568	15/02/23 00:00	1595	€ 400,00
15/02/2023 22:11:32.658	37569	15/02/23 00:00	1596	€ 375,00
15/02/2023 22:11:32.658	37569	15/02/23 00:00	1597	€ 375,00
16/02/2023 08:59:19.105	37663	16/02/23 00:00	1606	€ 400,00
16/02/2023 08:59:19.105	37663	16/02/23 00:00	1607	€ 400,00
16/02/2023 09:55:33.560	37761	16/02/23 00:00	1612	€ 400,00
16/02/2023 10:39:21.295	37849	16/02/23 00:00	1616	€ 180,00
16/02/2023 13:45:33.451	38232	16/02/23 00:00	1634	€ 400,00
16/02/2023 18:41:58.160	38446	16/02/23 00:00	1675	€ 296,00
16/02/2023 18:41:58.160	38446	16/02/23 00:00	1676	€ 366,00
16/02/2023 18:57:16.081	38453	16/02/23 00:00	1677	€ 300,00
16/02/2023 19:33:24.245	38462	16/02/23 00:00	1682	€ 200,00
16/02/2023 19:33:24.245	38462	16/02/23 00:00	1683	€ 325,00
16/02/2023 19:33:24.245	38462	16/02/23 00:00	1684	€ 370,00
16/02/2023 19:44:53.185	38463	16/02/23 00:00	1685	€ 388,00
16/02/2023 22:32:40.478	38481	16/02/23 00:00	1694	€ 300,00
16/02/2023 23:08:13.573	38482	16/02/23 00:00	1697	€ 200,00
16/02/2023 23:43:51.043	38489	16/02/23 00:00	1702	€ 260,00
16/02/2023 23:43:51.043	38489	16/02/23 00:00	1702	€ 140,00
16/02/2023 23:43:51.043	38489	16/02/23 00:00	1703	€ 400,00
16/02/2023 23:58:32.808	38490	17/02/23 00:00	1704	€ 400,00
17/02/2023 00:21:45.120	38492	17/02/23 00:00	1705	€ 400,00
17/02/2023 07:57:41.406	38556	17/02/23 00:00	1689	€ 400,00
17/02/2023 08:17:48.761	38575	17/02/23 00:00	1605	€ 387,00
17/02/2023 08:31:13.212	38595	17/02/23 00:00	1654	€ 150,00
17/02/2023 08:37:52.335	38613	17/02/23 00:00	1707	€ 400,00
17/02/2023 09:07:06.697	38658	17/02/23 00:00	1709	€ 180,00
17/02/2023 09:07:06.697	38658	17/02/23 00:00	1710	€ 315,00
17/02/2023 10:04:07.250	38760	17/02/23 00:00	1711	€ 300,00
17/02/2023 10:08:52.667	38771	17/02/23 00:00	1728	€ 230,00
17/02/2023 10:17:54.015	38792	17/02/23 00:00	1726	€ 390,00
17/02/2023 10:17:54.015	38792	17/02/23 00:00	1727	€ 400,00
17/02/2023 11:03:52.152	38867	17/02/23 00:00	1729	€ 360,00
17/02/2023 11:08:04.128	38878	17/02/23 00:00	1732	€ 150,00
17/02/2023 11:08:04.128	38878	17/02/23 00:00	1733	€ 265,00
17/02/2023 11:38:16.497	38936	17/02/23 00:00	1739	€ 350,00
17/02/2023 11:57:17.580	38983	17/02/23 00:00	1735	€ 200,00
17/02/2023 11:57:43.982	38985	17/02/23 00:00	1741	€ 370,00
17/02/2023 12:11:02.010	39028	17/02/23 00:00	1610	€ 250,00
17/02/2023 12:17:38.933	39059	17/02/23 00:00	1647	€ 400,00
17/02/2023 12:25:29.375	39070	17/02/23 00:00	1742	€ 400,00
17/02/2023 12:40:52.420	39105	17/02/23 00:00	1637	€ 400,00
17/02/2023 13:06:54.970	39152	17/02/23 00:00	1745	€ 400,00
17/02/2023 13:14:16.017	39156	17/02/23 00:00	1746-A	€ 250,00
17/02/2023 13:14:16.017	39156	17/02/23 00:00	1747	€ 225,00
17/02/2023 13:14:16.017	39156	17/02/23 00:00	1746-A	€ 137,00
17/02/2023 13:25:36.325	39189	17/02/23 00:00	1746-B	€ 400,00

LOTTO 3**Allegato 1****Elenco ammessi FSC 2014-2020**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo figlio	Importo concesso
17/02/2023 13:52:51.915	39215	17/02/23 00:00	1749	€ 300,00
17/02/2023 14:50:06.931	39277	17/02/23 00:00	1751	€ 250,00
17/02/2023 14:58:16.559	39282	17/02/23 00:00	1696	€ 357,00
17/02/2023 15:15:02.236	39297	17/02/23 00:00	1753	€ 250,00
17/02/2023 15:29:53.005	39313	17/02/23 00:00	1679	€ 315,00
17/02/2023 15:29:53.005	39313	17/02/23 00:00	1680	€ 375,00
17/02/2023 15:30:33.258	39314	17/02/23 00:00	1754	€ 400,00
17/02/2023 15:30:33.258	39314	17/02/23 00:00	1755	€ 400,00
17/02/2023 15:32:56.923	39319	17/02/23 00:00	1756	€ 300,00
17/02/2023 15:32:56.923	39319	17/02/23 00:00	1757	€ 320,00
17/02/2023 15:47:27.711	39326	17/02/23 00:00	1760	€ 400,00
17/02/2023 17:09:57.013	39371	17/02/23 00:00	1770	€ 180,00
17/02/2023 17:28:03.493	39380	17/02/23 00:00	1771	€ 360,00
17/02/2023 17:28:03.493	39380	17/02/23 00:00	1772	€ 185,00
17/02/2023 17:28:03.493	39380	17/02/23 00:00	1772	€ 165,00
17/02/2023 17:31:02.748	39381	17/02/23 00:00	301	€ 250,00
17/02/2023 17:38:10.516	39386	17/02/23 00:00	1773	€ 300,00
17/02/2023 17:38:10.516	39386	17/02/23 00:00	1774	€ 400,00
17/02/2023 17:42:42.994	39388	17/02/23 00:00	1008	€ 352,00
17/02/2023 17:52:19.278	39401	17/02/23 00:00	1776	€ 300,00
17/02/2023 17:52:19.278	39401	17/02/23 00:00	1777	€ 200,00
17/02/2023 17:56:17.180	39402	17/02/23 00:00	1779	€ 360,00
17/02/2023 17:56:17.180	39402	17/02/23 00:00	1780	€ 180,00
17/02/2023 17:56:45.698	39407	17/02/23 00:00	1775	€ 400,00
17/02/2023 17:59:25.144	39408	17/02/23 00:00	1781	€ 330,00
17/02/2023 18:05:35.021	39411	17/02/23 00:00	1783	€ 400,00
17/02/2023 18:30:32.339	39425	17/02/23 00:00	1784	€ 400,00
17/02/2023 18:33:33.828	39428	17/02/23 00:00	1768	€ 400,00
17/02/2023 18:33:33.828	39428	17/02/23 00:00	1769	€ 360,00
17/02/2023 20:20:34.558	39442	17/02/23 00:00	1785	€ 360,00
17/02/2023 20:31:09.475	39443	17/02/23 00:00	1786	€ 400,00
17/02/2023 20:45:07.162	39445	17/02/23 00:00	1247	€ 380,00
17/02/2023 21:00:53.914	39446	17/02/23 00:00	1664	€ 180,00
17/02/2023 21:00:53.914	39446	17/02/23 00:00	1665	€ 355,00
17/02/2023 21:00:53.914	39446	17/02/23 00:00	1666	€ 225,00
17/02/2023 21:52:41.747	39450	17/02/23 00:00	1790	€ 350,00
17/02/2023 21:53:26.603	39451	17/02/23 00:00	1789	€ 270,00
17/02/2023 22:47:56.479	39465	17/02/23 00:00	1743	€ 400,00
17/02/2023 22:47:56.479	39465	17/02/23 00:00	1744	€ 400,00
17/02/2023 23:21:59.654	39467	17/02/23 00:00	1795	€ 210,00
17/02/2023 23:51:43.588	39469	17/02/23 00:00	1796	€ 380,00
17/02/2023 23:51:43.588	39469	17/02/23 00:00	1797	€ 400,00
18/02/2023 09:33:15.662	39492	18/02/23 00:00	1657	€ 400,00
18/02/2023 09:43:42.303	39495	18/02/23 00:00	1272	€ 400,00
18/02/2023 09:43:42.303	39495	18/02/23 00:00	1273	€ 400,00
18/02/2023 09:43:42.303	39495	18/02/23 00:00	1274	€ 400,00
18/02/2023 10:43:40.192	39503	18/02/23 00:00	1807	€ 400,00
18/02/2023 10:43:40.192	39503	18/02/23 00:00	1808	€ 400,00
18/02/2023 10:45:36.426	39504	18/02/23 00:00	1806	€ 340,00
18/02/2023 11:27:14.754	39517	18/02/23 00:00	1813	€ 230,00
18/02/2023 11:27:14.754	39517	18/02/23 00:00	1814	€ 230,00

LOTTO 3**Allegato 1****Elenco ammessi FSC 2014-2020**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo figlio	Importo concesso
18/02/2023 11:28:30.630	39518	18/02/23 00:00	1723	€ 250,00
18/02/2023 12:00:26.579	39526	18/02/23 00:00	1815	€ 400,00
18/02/2023 12:00:26.579	39526	18/02/23 00:00	1816	€ 315,00
18/02/2023 12:59:26.666	39533	18/02/23 00:00	1819	€ 400,00
18/02/2023 13:48:17.585	39542	18/02/23 00:00	1805	€ 360,00
18/02/2023 14:17:47.229	39544	18/02/23 00:00	1826	€ 342,00
18/02/2023 14:35:21.898	39545	18/02/23 00:00	1827	€ 300,00
18/02/2023 14:35:21.898	39545	18/02/23 00:00	1827	€ 100,00
18/02/2023 14:45:34.039	39547	18/02/23 00:00	1828	€ 70,00
18/02/2023 14:45:34.039	39547	18/02/23 00:00	1829	€ 210,00
18/02/2023 14:45:34.039	39547	18/02/23 00:00	1830	€ 350,00
18/02/2023 14:53:54.338	39548	18/02/23 00:00	1831	€ 324,00
18/02/2023 15:15:21.216	39550	18/02/23 00:00	1834	€ 150,00
18/02/2023 15:15:21.216	39550	18/02/23 00:00	1835	€ 252,00
18/02/2023 16:21:05.468	39554	18/02/23 00:00	1837	€ 400,00
18/02/2023 16:35:10.383	39555	18/02/23 00:00	1841	€ 375,00
18/02/2023 16:35:10.383	39555	18/02/23 00:00	1842	€ 227,25
18/02/2023 17:22:23.556	39562	18/02/23 00:00	1847	€ 360,00
18/02/2023 17:34:10.999	39564	18/02/23 00:00	1848	€ 400,00
18/02/2023 17:48:38.397	39567	18/02/23 00:00	1849	€ 400,00
18/02/2023 18:15:29.726	39570	18/02/23 00:00	1852	€ 250,00
18/02/2023 18:15:29.726	39570	18/02/23 00:00	1853	€ 400,00
18/02/2023 18:34:32.862	39573	18/02/23 00:00	1854	€ 389,00
18/02/2023 18:50:56.495	39574	18/02/23 00:00	1791	€ 400,00
18/02/2023 18:52:37.356	39575	18/02/23 00:00	1857	€ 400,00
18/02/2023 19:19:26.276	39576	18/02/23 00:00	1858	€ 400,00
18/02/2023 20:41:11.362	39578	18/02/23 00:00	1860	€ 350,00
18/02/2023 21:02:19.787	39579	18/02/23 00:00	1859	€ 350,00
18/02/2023 21:29:36.271	39581	18/02/23 00:00	1862	€ 400,00
18/02/2023 21:47:16.237	39582	18/02/23 00:00	1863	€ 400,00
18/02/2023 21:58:54.862	39585	18/02/23 00:00	1869	€ 350,00
18/02/2023 23:29:06.815	39588	18/02/23 00:00	1838	€ 210,00
19/02/2023 10:53:24.091	39594	19/02/23 00:00	1630	€ 280,00
19/02/2023 11:00:23.061	39595	19/02/23 00:00	1876	€ 400,00
19/02/2023 11:12:50.415	39596	19/02/23 00:00	1874	€ 400,00
19/02/2023 11:51:03.987	39597	19/02/23 00:00	1877	€ 400,00
19/02/2023 12:14:15.753	39598	19/02/23 00:00	1878	€ 279,37
19/02/2023 12:14:15.753	39598	19/02/23 00:00	1879	€ 274,37
19/02/2023 14:44:35.402	39606	19/02/23 00:00	1884	€ 400,00
19/02/2023 15:04:54.840	39607	19/02/23 00:00	1836	€ 387,00
19/02/2023 15:06:59.805	39610	19/02/23 00:00	1885	€ 288,00
19/02/2023 15:50:03.410	39616	19/02/23 00:00	1886	€ 400,00
19/02/2023 16:34:06.581	39618	19/02/23 00:00	1887	€ 400,00
19/02/2023 16:34:06.581	39618	19/02/23 00:00	1888	€ 400,00
19/02/2023 16:40:55.380	39619	19/02/23 00:00	1889	€ 250,00
19/02/2023 16:45:36.166	39620	19/02/23 00:00	1892	€ 150,00
19/02/2023 18:19:55.402	39635	19/02/23 00:00	1901	€ 300,00
19/02/2023 18:19:55.402	39635	19/02/23 00:00	1902	€ 360,00
19/02/2023 22:47:26.591	39644	19/02/23 00:00	1909	€ 270,00
20/02/2023 01:12:36.234	39650	20/02/23 00:00	1911	€ 250,00
20/02/2023 08:24:56.979	39731	20/02/23 00:00	1882	€ 400,00

LOTTO 3**Allegato 1****Elenco ammessi FSC 2014-2020**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo figlio	Importo concesso
20/02/2023 08:43:32.023	39788	20/02/23 00:00	1832	€ 260,62
20/02/2023 08:43:32.023	39788	20/02/23 00:00	1833	€ 260,62
20/02/2023 08:51:14.383	39802	20/02/23 00:00	1912	€ 400,00
20/02/2023 09:37:47.863	39913	20/02/23 00:00	1913	€ 225,00
20/02/2023 09:47:20.280	39933	20/02/23 00:00	1914	€ 297,00
20/02/2023 09:47:20.280	39933	20/02/23 00:00	1915	€ 315,00
20/02/2023 10:10:02.743	39991	20/02/23 00:00	1918	€ 400,00
20/02/2023 10:36:21.305	40063	20/02/23 00:00	1923	€ 400,00
20/02/2023 10:36:21.305	40063	20/02/23 00:00	1924	€ 332,00
20/02/2023 10:45:19.382	40070	20/02/23 00:00	1926	€ 250,00
20/02/2023 10:45:19.382	40070	20/02/23 00:00	1927	€ 400,00
20/02/2023 10:45:19.382	40070	20/02/23 00:00	1926	€ 150,00
20/02/2023 10:46:30.227	40078	20/02/23 00:00	1925	€ 250,00
20/02/2023 10:51:29.152	40088	20/02/23 00:00	1928	€ 192,50
20/02/2023 10:51:29.152	40088	20/02/23 00:00	1929	€ 400,00
20/02/2023 11:01:37.743	40113	20/02/23 00:00	1931	€ 300,00
20/02/2023 11:14:17.505	40126	20/02/23 00:00	1871	€ 380,00
20/02/2023 11:31:00.460	40163	20/02/23 00:00	1934	€ 350,00
20/02/2023 11:34:24.084	40172	20/02/23 00:00	1935	€ 400,00
20/02/2023 11:35:27.958	40173	20/02/23 00:00	1936	€ 199,00
20/02/2023 11:49:43.115	40199	20/02/23 00:00	1937	€ 342,00
20/02/2023 11:51:42.828	40211	20/02/23 00:00	1881	€ 400,00
20/02/2023 12:13:05.234	40247	20/02/23 00:00	1941	€ 400,00
20/02/2023 12:14:44.889	40248	20/02/23 00:00	1939	€ 270,00
20/02/2023 12:14:44.889	40248	20/02/23 00:00	1939	€ 100,00
20/02/2023 12:22:07.000	40263	20/02/23 00:00	1940	€ 400,00
20/02/2023 12:29:05.559	40274	20/02/23 00:00	1943	€ 260,00
20/02/2023 12:29:05.559	40274	20/02/23 00:00	1944	€ 260,00
20/02/2023 13:18:45.292	40356	20/02/23 00:00	1945	€ 400,00
20/02/2023 13:20:15.491	40357	20/02/23 00:00	1948	€ 290,00
20/02/2023 13:20:15.491	40357	20/02/23 00:00	1949	€ 290,00
20/02/2023 13:20:15.491	40357	20/02/23 00:00	1950	€ 320,00
20/02/2023 13:29:47.813	40394	20/02/23 00:00	1952	€ 165,00
20/02/2023 13:29:47.813	40394	20/02/23 00:00	1953	€ 165,00
20/02/2023 13:29:47.813	40394	20/02/23 00:00	1954	€ 165,00
20/02/2023 13:43:17.769	40407	20/02/23 00:00	1955	€ 235,00
20/02/2023 13:43:17.769	40407	20/02/23 00:00	1955	€ 100,00
20/02/2023 13:56:34.910	40450	20/02/23 00:00	1908	€ 400,00
20/02/2023 14:14:42.431	40468	20/02/23 00:00	1957	€ 262,50
20/02/2023 14:18:29.985	40488	20/02/23 00:00	1956	€ 261,00
20/02/2023 15:12:37.677	40550	20/02/23 00:00	1946	€ 400,00
20/02/2023 15:12:37.677	40550	20/02/23 00:00	1947	€ 400,00
20/02/2023 15:21:53.027	40561	20/02/23 00:00	1959	€ 240,00
20/02/2023 15:21:53.027	40561	20/02/23 00:00	1960	€ 190,00
20/02/2023 15:56:46.087	40649	20/02/23 00:00	1962	€ 350,00
20/02/2023 16:02:19.624	40657	20/02/23 00:00	1963	€ 400,00
20/02/2023 16:02:19.624	40657	20/02/23 00:00	1964	€ 360,00
20/02/2023 16:04:42.222	40658	20/02/23 00:00	1965	€ 270,00
20/02/2023 16:12:20.709	40673	20/02/23 00:00	1969	€ 315,00
20/02/2023 16:12:20.709	40673	20/02/23 00:00	1970	€ 135,00
20/02/2023 16:13:52.197	40674	20/02/23 00:00	1966	€ 200,00

LOTTO 3**Allegato 1****Elenco ammessi FSC 2014-2020**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo figlio	Importo concesso
20/02/2023 16:13:52.197	40674	20/02/23 00:00	1966	€ 200,00
20/02/2023 16:13:52.197	40674	20/02/23 00:00	1967	€ 256,00
20/02/2023 16:30:45.371	40686	20/02/23 00:00	1972	€ 350,00
20/02/2023 16:59:59.663	40715	20/02/23 00:00	1974	€ 292,50
20/02/2023 16:59:59.663	40715	20/02/23 00:00	1975	€ 292,50
20/02/2023 17:21:29.853	40738	20/02/23 00:00	1977	€ 400,00
20/02/2023 18:08:50.665	40810	20/02/23 00:00	1984	€ 272,00
20/02/2023 18:08:50.665	40810	20/02/23 00:00	1985	€ 272,00
20/02/2023 19:27:52.602	40846	20/02/23 00:00	1990	€ 350,00
20/02/2023 19:34:04.973	40847	20/02/23 00:00	1988	€ 400,00
20/02/2023 19:34:04.973	40847	20/02/23 00:00	1989	€ 400,00
20/02/2023 20:35:08.856	40863	20/02/23 00:00	1995	€ 330,00
20/02/2023 20:35:08.856	40863	20/02/23 00:00	1996	€ 270,00
20/02/2023 20:38:15.308	40865	20/02/23 00:00	1998	€ 400,00
20/02/2023 20:38:15.308	40865	20/02/23 00:00	1999	€ 350,00
20/02/2023 21:15:52.126	40868	20/02/23 00:00	2001	€ 400,00
20/02/2023 21:19:17.702	40869	20/02/23 00:00	2002	€ 387,00
20/02/2023 21:19:21.257	40870	20/02/23 00:00	2003	€ 235,00
20/02/2023 21:19:21.257	40870	20/02/23 00:00	2004	€ 400,00
20/02/2023 21:22:41.585	40871	20/02/23 00:00	2005	€ 400,00
20/02/2023 21:43:14.360	40872	20/02/23 00:00	1890	€ 350,00
20/02/2023 21:43:14.360	40872	20/02/23 00:00	1891	€ 390,00
20/02/2023 21:58:08.213	40875	20/02/23 00:00	2007	€ 400,00
20/02/2023 22:12:58.976	40876	20/02/23 00:00	2013	€ 400,00
20/02/2023 22:12:58.976	40876	20/02/23 00:00	2014	€ 260,00
20/02/2023 22:13:18.333	40877	20/02/23 00:00	2010	€ 360,00
20/02/2023 22:18:28.087	40879	20/02/23 00:00	2017	€ 360,00
20/02/2023 22:18:28.087	40879	20/02/23 00:00	2018	€ 252,00
20/02/2023 22:22:46.085	40880	20/02/23 00:00	2019	€ 270,00
20/02/2023 22:22:46.085	40880	20/02/23 00:00	2020	€ 400,00
20/02/2023 22:44:07.667	40883	20/02/23 00:00	2021	€ 320,00
20/02/2023 23:47:59.431	40884	20/02/23 00:00	2023	€ 280,00
21/02/2023 00:35:50.299	40888	21/02/23 00:00	2024	€ 400,00
21/02/2023 00:35:50.299	40888	21/02/23 00:00	2025	€ 400,00
21/02/2023 09:02:14.047	41016	21/02/23 00:00	2027	€ 310,00
21/02/2023 09:32:28.841	41058	21/02/23 00:00	2028	€ 320,00
21/02/2023 09:56:52.687	41132	21/02/23 00:00	2031	€ 252,00
21/02/2023 10:17:05.575	41160	21/02/23 00:00	1961	€ 160,00
21/02/2023 10:17:05.575	41160	21/02/23 00:00	1961	€ 180,00
21/02/2023 10:20:51.302	41162	21/02/23 00:00	2036	€ 350,00
21/02/2023 10:27:29.178	41169	21/02/23 00:00	2037	€ 400,00
21/02/2023 10:27:29.178	41169	21/02/23 00:00	2038	€ 252,00
21/02/2023 12:01:08.442	41343	21/02/23 00:00	2035	€ 220,00
21/02/2023 12:22:17.772	41390	21/02/23 00:00	2050	€ 400,00
21/02/2023 12:22:17.772	41390	21/02/23 00:00	2051	€ 150,00
21/02/2023 12:58:58.202	41439	21/02/23 00:00	2057	€ 300,00
21/02/2023 12:58:58.202	41439	21/02/23 00:00	2058	€ 338,00
21/02/2023 14:53:11.332	41613	21/02/23 00:00	2068	€ 345,00
21/02/2023 14:55:21.599	41615	21/02/23 00:00	1821	€ 400,00
21/02/2023 15:10:29.933	41629	21/02/23 00:00	2065	€ 400,00
21/02/2023 15:29:49.850	41662	21/02/23 00:00	2073	€ 270,00

LOTTO 3**Allegato 1****Elenco ammessi FSC 2014-2020**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo figlio	Importo concesso
21/02/2023 15:33:39.979	41666	21/02/23 00:00	1800	€ 382,00
21/02/2023 15:38:50.297	41671	21/02/23 00:00	2069	€ 375,00
21/02/2023 15:43:58.522	41685	21/02/23 00:00	2075	€ 232,50
21/02/2023 15:43:58.522	41685	21/02/23 00:00	2076	€ 212,50
21/02/2023 15:47:27.492	41690	21/02/23 00:00	2077	€ 350,00
21/02/2023 15:47:27.492	41690	21/02/23 00:00	2078	€ 200,00
21/02/2023 15:47:27.492	41690	21/02/23 00:00	2079	€ 100,00
21/02/2023 16:01:01.262	41703	21/02/23 00:00	2074	€ 400,00
21/02/2023 16:28:53.107	41738	21/02/23 00:00	1017	€ 390,00
21/02/2023 16:28:53.107	41738	21/02/23 00:00	1018	€ 290,00
21/02/2023 16:46:40.508	41770	21/02/23 00:00	2084	€ 400,00
21/02/2023 16:57:54.822	41782	21/02/23 00:00	2083	€ 240,00
21/02/2023 17:08:29.581	41790	21/02/23 00:00	2086	€ 255,00
21/02/2023 17:18:08.748	41797	21/02/23 00:00	2087	€ 380,00
21/02/2023 17:28:41.725	41803	21/02/23 00:00	2085	€ 350,00
21/02/2023 17:57:10.840	41821	21/02/23 00:00	2044	€ 400,00
21/02/2023 18:01:55.618	41823	21/02/23 00:00	2090	€ 350,00
21/02/2023 18:16:24.219	41832	21/02/23 00:00	2098	€ 351,00
21/02/2023 18:16:24.219	41832	21/02/23 00:00	2099	€ 396,00
21/02/2023 19:10:44.290	41853	21/02/23 00:00	2104	€ 400,00
21/02/2023 19:11:48.271	41855	21/02/23 00:00	2103	€ 290,00
21/02/2023 19:41:47.806	41861	21/02/23 00:00	2105	€ 400,00
21/02/2023 20:49:06.312	41862	21/02/23 00:00	2109	€ 387,00
21/02/2023 20:49:06.312	41862	21/02/23 00:00	2110	€ 355,00
21/02/2023 21:01:07.256	41864	21/02/23 00:00	2112	€ 400,00
21/02/2023 21:01:10.576	41865	21/02/23 00:00	2111	€ 225,00
21/02/2023 21:13:35.889	41866	21/02/23 00:00	2113	€ 400,00
21/02/2023 21:33:39.415	41868	21/02/23 00:00	2041	€ 390,00
21/02/2023 21:46:55.263	41870	21/02/23 00:00	2116	€ 400,00
21/02/2023 21:59:50.546	41873	21/02/23 00:00	2115	€ 360,00
21/02/2023 23:32:54.209	41879	21/02/23 00:00	2124	€ 399,00
22/02/2023 08:32:04.611	41920	22/02/23 00:00	2081	€ 350,00
22/02/2023 08:43:28.866	41935	22/02/23 00:00	1843	€ 350,00
22/02/2023 09:06:03.280	41969	22/02/23 00:00	2126	€ 400,00
22/02/2023 09:06:03.280	41969	22/02/23 00:00	2127	€ 400,00
22/02/2023 09:11:59.904	41980	22/02/23 00:00	2128	€ 390,00
22/02/2023 09:11:59.904	41980	22/02/23 00:00	2129	€ 400,00
22/02/2023 09:23:38.441	41989	22/02/23 00:00	2131	€ 400,00
22/02/2023 09:23:38.441	41989	22/02/23 00:00	2132	€ 400,00
22/02/2023 09:39:11.394	42015	22/02/23 00:00	2133	€ 400,00
22/02/2023 09:49:46.081	42030	22/02/23 00:00	1740	€ 300,00
22/02/2023 10:26:41.263	42161	22/02/23 00:00	2022	€ 400,00
22/02/2023 10:38:26.032	42175	22/02/23 00:00	167	€ 295,00
22/02/2023 10:46:40.898	42188	22/02/23 00:00	2150	€ 400,00
22/02/2023 10:51:10.219	42190	22/02/23 00:00	2149	€ 400,00
22/02/2023 11:08:56.160	42217	22/02/23 00:00	2151	€ 340,00
22/02/2023 11:08:56.160	42217	22/02/23 00:00	2152	€ 400,00
22/02/2023 11:14:32.275	42225	22/02/23 00:00	2040	€ 400,00
22/02/2023 11:44:24.709	42275	22/02/23 00:00	2141	€ 350,00
22/02/2023 11:44:24.709	42275	22/02/23 00:00	2142	€ 400,00
22/02/2023 12:24:52.995	42329	22/02/23 00:00	2159	€ 320,00

LOTTO 3**Allegato 1****Elenco ammessi FSC 2014-2020**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo figlio	Importo concesso
22/02/2023 13:33:10.165	42459	22/02/23 00:00	2162	€ 210,00
22/02/2023 14:18:39.725	42513	22/02/23 00:00	2134	€ 350,00
22/02/2023 15:00:31.198	42543	22/02/23 00:00	2167	€ 270,00
22/02/2023 15:08:19.982	42558	22/02/23 00:00	2163	€ 387,00
22/02/2023 16:08:07.022	42618	22/02/23 00:00	2172	€ 275,00
22/02/2023 16:27:11.890	42649	22/02/23 00:00	2171	€ 400,00
22/02/2023 17:20:24.730	42687	22/02/23 00:00	2179	€ 400,00
22/02/2023 17:28:51.631	42696	22/02/23 00:00	2185	€ 256,00
22/02/2023 18:35:58.599	42734	22/02/23 00:00	2188	€ 143,00
22/02/2023 18:38:47.701	42738	22/02/23 00:00	2173	€ 400,00
22/02/2023 19:10:02.401	42753	22/02/23 00:00	2192	€ 400,00
22/02/2023 19:23:45.982	42760	22/02/23 00:00	2190	€ 400,00
22/02/2023 19:25:14.239	42761	22/02/23 00:00	2195	€ 390,00
22/02/2023 20:05:33.347	42788	22/02/23 00:00	2198	€ 221,00
22/02/2023 20:05:33.347	42788	22/02/23 00:00	2199	€ 227,00
22/02/2023 20:05:33.347	42788	22/02/23 00:00	2198	€ 50,00
22/02/2023 20:05:33.347	42788	22/02/23 00:00	2199	€ 50,00
22/02/2023 21:00:07.583	42796	22/02/23 00:00	2201	€ 290,00
22/02/2023 21:00:07.583	42796	22/02/23 00:00	2202	€ 400,00
22/02/2023 21:00:07.583	42796	22/02/23 00:00	2203	€ 400,00
22/02/2023 22:16:37.043	42805	22/02/23 00:00	2209	€ 360,00
22/02/2023 22:16:37.043	42805	22/02/23 00:00	2210	€ 360,00
23/02/2023 06:34:46.829	42822	23/02/23 00:00	2218	€ 400,00
23/02/2023 06:34:46.829	42822	23/02/23 00:00	2219	€ 400,00
23/02/2023 11:13:08.936	43205	23/02/23 00:00	2238	€ 400,00
23/02/2023 11:13:11.709	43207	23/02/23 00:00	2235	€ 270,00
23/02/2023 11:13:11.709	43207	23/02/23 00:00	2236	€ 240,00
23/02/2023 11:13:11.709	43207	23/02/23 00:00	2236	€ 150,00
23/02/2023 11:35:46.139	43248	23/02/23 00:00	2243	€ 387,00
23/02/2023 11:35:46.139	43248	23/02/23 00:00	2244	€ 193,50
23/02/2023 12:11:41.010	43366	23/02/23 00:00	2247	€ 390,00
23/02/2023 12:11:41.010	43366	23/02/23 00:00	2248	€ 290,00
23/02/2023 12:18:56.983	43380	23/02/23 00:00	2252	€ 342,00
23/02/2023 12:24:57.359	43388	23/02/23 00:00	2253	€ 400,00
23/02/2023 12:37:39.814	43411	23/02/23 00:00	2254	€ 400,00
23/02/2023 13:38:38.947	43507	23/02/23 00:00	2255	€ 365,00
23/02/2023 13:38:38.947	43507	23/02/23 00:00	2256	€ 330,00
23/02/2023 16:05:11.386	43691	23/02/23 00:00	2222	€ 400,00
23/02/2023 17:30:08.307	43794	23/02/23 00:00	2121	€ 400,00
23/02/2023 17:30:08.307	43794	23/02/23 00:00	2122	€ 135,00
23/02/2023 18:24:56.609	43839	23/02/23 00:00	2294	€ 400,00
23/02/2023 18:42:01.728	43846	23/02/23 00:00	2295	€ 400,00
23/02/2023 18:42:01.728	43846	23/02/23 00:00	2296	€ 345,00
23/02/2023 18:44:41.915	43847	23/02/23 00:00	2297	€ 350,00
23/02/2023 19:45:32.142	43876	23/02/23 00:00	2309	€ 300,00
23/02/2023 19:45:32.142	43876	23/02/23 00:00	2310	€ 300,00
23/02/2023 19:54:40.685	43880	23/02/23 00:00	2307	€ 400,00
23/02/2023 19:54:40.685	43880	23/02/23 00:00	2308	€ 400,00
23/02/2023 21:44:23.208	43884	23/02/23 00:00	2317	€ 360,00
23/02/2023 21:49:11.029	43885	23/02/23 00:00	2318	€ 280,00
24/02/2023 09:37:25.563	44099	24/02/23 00:00	2114	€ 350,00

LOTTO 3**Allegato 1****Elenco ammessi FSC 2014-2020**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo figlio	Importo concesso
24/02/2023 10:53:58.429	44236	24/02/23 00:00	2277	€ 252,00
24/02/2023 10:53:58.429	44236	24/02/23 00:00	2278	€ 99,00
24/02/2023 10:53:58.429	44236	24/02/23 00:00	2278	€ 301,00
24/02/2023 10:53:58.429	44236	24/02/23 00:00	2279	€ 400,00
24/02/2023 12:47:11.729	44490	24/02/23 00:00	2276	€ 180,00
27/02/2023 18:37:06.678	46208	27/02/23 00:00	2566	€ 160,00
01/03/2023 13:05:11.354	48405	01/03/23 00:00	2738	€ 400,00
01/03/2023 13:05:11.354	48405	01/03/23 00:00	2739	€ 400,00
01/03/2023 13:05:11.354	48405	01/03/23 00:00	2740	€ 400,00
01/03/2023 23:31:40.676	48873	01/03/23 00:00	2815	€ 400,00
02/03/2023 18:39:03.369	50076	02/03/23 00:00	2895	€ 300,00
03/03/2023 12:29:58.965	50821	03/03/23 00:00	2960	€ 190,00
24/02/2023 16:32:01.057	44770	24/02/2023 0:00	2361	€ 400,00
				€ 135.028,49

* Identificativo figlio: lo stesso codice identificativo figlio indica che il beneficiario ha effettuato piu' sport

LOTTO 3

Allegato 2

Elenco ammessi FSE+ 2021-2027 Priorità 3 - Ob. Spec. K

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo Figlio	Importo Concesso
10/02/2023 15:10:18.608	33913	10/02/23 00:00	1113	€ 400,00
22/02/2023 15:51:10.809	42592	22/02/23 00:00	2170	€ 370,00
27/02/2023 18:37:06.678	46208	27/02/23 00:00	2565	€ 400,00
01/03/2023 13:05:11.354	48405	01/03/23 00:00	2737	€ 400,00
01/03/2023 23:31:40.676	48873	01/03/23 00:00	2816	€ 400,00
02/03/2023 09:43:04.558	49330	02/03/23 00:00	2837	€ 400,00
02/03/2023 11:12:26.656	49492	02/03/23 00:00	2851	€ 320,00
02/03/2023 18:39:03.369	50076	02/03/23 00:00	2894	€ 400,00
03/03/2023 12:26:56.765	50820	03/03/23 00:00	2953	€ 350,00
03/03/2023 12:29:58.965	50821	03/03/23 00:00	2959	€ 400,00
06/03/2023 09:51:44.379	52440	06/03/23 00:00	3112	€ 400,00
06/03/2023 11:37:03.751	52662	06/03/23 00:00	3121	€ 400,00
07/03/2023 10:09:37.899	53807	07/03/23 00:00	3213	€ 400,00
07/03/2023 10:37:57.560	53859	07/03/23 00:00	3217	€ 350,00
07/03/2023 13:00:29.670	54094	07/03/23 00:00	3232	€ 400,00
08/03/2023 09:17:04.040	55012	08/03/23 00:00	3296	€ 200,00
08/03/2023 11:09:05.639	55231	08/03/23 00:00	3304	€ 400,00
08/03/2023 14:32:56.569	55524	08/03/23 00:00	3325	€ 390,00
08/03/2023 14:54:29.543	55543	08/03/23 00:00	3275	€ 250,00
08/03/2023 18:02:53.558	55753	08/03/23 00:00	3346	€ 290,00
08/03/2023 19:26:04.749	55791	08/03/23 00:00	3361	€ 295,00
08/03/2023 20:06:22.375	55801	08/03/23 00:00	3364	€ 359,80
08/03/2023 23:26:52.323	55830	09/03/23 00:00	3379	€ 250,00
09/03/2023 09:57:27.226	56242	09/03/23 00:00	3166	€ 350,00
09/03/2023 12:08:42.279	56497	09/03/23 00:00	3400	€ 170,00
09/03/2023 12:12:40.970	56508	09/03/23 00:00	3403	€ 400,00
09/03/2023 12:49:13.199	56562	09/03/23 00:00	3404	€ 380,00
09/03/2023 12:49:13.199	56562	09/03/23 00:00	3405	€ 380,00
09/03/2023 16:02:54.857	56861	09/03/23 00:00	3431	€ 400,00
09/03/2023 16:40:29.334	56888	09/03/23 00:00	3434	€ 400,00
09/03/2023 22:33:07.955	57587	13/03/23 00:00	3464	€ 400,00
10/03/2023 17:09:39.368	57206	10/03/23 00:00	3532	€ 400,00
11/03/2023 18:27:46.638	57367	11/03/23 00:00	3585	€ 400,00
12/03/2023 16:00:51.265	57424	12/03/23 00:00	3610	€ 400,00
12/03/2023 17:06:45.860	57425	12/03/23 00:00	3612	€ 400,00
13/03/2023 09:39:16.814	57725	13/03/23 00:00	3630	€ 390,00
13/03/2023 10:51:12.997	57893	13/03/23 00:00	3562	€ 200,00
13/03/2023 19:03:19.820	58557	13/03/23 00:00	3677	€ 378,00
13/03/2023 19:03:59.820	58559	13/03/23 00:00	3678	€ 400,00
13/03/2023 22:42:02.559	58605	13/03/23 00:00	3697	€ 250,00
14/03/2023 14:02:16.549	59582	14/03/23 00:00	3725	€ 300,00
14/03/2023 15:50:22.954	59715	14/03/23 00:00	3733	€ 400,00
14/03/2023 16:04:59.873	59749	14/03/23 00:00	3731	€ 192,50
14/03/2023 16:42:30.573	59813	14/03/23 00:00	3738	€ 350,00
14/03/2023 17:18:08.553	59865	14/03/23 00:00	3748	€ 400,00
14/03/2023 19:20:25.892	59948	14/03/23 00:00	3766	€ 400,00
15/03/2023 12:13:21.690	60481	15/03/23 00:00	3807	€ 360,00
15/03/2023 13:43:18.186	60664	15/03/23 00:00	3814	€ 380,00
15/03/2023 19:50:50.220	61034	15/03/23 00:00	3852	€ 400,00
16/03/2023 09:35:03.049	61309	16/03/23 00:00	3876	€ 355,20
17/03/2023 10:38:31.957	62655	17/03/23 00:00	3673	€ 140,00
18/03/2023 14:50:17.496	63320	18/03/23 00:00	4030	€ 400,00
18/03/2023 16:09:44.496	63328	18/03/23 00:00	4040	€ 400,00
20/03/2023 09:30:05.999	63613	20/03/23 00:00	4087	€ 100,00
20/03/2023 10:31:29.682	63727	20/03/23 00:00	4099	€ 400,00
24/02/2023 16:32:01.057	44770	24/02/2023 0:00	2362	€ 396,00
				€ 19.696,50

* Identificativo figlio: lo stesso codice identificativo figlio indica che il beneficiario ha effettuato piu' sport

LOTTO 3

Allegato 3

Elenco ammessi FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico k

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo Figlio	Importo Concesso	
18/02/2023 09:41:45.826	39494	18/02/2023	1803	€ 60,00	39494
13/03/2023 17:28:33.129	58513	13/03/2023	3671	€ 145,00	58513
14/03/2023 09:03:20.375	58727	14/03/2023	3702	€ 320,00	58727
22/03/2023 12:12:29.370	66467	22/03/2023	4244	€ 400,00	66467
14/04/2023 10:10:48.565	85392	14/04/2023	5521	€ 165,00	85392
14/04/2023 11:23:32.989	85502	14/04/2023	5247	€ 400,00	85502
18/04/2023 09:34:10.016	87553	18/04/2023	5745	€ 280,00	87553
28/04/2023 13:10:45.318	94915	28/04/2023	6263	€ 400,00	94915
01/05/2023 19:19:27.116	95405	01/05/2023	6405	€ 390,00	95405
03/05/2023 09:04:48.493	96681	03/05/2023	5647	€ 330,00	96681
03/05/2023 16:57:40.773	97551	03/05/2023	6505	€ 100,00	97551
05/05/2023 13:37:45.397	100306	05/05/2023	6657	€ 222,25	100306
05/05/2023 13:37:45.397	100306	05/05/2023	6658	€ 71,50	101282
08/05/2023 11:29:40.799	101282	08/05/2023	6775	€ 150,00	101304
08/05/2023 11:39:07.133	101304	08/05/2023	6772	€ 400,00	101750
08/05/2023 16:01:40.216	101750	08/05/2023	6794	€ 310,00	101944
08/05/2023 16:01:40.216	101750	08/05/2023	6795	€ 310,00	102169
08/05/2023 18:12:37.216	101944	08/05/2023	6814	€ 400,00	102894
09/05/2023 08:31:57.103	102169	09/05/2023	6849	€ 400,00	105267
09/05/2023 14:12:40.855	102894	09/05/2023	6878	€ 360,00	105430
11/05/2023 12:31:59.432	105267	11/05/2023	7070	€ 300,00	105489
11/05/2023 14:18:16.774	105430	11/05/2023	7077	€ 350,00	105713
11/05/2023 14:47:38.890	105489	11/05/2023	6404	€ 400,00	105784
11/05/2023 17:32:36.037	105713	11/05/2023	7093	€ 300,00	115272
11/05/2023 17:32:36.037	105713	11/05/2023	7094	€ 318,00	116050
11/05/2023 19:34:48.608	105784	11/05/2023	7109	€ 200,00	116281
21/05/2023 13:00:29.684	115272	21/05/2023	7609	€ 400,00	116456
22/05/2023 10:42:19.051	116050	22/05/2023	7884	€ 315,00	117432
22/05/2023 12:16:14.531	116281	22/05/2023	7894	€ 320,00	119943
22/05/2023 13:03:51.417	116456	22/05/2023	6531	€ 400,00	120161
22/05/2023 19:58:52.303	117432	22/05/2023	7950	€ 300,00	120881
24/05/2023 07:44:01.433	119943	24/05/2023	7910	€ 220,00	122242
24/05/2023 10:12:13.013	120161	24/05/2023	8137	€ 400,00	123866
24/05/2023 15:40:34.541	120881	24/05/2023	7309	€ 160,00	124524
25/05/2023 11:24:49.179	122242	25/05/2023	8243	€ 400,00	124971
26/05/2023 10:54:26.234	123866	26/05/2023	8381	€ 330,00	125909
26/05/2023 16:04:57.300	124524	26/05/2023	8432	€ 350,00	131897
26/05/2023 23:15:41.508	124971	26/05/2023	8474	€ 195,00	132600
26/05/2023 23:15:41.508	124971	26/05/2023	8474	€ 135,00	132796
29/05/2023 09:22:06.056	125909	29/05/2023	8545	€ 290,00	133025
01/06/2023 14:06:14.265	131897	01/06/2023	8895	€ 250,00	134026
02/06/2023 12:22:16.546	132600	02/06/2023	8974	€ 400,00	134449
02/06/2023 12:22:16.546	132600	02/06/2023	8975	€ 265,00	
02/06/2023 23:28:33.443	132796	02/06/2023	9010	€ 300,00	
03/06/2023 17:56:39.136	133025	03/06/2023	9049	€ 400,00	
05/06/2023 12:18:22.402	134026	05/06/2023	8723	€ 400,00	
05/06/2023 12:18:22.402	134026	05/06/2023	8724	€ 277,00	
05/06/2023 15:49:29.500	134449	05/06/2023	9145	€ 225,65	
				€ 14.214,40	

* Identificativo figlio: lo stesso codice identificativo figlio indica che il beneficiario ha effettuato piu' sport

LOTTO 3**Allegato 4****Elenco domande ammesse sottoposte a controlli a campione - FSC 2014-2020**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo figlio	Importo concesso
08/02/2023 14:10:42.919	31241	08/02/23 00:00	143	€ 400,00
15/02/2023 17:43:50.963	37483	15/02/23 00:00	1560	€ 260,00
15/02/2023 18:07:37.295	37503	15/02/23 00:00	1566	€ 250,00
16/02/2023 23:26:17.769	38485	16/02/23 00:00	1698	€ 400,00
17/02/2023 12:39:12.012	39104	17/02/23 00:00	1644	€ 400,00
17/02/2023 15:06:27.481	39295	17/02/23 00:00	1719	€ 400,00
17/02/2023 22:31:44.565	39461	17/02/23 00:00	458	€ 325,00
19/02/2023 17:34:46.010	39631	19/02/23 00:00	1895	€ 400,00
20/02/2023 11:17:54.041	40134	20/02/23 00:00	1932	€ 350,00
20/02/2023 11:50:52.799	40201	20/02/23 00:00	1938	€ 250,00
20/02/2023 16:32:02.664	40689	20/02/23 00:00	1973	€ 315,00
20/02/2023 18:00:43.665	40794	20/02/23 00:00	1979	€ 250,00
20/02/2023 19:47:23.187	40853	20/02/23 00:00	1993	€ 400,00
20/02/2023 21:57:02.760	40873	20/02/23 00:00	2011	€ 400,00
21/02/2023 12:09:31.067	41353	21/02/23 00:00	2046	€ 187,50
21/02/2023 14:43:51.516	41570	21/02/23 00:00	2067	€ 400,00
21/02/2023 16:31:29.854	41756	21/02/23 00:00	2052	€ 390,00
21/02/2023 18:09:54.831	41827	21/02/23 00:00	2095	€ 388,80
21/02/2023 21:50:49.041	41871	21/02/23 00:00	2117	€ 324,00
22/02/2023 09:56:56.050	42042	22/02/23 00:00	2138	€ 400,00
22/02/2023 09:57:11.673	42043	22/02/23 00:00	2137	€ 400,00
22/02/2023 11:24:07.637	42248	22/02/23 00:00	2155	€ 400,00
22/02/2023 14:33:07.131	42523	22/02/23 00:00	2118	€ 133,30
22/02/2023 21:39:05.846	42798	22/02/23 00:00	2205	€ 400,00
22/02/2023 23:17:12.907	42814	22/02/23 00:00	2211	€ 340,00
23/02/2023 15:54:39.115	43675	23/02/23 00:00	2269	€ 400,00
				€ 8.963,60

* **Identificativo figlio:** lo stesso codice identificativo figlio indica che il beneficiario ha effettuato piu' sport

LOTTO 3**Allegato 5****Elenco domande ammesse sottoposte a controlli a campione - FSE+ 2021-2027 - Priorità 3, Ob. Spec. K**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo Figlio	Importo Concesso
02/03/2023 05:33:16.051	49165	02/03/23 00:00	2825	€ 400,00
03/03/2023 14:49:00.736	51043	03/03/23 00:00	2979	€ 400,00
03/03/2023 14:54:47.214	51048	03/03/23 00:00	2980	€ 300,00
07/03/2023 11:36:24.580	53961	07/03/23 00:00	3221	€ 350,00
08/03/2023 09:18:34.057	55016	08/03/23 00:00	3293	€ 150,00
				€ 1.600,00

*** Identificativo figlio: lo stesso codice identificativo figlio indica che il beneficiario ha effettuato piu' sport**

LOTTO 3**Allegato 6****Elenco domande ammesse sottoposte a controlli a campione - FSE+ 2021-2024 Obiettivo Spec. k**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo Figlio	Importo Concesso
31/05/2023 10:50:43.799	129739	31/05/2023	8781	€ 260,00
05/06/2023 11:56:14.420	133956	05/06/2023	9125	€ 250,00
				€ 510,00

*** Identificativo figlio: lo stesso codice identificativo figlio indica che il beneficiario ha effettuato piu' sport**

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2024, n. 6070.

Società Biondi Recuperi Ecologia s.r.l. - D.Lgs. n. 152/06, art. 208 - Modifica dell'Autorizzazione Unica per la gestione di un impianto per il recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi, sito in via Bruno Colli n. 20, del comune di Perugia. Approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concludere positivamente il procedimento di modifica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, dell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 5150 del 24.05.2019 e successivi aggiornamenti rilasciata dalla Regione Umbria, a favore del Gestore, per la gestione di un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi;
2. di approvare e autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, la realizzazione degli interventi in progetto e la modifica della gestione dell'impianto che consistono:
 - l'introduzione delle operazioni di smaltimento D15/D13 per il rifiuto individuato con EER 160306;
 - la dismissione del trituratore con eliminazione della relativa operazione sui rifiuti di carta e plastica;
 - l'ampliamento delle fosse di alloggiamento dei nastri che alimentano le presse;
 - lo svolgimento delle operazioni R12/D13 anche all'interno del capannone attualmente utilizzato solo per il recupero dei rifiuti di carta e cartone;
 - l'utilizzo delle aree adibite a deposito temporaneo in maniera alternativa come aree per lo stoccaggio in messa in riserva (operazione di recupero R13) dei rifiuti lavorati;
 - la differenziazione delle attività svolte con l'operazione di recupero R12 dei rifiuti di plastica a seconda del circuito di provenienza;
 - la rinuncia all'operazione di recupero R3 per il rifiuto individuato con EER 150203;
 - la modifica del layout impiantistico;
 - il conferimento in impianto dei rifiuti urbani direttamente da utenze domestiche;
3. di vincolare la presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui alle sezioni 2 e 3 dell'Allegato tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che la presente Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, sostituisce:
 - a. i titoli edilizi per la realizzazione delle opere previste, ai sensi della L.R. 1/15 e D.P.R. 380/01;
5. di confermare, per quanto non modificato dal presente Atto, quanto stabilito con D.D. n. 5150 del 24.05.2019 e D.D. n. 10538 del 17.10.2022;
6. di porre obbligo altresì di comunicare qualsiasi variazione societaria intervenga successivamente al rilascio del presente Atto autorizzativo;
7. di stabilire che la presente autorizzazione fa salvi i diritti di terzi e non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di altre Autorità previste dalla legislazione vigente ed eventuali comunicazioni del gestore per l'esercizio dell'attività in oggetto;
8. di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Unica gestione rifiuti;
9. di trasmettere copia del presente atto al gestore, al Comune di Perugia, all'Azienda USL Umbria 1, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, all'AURI Autorità Umbra Rifiuti e Idrico, a Umbra Acque S.p.A., ai Servizi regionali interessati e all'ARPA Umbria per i profili di competenza;
10. di pubblicare il presente Atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati e sul sito istituzionale della Regione Umbria;

11. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

12. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 5 giugno 2024

Il dirigente
MICHELE CENCI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2024, n. **6079**.

Accreditamento istituzionale in sanità. Ente gestore A.S.P Muzi Betti Azienda pubblica di Servizi alla persona (partita Iva 01768520544). Istanza prot. n. 88614 del 2 maggio 2024, estensione dell'accreditamento per la Comunità alloggio "Mai Soli". D.D. n. 5987 del 4 giugno 2024 di ammissibilità. Rettifica parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 182 (Art. 11 RR 10/2018. Nuovi oneri per l'accreditamento istituzionale.);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 177 (Sistema regionale delle autorizzazioni sanitarie, dell'accreditamento istituzionale, e degli accordi contrattuali. Azioni di miglioramento);

Richiamato quanto stabilito nella deliberazione della Giunta Regionale n. 26/2023, con cui si è disposto che il termine di pagamento degli oneri di accreditamento è stabilito in giorni 30, decorrenti dalla ricezione da parte della struttura della comunicazione di ammissibilità della domanda;

Che la domanda di accreditamento dell'Ente gestore A.S.P Muzi Betti Azienda pubblica di Servizi alla persona (partita Iva 01768520544) per l'istanza prot. n. 88614 del 02/05/2024, da considerarsi una estensione dell'accreditamento per la Comunità alloggio "Mai Soli" è stata ritenuta ammissibile con DD 5987 del 4/06/2024 ed è stato richiesto il pagamento del corrispettivo dei costi sostenuti dalla Regione per l'Audit, pari ad Euro 2.500,00;

Che l'indicazione di detto importo e delle giornate di audit, per mero errore materiale, non è corretto;

Che, pertanto, il Servizio ha provveduto a rettificare l'importo da pagare, che è il seguente:

Struttura ammissibile	Partita Iva	IMPORTO ONERI
A.S.P Muzi Betti Azienda pubblica di Servizi alla persona Comunità alloggio "Mai Soli"	partita Iva 01768520544	€ 1.100,00

Di dare atto che le giornate di audit per l'estensione dell'accreditamento sono pari a n. 1;

Di evidenziare che per tutto il resto, è confermato quanto disposto nella determinazione dirigenziale 5987 del 4/06/2024;

Richiamato il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di stabilire, ai sensi dell'art. 4 del RR 10/2018, che la documentazione relativa all'istanza di accreditamento istituzionale in sanità presentata dalla struttura di seguito indicata, è completa:

Denominazione struttura	Sede legale e P.Iva	Ubicazione della struttura	Tipologia accreditamento e durata audit
A.S.P Muzi Betti Comunità alloggio "Mai Soli"	Via delle Terme n.4 Comune di Città di Castello p Iva 01768520544	Via delle Terme n.4 Comune di Città di Castello	Estensione Accreditamento – 1 UO Comunità alloggio per disabili gravi RD5.2 Giornate Audit n.1

2. di richiedere all'Ente Gestore A.S.P Muzi Betti Azienda pubblica di Servizi alla persona per l'accreditamento della struttura "Mai Soli", che ancora non ha provveduto, il versamento del corrispettivo rettificato dei costi sostenuti dalla Regione, utilizzando il portale regionale Pago Umbria (<https://pagoumbria.regione.umbria.it/pagoumbria/> - eseguire l'accesso "pagamenti spontanei", selezionare l'ente "Regione Umbria", poi il tipo di contributo denominato "Oneri Accreditamento Sanitario e Sociosanitario", e seguire le istruzioni), secondo l'importo di seguito rettificato:

Strutture ammissibili	Partita Iva	IMPORTO ONERI
A.S.P Muzi Betti Azienda pubblica di Servizi alla persona Comunità alloggio "Mai Soli"	partita Iva 01768520544	€ 1.100,00

3. di confermare, per tutto il resto, quanto disposto nella determinazione dirigenziale n. 5987 del 04/06/2024;
4. di trasmettere il presente atto, unitamente alla DD 5987/2024, alla struttura interessata;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 5 giugno 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2024, n. 6080.

D.G.R. n. 631/2022. Istruttoria amministrativa istanze di accreditamento istituzionale in sanità. Ammissibilità struttura per persone con dipendenze patologiche (Check List 7). Ente gestore EDIT Educazione Diritti Territorio Società Cooperativa Sociale (partita Iva 01422920551). Istanza prot. n. 86682 del 29 aprile 2024, per la struttura denominata "Centro Diurno Le Pecore Gialle.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 182 (Art. 11 RR 10/2018. Nuovi oneri per l'accreditamento istituzionale.);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 177 (Sistema regionale delle autorizzazioni sanitarie, dell'accreditamento istituzionale, e degli accordi contrattuali. Azioni di miglioramento);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 24/06/2022, n. 631 (Accreditamenti istituzionali in sanità. Determinazioni);

Vista la DD N. 11465 del 09/11/2022;

Tenuto conto della DD n. 12311 del 24/11/2022 e della DD n. 13538 del 22/12/2022;

Visto che l'ente gestore denominato EDIT- Educazione Diritti Territorio Società Cooperativa Sociale (partita Iva 01422920551) ha presentato in piattaforma l'Istanza di accreditamento prot. n. 86682 del 29/04/2024 per la struttura denominata "Centro Diurno Le Pecore Gialle" ubicata in loc. Strettura n. 76 nel comune di Spoleto.

Che in data 6/05/2024 con prot. 90448 ed in data 10/05/2024 con prot. 93741 la società EDIT ha inviato l'integrazione documentale tra cui l'autovalutazione in merito ai requisiti ulteriori e la dichiarazione relativa alla sicurezza, evidenziando di non svolgere attualmente attività sanitaria;

Preso atto della deliberazione della Giunta Regionale n. 26 dell'11 gennaio 2023 (Istanze di accreditamento istituzionale in sanità. DGR 631/2022. Termine pagamento oneri accreditamento).

Dato atto che l'istanza di accreditamento oggetto di istruttoria è conforme alla rispettiva autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria, come di seguito riportato:

Denominazione struttura	Protocollo istanza	Ubicazione della struttura	Autorizzazione all'esercizio di attività Sanitaria
EDIT (partita Iva 01422920551). "Le pecore gialle"	Istanza prot. n. 86682 del 29/04/2024 Integrazioni del 6/05/2024 prot. 90448 e del 10/05/2024 prot. 93741	loc. Strettura n.76 nel comune di Spoleto	DD n. 10323 del 04/10/2023

Che, per la struttura elencata, l'istanza di accreditamento istituzionale è corredata da documentazione completa e corretta, compresi i chiarimenti e le integrazioni richieste e che, pertanto, la medesima è ammissibile previo pagamento, ai sensi del RR 10/2018 e della DGR 182/2022, del corrispettivo dei costi sostenuti dalla Regione secondo gli importi di seguito indicati:

Strutture ammissibili	Partita Iva	IMPORTO ONERI
EDIT Centro Diurno "Le pecore gialle"	p.Iva 01422920551	€ 2.500,00

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1 comma 4 del RR 10/2018 all'accreditamento non consegue automaticamente il diritto alla stipula degli accordi contrattuali di cui al d.lgs. 502/1992;

Vista la deliberazione di Giunta n. 98 del 01/02/2023 (Accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023).

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 02/03/2022 (Sistema regionale delle autorizzazioni sanitarie, dell'accreditamento istituzionale, e degli accordi contrattuali. Azioni di miglioramento) e la deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 24/06/2022 (Accreditamenti istituzionale in sanità. Determinazioni);

Visto il DM 19 dicembre 2022 (*Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l'accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie*);

Visto che con deliberazione di Giunta n. 270 del 27/03/2024 è stata approvata la "Nuova versione del Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR";

Richiamato il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di stabilire, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a) del RR 10/2018, che la documentazione relativa all'istanza di accreditamento istituzionale in sanità presentata dalla struttura di seguito indicata, è completa:

Denominazione struttura	Sede legale e P.Iva	Ubicazione della struttura	Tipologia accreditamento e durata audit
EDIT Coop Sociale Centro Diurno "Le pecore gialle"	Via Giosuè Borsi n. 2 Comune di Terni p.Iva 01422920551	Loc. Strettura n.76 nel comune di Spoleto	Accreditamento (nuovo) 1 UO Centro Diurno (07) RDPP1 SR giornate audit complessive n. 1,5

2. di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 10/2018, che ai sensi dell'art. 1 comma 4 del RR 10/2018 all'accREDITAMENTO non consegue automaticamente il diritto alla stipula degli accordi contrattuali di cui al d.lgs. 502/1992, visto anche quanto disposto dal DM 19 dicembre 2022 (*Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l'accREDITAMENTO e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie*);

3. di stabilire, giusto l'art. 4 comma 4 lettera c) del RR 10/2018, che la richiesta di accREDITAMENTO di cui al punto 1 è rispondente ai requisiti soggettivi stabiliti dal RR 10/2018;

4. di stabilire, giusto art. 4 comma 4 lettera d) del RR 10/2018, che la richiesta di accREDITAMENTO di cui al punto 1 è conforme alla autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria o socio sanitaria, come riportato in premessa al presente atto;

5. di richiedere all'Ente Gestore della struttura di cui al punto 1 il versamento del corrispettivo dei costi sostenuti dalla Regione, utilizzando il portale regionale Pago Umbria (<https://pagoumbria.regione.umbria.it/pagoumbria/>) - eseguire l'accesso "pagamenti spontanei", selezionare l'ente "Regione Umbria", poi il tipo di contributo denominato "Oneri AccREDITAMENTO Sanitario e Sociosanitario", e seguire le istruzioni), secondo gli importi di seguito indicati:

Strutture ammissibili	Partita Iva	IMPORTO ONERI
EDIT Coop Sociale Centro Diurno denominato "Le pecore gialle"	p.Iva 01422920551	€ 2.500,00

6. di evidenziare che, secondo quanto stabilito nella deliberazione della Giunta Regionale n. 26/2023, il termine di pagamento dei suddetti oneri è stabilito in giorni 30, decorrenti dalla ricezione da parte della struttura della comunicazione di ammissibilità della domanda;

7. di evidenziare che in mancanza del suddetto pagamento entro il termine di 30 giorni, la domanda di accREDITAMENTO, sia essa di rinnovo/mantenimento, estensione o nuova, dovrà intendersi rinunciata, con ogni conseguenza di legge;

8. di trasmettere, ai sensi dell'art. 4 RR n. 10/2018, la comunicazione dell'esito positivo della istruttoria amministrativa della istanza di accREDITAMENTO di cui trattasi all'OTAR, solo dopo avere verificato l'effettivo pagamento degli oneri di cui al punto 5;

9. di evidenziare, ai sensi del punto B.1.1-g) Gestione dell'istruttoria tecnica per i nuovi accreditamenti del Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, che la struttura non sta svolgendo attività sanitaria;
10. di dare atto che i termini di cui all'art. 5 comma 5 del RR 10/2018 decorrono a far data dalla comunicazione all'OTAR dell'esito positivo dell'istruttoria amministrativa, compreso il pagamento degli oneri di cui al punto 5;
11. di trasmettere il presente atto alla struttura interessata;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
13. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 5 giugno 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 giugno 2024, n. **6083**.

D.D. n. 11044 dell'8 novembre 2021: PSR per l'Umbria 2014/2020 - Bando Misura 16 - sottomisura 16.4 - Tipologia di Intervento 16.4.1 - Azione b2) - Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della tartuficoltura: modifiche ed integrazioni.

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
- Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
- Richiamati:
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
 - il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
 - il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto, la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
 - il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la decisione della Commissione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta Regionale con deliberazione del 29 giugno 2015 n. 777 ha preso atto;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali;

— il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti UE 1305/2013, UE 1306/2013, e UE 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

— la decisione di esecuzione della commissione europea C (2023) 5659 final del 18 agosto 2023 con la quale è stata approvata la modifica (PO 12) del PSR per 'Umbria2014-2020, ratificata dalla Giunta regionale con DGR n. 894 del 06/09/2023;

Vista la D.D. n. 11044 dell'8 novembre 2021: PSR per l'Umbria 2014/2020 e s.m.e.i. con la quale è stato approvato il Bando Misura 16 - sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della tartuficoltura;

Vista la D.D. n. 13667 del 27 dicembre 2022 avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014-2022 - Bando relativo alla Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della tartuficoltura adottato con Determinazione Dirigenziale n. 11044 del 08/11/2021. Approvazione dell'elenco delle domande ricevibili, ordinate secondo il punteggio dichiarato in domanda di sostegno;

Vista la D.G.R. n. 114 del 07 febbraio 2023 avente per oggetto "Interventi per l'irrigazione relativamente alle Misure PSR 2014-2022 afferenti gli "Investimenti in Aziende Agricole" - Definizione delle modalità di accesso.";

Vista la D.G.R. n. 173 del 22 febbraio 2023 avente per oggetto "Adozione delle Procedure per la chiusura del programma Di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2022 - Modalità attuative finalizzate all'accelerazione della spesa";

Vista la della D.D. 3160 del 23 marzo 2023 avente ad oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020 - Bando Misura 16 Sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della tartuficoltura. Bando adottato con D.D. n. 11044/2021 e s. m. e. i. - Recepimento disposizioni attuative finalizzate all'accelerazione della spesa di cui alla D.G.R. n. 173/2023";

Vista la D.D. 3235 del 24 marzo 2023 avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014-2022 - Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della tartuficoltura - Bando adottato con Determinazione Dirigenziale n. 11044 del 08/11/2021. Concessione, sotto condizione risolutiva nelle more delle verifiche istruttorie, alle imprese che hanno proposto domande di sostegno";

Vista la D.G.R. n. 267 del 27 marzo 2024 avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014-2022 - Integrazioni alle Procedure per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2022 - Modalità attuative finalizzate all'accelerazione della spesa di cui alla D.G.R.173/2023";

Preso atto dell'incontro tenutosi il 22 aprile scorso, presso la sede regionale Broletto, con i soggetti capofila delle filiere "Tartufo" convocato dall'Assessore Morrone, al fine di esaminare le problematiche pervenute in ordine alla realizzazione dei progetti di filiera e per poter definire la praticabilità di possibili soluzioni con l'intento di favorire la più ampia realizzazione dei progetti di filiera finanziati;

Tenuto conto degli esiti degli incontri ristretti effettuati con i tecnici abilitati e i rappresentanti delle Associazioni di categoria, nelle date del 12 aprile 2023 e dell'08 maggio 2024, in merito agli investimenti ammissibili nell'ambito dell'irrigazione ed alla semplificazione dell'iter realizzativo ed istruttorio;

Ritenuto di procedere ad apportare le opportune modifiche al Bando Misura 16 - Filiera Tartufo - approvato con D.D. n. 11044 dell'8 novembre 2021 applicando le disposizioni della D.G.R. n. 114 del 07 febbraio 2023, della D.G.R. n. 267 del 27 marzo 2024, nonché delle considerazioni emerse nel corso degli incontri avuti con le parti interessate, volte alla semplificazione dell'iter realizzativo ed istruttorio e con l'intento di favorire la più ampia realizzazione dei progetti di filiera finanziati;

Ritenuto opportuno conseguentemente di modificare ed integrare gli articoli n. 10, 13, 14, 15, 16 e 19 del Bando di Misura 16 - sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della tartuficoltura”, approvato con la D.D. n. 11044 dell’8 novembre 2021;

Ritenuto, ai fini anche di una migliore comprensione, di sostituire integralmente nel testo del Bando approvato con della D.D. n. 11044/2021 gli articoli modificati ed integrati sopracitati, così come riportati nell’**Allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale**;

Ritenuto inoltre, a ulteriore supporto della succitata semplificazione dell’iter amministrativo, di attivare il sistema SIAG per il trasferimento all’Ente scrivente della documentazione dei singoli partner e del Capofila dei progetti, sia per quanto riguarda l’eventuale integrazione documentale per varianti o subentri dei partner che per la rendicontazione finale;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di modificare ed integrare gli articoli n. 10, 13, 14, 15, 16 e 19 del Bando Misura 16 - sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della tartuficoltura”, approvato con la D.D. n. 11044 dell’8 novembre 2021, così come di seguito specificato:

— l’articolo 10 “Investimenti ammissibili”, nel rispetto dell’art. 46 del Reg. (UE) 1305/2013, nel rispetto di quanto riportato nel Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria nella scheda di Misura 4.1.1 (P.O. 12) al sotto paragrafo 8.2.4.3.1.6 e nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. 114 del 07 febbraio 2023 avente ad oggetto “*Interventi per l’irrigazione relativamente alla Misure PSR 2014-2022 afferenti gli “Investimenti in Aziende Agricole” - Definizione delle modalità di accesso*”, al fine di ampliare gli investimenti ammissibili nell’ambito dell’irrigazione;

— l’articolo 13 “Varianti”, nel rispetto della D.G.R. n. 267 del 27 marzo 2024 avente per oggetto “PSR per l’Umbria 2014-2022 - Integrazioni alle Procedure per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014/2022 - Modalità attuative finalizzate all’accelerazione della spesa di cui alla D.G.R.173/2023”, al fine di adeguare i termini procedurali alle esigenze di rendicontazione della spesa;

— l’articolo 14 “Variazioni dei partecipanti al partenariato”, in merito alla semplificazione dell’iter amministrativo e all’utilizzo del sistema SIAG;

— l’articolo 15 “Proroghe”, nel rispetto della D.G.R. n. 267 del 27 marzo 2024 avente per oggetto “PSR per l’Umbria 2014-2022 - Integrazioni alle Procedure per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014/2022 - Modalità attuative finalizzate all’accelerazione della spesa di cui alla D.G.R.173/2023”, al fine di adeguare i termini procedurali alle esigenze di impianto e progettuali;

— l’articolo 16 “Domande di pagamento”, nel rispetto di quanto prescritto dai nullaosta di concessione ricevuti dai Capofila dei progetti, nel rispetto della D.D. 3160 del 23 marzo 2023 avente ad oggetto “PSR per l’Umbria 2014/2020 - Bando Misura 16 Sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della tartuficoltura. Bando adottato con D.D. n. 11044/2021 e s. m. e i. - Recepimento disposizioni attuative finalizzate all’accelerazione della spesa di cui alla D.G.R. n. 173/2023.” e nel rispetto della D.G.R. n. 267 del 27 marzo 2024 avente per oggetto “PSR per l’Umbria 2014-2022 - Integrazioni alle Procedure per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014/2022 - Modalità attuative finalizzate all’accelerazione della spesa di cui alla D.G.R.173/2023”, al fine di adeguare i termini procedurali alle esigenze progettuali, della semplificazione dell’iter amministrativo, d’impianto e di rendicontazione della spesa;

— l’articolo 19 “Riduzioni ed esclusioni”, per recepimento della D.G.R. n. 267 del 27 marzo 2024 avente per oggetto “PSR per l’Umbria 2014-2022 - Integrazioni alle Procedure per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014/2022 - Modalità attuative finalizzate all’accelerazione della spesa di cui alla D.G.R.173/2023;

2. di approvare l’Allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono riportati gli articoli n. 10, 13, 14, 15, 16 e 19 modificati ed integrati, che sostituiscono integralmente la loro versione nel testo adottato con la D.D. 11044/2021;

3. di attivare il sistema SIAG per il trasferimento all’Ente scrivente della documentazione dei singoli partner e del Capofila dei progetti, sia per quanto riguarda l’eventuale integrazione documentale per varianti o subentri dei partner che per la rendicontazione finale;

4. di comunicare ai soggetti Capofila dei progetti in itinere quanto disposto con il presente atto;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo dell’allegato, nel sito web e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto, comprensivo dell'allegato, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.

Perugia, lì 6 giugno 2024

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

ALLEGATO A - ARTICOLI SOSTITUITI**Articolo 10****Investimenti ammissibili**Per le aziende agricole

Sono eleggibili al sostegno di cui al presente avviso:

1. Interventi per la realizzazione di nuove tartufaie coltivate, per le quali il beneficiario si impegna, prima della presentazione della domanda di pagamento, ad attivare la procedura per il riconoscimento ai sensi della L.R. n. 1/2015 (Testo Unico in materia di Agricoltura); per ciascuna impresa agricola partner, gli impianti arborei micorrizzati con *Tuber magnatum* Pico potranno avere al massimo una superficie pari al 20% della superficie totale degli impianti realizzati ai sensi del presente avviso, con il limite comunque di 1 ettaro ad azienda, salvo situazioni specifiche debitamente motivate”;
2. Interventi per la realizzazione di impianti di irrigazione a servizio dei nuovi impianti di cui al punto 1. che precede e di tartufaie coltivate già esistenti;
3. *Interventi per la realizzazione o la ristrutturazione di piccoli invasi finalizzati all'accumulo di acqua a fini irrigui;*
Per la realizzazione di nuovi invasi, commisurati alle esigenze idriche delle tartufaie coltivate oggetto del progetto di filiera, (definite in 600 m³ ad ettaro), la spesa massima ammissibile è di € 20,00/m³ per i primi 1000 m³ di invaso utile e di € 12,00/m³ per il volume che eccede i 1000 m³ e fino ad un massimo di 6000 m³ per ogni impresa agricola partner. Le spese per volumi di invaso che eccedono il limite definito sono a totale carico delle imprese agricole Partner.
Per la ristrutturazione di invasi esistenti la spesa massima ammissibile è pari ad € 8.000,00 € per ciascun invaso;
4. Sistemi di monitoraggio e sensoristica per impianti di irrigazione, a servizio dei nuovi impianti di cui al punto 1. che precede e di tartufaie coltivate già esistenti;
5. *Recinzioni, esclusivamente per i nuovi impianti tartufigeni di cui al punto 1 che precede e per tartufaie coltivate già esistenti adiacenti ai nuovi impianti;*
6. *Espianto di coltivazioni arboree (ad eccezione dell'arboricoltura da legno) limitatamente alle superfici in cui verrà impiantata la nuova tartufaia;*
7. *Operazioni di rimessa in coltivazione di terreni saldi, previo rilascio delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa, da ottenere nei tempi definiti al punto 13 dell'articolo 3;*
8. Spese generali relative:
 - alla presentazione della domanda e dei relativi allegati tecnico economici, alla direzione lavori, alla rendicontazione delle spese sostenute;
 - alla valutazione tecnica di un professionista abilitato nel rispetto delle competenze di legge, basata sulla interpretazione delle analisi chimico-fisiche dei terreni e sulla verifica della vocazionalità delle aree prescelte, finalizzata a definire l'idoneità dei siti indicati per gli impianti e ad individuare le più idonee specie simbionti.

Le opere inerenti l'irrigazione devono essere realizzate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 46 del Reg. (UE) 1305/2013 nel rispetto di quanto riportato nel Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria nella scheda di Misura 4.1.1 (P.O. 12) al sotto paragrafo 8.2.4.3.1.6 e nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 114 del 07/02/2023 avente ad oggetto “Interventi per l'irrigazione relativamente alla

Misure PSR 2014-2022 afferenti gli "Investimenti in Aziende Agricole" - Definizione delle modalità di accesso".

Pertanto sono ammissibili:

INTERVENTI PER L'AMPLIAMENTO DELLE SUPERFICI IRRIGUE

1. realizzazione di opere per l'irrigazione che vengono approvvigionate attingendo da corpi idrici, ritenuti in condizioni non meno di buone per motivi inerenti alla quantità d'acqua, sia superficiali (risultano quindi esclusi quelli individuati nell'Allegato n. 3 alla D.G.R. n. 114/2023) che sotterranei (per la cui classificazione viene fatto riferimento alla Tavola 10b-Stato Quantitativo Corpi Idrici Sotterranei, allegata al Piano di Tutela delle Acque della Regione Umbria - Aggiornamento 2016-2021);
2. installazione (se non già presenti) di contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno;
3. opere di captazione finalizzate all'accumulo delle acque meteoriche, a condizione che ricadano nel bacino imbrifero di un corpo idrico superficiale ritenuto almeno "buono" e che utilizzino impianti irrigui a bassa pressione (aspersione a media e bassa pressione, irrigazione a goccia ed altre forme di microirrigazione);

Alle seguenti condizioni:

- a) che sia prevista l'installazione di contatori per misurare il consumo di acqua relativo agli investimenti oggetto del sostegno, se gli stessi non risultano già presenti negli impianti. Il beneficiario dovrà annualmente registrare, e tenere a disposizione tali registrazioni per eventuali controlli, i consumi relativi agli investimenti oggetto del sostegno a partire dall'installazione dell'impianto e fino alla conclusione del periodo vincolativo quinquennale successivo al pagamento del sostegno;
- b) che gli impianti di irrigazione realizzati siano a minore consumo d'acqua (aspersione a media e bassa pressione, irrigazione a goccia ed altre forme di microirrigazione);
- c) che venga presentata, in allegato alla domanda di pagamento, un'analisi ambientale firmata da un tecnico abilitato, secondo quanto riportato nell'Allegato n. 5 alla D.G.R. n. 114/2023, che dimostri che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente ed in particolare sullo stato delle acque.

Il beneficiario in allegato alla domanda di pagamento dovrà, inoltre, presentare:

- una relazione tecnica, redatta da un tecnico abilitato, nella quale dovranno essere riportati i seguenti elementi:
 - il nome del corpo idrico dal quale si approvvigiona l'impianto irriguo realizzato, che sia in condizioni non meno di buone secondo quanto definito

al punto 1 di cui sopra, per quanto riguarda gli impianti irrigui, e, per le opere di captazione, il nome del bacino imbrifero del corpo idrico superficiale interessato, che sia ritenuto almeno "buono" secondo quanto definito al punto 3 di cui sopra;

- il tipo di impianto irriguo installato;
 - il dimensionamento dell'eventuale opera di captazione in base ai fabbisogni irrigui dell'arboreto, di cui all'Allegato 1 della D.G.R. 114/2023, espresso in m³ totali;
 - il rispetto dei fabbisogni irrigui espressi in m³/anno, di cui all'Allegato 1 della D.G.R. 114/2023;
 - le coordinate, con sistema di riferimento WGS 84/UTM 33N, del punto di attingimento o captazione;
 - la specifica, con numero di matricola e con foto allegate, della strumentazione per la misurazione del consumo di acqua relativo agli investimenti oggetto di sostegno (acquistata o già presente).
- l'autorizzazione per l'attingimento di acqua da parte dell'organismo regionale competente, che deve essere adeguata alle esigenze irrigue dell'arboreto.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI IRRIGUI ESISTENTI

1. il miglioramento di impianti irrigui pre-esistenti, esclusivamente, se gli stessi riguardano, corpi idrici, ritenuti in condizioni non meno di buone per motivi inerenti alla quantità d'acqua, sia superficiali (risultano quindi esclusi quelli individuati nell'Allegato n. 3 alla D.G.R. n. 114/2023) che sotterranei (per la cui classificazione viene fatto riferimento alla Tavola 10b-Stato Quantitativo Corpi Idrici Sotterranei, allegata al Piano di Tutela delle Acque della Regione Umbria - Aggiornamento 2016-2021);

2. installazione (se non già presenti) di contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno;

3. opere di captazione finalizzate all'accumulo delle acque meteoriche, a condizione che ricadano nel bacino imbrifero di un corpo idrico superficiale ritenuto almeno "buono" e che utilizzino impianti irrigui a bassa pressione (aspersione a media e bassa pressione, irrigazione a goccia ed altre forme di microirrigazione);

Alle seguenti condizioni:

a) che sia prevista l'installazione di contatori per misurare il consumo di acqua relativo agli investimenti oggetto del sostegno, se gli stessi non risultano già presenti negli impianti. Il beneficiario dovrà annualmente registrare, e tenere a disposizione tali registrazioni per eventuali controlli, i consumi relativi agli investimenti oggetto del sostegno a partire dall'installazione dell'impianto e fino alla conclusione del periodo vincolativo quinquennale successivo al pagamento del sostegno;

b) che venga soddisfatta la condizione di risparmio idrico potenziale almeno pari al:

- 5% per ammodernamento di impianti a bassa pressione quali irrigazione a goccia o microirrigazione;
- 15% per ammodernamento di impianti ad alta pressione quali impianti irrigui per aspersione;
- 25 % nel caso di passaggio da impianti ad aspersione a impianti a goccia.

Il risparmio idrico potenziale è valutato sulla base delle caratteristiche dell'impianto e degli eventuali turni di prelievo prima e dopo l'intervento e deve essere dimostrato, ex ante, mediante una valutazione tecnica che metta in relazione gli investimenti per i quali si chiede il sostegno con il risparmio conseguente e tramite misurazioni dei contatori nella fase ex post.

Il beneficiario in allegato alla domanda di pagamento dovrà, inoltre, presentare:

- una relazione tecnica, redatta da un tecnico abilitato, nella quale dovranno essere riportati i seguenti elementi:

- il nome del corpo idrico dal quale si approvvigiona l'impianto irriguo pre-esistente, che sia in condizioni non meno di buone secondo quanto definito al punto 1 di cui sopra e, per le opere di captazione, il nome del bacino imbrifero del corpo idrico superficiale interessato, che sia ritenuto almeno "buono" secondo quanto definito al punto 3 di cui sopra;
- il tipo di impianto irriguo, specificandone le caratteristiche ed i turni di prelievo prima e dopo l'intervento;
- dimostrazione del rispetto della condizione di risparmio idrico con una valutazione tecnica ex-ante, che metta in relazione gli investimenti per i quali si chiede il sostegno con il risparmio conseguente, e tramite misurazioni dei contatori nella fase ex post;
- il dimensionamento dell'eventuale opera di captazione in base ai fabbisogni irrigui dell'arboreto, di cui all'Allegato 1 della D.G.R. 114/2023, espresso in m³ totali;
- il rispetto dei fabbisogni irrigui espressi in m³/anno, di cui all'Allegato 1 della D.G.R. 114/2023;
- le coordinate, con sistema di riferimento WGS 84/UTM 33N, del punto di attingimento o captazione;
- la specifica, con numero di matricola e con foto allegate, della strumentazione per la misurazione del consumo di acqua relativo agli investimenti oggetto di sostegno (acquistata o già presente).

-l'autorizzazione per l'attingimento di acqua da parte dell'organismo regionale competente, che deve essere adeguata alle esigenze irrigue dell'arboreto.

La realizzazione degli investimenti è condizionata al rispetto delle indicazioni tecniche riportate nell'allegato A9: Indicazioni tecniche per la progettazione degli impianti.

Il numero minimo e massimo di ettari che ogni impresa agricola partner può realizzare è rispettivamente pari a 0,50 e 10,00, anche su particelle non accorpate di dimensione inferiore al minimo citato.

Ogni partenariato può presentare domanda per un massimo di 250 ettari.

È consentito ad ogni impresa agricola partner presentare domanda per investimenti che eccedono il numero massimo di 10 ettari, fino ad un totale di 20 ettari; il contributo relativo a tali investimenti eccedenti il massimale previsto verrà ammesso a finanziamento nel caso in cui le effettive richieste di finanziamento siano inferiori rispetto allo stanziamento disponibile.

Per i soggetti capofila e per le imprese che operano nel settore della trasformazione

Sono eleggibili al sostegno di cui al presente avviso, fino ad un massimale di spesa di € 2.000.000,00 per ogni partenariato richiedente il sostegno:

1. attrezzature per la lavorazione, selezione, conservazione e trasformazione finalizzate al miglioramento della qualità del prodotto e/o al miglioramento dell'efficienza degli impianti;
2. acquisizione o sviluppo di programmi informatici per e-commerce;
3. investimenti in attrezzature e/o sistemi informatici specificamente richiesti dall'Ente Certificatore, indispensabili all'ottenimento, a fine piano, della certificazione di tracciabilità del prodotto della filiera;
4. spese per l'acquisizione della certificazione di tracciabilità del prodotto della filiera;
5. spese generali relative alla presentazione della domanda e dei relativi allegati tecnico economici, alla direzione lavori ed alla rendicontazione delle spese sostenute (non sono ammissibili spese generali relative a spese per investimenti immateriali).

Nel caso in cui il capofila del partenariato sia una Rete di Imprese soggetto, il massimale per le spese di cui sopra potrà essere utilizzato in quota parte dal capofila e/o dalle imprese di trasformazione aderenti al partenariato, sempre e comunque nell'interesse del partenariato.

Trattandosi di operazioni che rientrano tra quelle previste dall'art. 17 comma 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 1305/2013, chi riceve il sostegno deve possedere i requisiti e rispettare gli impegni e le condizioni specifiche previste dalle pertinenti Sottomisure come specificate nel bando per la Tipologia di Intervento 4.1.1 adottato con Determinazione Dirigenziale n. 13679 del 14/12/2018 e s. m. e i. e nel bando per la Tipologia di Intervento 4.2.1 adottato con Determinazione Dirigenziale n. 13639 del 14/12/2018 e s. m. e i.

I costi sostenuti debbono, in ogni caso, ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 1305/2013, migliorare le prestazioni e la sostenibilità globale dell'azienda. Ai fini del miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità gli investimenti debbono contribuire direttamente a incrementare i ricavi e/o ridurre i costi o ridurre gli input e l'impatto delle produzioni.

Non sono ammissibili al sostegno previsto dal presente avviso le spese per:

- *tutti gli interventi relativi a tartufaie realizzate in attuazione di misure forestali (del PSR o di altri regimi di aiuti);*
- *le spese per pozzi;*
- *la realizzazione di tartufaie e recinzioni che includano abitazioni;*
- *la realizzazione di recinzioni che includano tartufaie naturali;*

- gli investimenti di sostituzione;
- gli impianti e le attrezzature usati;
- l'IVA;
- gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento delle ritenute di legge;
- tutti i beni per i quali i titoli di spesa non risultino interamente pagati.

Ai sensi degli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013, e dell'articolo 30 del Reg. (UE) n. 1306/2013 "Le spese finanziate dal FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento a valere sul bilancio dell'Unione".

Il beneficiario è pertanto tenuto a dichiarare che per la realizzazione degli interventi di cui al presente bando non ha ottenuto né richiesto altri contributi a valere su fondi comunitari o normative nazionali e regionali, o, qualora richiesti provveda a rinunciare agli stessi entro la scadenza del presente avviso.

Dovrà inoltre impegnarsi a non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli interventi finanziati con l'Intervento 16.4.1 azione b2 né agevolazioni fiscali che, sommate al contributo di cui al presente avviso, eccedono il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Tutti gli investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente sono ammissibili solo dietro presentazione di una valutazione di impatto ambientale, così come previsto dall'articolo 45 (1) del Reg. (UE) n. 1305/2013. Tale valutazione di impatto è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi.

Articolo 13

Varianti

Le varianti al progetto iniziale, presentate tramite l'apposita procedura SIAN, devono essere autorizzate dal Servizio regionale responsabile dell'intervento a seguito della verifica:

- del permanere dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità;
- del mantenimento delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione del punteggio con il quale il progetto è stato collocato in graduatoria.

Sono considerate varianti:

- il cambio di beneficiario;
- le modifiche sostanziali degli interventi previsti (di valore superiore del 10% dell'importo della domanda di sostegno).

La richiesta di variante dovrà essere corredata da tutta la documentazione esplicativa della variazione proposta ed idonea ad una sua valutazione.

Non sono considerate varianti le modifiche non sostanziali, se coerenti con gli obiettivi del programma e rappresentate dall'introduzione di più idonee soluzioni. Le modifiche non sostanziali per le loro caratteristiche non alterano le finalità, la natura, la funzione e la tipologia dell'operazione.

Le varianti non possono in ogni caso modificare il limite massimo di spesa e di contributo ammessi e devono permettere di mantenere il punteggio che ne ha determinato il collocamento nella graduatoria, fatto salvo i casi di forza maggiore o circostanze eccezionali (secondo comma, articolo 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013).

Qualora i beneficiari accedano al nuovo regime di proroga previsto dalla DGR n. 267 del 27/03/2024 e definito nell'articolo 15 del presente bando, non sono ammesse varianti sostanziali dell'intero progetto che comportino una diminuzione della spesa dopo la presentazione dell'ultimo SAL.

Articolo 14

Variazioni dei partecipanti al partenariato

Per quanto riguarda le variazioni dei partecipanti diretti all'Accordo di partenariato, si distinguono le situazioni seguenti:

1. dalla data di presentazione della domanda di sostegno e fino alla data di concessione del nulla osta, non sono ammessi subentri al soggetto partecipante inizialmente all'Accordo, fatte salve le cause di forza maggiore o circostanze eccezionali (secondo comma, articolo 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013);

2. dopo la concessione del nulla osta e fino alla presentazione della domanda di pagamento a saldo, i partner del partenariato possono essere sostituiti o integrati, nel rispetto del contributo ammesso.

La documentazione relativa al singolo partner agricolo (come dal relativo bando della tipologia di Intervento 4.1.1 adottato con Determinazione Dirigenziale n. 13679 del 14/12/2018 e ss. mm. e ii.) o partner agroalimentare (come dal relativo bando e del bando per la Tipologia di Intervento 4.2.1 adottato con Determinazione Dirigenziale n. 13639 del 14/12/2018 e ss. mm. e ii.) verrà integrata tramite sistema SIAG o inviandola all'indirizzo direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it. L'eleggibilità degli investimenti realizzati dai nuovi partner o nuovi investimenti di imprese già presenti nella filiera partirà dalla data del rilascio della domanda o nel sistema SIAG o tramite comunicazione a mezzo PEC agli uffici regionali competenti o da comunicazione comprovata ricevuta dal Capofila, che avrà poi la responsabilità di trasmettere agli uffici regionali. Si richiede l'integrazione della documentazione prevista all'articolo 11. L'aggiornamento dello statuto, dei legami associativi o dell'atto costitutivo dovrà essere effettuato entro la domanda di acconto, per i soggetti interessati, o di domanda di saldo;

3. successivamente alla liquidazione del saldo e fino al termine del periodo di validità degli impegni successivi al saldo i partner del partenariato possono essere sostituiti o integrati, nel rispetto del mantenimento degli impegni assunti dal capofila, comunicando all'indirizzo: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it, allegando la documentazione aggiornata prevista al precedente articolo n. 11, con le specifiche riportate alle lettera b.

Articolo 15

Proroghe

Come definito da DGR n. 267 del 27/03/2024 "Modalità attuative finalizzate all'accelerazione della spesa di cui alla D.G.R.173/2023, al punto 3, lettera b, per l'intervento 16.4.1 (progetti di filiera) in relazione alle domande per cui non sono ancora scaduti i termini per la presentazione della domanda di saldo, potranno essere concesse proroghe fino al 31/03/2025.

Il Servizio competente ne valuterà la concessione al singolo progetto di filiera al verificarsi di **circostanze oggettive ed impreviste** che non consentono il rispetto dei termini previsti,

tenuto conto delle disposizioni di accelerazione della spesa e delle scadenze finanziarie del programma.

Qualora i beneficiari accedano al nuovo regime di proroga, sino ad ora descritto, saranno soggetti agli obblighi e alle prescrizioni specifiche della D.G.R. n. 267 del 27/03/2024 definite negli art. 13, art. 16 e art. 19 del presente Avviso.

Articolo 16

Domande di pagamento

Il capofila beneficiario deve presentare obbligatoriamente, entro 3 mesi dalla data di concessione, l'anticipo dell'aiuto, previa presentazione di idonea garanzia fidejussoria o in alternativa, può presentare entro 12 mesi dalla data di concessione un acconto per un importo minimo pari al 10% dell'importo del contributo concesso relativo ai singoli progetti conclusi nell'ambito della filiera.

I termini per la presentazione delle domande di pagamento di saldo e della relativa rendicontazione dello stato finale dei lavori sono fissati in 18 mesi dalla data della comunicazione di concessione, come da D.D. n. 3160 del 23/03/2023.

La mancata presentazione della domanda di pagamento del saldo entro il termine previsto, comporta l'applicazione delle riduzioni/esclusione previste per lo specifico impegno riportato nell'Allegato A8, l'entità dell'infrazione verrà valutata sulla base del valore espresso in percentuale rispetto agli investimenti ammessi con l'ultima domanda di variante e non sulla base del valore espresso in percentuale rispetto agli investimenti ammessi con la domanda di sostegno, come da D.D. n. 6895 del 26/06/2023.

Le domande di pagamento (Anticipo, Acconto e Saldo) vanno presentate utilizzando la procedura SIAN ed inviate, debitamente firmate, insieme alla documentazione prevista, all'indirizzo direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it.

Ai sensi dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013 alla domanda di Anticipo va allegata una garanzia fideiussoria a favore di Agea pari al 100% dell'importo richiesto. La scadenza della garanzia è quella prevista dal nulla osta per la presentazione della domanda di pagamento del saldo (ultimazione lavori) rinnovabile automaticamente di anno in anno, fino a cinque annualità o sino allo svincolo della stessa da parte dell'Organismo Pagatore AGEA. La garanzia fideiussoria deve essere redatta secondo lo schema diffuso dall'OP – AGEA e prodotta in originale cartaceo al Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari.

La domanda di pagamento presentata dal capofila deve essere corredata dalle documentazioni previste dal bando per la Tipologia di Intervento 4.1.1 adottato con Determinazione Dirigenziale n. 13679 del 14/12/2018 e ss. mm. e ii. e dal bando per la Tipologia di Intervento 4.2.1 adottato con Determinazione Dirigenziale n. 13639 del 14/12/2018 e ss. mm. e ii., trasmesse all'ente competente o tramite sistema SIAG o inviata all'indirizzo direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it.

Al fine di prevenire che le fatture possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi cofinanziati dall'UE o da altre forme di aiuto pubblico, nelle fatture o documenti equipollenti devono essere specificati gli elementi per la tracciatura con le seguenti modalità:

- per le fatture cartacee emesse prima dell'entrata in vigore della normativa in materia di fatturazione elettronica (fino al 31 dicembre 2018) nonché per quelle emesse da soggetti esonerati dall'obbligo di fatturazione elettronica, dovrà essere apposto nella fattura stampata un annullo con la casuale "PSR Umbria 2014-2020 - Intervento 16.4.1 azione b2 - Domanda numero _____";

- per le fatture elettroniche dovranno essere inserite nella causale (in fase di creazione del file XML) le seguenti indicazioni: "PSR Umbria 2014-2020 - Intervento 16.4.1 azione b2 – Domanda numero _____";

Tutte le fatture prive delle indicazioni sopra riportate non saranno considerate ammissibili. Le fatture relative alle spese generali effettuate nei 12 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto dovranno riportare il solo riferimento al PSR ed alla Tipologia di Intervento.

Per le fatture elettroniche emesse precedentemente all'emanazione del presente avviso si farà riferimento a quanto definito al paragrafo 4.5 "Disposizioni generali per la verificabilità e controllabilità di una spesa" delle "Disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020" approvate con D.D. 1253/2020.

Saranno esclusi pagamenti che risultino effettuati da un conto corrente non presente nel fascicolo aziendale di ciascun partner alla data in cui vengono rendicontate le relative spese. Alla domanda di pagamento del saldo va allegata, oltre alla documentazione prevista per gli interventi 4.1.1 e 4.2.1 di cui ai bandi sopra citati, la seguente documentazione:

- l'Allegato A7 - Modello di rendicontazione;
- la documentazione prevista dal bando relativa alle opere eseguite in amministrazione diretta.

Nel caso in cui un progetto per il quale è stata pagata una domanda di anticipo, si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo concesso nella domanda di sostegno, occorre recuperare gli interessi legali sulla parte eccedente l'anticipo erogato.

Gli interessi decorrono dalla data di erogazione dell'anticipo sino alla data di presentazione della domanda saldo (circolare Agea n. 39 /2017).

Come definito dall'articolo 14 del presente atto, verrà verificato il corretto aggiornamento dello statuto, dei legami associativi o dell'atto costitutivo entro la domanda di saldo o di domanda di acconto.

Qualora i beneficiari accedano al nuovo regime di proroga previsto dalla DGR N. 267 del 27/03/2024 e definito nell'articolo 15 del presente bando, è disposto l'obbligo di rendicontare almeno il 70% della spesa ammissibile tramite la presentazione di domande di pagamento di acconto (SAL), di cui l'ultima entro e non oltre il 15/12/2024.

Articolo 19

Riduzioni ed esclusioni

Alle domande finanziate a valere sul presente avviso si applica quanto previsto dalla D.G.R. n. 692 del 5 agosto 2020 in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni comuni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti e operazioni non connesse alle superfici e agli animali.

L'Allegato A alla delibera citata contiene le fattispecie di violazioni delle dichiarazioni e degli impegni relativi alle misure connesse agli investimenti, nonché i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione, secondo le disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 809/2014, al Reg. (UE) n. 640/2014 e in applicazione dell'articolo 24 del D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei

programmi di sviluppo rurale” (Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale,, n. 113 del 4 maggio 2020 - Serie generale) in vigore dal 05/05/2020.

Le riduzioni ed esclusioni non si applicano nel caso di cause di forza maggiore o circostanze eccezionali (secondo comma, articolo 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013).

In ogni caso il progetto realizzato deve rispettare le finalità generali della Misura e garantire il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell’azienda.

Ai sensi del medesimo atto, per gli impegni specifici della sottomisura 16.4, tipologia di intervento 16.4.1 azione b2, vengono individuati gli impegni specifici e declinate le sanzioni tenendo conto dei livelli di gravità, entità e durata di ogni violazione. L’Allegato A8 al presente avviso riporta le schede di riduzione ed esclusione degli aiuti derivanti dall’inadempimento di impegni specifici.

Nel caso vengano comminate sanzioni rispetto ad inadempimenti relativi alla domanda di sostegno per la costituzione della filiera corta, le eventuali riduzioni si applicano al valore complessivo del progetto ammesso al sostegno e vanno a ridurre, in proporzione, gli importi da liquidare ai partner.

Qualora i beneficiari accedano al nuovo regime di proroga previsto dalla DGR n. 267 del 27/03/2024, le modalità di definizione delle riduzioni saranno le seguenti:

In ordine al mancato rispetto del completamento del progetto (rapporto tra importo di spesa di saldo ammessa / importo di spesa concesso) sarà applicato il seguente regime sanzionatorio:

- compreso tra 80% e 90% sanzione del 10% del totale del contributo liquidabile;
- compreso tra 70% e 80% sanzione del 30% del totale contributo liquidabile.

In caso di mancata presentazione della domanda di saldo e relativa rendicontazione entro il termine di proroga concesso sarà applicato il seguente regime sanzionatorio:

- entro i primi 30 giorni il 30%;
- dal 31 giorno il 100%.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 giugno 2024, n. 6097.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 11 - Annualità 2023. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2024 n. 0900777 del 5 giugno 2024. Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— Regolamento di Esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento di Esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (regolamento EURI) che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

— Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

Atteso che il Regolamento 640/2014 classifica le “domande” in «domande di sostegno» e «domande di pagamento» e stabilisce che per domanda di sostegno si intende una domanda di sostegno o di partecipazione a un regime ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 mentre per domanda di pagamento si intende “una domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013”;

Atteso inoltre che ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE n. 1306/2013 il responsabile dei controlli delle domande di pagamento è l'Organismo Pagatore AGEA e che in tale ambito le attività dei controlli amministrativi delle domande di pagamento sono oggetto di delega dallo stesso Organismo Pagatore alla Regione Umbria, in forza di formale protocollo di intesa (DGR n. 643 del 07/06/2017);

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in-itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni impegno, criterio ed obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2022 e la Decisione della Commissione Europea C (2023) 5659 final del 18/08/2023 che approva la modifica (PO 12) del PSR per la Regione Umbria e che modifica la decisione di esecuzione C (2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Viste le seguenti determinazioni dirigenziali a valere sulla misura 11 del PSR 2014-2022:

— D.D. n. 3794 del 03/06/2015 avente per oggetto “P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015.” e s. m. e i.;

— D.D. n. 3074 del 22/04/2016 avente per oggetto “P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016;

— D.D. n. 3837 del 20.04.2017 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

— D.D. n. 3037 del 26.03.2018 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2018, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

— D.D. n. 2728 DEL 19/03/2018, avente per oggetto “PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi Sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.”;

— D.D. n. 2715 del 20.03.2019 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2019, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

— D.D. n. 3196 del 16.04.2020 relativa all'Avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2020 a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014-2020;

— D.D. n. 3100 del 13.04.2021 relativa all'Avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2021 a valere sulla Misura 11 - sottomisura 11.1 del PSR per l'Umbria 2014-2020 (fondi EURI);

— D.D. n. 3101 del 13.04.2021 relativa all'Avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2021 a valere sulla Misura 11 - sottomisura 11.2 del PSR per l'Umbria 2014-2020 (fondi EURI);

— D.D. n. 3126 del 13.04.2021, come modificata dalla D.D. n. 3497/2021, relativa al prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021 a valere sulla misura 11 - sottomisura 11.2 del PSR per l'Umbria 201-2020 (fondi EURI);

— D.D. n. 2869 del 21.03.2022 concernente “P.S.R. per l'Umbria 2014-2022. D.G.R. n. 228/2022. Proroga annuale al 6° anno degli impegni in scadenza (domande di sostegno 2017) relativi alla sottomisura 11.2 - risorse ordinarie. Disposizioni attuative.”

— D.D. n. 2870 del 21.03.2022 concernente “P.S.R. per l'Umbria 2014-2022. D.G.R. n. 228/2022. Proroga annuale al 7° anno degli impegni in scadenza (domande di sostegno 2016) relativi alla sottomisura 11.2 - risorse euri. Disposizioni attuative.”;

— D.D. n. 3114 del 22/04/2016 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto circolare AGEA Prot. N.UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12;

— D.D. n. 3594 del 13/04/2017 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. N. ORPUM 26680 del 27/03/2017, riguardante le istruzioni applicative generali per

la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017;

— D.D. n. 3088 DEL 28/03/2018, avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. N. ORPUM 15977 del 27/02/2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.”;

— D.D. n. 1897 del 27/02/2019 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA n. 11 Prot. N. ORPUM 13522 del 18/02/2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI pagamento 2019”;

— D.D. n. 2755 del 30/03/2020 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d’atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10.03.2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020;

— D.D. n. 2392 del 18/03/2021 concernente “P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10, 11 e 14. Presa d’atto delle Istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021;

— D.D. n. 2740 del 17.03.2022 concernente “PSR della Regione Umbria 2014/2022, misure 10, 11 e 14. Presa d’atto delle istruzioni operative AGEA n. 11 del 8 febbraio 2022 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2022.”

— D.D. n. 2716 del 13/03/2023 concernente “PSR della Regione Umbria 2014/2022, misure 10, 11 e 14. Presa d’atto del DM MASAF n. 0147385/2023 e della Circolare AGEA n. 18 del 3 marzo 2023 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2023 - Misure connesse alle superfici e agli animali.”;

Vista la D.D. n. 1559 del 13/02/2024 concernente “Gestione procedimenti amministrativi per le domande in corso di impegno (campagna 2023 e seguenti) afferenti alle Misure 10, 11, 13 e 14 del PSR 2014-2022 e agli Interventi SRA01, SRA12, SRA14, SRA15, SRA29, SRA30, SRB01 e SRB02 del CSR per l’Umbria 2023-2027. “;

Viste le seguenti disposizioni dell’OP pagatore:

— circolare AGEA Prot. N. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015;

— circolare AGEA Prot. N. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016;

— circolare AGEA Prot. ORPUM N.26680 del 27/03/2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017;

— circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 “Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018” e le “Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018;

— circolare AGEA, Prot. N. ORPUM 13522 del 18/02/2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019”;

— circolare AGEA, Prot. N. ORPUM 20072 del 10/03/2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.”;

— circolare AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19.02.2021 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del

Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021”;

— circolare AGEA n. 11 del 08 febbraio 2022 prot. n. ORPUM 0009654 del 08.02.2022 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022”;

— circolare AGEA n. 18 del 3 marzo 2023 prot. n. ORPUM 0015603 del 03.03.2023 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali”;

Preso atto che tali circolari ribadiscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Visto il DM Mipaaf n. 2588 del 10 marzo 2020 concernente “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, attualmente in vigore;

Vista la D.G.R. n. 1088 del 26/10/2022 concernente “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure a superfici e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti, (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - Disposizioni regionali annualità 2022.

Vista la D.G.R. n. 742 del 28.07.2021 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 - 2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali”, che continua ad applicarsi fino all’annualità 2021;

Vista la D.G.R. n. 1088 del 26/10/2022 concernente Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure a superfici e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti, (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - Disposizioni regionali annualità 2022.;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l’istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra l’AGEA e la Regione dell’Umbria che all’Art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l’attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Interventi per l’agricoltura biologica - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili, avuto riguardo di quanto disposto dalla citata D.D. n. 1559/2024 in merito alla gestione del procedimento istruttorio;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell’Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto, pertanto, che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell’Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell’art.7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art.7 L. 18 giugno 2009, n. 69, così come da disposto al punto 21 dalla Circolare AGEA Prot. N. ORPUM 009654 del 08/02/2022, Istruzioni operative n. 11;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante, in data 05/06/2024 sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2024	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2023	0900777	05/06/2024	13	€. 33.464,23
TOTALE					13	€. 33.464,23

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del Responsabile di misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco 1 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2024	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2023	0900777	05/06/2024	13	€. 33.464,23
TOTALE					13	€. 33.464,23

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;

3. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2022, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art.7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 giugno 2024

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1												
Protocollo: AGEA.ASR.2024.0900777												
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto	
1	Regione Umbria - Ente regionale	34240506914	ALOCCHI FEDERICA	3.245,66	0	14/03/2024	AGEA.ASR.2024.0586105	16/04/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0586129	16/04/2024	
2	Regione Umbria - Ente regionale	34240108703	CHIANDOTTO SONIA	5.909,52	1.217,62	06/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900603	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900618	05/06/2024	
3	Regione Umbria - Ente regionale	34240119445	DEIANA FRANCESCO	219,91	1.246,13	06/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900604	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900618	05/06/2024	
4	Regione Umbria - Ente regionale	34240632280	DI PALMA ALFONSO	7.744,70	54,54	22/04/2024	AGEA.ASR.2024.0900605	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900618	05/06/2024	
5	Regione Umbria - Ente regionale	34240557263	L'AROMARIA	263,13	1.021,05	28/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900606	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900618	05/06/2024	
6	Regione Umbria - Ente regionale	34240323468	MANCINI GIULIO	3.458,56	7.534,59	03/06/2024	AGEA.ASR.2024.0900607	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900618	05/06/2024	
7	Regione Umbria - Ente regionale	34240520295	MARIANI FRANCESCO	902,58	5.114,64	29/04/2024	AGEA.ASR.2024.0900608	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900618	05/06/2024	
8	Regione Umbria - Ente regionale	34240186337	MARINALI GABRIELLA	510,03	646,91	29/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900609	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900618	05/06/2024	
9	Regione Umbria - Ente regionale	34240252162	MONTENERI STEFANIA	393,08	1.394,52	16/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900610	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900618	05/06/2024	
10	Regione Umbria - Ente regionale	34240714732	SCANNI FEDERICO	204,57	2.239,27	28/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900611	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900618	05/06/2024	
11	Regione Umbria - Ente regionale	34240619337	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ROSIGNOLI ROBERTO E ROSANNA SS	4.310,89	0	18/04/2024	AGEA.ASR.2024.0900612	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900618	05/06/2024	
12	Regione Umbria - Ente regionale	34240398312	TIBERI LUCA	708,13	1.002,11	27/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900613	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900618	05/06/2024	
13	Regione Umbria - Ente regionale	34240630177	TILLI VINI - SOCIETA' AGRICOLA	5.593,47	1.654,26	27/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900614	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900618	05/06/2024	
				33.464,23								

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 giugno 2024, n. 6098.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 11 - Annualità 2023. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2024 n. 0900955 del 5 giugno 2024. Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— Regolamento di Esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento di Esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (regolamento EURI) che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

— Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

Atteso che il Regolamento 640/2014 classifica le “domande” in «domande di sostegno» e «domande di pagamento» e stabilisce che per domanda di sostegno si intende una domanda di sostegno o di partecipazione a un regime ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 mentre per domanda di pagamento si intende “una domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013”;

Atteso inoltre che ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE n. 1306/2013 il responsabile dei controlli delle domande di pagamento è l'Organismo Pagatore AGEA e che in tale ambito le attività dei controlli amministrativi delle domande di pagamento sono oggetto di delega dallo stesso Organismo Pagatore alla Regione Umbria, in forza di formale protocollo di intesa (DGR n. 643 del 07/06/2017);

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in-itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni impegno, criterio ed obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2022 e la Decisione della Commissione Europea C (2023) 5659 final del 18/08/2023 che approva la modifica (PO 12) del PSR per la Regione Umbria e che modifica la decisione di esecuzione C (2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Viste le seguenti determinazioni dirigenziali a valere sulla misura 11 del PSR 2014-2022:

— D.D. n. 3794 del 03/06/2015 avente per oggetto “P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015.” e s. m. e i.;

— D.D. n. 3074 del 22/04/2016 avente per oggetto “P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016;

— D.D. n. 3837 del 20.04.2017 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

— D.D. n. 3037 del 26.03.2018 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2018, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

— D.D. n. 2728 DEL 19/03/2018, avente per oggetto “PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi Sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.”;

— D.D. n. 2715 del 20.03.2019 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2019, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

— D.D. n. 3196 del 16.04.2020 relativa all'Avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2020 a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014-2020;

— D.D. n. 3100 del 13.04.2021 relativa all'Avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2021 a valere sulla Misura 11 - sottomisura 11.1 del PSR per l'Umbria 2014-2020 (fondi EURI);

— D.D. n. 3101 del 13.04.2021 relativa all'Avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2021 a valere sulla Misura 11 - sottomisura 11.2 del PSR per l'Umbria 2014-2020 (fondi EURI);

— D.D. n. 3126 del 13.04.2021, come modificata dalla D.D. n. 3497/2021, relativa al prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021 a valere sulla misura 11 - sottomisura 11.2 del PSR per l'Umbria 2014-2020 (fondi EURI);

— D.D. n. 2869 del 21.03.2022 concernente “P.S.R. per l'Umbria 2014-2022. D.G.R. n. 228/2022. Proroga annuale al 6° anno degli impegni in scadenza (domande di sostegno 2017) relativi alla sottomisura 11.2 - risorse ordinarie. Disposizioni attuative.”

— D.D. n. 2870 del 21.03.2022 concernente “P.S.R. per l'Umbria 2014-2022. D.G.R. n. 228/2022. Proroga annuale al 7° anno degli impegni in scadenza (domande di sostegno 2016) relativi alla sottomisura 11.2 - risorse euri. Disposizioni attuative.”;

— D.D. n. 3114 del 22/04/2016 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto circolare AGEA Prot. N.UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12;

— D.D. n. 3594 del 13/04/2017 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. N. ORPUM 26680 del 27/03/2017, riguardante le istruzioni applicative generali per

la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017;

— D.D. n. 3088 DEL 28/03/2018, avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. N. ORPUM 15977 del 27/02/2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.”;

— D.D. n. 1897 del 27/02/2019 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA n. 11 Prot. N. ORPUM 13522 del 18/02/2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI pagamento 2019”;

— D.D. n. 2755 del 30/03/2020 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d’atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10.03.2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020;

— D.D. n. 2392 del 18/03/2021 concernente “P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10, 11 e 14. Presa d’atto delle Istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021;

— D.D. n. 2740 del 17.03.2022 concernente “PSR della Regione Umbria 2014/2022, misure 10, 11 e 14. Presa d’atto delle istruzioni operative AGEA n. 11 del 8 febbraio 2022 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2022.”

— D.D. n. 2716 del 13/03/2023 concernente “PSR della Regione Umbria 2014/2022, misure 10, 11 e 14. Presa d’atto del DM MASAF n. 0147385/2023 e della Circolare AGEA n. 18 del 3 marzo 2023 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2023 - Misure connesse alle superfici e agli animali.”;

Vista la D.D. n. 1559 del 13/02/2024 concernente “Gestione procedimenti amministrativi per le domande in corso di impegno (campagna 2023 e seguenti) afferenti alle Misure 10, 11, 13 e 14 del PSR 2014-2022 e agli Interventi SRA01, SRA12, SRA14, SRA15, SRA29, SRA30, SRB01 e SRB02 del CSR per l’Umbria 2023-2027. “;

Viste le seguenti disposizioni dell’OP pagatore:

— circolare AGEA Prot. N. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015;

— circolare AGEA Prot. N. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016;

— circolare AGEA Prot. ORPUM N.26680 del 27/03/2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017;

— circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 “Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018” e le “Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018;

— circolare AGEA, Prot. N. ORPUM 13522 del 18/02/2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019”;

— circolare AGEA, Prot. N. ORPUM 20072 del 10/03/2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.”;

— circolare AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19.02.2021 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del

Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021”;

— circolare AGEA n. 11 del 08 febbraio 2022 prot. n. ORPUM 0009654 del 08.02.2022 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022”;

— circolare AGEA n. 18 del 3 marzo 2023 prot. n. ORPUM 0015603 del 03.03.2023 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali”;

Preso atto che tali circolari ribadiscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Visto il DM Mipaaf n. 2588 del 10 marzo 2020 concernente “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, attualmente in vigore;

Vista la D.G.R. n. 1088 del 26/10/2022 concernente “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure a superfici e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti, (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - Disposizioni regionali annualità 2022.

Vista la D.G.R. n. 742 del 28.07.2021 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 - 2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali”, che continua ad applicarsi fino all’annualità 2021;

Vista la D.G.R. n. 1088 del 26/10/2022 concernente Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure a superfici e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti, (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - Disposizioni regionali annualità 2022.;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l’istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra l’AGEA e la Regione dell’Umbria che all’Art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l’attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Interventi per l’agricoltura biologica - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili, avuto riguardo di quanto disposto dalla citata D.D. n. 1559/2024 in merito alla gestione del procedimento istruttorio;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell’Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante, in data 05/06/2024, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2024	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2023	0900955	05/06/2024	23	€. 47.651,75
TOTALE					23	€. 47.651,75

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. 241/90 così come modificato dalla L. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 così come modificato dalla L. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del Responsabile di misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco 1 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2024	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2023	0900955	05/06/2024	23	€. 47.651,75
TOTALE					23	€. 47.651,75

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2022, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace

Perugia, lì 6 giugno 2024

Il dirigente

GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1 Protocollo: AGEA.ASR.2024.0900955												
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto	
1	Regione Umbria - Ente regionale	34240614429	'AZIENDA AGRARIA MONTE CUCCO SCIRCA'	12,14	8.483,52	31/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900869	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900897	05/06/2024	
2	Regione Umbria - Ente regionale	34240492321	AZIENDA AGRARIA MONTECOGNOLA - S.R.L.	1.662,33	12.368,97	03/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900870	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900897	05/06/2024	
3	Regione Umbria - Ente regionale	34240721810	AZIENDA AGRICOLA FATTORIA DEL MONTE PURO S.S	1.898,27	0	26/04/2024	AGEA.ASR.2024.0900871	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900897	05/06/2024	
4	Regione Umbria - Ente regionale	34240597335	BIANCONI ROBERTO	1.110,57	1.076,45	17/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900872	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900897	05/06/2024	
5	Regione Umbria - Ente regionale	34240166511	COMPAGNIA RURALE UMBRA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	810,15	778,32	30/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900873	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900897	05/06/2024	
6	Regione Umbria - Ente regionale	34240143932	DE SIMONE MADDALENA	3.951,04	7.902,08	06/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900874	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900897	05/06/2024	
7	Regione Umbria - Ente regionale	34240335355	IORELLI REMO	457,93	0	09/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900875	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900897	05/06/2024	
8	Regione Umbria - Ente regionale	34240314541	FORME DELL'ANIMA SOC. COOP. AGRICOLA SOCIALE	536,77	1.466,43	27/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900876	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900897	05/06/2024	
9	Regione Umbria - Ente regionale	34240555853	GALLASTRONI RODOLFO	828,61	4.837,18	27/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900877	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900897	05/06/2024	
10	Regione Umbria - Ente regionale	34240634906	IANNOTTI RAFFAELE ANTONIO	1.577,44	0	07/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900878	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900897	05/06/2024	
11	Regione Umbria - Ente regionale	34240622109	LE TERRE DI QUARANTOTTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	118,86	1.148,35	29/04/2024	AGEA.ASR.2024.0900879	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900897	05/06/2024	
12	Regione Umbria - Ente regionale	34240509942	MARCONI FRANCESCO	58,34	2.977,67	20/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900880	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900897	05/06/2024	
13	Regione Umbria - Ente regionale	34240365006	PEPPUCCI LUCA	872,88	3.035,94	17/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900881	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900897	05/06/2024	
14	Regione Umbria - Ente regionale	34240417724	RUBIN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	214,85	1.206,80	03/06/2024	AGEA.ASR.2024.0900883	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900897	05/06/2024	
15	Regione Umbria - Ente regionale	34240544758	SALUSTRI AGRICOLA S.S.	506,73	1.867,51	27/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900884	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900897	05/06/2024	
16	Regione Umbria - Ente regionale	34240133750	SOCIETA' AGRICOLA CASALE FUSCO S.S.	1.580,42	0	20/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900885	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900897	05/06/2024	
17	Regione Umbria - Ente regionale	34240660265	SOCIETA' AGRICOLA CASTELFRANCO DI SEVERINI S.S.	204,94	701,48	05/06/2024	AGEA.ASR.2024.0900886	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900897	05/06/2024	
18	Regione Umbria - Ente regionale	34240137918	SOCIETA' AGRICOLA GIUNCHETO SOCIETA' SEMPLICE	987,18	546,27	24/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900887	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900897	05/06/2024	
19	Regione Umbria - Ente regionale	34240334978	SOCIETA' AGRICOLA MOLINA S.S. DI SCARPONI SAMUELE	243,91	556,27	22/04/2024	AGEA.ASR.2024.0900888	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900897	05/06/2024	
20	Regione Umbria - Ente regionale	34240471184	SOCIETA' AGRICOLA VENATORE S.R.L.	27.274,94	0	03/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900890	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900897	05/06/2024	
21	Regione Umbria - Ente regionale	34240416775	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TENUTA LE TORRI	1.813,92	2.934,00	30/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900891	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900897	05/06/2024	
22	Regione Umbria - Ente regionale	34240480474	URBANI LEO	270,29	6.067,29	06/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900892	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900897	05/06/2024	
23	Regione Umbria - Ente regionale	34240660695	VIOLA PIER PAOLO	659,24	1.423,08	30/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900893	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900897	05/06/2024	

47.651,75

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 giugno 2024, n. 6099.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 11 - Annualità 2023. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2024 n. 0900463 5 giugno 2024 - Liquidazione totale. FONDI EURI.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— Regolamento di Esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento di Esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (regolamento EURI) che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

— Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

Atteso che il Regolamento 640/2014 classifica le “domande” in «domande di sostegno» e «domande di pagamento» e stabilisce che per domanda di sostegno si intende una domanda di sostegno o di partecipazione a un regime ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 mentre per domanda di pagamento si intende “una domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013”;

Atteso inoltre che ai sensi dell’art. 7 del Regolamento UE n. 1306/2013 il responsabile dei controlli delle domande di pagamento è l’Organismo Pagatore AGEA e che in tale ambito le attività dei controlli amministrativi delle domande di pagamento sono oggetto di delega dallo stesso Organismo Pagatore alla Regione Umbria, in forza di formale protocollo di intesa (DGR n. 643 del 07/06/2017);

Preso atto che l’articolo 62 del Regolamento 1305/2013 introduce l’obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in-itinere da parte dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l’Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni impegno, criterio ed obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell’OP e dell’Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2022 e la Decisione della Commissione Europea C (2023) 5659 final del 18/08/2023 che approva la modifica (PO 12) del PSR per la Regione Umbria e che modifica la decisione di esecuzione C (2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Viste le seguenti determinazioni dirigenziali a valere sulla misura 11 del PSR 2014-2022:

— D.D. n. 3794 del 03/06/2015 avente per oggetto “P.S.R. per l’Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015.” e s. m. e i.;

— D.D. n. 3074 del 22/04/2016 avente per oggetto “P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016;

— D.D. n. 3837 del 20.04.2017 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

— D.D. n. 3037 del 26.03.2018 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2018, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

— D.D. n. 2728 DEL 19/03/2018, avente per oggetto “PSR per l’Umbria 2014/2020. Bandi Sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.”;

— D.D. n. 2715 del 20.03.2019 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2019, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

— D.D. n. 3196 del 16.04.2020 relativa all’Avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2020 a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014-2020;

— D.D. n. 3100 del 13.04.2021 relativa all’Avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2021 a valere sulla Misura 11 - sottomisura 11.1 del PSR per l’Umbria 2014-2020 (fondi EURI);

— D.D. n. 3101 del 13.04.2021 relativa all’Avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2021 a valere sulla Misura 11 - sottomisura 11.2 del PSR per l’Umbria 2014-2020 (fondi EURI);

— D.D. n. 3126 del 13.04.2021, come modificata dalla D.D. n. 3497/2021, relativa al prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021 a valere sulla misura 11 - sottomisura 11.2 del PSR per l’Umbria 201-2020 (fondi EURI);

— D.D. n. 2869 del 21.03.2022 concernente “P.S.R. per l’Umbria 2014-2022. D.G.R. n. 228/2022. Proroga annuale al 6° anno degli impegni in scadenza (domande di sostegno 2017) relativi alla sottomisura 11.2 - risorse ordinarie. Disposizioni attuative.”

— D.D. n. 2870 del 21.03.2022 concernente “P.S.R. per l’Umbria 2014-2022. D.G.R. n. 228/2022. Proroga annuale al 7° anno degli impegni in scadenza (domande di sostegno 2016) relativi alla sottomisura 11.2 - risorse euri. Disposizioni attuative.”;

— D.D. n. 3114 del 22/04/2016 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d’atto circolare AGEA Prot. N.UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12;

— D.D. n. 3594 del 13/04/2017 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. N. ORPUM 26680 del 27/03/2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017;

— D.D. n. 3088 DEL 28/03/2018, avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. N. ORPUM 15977 del 27/02/2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.”;

— D.D. n. 1897 del 27/02/2019 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA n. 11 Prot. N. ORPUM 13522 del 18/02/2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI pagamento 2019”;

— D.D. n. 2755 del 30/03/2020 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d’atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10.03.2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020;

— D.D. n. 2392 del 18/03/2021 concernente “P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10, 11 e 14. Presa d’atto delle Istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021;

— D.D. n. 2740 del 17.03.2022 concernente “PSR della Regione Umbria 2014/2022, misure 10, 11 e 14. Presa d’atto delle istruzioni operative AGEA n. 11 del 8 febbraio 2022 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2022.”

— D.D. n. 2716 del 13/03/2023 concernente “PSR della Regione Umbria 2014/2022, misure 10, 11 e 14. Presa d’atto del DM MASAF n. 0147385/2023 e della Circolare AGEA n. 18 del 3 marzo 2023 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2023 - Misure connesse alle superfici e agli animali.”;

Vista la D.D. n. 1559 del 13/02/2024 concernente “Gestione procedimenti amministrativi per le domande in corso di impegno (campagna 2023 e seguenti) afferenti alle Misure 10, 11, 13 e 14 del PSR 2014-2022 e agli Interventi SRA01, SRA12, SRA14, SRA15, SRA29, SRA30, SRB01 e SRB02 del CSR per l’Umbria 2023-2027. “;

Viste le seguenti disposizioni dell’OP pagatore:

— circolare AGEA Prot. N. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015;

— circolare AGEA Prot. N. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016;

— circolare AGEA Prot. ORPUM N.26680 del 27/03/2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017;

— circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 “Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018” e le “Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018;

— circolare AGEA, Prot. N. ORPUM 13522 del 18/02/2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019”;

— circolare AGEA, Prot. N. ORPUM 20072 del 10/03/2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.”;

— circolare AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19.02.2021 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021”;

— circolare AGEA n. 11 del 08 febbraio 2022 prot. n. ORPUM 0009654 del 08.02.2022 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022”;

— circolare AGEA n. 18 del 3 marzo 2023 prot. n. ORPUM 0015603 del 03.03.2023 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali”;

Preso atto che tali circolari ribadiscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Visto il DM Mipaaf n. 2588 del 10 marzo 2020 concernente “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, attualmente in vigore;

Vista la D.G.R. n. 1088 del 26/10/2022 concernente “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure a superfici e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti, (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - Disposizioni regionali annualità 2022.

Vista la D.G.R. n. 742 del 28.07.2021 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 - 2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali”, che continua ad applicarsi fino all’annualità 2021;

Vista la D.G.R. n. 1088 del 26/10/2022 concernente Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure a superfici e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti, (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - Disposizioni regionali annualità 2022.;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l’istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra l’AGEA e la Regione dell’Umbria che all’Art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l’attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Interventi per l’agricoltura biologica - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili, avuto riguardo di quanto disposto dalla citata D.D. n. 1559/2024 in merito alla gestione del procedimento istruttorio;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell’Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è

conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto, pertanto, che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell’Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell’art.7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l’ammissibilità al pagamento dell’aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto vale come comunicazione di

chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art.7 L. 18 giugno 2009, n. 69, così come da disposto al punto 21 dalla Circolare AGEA Prot. N. ORPUM 009654 del 08/02/2022, Istruzioni operative n. 11;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante, in data 05/06/2024 sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2024	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2023	0900463	05/06/2024	2	€. 5.568,79
TOTALE					2	€. 5.568,79

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del Responsabile di misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco 1 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2024	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	2	€. 5.568,79	2	€. 5.568,79	2	€. 5.568,79
TOTALE					2	€. 5.568,79

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;

3. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2022, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art.7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 giugno 2024

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO I											
Protocollo: AGEA.ASR.2024.0900463											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	34240067016	AZ. AGRARIA EREDI DAZZIERI INNOCENZO	1.328,18	0	17/04/2024	AGEA.ASR.2024.0900402	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900406	05/06/2024
2	Regione Umbria - Ente regionale	34240500701	PASERO ENRICO	4.240,61 5.568,79	0	18/04/2024	AGEA.ASR.2024.0900403	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900406	05/06/2024

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 giugno 2024, n. 6100.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 11 - Annualità 2023. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2024 n. .0900549 del 5 giugno 2024. Liquidazione parziale. FONDI EURI.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— Regolamento di Esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento di Esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (regolamento EURI) che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

— Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

Atteso che il Regolamento 640/2014 classifica le “domande” in «domande di sostegno» e «domande di pagamento» e stabilisce che per domanda di sostegno si intende una domanda di sostegno o di partecipazione a un regime ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 mentre per domanda di pagamento si intende “una domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013”;

Atteso inoltre che ai sensi dell’art. 7 del Regolamento UE n. 1306/2013 il responsabile dei controlli delle domande di pagamento è l’Organismo Pagatore AGEA e che in tale ambito le attività dei controlli amministrativi delle domande di pagamento sono oggetto di delega dallo stesso Organismo Pagatore alla Regione Umbria, in forza di formale protocollo di intesa (DGR n. 643 del 07/06/2017);

Preso atto che l’articolo 62 del Regolamento 1305/2013 introduce l’obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l’Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni impegno, criterio ed obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell’OP e dell’Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2022 e la Decisione della Commissione Europea C (2023) 5659 final del 18/08/2023 che approva la modifica (PO 12) del PSR per la Regione Umbria e che modifica la decisione di esecuzione C (2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Viste le seguenti determinazioni dirigenziali a valere sulla misura 11 del PSR 2014-2022:

— D.D. n. 3794 del 03/06/2015 avente per oggetto “P.S.R. per l’Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015.” e s. m. e i.;

— D.D. n. 3074 del 22/04/2016 avente per oggetto “P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016;

— D.D. n. 3837 del 20.04.2017 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

— D.D. n. 3037 del 26.03.2018 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2018, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

— D.D. n. 2728 DEL 19/03/2018, avente per oggetto “PSR per l’Umbria 2014/2020. Bandi Sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.”;

— D.D. n. 2715 del 20.03.2019 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2019, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

— D.D. n. 3196 del 16.04.2020 relativa all’Avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2020 a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014-2020;

— D.D. n. 3100 del 13.04.2021 relativa all’Avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2021 a valere sulla Misura 11 - sottomisura 11.1 del PSR per l’Umbria 2014-2020 (fondi EURI);

— D.D. n. 3101 del 13.04.2021 relativa all’Avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2021 a valere sulla Misura 11 - sottomisura 11.2 del PSR per l’Umbria 2014-2020 (fondi EURI);

— D.D. n. 3126 del 13.04.2021, come modificata dalla D.D. n. 3497/2021, relativa al prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021 a valere sulla misura 11 - sottomisura 11.2 del PSR per l’Umbria 2014-2020 (fondi EURI);

— D.D. n. 2869 del 21.03.2022 concernente “P.S.R. per l’Umbria 2014-2022. D.G.R. n. 228/2022. Proroga annuale al 6° anno degli impegni in scadenza (domande di sostegno 2017) relativi alla sottomisura 11.2 - risorse ordinarie. Disposizioni attuative.”

— D.D. n. 2870 del 21.03.2022 concernente “P.S.R. per l’Umbria 2014-2022. D.G.R. n. 228/2022. Proroga annuale al 7° anno degli impegni in scadenza (domande di sostegno 2016) relativi alla sottomisura 11.2 - risorse euri. Disposizioni attuative.”;

— D.D. n. 3114 del 22/04/2016 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d’atto circolare AGEA Prot. N.UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12;

— D.D. n. 3594 del 13/04/2017 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. N. ORPUM 26680 del 27/03/2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017;

— D.D. n. 3088 DEL 28/03/2018, avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. N. ORPUM 15977 del 27/02/2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.”;

— D.D. n. 1897 del 27/02/2019 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA n. 11 Prot. N. ORPUM 13522 del 18/02/2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI pagamento 2019”;

— D.D. n. 2755 del 30/03/2020 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d’atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10.03.2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020;

— D.D. n. 2392 del 18/03/2021 concernente “P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10, 11 e 14. Presa d’atto delle Istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021;

— D.D. n. 2740 del 17.03.2022 concernente “PSR della Regione Umbria 2014/2022, misure 10, 11 e 14. Presa d’atto delle istruzioni operative AGEA n. 11 del 8 febbraio 2022 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2022.”

— D.D. n. 2716 del 13/03/2023 concernente “PSR della Regione Umbria 2014/2022, misure 10, 11 e 14. Presa d’atto del DM MASAF n. 0147385/2023 e della Circolare AGEA n. 18 del 3 marzo 2023 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2023 - Misure connesse alle superfici e agli animali.”;

Vista la D.D. n. 1559 del 13/02/2024 concernente “Gestione procedimenti amministrativi per le domande in corso di impegno (campagna 2023 e seguenti) afferenti alle Misure 10, 11, 13 e 14 del PSR 2014-2022 e agli Interventi SRA01, SRA12, SRA14, SRA15, SRA29, SRA30, SRB01 e SRB02 del CSR per l’Umbria 2023-2027. “;

Viste le seguenti disposizioni dell’OP pagatore:

— circolare AGEA Prot. N. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015;

— circolare AGEA Prot. N. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016;

— circolare AGEA Prot. ORPUM N.26680 del 27/03/2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017;

— circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 “Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018” e le “Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018;

— circolare AGEA, Prot. N. ORPUM 13522 del 18/02/2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019”;

— circolare AGEA, Prot. N. ORPUM 20072 del 10/03/2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.”;

— circolare AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19.02.2021 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021”;

— circolare AGEA n. 11 del 08 febbraio 2022 prot. n. ORPUM 0009654 del 08.02.2022 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022”;

— circolare AGEA n. 18 del 3 marzo 2023 prot. n. ORPUM 0015603 del 03.03.2023 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali”;

Preso atto che tali circolari ribadiscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Visto il DM Mipaaf n. 2588 del 10 marzo 2020 concernente “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, attualmente in vigore;

Vista la D.G.R. n. 1088 del 26/10/2022 concernente “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure a superfici e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti, (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - Disposizioni regionali annualità 2022.

Vista la D.G.R. n. 742 del 28.07.2021 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 - 2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali”, che continua ad applicarsi fino all’annualità 2021;

Vista la D.G.R. n. 1088 del 26/10/2022 concernente Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure a superfici e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti, (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - Disposizioni regionali annualità 2022.;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l’istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra l’AGEA e la Regione dell’Umbria che all’Art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l’attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Interventi per l’agricoltura biologica - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili, avuto riguardo di quanto disposto dalla citata D.D. n. 1559/2024 in merito alla gestione del procedimento istruttorio;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell’Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell’istante al riconoscimento dell’importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante, in data 05/06/2024, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2024	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2023	.0900549	05/06/2024	4	€. 30.199,74
TOTALE					4	€. 30.199,74

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. 241/90 così come modificato dalla L. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 così come modificato dalla L. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del Responsabile di misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco 1 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2024	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2023	.0900549	05/06/2024	4	€. 30.199,74
TOTALE					4	€. 30.199,74

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2022, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 giugno 2024

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO I												
Protocollo: AGEA.ASR.2024.0900549												
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto	
1	Regione Umbria - Ente regionale	34240372952	NIMA SOC.SEMPLICE AGRICOLA DI VICARONI NICOLO & C.	2.610,88	14.795,00	31/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900511	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900515	05/06/2024	
2	Regione Umbria - Ente regionale	34240409671	SOCIETA' AGRICOLA SAN MARTINO S.S.	1.075,28	5.462,36	31/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900512	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900515	05/06/2024	
3	Regione Umbria - Ente regionale	34240385566	VAGNETTI NICOLA	546,72	0	17/04/2024	AGEA.ASR.2024.0900513	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900515	05/06/2024	
4	Regione Umbria - Ente regionale	34240615095	ZENONI ANDREA	25.966,86	0	15/05/2024	AGEA.ASR.2024.0900514	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900515	05/06/2024	
				30.199,74								

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 giugno 2024, n. 6101.

PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Intervento SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" - Annualità 2023. Autorizzazioni al pagamento. Prot. AGEA.ASR.2024 0901494 del 5 giugno 2024 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

— 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

— 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

— 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

— Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio.

Considerato che il regolamento (UE) 2115/2021 prevede l'elaborazione da parte degli stati membri di un Piano Strategico nazionale di Programmazione (PSP) per il periodo 2023/2027, e che pertanto l'Italia mediante tale strumento definisce le priorità e le modalità di attuazione delle azioni nell'ambito della PAC su tutto il territorio nazionale;

Atteso che lo stesso Regolamento (UE) 2021/2115 prevede la possibilità di inserire nel PSP delle specificità regionali nell'ambito degli interventi previsti per lo Sviluppo Rurale con particolare riferimento a quelli di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2115/2021 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione";

Dato atto che il 2 dicembre 2022 è stato approvato, con Decisione di esecuzione della Commissione europea (C (2022) 8645 final), il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia e che lo stesso è entrato in vigore il 1° gennaio 2023;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 final del 23/10/2023 di approvazione della modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal FEAGA e dal FEASR (CCI:2023IT06AFSP001) con la quale sono state approvate le modifiche del piano strategico della PAC 2023-2027 nella sua versione definitiva del 29/09/2023 e che include anche gli emendamenti notificati nelle date del 15 marzo 2023 (1^ notifica) e del 14 aprile 2023 (2^ notifica);

Vista la DGR n. 1393 del 28/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 (acronimo CSR);

Ricordato che il CSR per l'Umbria 2023-2027, essendo un complemento di programmazione regionale connesso al PSP nazionale, è soggetto a verifica di conformità da parte del Mipaaf rispetto a quest'ultimo;

Vista la D.G.R. n. 1244/2023 concernente "DGR. 1393/2022 "Complemento di sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027- Approvazione Modifiche - Testo integrato" che approva tra l'altro il documento relativo al calcolo dei premi connessi agli interventi FEAGA e FEASR dei pagamenti a superficie e/o a capo per impegni di gestione in sovrapposizione oltre alla Analisi di coincidenza temporale premi connessi agli interventi FEAGA e FEASR dei pagamenti a superficie e/o a capo per impegni di gestione in sovrapposizione (demarcazioni);

Richiamata la seguente normativa nazionale:

— la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

— il D.Lgs 17 marzo 2023, n. 42 concernente "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.";

— il D.M. MASAF prot. n. 0147385 del 09/03/2023 concernente "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto / pagamento per lo sviluppo rurale.";

— il D.M. MASAF prot. n. 0093348 del 26/02/2024 - Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027;

— il D.M. MASAF n. 410739 del 04/08/2023 relativo alle Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.

— la circolare AGEA n. 35 del 18 aprile 2023 prot. n. ORPUM 0028459 del 18/04/2023 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale - Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione 2023-2027 e Programmazione 2014-2022 finanziate con risorse FEASR 2023-2027 - Interventi connessi alle superfici e agli animali.".

— la circolare AGEA n. 2024.28624 del 09.04.24 Eco-schemi: Applicazione delle riduzioni o esclusioni per violazioni dei regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali (Eco-schemi) - attuazione del DM 26 febbraio 2024 n. 93348;

— la circolare AGEA - Istruzioni operative n. 48/2024 - prot. n. ORPUM 0036354 del 08/05/2024 relativa a "Sviluppo Rurale. Criteri di controllo e pagamento delle Domande di Pagamento - Interventi connessi alle superfici e agli animali presentate ai sensi del Reg. UE 2021/2115 - Campagna 2023.

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare il sistema informativo della Verificabilità e Controllabilità degli Interventi (VECI), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni impegno, criterio ed obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il CSR della Regione Umbria, per l'intervento SRA29 individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VECI);

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Atteso che la Giunta Regionale con proprio provvedimento n. 1091 del 26 ottobre 2022 ha disposto l'avvio, sotto condizione, delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sugli interventi SRA01, SRA12, SRA14, SRA15, SRA18, SRA29, SRA30, SRB01 e SRB02 del CSR;

Vista la determinazione dirigenziale n. 12122 del 21/11/2022 avente ad oggetto "PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Intervento SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2023." e s.m.i;

Vista la D.D. n. 1559 del 13/02/2024 concernente "Gestione procedimenti amministrativi per le domande in corso di impegno (campagna 2023 e seguenti) afferenti alle Misure 10, 11, 13 e 14 del PSR 2014-2022 e agli Interventi SRA01, SRA12, SRA14, SRA15, SRA29, SRA30, SRB01 e SRB02 del CSR per l'Umbria 2023-2027.";

Atteso che per le domande di sostegno/pagamento presentate per l'annualità 2023 a valere sull'intervento SRA29, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VECI per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione dell'Umbria, approvato con DGR n. 643 del 07/06/2017, che all'Art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento dell'intervento SRA29 è di competenza del Servizio Agricoltura Sostenibile, Servizi Fitosanitari - Sezione Interventi per l'Agricoltura biologica - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Preso atto che per le domande di pagamento elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 05 giugno 2024, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	INTERVENTO	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2024.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	SRA29	2023	0901494	05/06/2024	9	89,022.81
TOTALE					9	89,022.81

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. 241/90 così come modificato dalla L. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 così come modificato dalla L. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del Responsabile di misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	INTERVENTO	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2024.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	SRA29	2023	0901494	05/06/2024	9	89,022.81
TOTALE					9	89,022.81

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che le relative motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del CSR per l'Umbria 2023-2027, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace

Perugia, lì 6 giugno 2024

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO I											
Protocollo: AGEA.ASR.2024.0901494											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	34810546381	COOPERATIVA OLEIFICIO COLTIVATORI DIRETTI DI GUARDEA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	7.098,89	0	12/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901429	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901442	05/06/2024
2	Regione Umbria - Ente regionale	34810286863	MATTEUCCI ROBERTO	569,3	1.108,04	29/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901430	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901442	05/06/2024
3	Regione Umbria - Ente regionale	34810515808	SALUSTRI AGRICOLA S.S.	1.984,99	81,74	22/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901431	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901442	05/06/2024
4	Regione Umbria - Ente regionale	34810511278	SOCIETA' AGRICOLA NUOVA MONTALFINA S.S.	34.028,22	0	08/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901432	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901442	05/06/2024
5	Regione Umbria - Ente regionale	34810231166	SOCIETA' AGRICOLA POGGIO BERTA IO S.S. DI CIUFOLI E LUCCI	6.274,35	0	09/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901433	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901442	05/06/2024
6	Regione Umbria - Ente regionale	34810503846	SOCIETA' AGRICOLA ROTANSELVA S.S.	4.658,43	6.722,72	03/06/2024	AGEA.ASR.2024.0901434	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901442	05/06/2024
7	Regione Umbria - Ente regionale	34810379072	SOCIETA' AGRICOLA VILLADAMA S.S.	960,12	30.980,22	03/06/2024	AGEA.ASR.2024.0901435	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901442	05/06/2024
8	Regione Umbria - Ente regionale	34810403948	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ZOOTECNICA EUGUBINA CARESTELLO	27.054,10	0	14/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901436	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901442	05/06/2024
9	Regione Umbria - Ente regionale	34810372788	TENUITA ALZATURA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	6.394,41	0	30/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901437	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901442	05/06/2024
				89.022,81							

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 giugno 2024, n. 6104.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 10 - Tipologia di Intervento 10.1.2 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2024. 0900274 del 5 giugno 2024. Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— Regolamento di Esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento di Esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (regolamento EURI) che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

— Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

Atteso che il Regolamento 640/2014 classifica le “domande” in «domande di sostegno» e «domande di pagamento» e stabilisce che per domanda di sostegno si intende una domanda di sostegno o di partecipazione a un regime ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 mentre per domanda di pagamento si intende “una domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013”;

Atteso inoltre che ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE n. 1306/2013 il responsabile dei controlli delle domande di pagamento è l'Organismo Pagatore AGEA e che in tale ambito le attività dei controlli amministrativi delle domande di pagamento sono oggetto di delega dallo stesso Organismo Pagatore alla Regione Umbria, in forza di formale protocollo di intesa (DGR n. 643 del 07/06/2017);

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in-itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni impegno, criterio ed obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2022 e la Decisione della Commissione Europea C (2022) 8274 final dell'11/11/2022 che approva la modifica (PO 11.1) del PSR per la Regione Umbria e che modifica la decisione di esecuzione C (2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la Circolare AGEA Prot. N. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015;

Vista la Circolare AGEA Prot. N. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016;

Vista la Circolare AGEA Prot. ORPUM N.26680 del 27/03/2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017;

Vista la Circolare AGEA Istruzioni operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 “Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018” e le “Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018”;

Vista la Circolare AGEA, Prot. N. ORPUM 13522 del 18/02/2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.”;

Vista la Circolare AGEA, Prot. N. ORPUM 20072 del 10/03/2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.”;

Vista la Circolare AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19.02.2021 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021”;

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 11 del 08 febbraio 2022 prot. n. ORPUM 0009654 del 08.02.2022 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 03/06/2015 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015" e s. m. e i.;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 03/06/2015 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015." e s. m. e i.;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22/04/2016 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22/04/2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto circolare AGEA Prot. N.UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 06/06/2016 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016" e s. m. e i.;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 3836 del 20/04/2017 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2017";

Vista la D.D. n. 3837 del 20.04.2017 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13/04/2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. N. ORPUM 26680 del 27/03/2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2728 DEL 19/03/2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi Sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3038 del 26/03/2018 concernente "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, Sottomisura 10.1. - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2018.";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3088 DEL 28/03/2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. N. ORPUM 15977 del 27/02/2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1897 del 27/02/2019 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. N. ORPUM 13522 del 18/02/2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI pagamento 2019";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2755 del 30/03/2020 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10.03.2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020;

Vista la D.D. n. 2392 del 18/03/2021 concernente "P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10, 11 e 14. Presa d'atto delle Istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021;

Vista la D.D. n. 2740 del 17/03/2022 concernente "PSR della Regione Umbria 2014/2022, misure 10, 11 e 14. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 11 del 8 febbraio 2022 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2022."

Vista la D.D. n. 2868 del 21/03/2022 concernente "P.S.R. per l'Umbria 2014-2022. D.G.R. n. 228/2022. Proroga annuale al 6° anno (domande di sostegno 2017) e al 7° anno (domande di sostegno 2016) degli impegni in scadenza relativi alla sottomisura 10.1 - risorse ordinarie. Disposizioni attuative.";

Considerato che i suddetti bandi regionali prevedono la possibile combinazione di impegni della Misura 11 con le tipologie di intervento 10.1.2, 10.1.3, 10.1.5 della sottomisura 10.1;

Vista la D.G.R. n. 1088 del 26/10/2022 concernente "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure a superfici e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti, (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - Disposizioni regionali annualità 2022.

Vista la D.G.R. n. 742 del 28.07.2021 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 - 2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali", che continua ad applicarsi fino all'annualità 2021;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, e 2021 e 2022 a valere sulle Misure 10 e 11 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 a valere sulla Misura 10 e 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 e delle domande della Misura 10 - tipologia di intervento 10.1.2-10.1.3-10.1.5 legate alla Misura 11, è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Interventi per l'agricoltura biologica - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Sottomisura 10.1, tipologia di intervento 10.1.2, elencate nell'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Ritenuto opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare all'istante i motivi che ostano il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 05/06/2023 sono state inserite dal Responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2024	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	10.1.2	2021	0900274	05/06/2024	1	€. 1.359,72
TOTALE					1	€. 1.359,72

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. 241/90 così come modificato dalla L. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 così come modificato dalla L. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del Responsabile di Misura mediante firma digitale, per la domanda ricompresa nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2023	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	10.1.2	2021	0900274	05/06/2024	1	€. 1.359,72
TOTALE					1	€. 1.359,72

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2022, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 giugno 2024

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1 Protocollo: AGEA.ASR.2024.09.00274											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	14241142406	SOCIETA' AGRICOLA CASAVECCHIA S.S.	1.359,72	0	24/03/2024	AGEA.ASR.2024.09002	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0900	05/06/2024

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 giugno 2024, n. 6106.

PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Intervento SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" - Annualità 2023. Autorizzazioni al pagamento. Prot. AGEA.ASR. 2024.0901263 del 5 giugno 2024 - Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

— 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

— 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

— 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

— Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio.

Considerato che il regolamento (UE) 2115/2021 prevede l'elaborazione da parte degli stati membri di un Piano Strategico nazionale di Programmazione (PSP) per il periodo 2023/2027, e che pertanto l'Italia mediante tale strumento definisce le priorità e le modalità di attuazione delle azioni nell'ambito della PAC su tutto il territorio nazionale;

Atteso che lo stesso Regolamento (UE) 2021/2115 prevede la possibilità di inserire nel PSP delle specificità regionali nell'ambito degli interventi previsti per lo Sviluppo Rurale con particolare riferimento a quelli di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2115/2021 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione";

Dato atto che il 2 dicembre 2022 è stato approvato, con Decisione di esecuzione della Commissione europea (C (2022) 8645 final), il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia e che lo stesso è entrato in vigore il 1° gennaio 2023;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 final del 23/10/2023 di approvazione della modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal FEAGA e dal FEASR (CCI:2023IT06AFSP001) con la quale sono state approvate le modifiche del piano strategico della PAC 2023-2027 nella sua versione definitiva del 29/09/2023 e che include anche gli emendamenti notificati nelle date del 15 marzo 2023 (1^ notifica) e del 14 aprile 2023 (2^ notifica);

Vista la DGR n. 1393 del 28/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 (acronimo CSR);

Ricordato che il CSR per l'Umbria 2023-2027, essendo un complemento di programmazione regionale connesso al PSP nazionale, è soggetto a verifica di conformità da parte del Mipaaf rispetto a quest'ultimo;

Vista la D.G.R. n. 1244/2023 concernente "DGR. 1393/2022 "Complemento di sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027- Approvazione Modifiche - Testo integrato" che approva tra l'altro il documento relativo al calcolo dei premi connessi agli interventi FEAGA e FEASR dei pagamenti a superficie e/o a capo per impegni di gestione in sovrapposizione oltre alla Analisi di coincidenza temporale premi connessi agli interventi FEAGA e FEASR dei pagamenti a superficie e/o a capo per impegni di gestione in sovrapposizione (demarcazioni);

Richiamata la seguente normativa nazionale:

— la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

— il D.Lgs 17 marzo 2023, n. 42 concernente "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.";

— il D.M. MASAF prot. n. 0147385 del 09/03/2023 concernente "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto / pagamento per lo sviluppo rurale.";

— il D.M. MASAF prot. n. 0093348 del 26/02/2024 - Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027;

— il D.M. MASAF n. 410739 del 04/08/2023 relativo alle Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.

— la circolare AGEA n. 35 del 18 aprile 2023 prot. n. ORPUM 0028459 del 18/04/2023 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale - Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione 2023-2027 e Programmazione 2014-2022 finanziate con risorse FEASR 2023-2027 - Interventi connessi alle superfici e agli animali.".

— la circolare AGEA n. 2024.28624 del 09.04.24 Eco-schemi: Applicazione delle riduzioni o esclusioni per violazioni dei regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali (Eco-schemi) - attuazione del DM 26 febbraio 2024 n. 93348;

— la circolare AGEA - Istruzioni operative n. 48/2024 - prot. n. ORPUM 0036354 del 08/05/2024 relativa a "Sviluppo Rurale. Criteri di controllo e pagamento delle Domande di Pagamento - Interventi connessi alle superfici e agli animali presentate ai sensi del Reg. UE 2021/2115 - Campagna 2023.

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare il sistema informativo della Verificabilità e Controllabilità degli Interventi (VECI), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni impegno, criterio ed obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il CSR della Regione Umbria, per l'intervento SRA29 individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VECI);

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Atteso che la Giunta Regionale con proprio provvedimento n. 1091 del 26 ottobre 2022 ha disposto l'avvio, sotto condizione, delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sugli interventi SRA01, SRA12, SRA14, SRA15, SRA18, SRA29, SRA30, SRB01 e SRB02 del CSR;

Vista la determinazione dirigenziale n. 12122 del 21/11/2022 avente ad oggetto "PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Intervento SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2023." e s.m.i;

Vista la D.D. n. 1559 del 13/02/2024 concernente "Gestione procedimenti amministrativi per le domande in corso di impegno (campagna 2023 e seguenti) afferenti alle Misure 10, 11, 13 e 14 del PSR 2014-2022 e agli Interventi SRA01, SRA12, SRA14, SRA15, SRA29, SRA30, SRB01 e SRB02 del CSR per l'Umbria 2023-2027.";

Atteso che per le domande di sostegno/pagamento presentate per l'annualità 2023 a valere sull'intervento SRA29, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VECI per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione dell'Umbria, approvato con DGR n. 643 del 07/06/2017, che all'Art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento dell'intervento SRA29 è di competenza del Servizio Agricoltura Sostenibile, Servizi Fitosanitari - Sezione Interventi per l'Agricoltura biologica - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Preso atto che per le domande di pagamento elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto, pertanto, che per le domande di pagamento relative all'intervento SRA29, elencate nell'Allegato 1 al presente atto è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art.7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art.7 L. 18 giugno 2009, n. 69, come richiamato al punto 13 della sopra citata circolare AGEA n. 006354/2024;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto, in data 05/06/2024 sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	INTERVENTO	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2024.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	SRA29	2023	0901263	05/06/2024	19	69.982,13
TOTALE					19	69.982,13

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del Responsabile di misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	INTERVENTO	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2024.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	SRA29	2023	0901263	05/06/2024	19	69.982,13
TOTALE					19	69.982,13

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;

3. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del CSR per l'Umbria 2023-2027 per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art.7 L. 18 giugno 2009, n. 69;
5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 giugno 2024

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

Allegato 1 Protocollo: AGEA.ASR.2024.0901263												
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto	
1	Regione Umbria -	34810375088	ALBERETTO ANNAMAYA	671,36	2.465,02	27/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901064	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901098	05/06/2024	
2	Regione Umbria -	34810615715	ANGIONI MARCO LUPO	3.022,90	0	23/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901065	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901098	05/06/2024	
3	Regione Umbria -	34810026194	BELLINI CECILIA	3.814,80	0	09/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901066	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901098	05/06/2024	
4	Regione Umbria -	34810055144	BIMBIOL SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2.397,16	0	30/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901067	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901098	05/06/2024	
5	Regione Umbria -	34810609429	CAPOCCIA BIO SOCIETA' AGRICOLA	18.108,71	0	23/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901068	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901098	05/06/2024	
6	Regione Umbria -	34810148998	DIEMME SRL	3.012,33	18.731,25	23/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901069	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901098	05/06/2024	
7	Regione Umbria -	34810528934	FRUSTINI ANDREA	2.634,46	0	22/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901070	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901098	05/06/2024	
8	Regione Umbria -	34810247212	KIEFER ALICE ISABELL	1.348,04	212,39	30/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901071	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901098	05/06/2024	
9	Regione Umbria -	34810097971	LE CASE GIALLE SRL	687,78	0	16/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901072	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901098	05/06/2024	
10	Regione Umbria -	34810072941	MARTELLI ROSELLA	1.988,80	1.340,12	27/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901073	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901098	05/06/2024	
11	Regione Umbria -	34810730225	MATTIOLI FRANCESCO NICOLA	6.034,09	0	10/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901074	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901098	05/06/2024	
12	Regione Umbria -	34810383652	MINELLI PAOLO	297,98	5.671,49	27/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901075	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901098	05/06/2024	
13	Regione Umbria -	34810737329	PASQUA ARMANDO	3.190,50	0	29/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901076	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901098	05/06/2024	
14	Regione Umbria -	34810069202	SERAFINI MARA	1.907,05	2.123,59	28/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901077	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901098	05/06/2024	
15	Regione Umbria -	34810144476	SOCIETA' AGRICOLA BERTI S.S.	4.083,53	0	24/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901078	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901098	05/06/2024	
16	Regione Umbria -	34810145945	SOCIETA' AGRICOLA CRISANTI S.S.	8.337,97	0	03/06/2024	AGEA.ASR.2024.0901079	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901098	05/06/2024	
17	Regione Umbria -	34810187632	SOCIETA' AGRICOLA LE RADICI S.S.	6.494,05	0	16/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901080	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901098	05/06/2024	
18	Regione Umbria - Ente regionale	34810218239	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA CASALE SANTA MARIA LA ROCCA DI CIVILI MARIA RITA E SEBASTIANI FRANCA	1.076,48	0	10/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901081	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901098	05/06/2024	
19	Regione Umbria -	34810144815	SOTGIA AMELIA	874,14	16.451,05	08/05/2024	AGEA.ASR.2024.0901082	05/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0901098	05/06/2024	
				69.982,13								

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 giugno 2024, n. 6170.

PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Intervento SRA01 "Produzione integrata" - Annualità 2023. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2024.0975577 del 7 giugno 2024 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

— 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

— 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

— 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Considerato che il regolamento (UE) 2115/2021 prevede l'elaborazione da parte degli stati membri di un Piano Strategico nazionale di Programmazione (PSP) per il periodo 2023/2027, e che pertanto l'Italia mediante tale strumento definisce le priorità e le modalità di attuazione delle azioni nell'ambito della PAC su tutto il territorio nazionale;

Atteso che lo stesso Regolamento (UE) 2021/2115 prevede la possibilità di inserire nel PSP delle specificità regionali nell'ambito degli interventi previsti per lo Sviluppo Rurale con particolare riferimento a quelli di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2115/2021 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione";

Dato atto che il 2 dicembre 2022 è stato approvato, con Decisione di esecuzione della Commissione europea (C (2022) 8645 final), il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia e che lo stesso è entrato in vigore il 1° gennaio 2023;

Considerato che con DGR n. 1393 del 28/12/2022 la Giunta Regionale ha adottato il Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 (acronimo CSR) e s.m.i.;

Ricordato che il CSR per l'Umbria 2023-2027, essendo un complemento di programmazione regionale connesso al PSP nazionale, è soggetto a verifica di conformità da parte del Mipaaf rispetto a quest'ultimo;

Richiamata a tal proposito la seguente normativa:

— il D.Lgs 17 marzo 2023, n. 42 concernente “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.”;

— il D.M. MASAF prot. n. 0147385 del 09/03/2023 concernente “Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale.”;

— la circolare AGEA n. 35 del 18 aprile 2023 prot. n. ORPUM 0028459 del 18/04/2023 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale - Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione 2023-2027 e Programmazione 2014-2022 finanziate con risorse FEASR 2023-2027 - Interventi connessi alle superfici e agli animali.”.

— il D.M. MASAF prot. n. 0093348 del 26/02/2024 - Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità “rafforzata” 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027 e successivi atti e disposizioni regionali di recepimento;

— la circolare AGEA n. 2024.28624 del 09.04.24 Eco-schemi: Applicazione delle riduzioni o esclusioni per violazioni dei regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali (Eco-schemi) - attuazione del DM 26 febbraio 2024 n. 93348;

— la circolare AGEA n. 2024.0036354 - Istruzioni operative n. 48/2024: Sviluppo Rurale. Criteri di controllo e pagamento delle Domande di Pagamento - Interventi connessi alle superfici e agli animali presentate ai sensi del Reg. UE 2021/2115 - Campagna 2023.

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare il sistema informativo della Verificabilità e Controllabilità degli Interventi (VECI), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni impegno, criterio ed obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il CSR della Regione Umbria, per l'intervento SRA01, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VECI);

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Atteso che la Giunta Regionale con proprio provvedimento n. 1091 del 26 ottobre 2022 ha disposto l'avvio, sotto condizione, delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sugli interventi SRA01, SRA12, SRA14, SRA15, SRA18, SRA29, SRA30, SRB01 e SRB02 del CSR;

Vista la D.D. n. 12121 del 21/11/2022 “PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023 - 2027. Intervento: SRA01 - ACA01 - Produzione integrata; SRA12 ACA 12 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche; SRA14 - ACA14 - Allevatori custodi dell'agro biodiversità; o SRA15 - ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agro biodiversità; SRA18 - ACA 18 - Impegni in Apicoltura.” e s.m.i..

Vista la D.D. n. 1559 del 13/02/2024 concernente “Gestione procedimenti amministrativi per le domande in corso di impegno (campagna 2023 e seguenti) afferenti alle Misure 10, 11, 13 e 14 del PSR 2014-2022 e agli Interventi SRA01, SRA12, SRA14, SRA15, SRA29, SRA30, SRB01 e SRB02 del CSR per l'Umbria 2023-2027.”;

Atteso che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2023 a valere sull'intervento SRA01, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VECI per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerate le procedure di gestione del procedimento amministrativo previste dal bando pubblicato con D.D. 12121 del 21.11.2022 e s.m.i..

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione dell'Umbria, approvato con DGR n. 643 del 07/06/2017, che all'Art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento dell'intervento SRA01 è di competenza del Servizio Agricoltura Sostenibile, Servizi Fitosanitari - Sezione Interventi agricoli a favore dell'ambiente e del clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della comple-

tezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Preso atto che per le domande di pagamento, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 07 Giugno 2024, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	INTERVENTO	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2024.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	SRA01	2023	AGEA.ASR.2024.0975577	07/06/2024	8	124.431,56
TOTALE						124.431,56

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. 241/90 così come modificato dalla L. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 così come modificato dalla L. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del Responsabile di misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	INTERVENTO	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2024.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	SRA01	2023	AGEA.ASR.2024.0975577	07/06/2024	8	124.431,56
TOTALE						124.431,56

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che le relative motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del CSR per l'Umbria 2023-2027, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria;
7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 7 giugno 2024

Il dirigente

GIOVANNA SALTALAMACCHIA

 <p style="text-align: center;">ALLEGATO I Protocollo: AGEA.ASR.2024.0975577</p>											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	34810591940	APPOLLONI ALESSANDRO AZIENDA MIGLIOSI ANTONIO E ROBERTO SS	2.176,47	0	29/05/2024	AGEA.ASR.2024.0972793	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0972806	07/06/2024
2	Regione Umbria - Ente regionale	34810051887	AGRICOLA	4.704,58	10.735,44	29/05/2024	AGEA.ASR.2024.0972794	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0972806	07/06/2024
3	Regione Umbria - Ente regionale	34810524545	CANNONI PALMINA	2.371,33	0	23/05/2024	AGEA.ASR.2024.0972795	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0972806	07/06/2024
4	Regione Umbria - Ente regionale	34810564020	IL BOSCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	34.230,22	0	03/06/2024	AGEA.ASR.2024.0972797	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0972806	07/06/2024
5	Regione Umbria - Ente regionale	34810560135	LA VENTIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	52.020,74	0	03/06/2024	AGEA.ASR.2024.0972798	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0972806	07/06/2024
6	Regione Umbria - Ente regionale	34810335751	MARINI PIERA	961,27	0	06/06/2024	AGEA.ASR.2024.0972799	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0972806	07/06/2024
7	Regione Umbria - Ente regionale	34810571264	MICHELINI PINO	25.502,04	0	05/06/2024	AGEA.ASR.2024.0972800	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0972806	07/06/2024
8	Regione Umbria - Ente regionale	34810269364	MUNZI ROBERTO & MICHAEL SNC	2.464,91	0	30/05/2024	AGEA.ASR.2024.0972801	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0972806	07/06/2024
				124.431,56							

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 giugno 2024, n. 6171.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2023. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR. 2024.0975688 del 7 giugno 2024 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;*

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;*

— Regolamento di Esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);*

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;*

— Regolamento di Esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;*

— Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;*

— *Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;*

— *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (regolamento EURI) che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;*

— *Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;*

— il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in-itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni impegno, criterio ed obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2022 e la Decisione della Commissione Europea C (2023) 5659 final del 18/08/2023 che approva la modifica (PO 12) del PSR per la Regione Umbria e che modifica la decisione di esecuzione C (2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2022 e la Decisione della Commissione Europea C(2022) 8274 final del 11/11/2022 che approva la modifica (PO 11.1) del PSR per la Regione Umbria e che modifica la decisione di esecuzione C (2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la Circolare AGEA Prot. N. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015;

Vista la Circolare AGEA Prot. N. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016;

Vista la Circolare AGEA Prot. ORPUM N. 26680 del 27/03/2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017;

Vista la circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 "Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018" e le "Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018";

Vista la Circolare AGEA, Prot. N. ORPUM 13522 del 18/02/2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.";

Vista la Circolare AGEA, Prot. N. ORPUM 20072 del 10/03/2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020";

Vista la Circolare AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19.02.2021 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021";

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 11 del 08 febbraio 2022 prot. n. ORPUM 0009654 del 08.02.2022 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022";

Preso atto della circolare AGEA n. 18 del 3 marzo 2023 prot. n. ORPUM 0015603 del 03.03.2023 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 03/06/2015 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015" e s. m. e i.;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 06/06/2016 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016" e s. m. e i.;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10/04/2017 - PSR della Regione Umbria 2014 - 2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle Misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura Biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 3836 del 20/04/2017 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2017;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3038 del 26/03/2018 concernente "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, Sottomisura 10.1. - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2018.";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2676 del 19/03/2019 relativo a "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Tipologia Interventi 10.1.1 - Rispetto dei disciplinari di Produzione Integrata - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2019;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3192 del 15/04/2020 concernente PSR per l'Umbria 2014 2020 tipologia di intervento 10.1.1 - avviso pubblico riguardante le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno Annualità 2020;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3121 DEL 13/04/2021 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 2220/2020. P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Tipologia di intervento 10.1.1 "Rispetto dei Disciplinari di Produzione integrata". Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2021;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2728 del 19/03/2018 avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi Sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3114 del 22/04/2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto della Circolare AGEA Prot. N.UMU 2016.663 del 22 aprile 2016 istruzioni operative n. 12;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3594 del 13/04/2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della Circolare AGEA Prot. N. ORPUM 26680 del 27/03/2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3088 del 28/03/2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della Circolare AGEA Prot. N. ORPUM 15977 del 27/02/2018, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1897 del 27/02/2019 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. N. ORPUM 13522 del 18/02/2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI. Pagamento 2019";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2755 del 30/03/2020 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. N. ORPUM 20072 del 10.03.2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020;

Vista la D.D. n. 2392 del 18/03/2021 concernente: PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10, 11 e 14. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021;

Vista la D.D. n. 2740 del 17/03/2022 concernente "PSR della Regione Umbria 2014/2022, misure 10, 11 e 14. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 11 del 8 febbraio 2022 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2022."

Vista la D.D. n. 2716 del 13/03/2023 concernente “PSR della Regione Umbria 2014/2022, misure 10, 11 e 14. Presa d’atto del DM MASAF n. 0147385/2023 e della Circolare AGEA n. 18 del 3 marzo 2023 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2023 - Misure connesse alle superfici e agli animali.”;

Vista la D.D. n. 2868 del 21/03/2022 concernente “P.S.R. per l’Umbria 2014-2022. D.G.R. n. 228/2022. Proroga annuale al 6° anno (domande di sostegno 2017) e al 7° anno (domande di sostegno 2016) degli impegni in scadenza relativi alla sottomisura 10.1 - risorse ordinarie.

Disposizioni attuative.”;

Vista la D.D. n. 1559 del 13/02/2024 concernente “Gestione procedimenti amministrativi per le domande in corso di impegno (campagna 2023 e seguenti) afferenti alle Misure 10, 11, 13 e 14 del PSR 2014-2022 e agli Interventi SRA01, SRA12, SRA14, SRA15, SRA29, SRA30, SRB01 e SRB02 del CSR per l’Umbria 2023-2027. “;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27/03/2017 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali”

Vista la D.G.R. n. 742 del 28.07.2021 avente per oggetto “individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 - 2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali”, che si continua ad applicare fino all’annualità 2021;

Vista la D.G.R. n. 1088 del 26/10/2022 concernente” Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure a superfici e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti, (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - Disposizioni regionali annualità 2022.

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l’annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l’istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra l’AGEA e la Regione dell’Umbria che all’Art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l’attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della sottomisura 10.1 è di competenza del Servizio Agricoltura Sostenibile, Servizi Fitosanitari - Sezione Interventi Agricoli a favore dell’Ambiente e del Clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili, avuto riguardo di quanto disposto dalla citata D.D. n. 1559/2024 in merito alla gestione del procedimento istruttorio;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Sottomisura 10.1, elencate nell’Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell’istante al riconoscimento dell’importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell’eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 07 Giugno 2024, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2024.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2023	0975688	07/06/2024	37	220.867,22
TOTALE						220.867,22

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. 241/90 così come modificato dalla L. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 così come modificato dalla L. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del Responsabile di misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2024.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	1	2023	0975688	07/06/2024	37	220.867,22
TOTALE						220.867,22

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che le relative motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

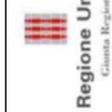
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 7 giugno 2024

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO I
Protocollo: A.GEA.ASR.2024.0975688



N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttorie	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto	
1	Regione Umbria - Ente regionale	34240037738	AZ AGR GANOVELLI ANGELO E FRANCESCO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	952,18	8.090,89	21/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975604	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
2	Regione Umbria - Ente regionale	342400550888	AZIENDA AGRICOLA TAGLIONI ALBERTO MARIA E RENATO	630,84	4.902,96	21/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975605	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
3	Regione Umbria - Ente regionale	34240713445	BALDASSARRI ALVARO	6.647,90	432,45	29/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975607	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
4	Regione Umbria - Ente regionale	34240713460	BALDASSARRI ALVARO	1.513,97	0	24/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975606	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
5	Regione Umbria - Ente regionale	34240071216	BENDINI VALERIO	17.715,01	0	20/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975608	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
6	Regione Umbria - Ente regionale	34240595461	BIANCHINI ROMEO E GIAMMARRONI O GIAMMARRONI GIULIANA S.S.	634,62	1.209,69	20/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975609	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
7	Regione Umbria - Ente regionale	34240512466	CAPACCIONI FRANCO	781,86	1.568,85	10/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975610	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
8	Regione Umbria - Ente regionale	34240498435	CAPPUCINI MARIO	1.565,52	1.565,52	08/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975611	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
9	Regione Umbria - Ente regionale	34240357409	CARDINI ANTONIO	210,98	355,11	24/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975612	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
10	Regione Umbria - Ente regionale	34240345321	CECCARELLI FRANCESCO	90,39	1.071,97	23/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975613	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
11	Regione Umbria - Ente regionale	34240534122	CECCARELLI ORTENSIA	1.701,03	0	03/06/2024	AGEA.ASR.2024.0975614	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
12	Regione Umbria - Ente regionale	34240532233	CECCARELLI ORTENSIA	4.480,89	0	03/06/2024	AGEA.ASR.2024.0975615	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
13	Regione Umbria - Ente regionale	34240042829	GALASSI SCONOCCHIA SALVATORE	9.314,29	0	24/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975616	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
14	Regione Umbria - Ente regionale	34240485762	LA FONTANA SOCIETA' SEMPLICE AZIENDA AGRARIA	19.940,32	0	29/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975617	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
15	Regione Umbria - Ente regionale	34240209097	LGB SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	2.294,11	5.906,69	06/06/2024	AGEA.ASR.2024.0975618	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
16	Regione Umbria - Ente regionale	34240314632	MAGNANINI STEFANO	2.359,65	0	03/06/2024	AGEA.ASR.2024.0975619	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
17	Regione Umbria - Ente regionale	34240438605	PATRIZI PATRIZIA	373,81	1.702,31	03/06/2024	AGEA.ASR.2024.0975620	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
18	Regione Umbria - Ente regionale	34240214253	PICCHIO LAURA	878,95	0	03/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975621	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
19	Regione Umbria - Ente regionale	34240362532	ROMANELLI CLEMENINA	749,49	1.242,21	17/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975622	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
20	Regione Umbria - Ente regionale	34240497387	SCARINCI ALBERTO	476,37	1.361,40	23/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975623	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
21	Regione Umbria - Ente regionale	34240084847	SOC.AGR.PODERE LE MACCHIE S.S.	11.995,48	0	04/06/2024	AGEA.ASR.2024.0975624	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
22	Regione Umbria - Ente regionale	34240666262	SOCIETA' AGRICOLA BIRIBANTISSI	8.072,40	1.438,36	03/06/2024	AGEA.ASR.2024.0975625	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
23	Regione Umbria - Ente regionale	34240347848	SOCIETA' AGRICOLA BOCCIO SOCIETA' SEMPLICE	4.874,81	5.550,14	08/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975626	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
24	Regione Umbria - Ente regionale	34240591874	SOCIETA' AGRICOLA CIRI DI F.CIRI E C	24.318,58	0	20/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975628	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
25	Regione Umbria - Ente regionale	34240591643	SOCIETA' AGRICOLA CIRI DI F.CIRI E C	54.172,38	0	20/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975627	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
26	Regione Umbria - Ente regionale	34240501295	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PRIMI GIUSEPPE E VITTORIO - S.S.	557,31	0	05/06/2024	AGEA.ASR.2024.0975630	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
27	Regione Umbria - Ente regionale	34240500685	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PRIMI GIUSEPPE E VITTORIO - S.S.	6.264,66	13.078,52	05/06/2024	AGEA.ASR.2024.0975629	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
28	Regione Umbria - Ente regionale	34240410729	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA DONZELLA S.R.L.	2.600,08	305,59	17/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975631	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
29	Regione Umbria - Ente regionale	34240659747	SOCIETA' AGRICOLA MAESTRI BIRRAI UMBRI S.S. IN FORMA ABBREVATA SOCIETA' AGRICOLA IMBU SS	5.357,11	11.842,29	06/06/2024	AGEA.ASR.2024.0975632	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
30	Regione Umbria - Ente regionale	34240472547	SOCIETA' AGRICOLA PICCIOLI FRANCO E C S.S.	2.508,58	5.411,33	23/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975633	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
31	Regione Umbria - Ente regionale	34240559731	SOCIETA' AGRICOLA POGGIO MARTINO DI FRUILLANO ANDREA, LIBERO E FROLLANO SANDRO S.S.	460,85	6.176,00	29/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975634	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
32	Regione Umbria - Ente regionale	34240300946	SOCIETA' AGRICOLA S.NICOLÒ DI CARBONI SOCIETA' SEMPLICE	2.153,16	32.012,99	22/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975635	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
33	Regione Umbria - Ente regionale	34240538180	SOCIETA' AGRICOLA TODINI S.R.L.	7.016,86	32.953,09	05/06/2024	AGEA.ASR.2024.0975636	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
34	Regione Umbria - Ente regionale	34240519909	SOCIETA' AGRICOLA VIGNAROLI S.S.	1.746,47	1.928,33	07/06/2024	AGEA.ASR.2024.0975637	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
35	Regione Umbria - Ente regionale	34240530203	SPACINO MARCELLO	12.023,87	0	06/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975638	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
36	Regione Umbria - Ente regionale	34240259928	TABARRINI SIMONE	451,26	2.532,83	23/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975639	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
37	Regione Umbria - Ente regionale	34240454982	VALENTINI GUIDO	2.981,18	3.963,20	23/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975640	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975644	07/06/2024	
				220.867,22								

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 giugno 2024, n. 6172.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2023. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2024. 0975832 del 7 giugno 2024 - Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;*

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;*

— Regolamento di Esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);*

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;*

— Regolamento di Esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;*

— Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;*

— *Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;*

— *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (regolamento EURI) che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;*

— *Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;*

— il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in-itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni impegno, criterio ed obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2022 e la Decisione della Commissione Europea C (2023) 5659 final del 18/08/2023 che approva la modifica (PO 12) del PSR per la Regione Umbria e che modifica la decisione di esecuzione C (2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2022 e la Decisione della Commissione Europea C(2022) 8274 final del 11/11/2022 che approva la modifica (PO 11.1) del PSR per la Regione Umbria e che modifica la decisione di esecuzione C (2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la Circolare AGEA Prot. N. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015;

Vista la Circolare AGEA Prot. N. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016;

Vista la Circolare AGEA Prot. ORPUM N. 26680 del 27/03/2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017;

Vista la circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 "Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018" e le "Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018";

Vista la Circolare AGEA, Prot. N. ORPUM 13522 del 18/02/2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.";

Vista la Circolare AGEA, Prot. N. ORPUM 20072 del 10/03/2020, Istruzioni operative n 15, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020";

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19.02.2021 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021";

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 11 del 08 febbraio 2022 prot. n. ORPUM 0009654 del 08.02.2022 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022";

Preso atto della circolare AGEA n. 18 del 3 marzo 2023 prot. n. ORPUM 0015603 del 03.03.2023 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 03/06/2015 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015" e s. m. e i.;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 06/06/2016 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016" e s. m. e i.;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10/04/2017 - PSR della Regione Umbria 2014 - 2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle Misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura Biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 3836 del 20/04/2017 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2017;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3038 del 26/03/2018 concernente "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, Sottomisura 10.1. - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2018.";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2676 del 19/03/2019 relativo a "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Tipologia Interventi 10.1.1 - Rispetto dei disciplinari di Produzione Integrata - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2019;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3192 del 15/04/2020 concernente PSR per l'Umbria 2014 2020 tipologia di intervento 10.1.1 - avviso pubblico riguardante le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno Annualità 2020;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3121 DEL 13/04/2021 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 2220/2020. P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Tipologia di intervento 10.1.1 "Rispetto dei Disciplinari di Produzione integrata". Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2021;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2728 del 19/03/2018 avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi Sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3114 del 22/04/2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto della Circolare AGEA Prot. N.UMU 2016.663 del 22 aprile 2016 istruzioni operative n. 12;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3594 del 13/04/2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della Circolare AGEA Prot. N. ORPUM 26680 del 27/03/2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3088 del 28/03/2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della Circolare AGEA Prot. N. ORPUM 15977 del 27/02/2018, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1897 del 27/02/2019 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. N. ORPUM 13522 del 18/02/2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI. Pagamento 2019";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2755 del 30/03/2020 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. N. ORPUM 20072 del 10.03.2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020;

Vista la D.D. n. 2392 del 18/03/2021 concernente: PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10, 11 e 14. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021;

Vista la D.D. n. 2740 del 17/03/2022 concernente “PSR della Regione Umbria 2014/2022, misure 10, 11 e 14. Presa d’atto delle istruzioni operative AGEA n. 11 del 8 febbraio 2022 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2022.”

Vista la D.D. n. 2716 del 13/03/2023 concernente “PSR della Regione Umbria 2014/2022, misure 10, 11 e 14. Presa d’atto del DM MASAF n. 0147385/2023 e della Circolare AGEA n. 18 del 3 marzo 2023 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2023 - Misure connesse alle superfici e agli animali.”;

Vista la D.D. n. 2868 del 21/03/2022 concernente “P.S.R. per l’Umbria 2014-2022. D.G.R. n. 228/2022. Proroga annuale al 6° anno (domande di sostegno 2017) e al 7° anno (domande di sostegno 2016) degli impegni in scadenza relativi alla sottomisura 10.1 - risorse ordinarie.

Disposizioni attuative.”;

Vista la D.D. n. 1559 del 13/02/2024 concernente “Gestione procedimenti amministrativi per le domande in corso di impegno (campagna 2023 e seguenti) afferenti alle Misure 10, 11, 13 e 14 del PSR 2014-2022 e agli Interventi SRA01, SRA12, SRA14, SRA15, SRA29, SRA30, SRB01 e SRB02 del CSR per l’Umbria 2023-2027. “;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27/03/2016 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali”

Vista la D.G.R. n. 742 del 28.07.2021 avente per oggetto “individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 - 2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali.” che si continua ad applicare fino all’annualità 2021;

Vista la D.G.R. n. 1088 del 26/10/2022 concernente” Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure a superfici e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti, (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - Disposizioni regionali annualità 2022.

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l’annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l’istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra l’AGEA e la Regione dell’Umbria che all’Art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l’attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della sottomisura 10.1 è di competenza del Servizio Agricoltura Sostenibile, Serizi Fitosanitari - Sezione Interventi Agricoli a favore dell’Ambiente e del Clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili, avuto riguardo di quanto disposto dalla citata D.D. n. 1559/2024 in merito alla gestione del procedimento istruttorio;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Sottomisura 10.1, elencate nell’Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto pertanto, che per le domande di pagamento relative alla Sottomisura 10.1 elencate nell’Allegato 1, parte integrante del presente atto, risulta necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell’art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l’ammissibilità al pagamento dell’aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto assume valore di comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell’art. 7 L. 18 giugno 2009,

n. 69 così come disposto al punto 21 della Circolare AGEA Prot.n. ORPUM 20072 del 10/03/2020, Istruzioni operative n. 15;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 07 Giugno 2024, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2024.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2023	0975832	07/06/2024	13	21.457,43
TOTALE						21.457,43

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del Responsabile di misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2024.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2023	0975832	07/06/2024	13	21.457,43
TOTALE						21.457,43

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande di pagamento ricomprese nell'allegato 1, parte integrante del presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;

3. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 7 giugno 2024

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto	
1	Regione Umbria - Ente regionale	34240294206	AGRARIA MAGNAMINI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	841,47	0	03/06/2024	AGEA.ASR.2024.0975790	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975804	07/06/2024	
2	Regione Umbria - Ente regionale	34240500644	AZIENDA AGRICOLA 'BAROLOMEI' DI BAROLOMEI ANNIBALE E C. S.S.	1.343,63	2.868,96	07/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975791	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975804	07/06/2024	
3	Regione Umbria - Ente regionale	34240618321	BASTIOLI MARCO	481,1	0	08/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975792	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975804	07/06/2024	
4	Regione Umbria - Ente regionale	34240280643	CIACCA PIETRO & C SOCIETA' SEMPLICE	995,95	21.166,45	15/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975793	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975804	07/06/2024	
5	Regione Umbria - Ente regionale	34240496744	FAVARONI PATRIZIA	1.175,07	0	23/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975794	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975804	07/06/2024	
6	Regione Umbria - Ente regionale	34240401769	GANOVELLI FRANCO E GIORGIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	922,13	5.225,42	21/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975795	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975804	07/06/2024	
7	Regione Umbria - Ente regionale	34240280973	LA VENERANDA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	6.187,46	0	03/06/2024	AGEA.ASR.2024.0975796	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975804	07/06/2024	
8	Regione Umbria - Ente regionale	34240332097	PODERI SANT'ANGELUS SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	2.846,62	0	06/06/2024	AGEA.ASR.2024.0975798	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975804	07/06/2024	
9	Regione Umbria - Ente regionale	34240264399	SOCIETA' AGRICOLA AN.CO. S	1.089,10	0	10/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975799	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975804	07/06/2024	
10	Regione Umbria - Ente regionale	34240663996	SOCIETA' AGRICOLA CHIOCCOLONI S.S.	299,35	1.696,33	03/06/2024	AGEA.ASR.2024.0975800	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975804	07/06/2024	
11	Regione Umbria - Ente regionale	34240664010	SOCIETA' AGRICOLA CHIOCCOLONI S.S.	2.249,94	7.823,84	03/06/2024	AGEA.ASR.2024.0975801	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975804	07/06/2024	
12	Regione Umbria - Ente regionale	34240176536	SOCIETA' AGRICOLA LA TORRE S.S.	2.032,85	557,27	07/05/2024	AGEA.ASR.2024.0975802	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975804	07/06/2024	
13	Regione Umbria - Ente regionale	34240714856	SOCIETA' AGRICOLA ROSCINI S.S.	992,76	34,44	03/06/2024	AGEA.ASR.2024.0975803	07/06/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.0975804	07/06/2024	
				21.457,43								

ALLEGATO I

Protocollo: AGEA.ASR.2024.0975832



DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2024, n. **6183**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per «Progetto di manutenzione di una scarpata al fine della messa in sicurezza in loc. Vasorda del rifugio “Le Cannuine”». Proponente: Associazione Vivere Valsorda.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 252 del 13/03/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 70971/2024 e successive integrazioni PEC prot. n. 127794/2024 trasmesse da Sabbatini Giulia in qualità di professionista incaricato per l’istanza «Progetto di manutenzione di una scarpata al fine della messa in sicurezza in loc. Vasorda del rifugio “Le Cannuine”»;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Gualdo Tadino interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5210014 “Monti Maggio - Nero”;

Tenuto conto che gli interventi risultano di lieve entità ed interessano le aree appena adiacenti al fabbricato al fine di rimuovere il terreno franato dalla scarpata dilavato dalle acque meteoriche;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall’ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visti gli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l’attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Associazione Vivere Valsorda, referente per l’istanza di Screening geom. Sabbatini Giulia - giulia.sabbatini@geopec.it;

- b) al Comune di Gualdo Tadino - gualdotadino@lettereificate.it;
 c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 10 giugno 2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2024, n. 6191.

Società Ecoinerti s.r.l. - D.Lgs. n. 152/06 art. 208, comma 15 - Rilascio autorizzazione alla gestione di un impianto mobile per il recupero di rifiuti pericolosi. Approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concludere positivamente il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 c. 15 del D.Lgs. n. 152/06, a favore del Gestore, con sede legale nel comune di Fossato di Vico (PG) in Via Eugubina snc, per la gestione di un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi;

2. di rilasciare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, l'Autorizzazione Unica per la durata di anni 10 (dieci) a far data dal presente Atto, salvo richiesta di rinnovo da presentare almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza;

3. di autorizzare, ai sensi del comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, il Gestore alla gestione dell'impianto mobile riportato nel seguente prospetto, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato Tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

Tipologia impianto	Marca – Modello	Matricola	Capacità massima di trattamento
Impianto di frantumazione e vagliatura	Marca Continental Nord Sas Modello FV 78x580	n. 12898	150 t/h

4. di stabilire che la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'impianto mobile in oggetto;

5. di porre obbligo al gestore di comunicare qualsiasi variazione societaria intervenga successivamente al rilascio del presente Atto autorizzativo;

6. di dare atto che il presente provvedimento non si configura né come approvazione né come omologazione dell'impianto in questione;

7. di trasmettere copia del presente atto al Gestore, alle Regioni d'Italia, alle Province Autonome di Trento e Bolzano, ad ARPA Umbria e ad ISPRA, ai sensi dell'art. 184-ter, c. 3 del D.Lgs. 152/06;

8. di pubblicare il presente Atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati, e sul sito istituzionale della Regione Umbria;

9. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

10. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 10 giugno 2024

Il dirigente
MICHELE CENCI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2024, n. 6197.

Complemento di Sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027 - Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità". D.D. n. 13049 del 6 dicembre 2023 e s.m.i. - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti - Approvazione graduatoria domande ammissibili.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti (UE):

— 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2021/2116 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— 2021/2117 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

— 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

— 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Considerato che il regolamento (UE) 2115/2021 prevede l'elaborazione da parte degli stati membri di un Piano Strategico nazionale di Programmazione (PSP) per il periodo 2023/2027, e che pertanto l'Italia mediante tale strumento definisce le priorità e le modalità di attuazione delle azioni nell'ambito della PAC su tutto il territorio nazionale;

Richiamati altresì:

— La decisione C (2022)8645 del 2 dicembre 2022 con cui si approva il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (di seguito PSP), contenente in particolare, interventi relativi allo sviluppo rurale con specifiche regionali tra cui quelle applicabili nell'ambito dei territori rurali della Regione Umbria;

— La DGR n. 1034 del 14/10/2022 con la quale viene adottato il "Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027, documento di programmazione regionale dello sviluppo rurale per il periodo 2023-2027, elaborato nell'ambito del quadro di riferimento fornito dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP);

— La Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 277 del 22/11/2022 avente ad oggetto "Atto di programmazione - "Complemento di Sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027" con la quale è stato approvato il documento di programmazione regionale;

— La DGR n. 1393 del 28/12/2022 con la quale la Giunta regionale ha adottato la versione definitiva del Complemento di Sviluppo rurale per l'Umbria 2023-2027 e contestualmente ha istituito il Comitato di monitoraggio del CSR;

— La DD n. 1127 del 02.02. 2023. Disposizioni organizzative dell'Autorità di Gestione del Complemento di Sviluppo rurale 2023-2027 per la gestione e il controllo degli interventi /azioni del documento di programmazione;

— La DD n. 3114 del 22.03.2023. Disposizioni organizzative dell'Autorità di Gestione del Complemento di Sviluppo rurale 2023-2027 per la gestione e il controllo degli interventi /azioni del documento di programmazione-Rettifica;

— La DGR n. 764 del 26.07.2023, Reg. (UE) n. 2115/2021. Criteri di selezione degli interventi del Complemento di Sviluppo rurale (CSR). Adozione nuovo testo coordinato;

— La DGR n. 820 del 02.08.2023, Reg. (UE) n. 2115/2021. Criteri di selezione degli interventi del Complemento di Sviluppo rurale (CSR). Adozione nuovo testo coordinato. Integrazione;

— La DGR 273 del 22.03.2023- Complemento di Sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027- Comitato di Monitoraggio regionale- istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1393 del 28 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 2115/2021- Approvazione Regolamento interno;

— La DD. n. 9056 del 25.08.2023- Complemento di Sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027- Comitato di Monitoraggio regionale- istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1393 del 28 dicembre 2022 ai sensi dell'art.124 del Regolamento (UE) n. 2115/2021- Approvazione testo aggiornato;

— La DGR n. 1082 del 25/10/2023 "PSP 2023/2027. Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria (CPR). Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sugli interventi SRG03 e SRG10.";

Richiamata la DD n. 13049 del 06/12/2023 e s.m.i. con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'intervento SRG10 del Complemento di Sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027 - "Promozione dei prodotti di qualità"., pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 4 al B.U.R. n. 58 del 13 dicembre 2023;

Accertato che alla scadenza temporale del 15 febbraio 2024 sono pervenute a valere sul suddetto bando n. 9 domande di sostegno presentate da associazioni di produttori così come individuati dall'art. 3.2 del bando;

Preso atto che con DD n. 2081 del 23/02/2024 tutte le 9 domande presentate alla scadenza del 15 febbraio 2024 sono state dichiarate ricevibili, in quanto conformi a quanto previsto dall'art. 13.1 del bando di evidenza pubblica;

Preso atto delle Determinazioni Dirigenziali, come di seguito elencate, con le quali sono state approvate le declaratorie delle spese ammissibili e dei punteggi riconosciuti per le 9 domande presentate:

- DD n. 6032 del 05/06/2024 - domanda n 44830000590 presentata da SOCIETA' AGRICOLA FORTEBRACCIO BIO SAS DI MATEI ALEXANDRA CRISTINA & C.

- DD n. 6033 del 05/06/2024 - domanda n. 44830000582 presentata da CONSORZIO TUTELA VINI DI ORVIETO

- DD n. 6034 del 05/06/2024 - domanda n. 44830000566 presentata da SOCIETA' AGRICOLA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI APROL UMBRIA

- DD n. 6035 del 05/06/2024 - domanda n. 44830000657 presentata da ORGANIZZAZIONE DEI PRODUTTORI OLIVICOLI DELL'UMBRIA SOCIETA' COOP ERATIVA AGRICOLA IN SIGLA ASSOPROL UMBRIA SOC.COOP

- DD n. 6036 del 05/06/2024 - domanda n. 44830000558 presentata da CONSORZIO DI TUTELA DELL'IGP - PROSCIUTTO DI NORCIA

• DD n. 6037 del 05/06/2024 - domanda n. 44830000624 presentata da CONSORZIO DI TUTELA DEL VITEL-LONE BIANCO DELL'APPENNINO CENTRALE- IGP

• DD n. 6038 del 05/06/2024 - domanda n. 44830000616 presentata da CONSORZIO TUTELA VINI DI MONTE-FALCO

• DD n. 6040 del 05/06/2024 - domanda n. 44830000533 presentata da UMBRIA TOP - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

• DD n. 6041 del 05/06/2024 - domanda n. 44830000632 presentata da SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA TRA ALLEVATORI UMBRI

Dato atto che le Determinazioni Dirigenziali di cui sopra sono state notificate ai titolari delle domande dichiarate ammissibili;

Ritenuto pertanto di approvare la graduatoria delle domande stilata sulla base dell'attribuzione dei punteggi così come determinati in sede istruttoria, allegato A al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale in cui le domande con pari punteggio vengono inserite in graduatoria secondo l'ordine di protocollo del rilascio della domanda nel portale SIAN;

Preso atto che, in funzione delle risorse disponibili ai sensi dell'articolo 21 (Disposizioni finanziarie) del bando di € 1.850.000,00 risultano finanziabili totalmente le domande poste in posizione da 1 a 3 e parzialmente, per un importo di € 5.600,52 la domanda posta in posizione 4;

Ritenuto opportuno, ai fini di una maggior efficienza nell'utilizzo delle risorse, fin dall'emanazione del primo bando sulla programmazione 2023-2027, e in base all'esperienza maturata nell'attuazione di bandi precedenti, per i quali mediamente è risultata una riduzione degli importi tra ammesso e liquidato, a causa di economie o rinunce, di circa il 20%, dichiarare finanziabili un numero di interventi con una copertura totale superiore della stessa percentuale, pari ad € 454.044,75, che si assommano quindi alla dotazione finanziaria messa a bando;

Dato atto pertanto che le risorse complessive da destinare al finanziamento della graduatoria di cui all'Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità". DD 13049 del 06/12/2023 e s.m.i., ammontano ad € 2.304.044,75, sufficienti a finanziare tutte le 9 domande dichiarate ammissibili e inserite in graduatoria;

Acquisiti i CUP associati a tutti i 9 progetti così come riportati nell'allegato A sopra richiamato;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di fare proprio quanto in premessa riportato;
2. di approvare la graduatoria delle domande stilata sulla base dell'attribuzione dei punteggi così come determinati in sede istruttoria, allegato A al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale in cui le domande con pari punteggio vengono inserite in graduatoria secondo l'ordine di protocollo del rilascio della domanda nel portale SIAN;
3. di dare atto che le risorse complessive da destinare al finanziamento della graduatoria di cui all'Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità". DD 13049 del 06/12/2023 e s.m.i., ammontano, per le motivazioni esposte in premessa, ad € 2.304.044,75;
4. di dichiarare pertanto finanziabili tutte le 9 domande dichiarate ammissibili e inserite nella graduatoria di cui all'allegato A al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 2, dlgs n. 33/2013 e di dare atto che gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma, 1 sono stati assolti con la DD n. DD 13049 del 06/12/2023;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensiva degli allegati, sul sito istituzionale e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
7. di notificare le decisioni adottate con il presente provvedimento ai soggetti riportati nell'allegato A.

Perugia, lì 10 giugno 2024

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

Allegato A

n.	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	Domanda SIAN	Punteggio assegnato	Spesa Richiesta (totale progetto) €	Spesa Ammessa (totale progetto) €	Totale contributo concesso (70%)	CUP
1	ORGANIZZAZIONE DEI PRODUTTORI OLIVICOLI DELL'UMBRIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA ASSOPROL UMBRIA SOC.COOP	44830000657	100	663.512,92	663.394,67	464.376,27	198H24000170007
2	CONSORZIO TUTELA VINI DI MONTEFALCO	44830000616	91	429.310,00	401.646,60	281.152,62	198H24000180007
3	UMBRIA TOP - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	44830000533	83	1.789.650,50	1.569.815,12	1.098.870,59	198H24000190007
4	CONSORZIO TUTELA VINI DI ORVIETO	44830000582	83	49.848,00	44.733,00	31.313,10	148H24000170007
5	CONSORZIO DI TUTELA DEL VITELLONE BIANCO DELL'APPENNINO CENTRALE- IGP	44830000624	71	175.895,07	109.280,19	76.496,14	198H24000200007
6	SOCIETA' AGRICOLA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI APROL UMBRIA	44830000566	68	82.572,60	80.059,36	56.041,55	198H24000160007
7	CONSORZIO DI TUTELA DELL'IGP - PROSCIUTTO DI NORCIA	44830000558	54,50	84.433,79	83.565,86	58.496,10	158H24000290007
8	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA TRA ALLEVATORI UMBRI	44830000632	52	234.610,00	208.935,04	146.254,53	168H24000130007
9	SOCIETA' AGRICOLA FORTEBRACCIO BIO SAS DI MATEI ALEXANDRA CRISTINA & C.	44830000590	38	142.502,84	81.746,92	57.222,84	158H24000300007
	TOTALE			3.652.335,72	3.243.176,76	2.270.223,74	

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO OPERE E LAVORI PUBBLICI, OSSERVATORIO CONTRATTI PUBBLICI, RICOSTRUZIONE POST SISMA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2024, n. **6213**.

Art. 26 della L.R. n. 3/2010 - D.G.R. n. 1397/2023 - Approvazione “Avviso pubblico per la formazione dell’Elenco regionale delle imprese per l’affidamento di lavori pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”.

N. 6213. Determinazione dirigenziale 10 giugno 2024, con la quale, tra l’altro, si approva l’Avviso pubblico indicato in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

L’atto suindicato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale “Serie Avvisi e Concorsi” n. 27 del 18 giugno 2024.

DIREZIONE REGIONALE COORDINAMENTO PNRR, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, RIQUALIFICAZIONE URBANA - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2024, n. **6240**.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 unità di dirigente a tempo indeterminato, profilo Dirigente per l’Economia e la finanza, esperto in programmazione e attuazione dei fondi europei (Codice bando TIDi4/21). Ammissione e approvazione graduatoria finale.

N. 6240. Determinazione dirigenziale 10 giugno 2024, con la quale, tra l’altro, si approva la graduatoria finale indicata in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

L’atto suindicato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale “Serie Avvisi e Concorsi” n. 27 del 18 giugno 2024.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 giugno 2024, n. **6259**.

PSR per l’Umbria 2014/2020 - D.D. n. 12529 del 29 novembre 2022 “Approvazione delle modalità, condizioni e procedure per l’utilizzo delle risorse del fondo nazionale integrativo di cui alla L. n. 106/2021 (Fondo TOP UP) in esecuzione a quanto disposto dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 164 del 2 marzo 2022”. VI Blocco di concessioni delle domande di sostegno finanziate con il Fondo TOP UP.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 8437 del 13 novembre 2015 e s.m.i. con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, misura 6, sottomisura 6.1, tipologia 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di impresa per giovani agricoltori" di seguito "Bando";

Viste le Determinazioni n. 4708/2017 e n. 11293/2017 che hanno apportato altre modifiche alla Determinazione n. 8437/2015 e condotto all'approvazione di un testo coordinato con funzione di base normativa per la raccolta di Domande di Aiuto aggiuntive. Con lo stesso è stata anche approvata l'assegnazione di risorse finanziarie integrative per un'ulteriore graduatoria di domande (II graduatoria - anno 2017);

Vista la DGR n. 1157 del 9 ottobre 2017 con la quale il termine temporale per la raccolta delle Domande di Aiuto per la graduatoria anno 2017 relativa alla misura in oggetto è stato fissato al 15 dicembre 2017;

Vista la Determinazione n. 6763 del 28 giugno 2018 come modificata dalla Determinazione n. 8390 del 09/08/2018 con cui è stata approvata la graduatoria "provvisoria" delle Domande di Aiuto ricevibili presentate a tutto il 15 dicembre 2017;

Vista la Determinazione n. 8391 del 9 agosto 2018 con la quale è stato preso atto dei primi esiti del procedimento istruttorio sulle domande utilmente collocate nella graduatoria appena citata;

Viste le Determinazioni n. 13115 del 7 dicembre 2018 e n. 13320 dell'11 dicembre 2018 con le quali si è giunti al completamento del procedimento istruttorio menzionato al punto precedente ed all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse al contributo (II graduatoria) con le risorse messe a disposizione per il citato avviso;

Vista la DD n. 7645 del 30/07/2021 con la quale a seguito di successivi atti di decadenza e rinuncia e di tutte le rettifiche proposte dalle Ditte poste in graduatoria si è ritenuto opportuno, al fine di fornire un riepilogo della situazioni delle domande presentate a valere sul Bando per la Misura 6.1.1. di cui alla DD 8437/2015 e DD n. 11293/2017, approvare una graduatoria consolidata che ha tenuto conto di tutti gli atti e le istanze che sono intervenuti successivamente nella graduatoria di cui alla Determinazione n. 6763 del 28 giugno 2018 con cui è stata approvata la graduatoria "provvisoria" delle Domande di Aiuto ricevibili presentate a tutto il 15 dicembre 2017 e alla DD n. 13320 dell'11 dicembre 2018 relativa alle domande finanziate a quella data;

Vista la Legge 106/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali." con la quale vengono assegnate risorse alle Regioni in difficoltà per il superamento dell'emergenza Covid-19 da inserire nei piani finanziari dei PSR regionali quale finanziamento nazionale integrativo e, in quanto tale, non è oggetto di cofinanziamento regionale;

Considerato che tra i PSR regionali beneficiari della citata L. n. 106/2021, è inserito il PSR per l'Umbria per un importo complessivo di **€ 19.071.869,23** pari al 20,71% delle risorse messe a disposizione dalla Legge stessa da inserire nei piani finanziari dei PSR come finanziamento nazionale integrativo;

Vista la DGR n. 820 del 01/09/2021 "Estensione del PSR per l'Umbria per il 2021 e 2022. Riparto risorse finanziarie assegnate al programma" con la quale al punto 3 del deliberato vengono assegnate le seguenti risorse finanziarie:

— **€ 19.071.869,23 (finanziamento nazionale integrativo)** da riservare al finanziamento degli investimenti relativi alle domande di sostegno presentate da giovani agricoltori (Pacchetto PIA: 6.1+4.1 e 6.1+6.4) non finanziati per carenze di fondi allocati nel rispettivo bando, nel rispetto delle norme applicabili in materia di Aiuti di Stato;

Considerato che i suddetti importi hanno implementato la dotazione finanziaria del PSR per l'Umbria 2014/2022 come notificato alla Commissione Europea con la modifica del Programma Operativo (PO 10.2) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2021) 7299 final del 4 ottobre 2021;

Vista la DGR 164 del 02/03/2022 con la quale la Giunta regionale dispone che le risorse finanziarie relative alla Legge 106/2021 andranno a finanziare le domande di sostegno avanzate nella formulazione Piano integrato aziendale ("Pacchetto Giovani") ai sensi del Bando approvato con DD 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i. (di seguito Bando) e poste nella graduatoria di ricevibilità e autorizza il Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari dell'attuazione delle procedure amministrative e di ogni altra attività finalizzata all'esecuzione delle disposizioni ivi ratificate;

Tenuto conto che, in esecuzione di quanto disposto dalla D.G.R. n. 164/2022, la concessione delle risorse relative alla Legge 106/2021 potrà essere destinata alle imprese poste in una nuova graduatoria a latere (elenco) a cui possono accedere, nei limiti delle risorse di cui al fondo nazionale integrativo, solo i progetti riconosciuti ammissibili ma non finanziabili, per carenze di fondi, riportati nella II Graduatoria del "Pacchetto Giovani" (PIA) di cui alla DD n. 13320/2018 e s.m.i. esclusivamente per le componenti del Pacchetto relative agli investimenti strutturali - Interventi PSR 4.1.1. e 6.4.1 - con esclusione del premio di primo insediamento di cui all'intervento PSR 6.1.1;

Vista la DD n. 12529 del 29/11/2022 "PSR per l'Umbria 2014/2020 - Approvazione delle modalità, condizioni e procedure per l'utilizzo delle risorse del fondo nazionale integrativo di cui alla L. n. 106/2021 (Fondi TOP UP) in esecuzione a quanto disposto dalla Giunta regionale con DGR n. 164 del 02/03/2022" (di seguito Avviso TOP UP);

Considerato che le procedure di cui sopra hanno previsto che le aziende poste nella graduatoria di cui alla DD n. 7645 del 30/07/2021, dietro richiesta della Regione, potessero dare espressa adesione al Fondo TOP UP alle condizioni previste dalla DD 12529 del 29/11/2022 sopra richiamata;

Considerato che tra le aziende che rientravano nei requisiti previsti per l'accesso al Fondo integrativo nazionale in oggetto ai sensi della DGR 164/2022 e della DD n. 12529 del 29/11/2022 hanno dato adesione, nei tempi prescritti, n. 115 per un importo richiesto di contributo pari ad € 14.183.843,99;

Vista la DD n. 6042 del 06/06/2023 avente per oggetto: PSR per l'Umbria 2014/2020 - DD 12529 del 29/11/2022 "Approvazione delle modalità, condizioni e procedure per l'utilizzo delle risorse del fondo nazionale integrativo di cui alla L. n. 106/2021 (Fondo TOP UP) in esecuzione a quanto disposto dalla Giunta regionale con DGR n. 164 del 02/03/2022- . Pubblicazione elenco delle domande di sostegno per le quali è stata data adesione di accesso al Fondo TOP UP;

Preso atto che, come previsto dalle stesse procedure, entro il termine previsto dell'Avviso TOP UP sono state rilasciate nel sistema SIAN n. 84 domande di sostegno per un importo totale di € 11.972.196,86 e che solo queste ultime

saranno ammissibili all'aiuto dei fondi TOP UP;

Ritenuto che si è avviato il procedimento istruttorio delle domande di sostegno;

Preso atto delle risultanze istruttorie delle 13 domande di sostegno riportate nell'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, per le quali si è determinata l'ammissione all'aiuto per i relativi importi come riportati nello stesso allegato;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di fare proprio quanto riportato in premessa;
2. di prendere atto degli esiti istruttori delle domande di aiuto poste utilmente nella graduatoria di DD n. 6763 del 28/06/2018 e s.m.i. come modificata da ultimo dalla DD 7645 del 30/07/2021 e che hanno dato adesione all'Avviso TOP UP rilasciando regolare domanda di sostegno nel SIAN nei tempi prescritti dalla DD 12529 del 29/11/2022 e s.m.i.;
3. di concedere l'aiuto pubblico a ciascuna delle ditte riportate nell'allegato A al presente atto, di cui ne è parte integrante e sostanziale, nel quale, per ciascuna Ditta viene indicato il punteggio ammesso, la spesa ammessa ed il relativo contributo;
4. Di aver provveduto a notificare nel Registro nazionale Aiuti di Stato (RNA) gli aiuti soggetti a De Minimis inseriti nelle domande di sostegno a Pacchetto per la Misura 6.4.1. del PSR;
5. di comunicare alle stesse Ditte gli esiti finali del procedimento e il relativo nulla osta di concessione nei quali sono precisate tutte le condizioni e gli impegni che devono essere soddisfatti ai fini dell'erogazione del sostegno medesimo;
6. di stabilire che, secondo quanto previsto dall'Avviso TOP UP, le aziende beneficiarie degli aiuti, entro il termine massimo di **dodici (12) mesi** dal ricevimento del nulla osta di concessione, sono tenute a completare gli interventi oggetto della domanda di sostegno;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensiva degli allegati, nel sito web e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 2 del d.lgs. 33/2013 e di dare atto che gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma, 1 dello stesso decreto sono stati assolti con l'atto D.D. n. 8437/2015 e s.m.i..

Perugia, lì 11 giugno 2024

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

ALLEGATO A										
N. DOMANDA SOSTEGNO	Ragione Sociale	Punteggio istruito	Importo spesa Totale	Contributo 4.1.1.	Contributo 6.4.1.	Importo contributo totale	COR, VER COR De Minimis, VER COR Aiuti	CUP	NOTE ISTRUTTORIE	
34250289187	MORETTI AGRIWORLD S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	30,77	1.271.208,21	626.427,20		626.427,20		158E22001010004	L'importo di spesa per l'acquisto del terreno è ricondotto ai Valori Agricoli Medi del 2017. La spesa per la fornitura di piantine può raggiungere il valore massimo di € 13 (DGR 1° giugno 2022, n. 535).	
34250289791	SOCIETA' AGRICOLA COLLEAMICO SOCIETA' SEMPLICE	26,58	382.066,52	201.829,54		201.829,54		148E22000990004	Per gli investimenti che riguardano la trasformazione e/o la commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali anche non trasformati, intesa come vendita al dettaglio all'interno di strutture aziendali appositamente adibite, ivi comprese le attrezzature necessarie allo scopo e i locali adibiti al consumo immediato del prodotto oggetto della vendita e alle degustazioni, l'aliquota di sostegno è pari a quella prevista per la sottomisura 4.2 e quindi non può superare il 40% della spesa ritenuta ammissibile ("magazzino prodotti finiti"). Mancanza della relazione giustificativa per l'attribuzione del criterio di selezione "risparmio energetico".	
34250300653	AZ. AGR. FRUGANTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	31,6	181.060,45	90.530,23		90.530,23		198E22001200004	Punteggio ricondotto all'impostazione della domanda di sostegno Siar n. 2017/1531.	
34250295275	SOCIETA' AGRICOLA BOCCIO SOCIETA' SEMPLICE	18,73	109.545,00	49.592,49		49.592,49		148E22000980004	Impianto fotovoltaico non finanziabile per carenza di giustificato bilancio energetico. Importo spese tecniche ricondotto agli investimenti immobiliari. Punteggio ricondotto a 18,73 causa mancati investimenti con esclusione degli obiettivi ambiente e clima.	
34250301123	ELICOLTURA UMBRA DI PIERINI E MIGANTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	17,7	134.088,71	66.706,36		66.706,36		198E22001180004	Punteggio ricondotto a 18,70 IN QUANTO IL MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI AZIENDALI E DELLA SOSTENIBILITA' GLOBALE NON RAGGIUNGE GLI OBIETTIVI PERCENTUALE PREVISTI DAL BANDO.	
34250300315	SERRA SILVESTRO	27,94	167.472,57	99.647,33		99.647,33		198E22001190004	Gli investimenti mobiliari previsti nel piano (scala, potatrice, software, avvitatore e motopompa) non presentano triade di preventivi. Le spese per gli attrezzi per potatura sono ricondotti al preventivo più basso. Riduzione importo percentuale (26,5%) dei lavori immobiliari in economia.	
34250300208	SOCIETA' AGRICOLA ANTICO S.S.	27,9	108.989,35	24.854,40		24.854,40	22422714 29045487 29045494	168E22000840004	Punteggio ricondotto a 27,90 causa adeguamento età del proponente e mancato riconoscimento del punteggio autovalutato per il miglioramento della qualità merceologica delle produzioni. Importo spese tecniche mobiliari ricondotto a quanto previsto dal bando.	
34250300182	LUCA PIANTONI	16,8	133.502,47	80.101,48	42.514,54	80.101,48		138E22000880004		
34250298212	SOCIETA' AGRICOLA CASAMONA S.N.C. DI BAZZURRI GIULIA E C.	25,57	305.311,21	101.223,89		149.223,89	22422841 29045902 29045901	198E22001170004	Importo ricondotto all'allegato A2 del bando per la realizzazione di magazzino. Spese tecniche ricondotte agli importi definitivi dell'istruttoria	

34250300869	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI LEONARDI SOCIETA' SEMPLICE	24,2	130.815,77	52.326,31	52.326,31	178E22000920004	Riduzione del punteggio: TARGETING SETTORIALE - investimenti su settori produttivi a priorità bassa; MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI AZIENDALI E DELLA SOSTENIBILITÀ GLOBALE - investimenti non pertinenti. Spesa del trattore ricondotta ai costi di riferimento di cui alle Tabelle standard da bando. Spese tecniche ricondotte al 3%.
44250106034	SOCIETA' AGRICOLA LE CAPANNE	20,81	291.618,30	105.809,16	48.000,00	138E22000890004	Il punteggio è stato ricondotto perché valutato soltanto nella scheda 4.1.1. a valere per l'intero pacchetto. Domanda rettificata rispetto alla domanda di sostegno n. 34250300935 - come previsto dall'art. 3, punto 24 della DD 11417/2017
34250300810	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TENUTA LE TORRI	30,5	212.687,00	125.492,20	125.492,20	138E22000900004	Riduzione del contributo: ricondotto all'importo dichiarato nella domanda iniziale SIAR. Riduzione del punteggio: MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI AZIENDALI E DELLA SOSTENIBILITÀ GLOBALE - investimenti non pertinenti.
34250301024	SOCIETA' AGRICOLA TORRE PENNA S.R.L.	24,1	407.496,55	149.948,28	48.000,00	198E22001210004	Riduzione del contributo relativo alla realizzazione di locale esposizione/vendita: la percentuale di sostegno pubblico prevede un limite massimo pari al 40% (DD 11417/2017, art. 7). Riduzione del punteggio "COERENZA CON OBIETTIVI TRASVERSALI": investimenti non pertinenti.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO, FORMAZIONE E LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 giugno 2024, n. **6350**.

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k) - Sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024. Approvazione Avviso.

N. 6350. Determinazione dirigenziale 12 giugno 2024, con la quale, tra l'altro, si approva l'Avviso pubblico per il sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024 e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

L'atto suindicato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale "Serie Avvisi e Concorsi" n. 26 del 14 giugno 2024.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO, FORMAZIONE E LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 giugno 2024, n. **6424**.

Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 D.L. n. 34/2019 - Linea di azione "Sostegno ai servizi socioeducativi per età prescolare" - Sostegno alle famiglie per il pagamento dei servizi di mensa della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024. Approvazione Avviso.

N. 6424. Determinazione dirigenziale 14 giugno 2024, con la quale, tra l'altro, si approva l'Avviso pubblico per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei servizi di mensa della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024 e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

L'atto suindicato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale "Serie Avvisi e Concorsi" n. 27 del 18 giugno 2024.

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2024

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

- € 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
- € 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento tramite **PagoPA** accedendo alla pagina <https://pagoumbria.regione.umbria.it> e selezionando la voce "ACCESSO PAGAMENTI SPONTANEI" e quindi l'ente Regione Umbria. Nell'elenco che riporta le tipologie di pagamento si dovrà scegliere "Spese pubblicazione in Bollettino Ufficiale". Comparirà il modello da compilare inserendo l'importo da versare, i dati identificativi di chi effettua il pagamento comprensivi di codice fiscale, la causale dove inserire gli estremi della pubblicazione. Si potrà quindi procedere al pagamento tramite la modalità prescelta;
- bonifico bancario, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 - Banca Bancoposta - Intestatario Regione Umbria - Bollettino Ufficiale

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici sono assoggettati al regime di "TesoreriaUnica" e devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia. Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. 31068 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*